

Radiocorriere



Nino Fuscagni, Vanna Brosio
e Augusto Martelli alla televisione
in "Bella senz'anima"

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 34 - dal 21 al 27 agosto 1977

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Ricordate le canzoni degli anni Sessanta e volete riascoltarle? Non le ricordate ma vi incuriosiscono? Nessun problema: basta lasciarsi guidare da Nino Fusca-gni, Vanna Brosio e Augusto Martelli, piloti esperti di quel rapido viaggio nel mondo canoro di ieri che va in onda la domenica sulla Rete 1 TV col titolo di Bella senz'anima. (Foto Donatella Rimoldi)

Servizi

Ritratto d'italiano in cinque difetti	8-9
Il camice bianco più famoso della TV di Stefania Barile	10
La macchina che smaschera le ipocrisie di Maurizio Adriani	11
L'eroe che i cubani eleggono ogni anno	12-13
Una stagione lunga un anno di Carlo Maria Pensa	14-15
D'Annunzio sul tavolo operatorio di Carlo Scaringi	73
Testimonianze da un mondo che scompare di Gianni Lucarini	74-75

Guida giornaliera radio e TV

domenica	17-23	giovedì	49-55
lunedì	25-31	venerdì	57-63
martedì	33-39	sabato	65-71
mercoledì	41-47		

Rubriche

Lettere al direttore	2-3	Come e perché Padre Cremona	80
Il medico	3	Le nostre pratiche Qui il tecnico	81
Dalla parte dei piccoli	4	Mondonotizie Pianta e fiori Il naturalista	82
Dischi classici Ottava nota	5	Dimmi come scrivi	83
Leggiamo insieme	6	Moda	84
Linea diretta	7	L'oroscopo	86
La TV dei ragazzi	72	In poltrona	87
C'è disco e disco	78-79		

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Giandomenico Romagnosi, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

printed in Italy

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 384 del

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano p. IV Novembre 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia SO DI P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / tel. 63 9 51

18/12/1948 — diritti riservati / riprod. vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

La biografia di Mozart

«Egregio signor direttore, ho letto un riferimento alla biografia critica di Mozart, scritta da Hermann Abert, come ad una delle opere più complete ed esaurienti mai apparse sul salisburghese.

Poiché tale biografia mi interessa, ne ho richiesto una copia ad alcune librerie della mia città, ma senza risultato. Al Conservatorio Paganini, dove pure ho fatto ricerche, dispongono solo dell'edizione tedesca» (Gianfranco Landini - Genova).

La biografia di Mozart da lei ricercata non esiste tradotta in italiano. Desideriamo, tuttavia, dire a lei ed agli altri nostri lettori che il Mozart di Hermann Abert è una riedizione ampliata della biografia di Otto Hahn. L'opera consta

di due volumi ed è stata edita a Lipsia nel 1919 e nel 1921. Come ammette Erich Schenk, scrittore di una delle biografie più precise e minuziose del genio di Salisburgo, il saggio di Otto Hahn, che nella rielaborazione dello Abert ha raggiunto in Germania la quinta edizione, è alla base di ogni biografia di Wolfgang Amadeus Mozart.

Si alla «mezzaluna»

«Gentile direttore, ho seguito con moltissimo interesse la serie de Il mondo della mezzaluna: è stata un'ottima scelta, da parte della Rete 1, la trasmissione di quel documento veramente chiaro e serio sul mondo islamico. E' raro che degli occidentali riescano e vogliano parlare così obiettivamente di altre civil-

tà, senza essere falsati dai loro pregiudizi. Mi auguro pertanto di vedere altri servizi del genere su tutte le civiltà orientali, generalmente comprese e falsate da chi le presenta interpretandole a modo suo» (Roberto Remondino - Torino).

Il ciclo su Mahler

«Gentile direttore, come certamente è a sua conoscenza è stato recentemente edito il volume Mahler: il mio tempo verrà di Giuseppe Pugliese. In esso l'autore raccoglie ed a volte modifica il contenuto del ciclo delle 19 conferenze ch'egli tenne, tempo addietro, sul Terzo Programma, commentando molto opportunamente l'ascolto comparato delle diverse esecuzioni dei brani più significativi delle Sin-

fonie. Ritengo (e non siamo in pochi a sostenere l'idea) che una nuova messa in onda del suddetto ciclo non possa che giovare ad una migliore conoscenza del compositore, particolarmente per chi lo volesse seguire sulla base di quanto razionalmente esposto nel volume citato. Contribuirebbe inoltre a rendere Mahler meno "inattuale": molte volte (forse troppe!) è così definito. Pensa, egregio direttore, sia possibile il riascolto dello studio di Pugliese?» (Amedeo Pincetti - Genova).

Un desiderio FD

«Gentile direttore, da diversi mesi ho installato un impianto FD e seguo volentieri i programmi del IV e V canale perché in parte registro e riascolto. Vorrei espri-

mere un mio desiderio; e cioè che un settore dei gruppi orari (due ore) del V canale (musica leggera) fosse destinato a musica solo orchestrale e non anche cantata. Un po' come era una volta la bellissima trasmissione Musica nella sera riservata a soli complessi orchestrali ed a musica leggera, ma "classica". La destinazione di un settore orario, fisso o avvicendabile, la lascio, nel caso di accoglimento della mia richiesta, alla vostra esperienza. A me parrebbe bene anche una rotazione per consentire a tutti un ascolto sicuro. La ringrazio» (Giuseppe Andreoli - Milano).

Ascoltare il mandolino

«Gentile direttore, ho 12 anni, sono un allievo del Conservatorio di Padova C. Pollini e studio mandolino. Logicamente amo il mio strumento e ogni settimana guardo nel Radiocorriere TV se c'è qualche concerto alla radio per mandolino, ma ne trovo assai raramente. Sarebbe possibile sentire di più? E' un bellissimo strumento lasciato in disparte per troppo tempo. Perché non rivalutarlo facendoci ascoltare più musica? Molte grazie» (Lida Perin - Padova).

Quel libro

«Gentile direttore, gradirei sapere da quale casa editrice è stato pubblicato in Italia il romanzo Mattatoio n. 5 di Kurt Vonnegut jr. Ringraziamenti e saluti» (Roberto Carminucci - San Benedetto del Tronto).

Il volume, edito da Mondadori, è in vendita al prezzo di lire 2000.

Solo di sfuggita

«Egredo direttore, quelle volte (non troppe davvero e in ore le meno appropriate) che viene trasmessa musica sinfonica si vede la telecamera inquadrare solo di sfuggita il direttore d'orchestra. E pensare che egli ha la parte più importante e che dalla sua direzione e interpretazione dipende la buona riuscita del brano che si suona» (G. Vighieri - Mestre).

I dischi della Scottò

«Gentile direttore, vorrei sapere cosa ha inciso il soprano Renata Scottò (e con quale casa discografica) perché vorrei ulteriormente arricchire la mia discoteca di questa stupenda voce. Sono alla ricerca di una Sonnambula: cosa mi suggerisce?» (Felice Cimatti - Roma).

Le incisioni discografiche di Renata Scottò sono moltissime (il soprano incide per varie case discografiche). Il suo repertorio è tipicamente italiano, comprende sia partiture di agilità che drammatiche della letteratura operistica italiana. Non potendo elencare le

innumerevoli edizioni discografiche del soprano ligure le consiglio di rivolgersi ad un grande negozio discografico. Circa La Sonnambula di Bellini, le consiglio l'edizione della Decca, 3 DEC SET 239/41, con l'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Richard Bonynge e con i cantanti Sutherland, Monti e Corena.

La radio al mattino

«Egredo direttore, la prego di voler cortesemente dare un'occhiata ai programmi radiofonici della domenica: più precisamente dalle 7.30 alle 9.30. Si è in cucina per la tazzina di caffè, nel bagno per l'igiene mattutina. Manca la concentrazione e diciamo pure la disposizione a seguire ininterrotti programmi "parlati", che troverebbero più opportuna collocazione in altri momenti della giornata. Al settimo giorno anche il Signore si riposa! Potrebbe una delle tre reti radiofoniche rendersi benemerita, sacrificandosi a trasmettere, in tali ore, un mosaico musicale (un brano noto di musica classica, una bella canzone napoletana o moderna, una gaia musicchetta viennese, ecc.)? Psicologicamente è importante iniziare in letizia la giornata festiva. La ringrazio per la cortese attenzione. Cordiali saluti» (Antonio Giordano Lanza - Napoli).

Dove morì Cimarosa

«Gentile direttore, leggo sul Radiocorriere TV, dove si parla del Matrimonio segreto, capolavoro di Domenico Cimarosa, che egli nacque ad Aversa (CE) e morì a Napoli. Ciò non è esatto, il Cimarosa nacque, sì, ad Aversa ma morì a Venezia, dove era stato esiliato per aver preso parte alla Repubblica Partenopea, ed al ritorno dei Borboni tutti i congiurati furono o fucilati o esiliati, come fu per il Cimarosa. Tanto per la verità dei fatti» (Marcantonio Monaco - Palermo).

Vuole Flynn

«Gentile direttore, sono una giovane lettrice del Radiocorriere TV, ho undici anni; mio padre mi parla spesso di una bellissima serie di film avventurosi che aveva per protagonista l'attore statunitense Errol Flynn. Perché la televisione, tra le tante serie che propone dedicate a registi o interpreti famosi, non ha mai pensato di ritrasmettere pellicole come Capitano Blood, Lo sparpiero del mare, La carica dei 600, La storia del generale Custer, La leggenda di Robin Hood, Il sentiero della gloria?» (Pasqualina M. - Torino).

In questo numero le rubriche «Come e perché» e «Padre Cremona» sono a pag. 80.

DUE QUESITI

La morte di Louis Fieser, le cui ricerche biochimiche portarono alla scoperta del cortisone, ha ricordato ad alcuni nostri lettori che questo ormone, così utile in talune situazioni morbide, è altresì causa di numerosi effetti indesiderati. Ci è stato richiesto di elencarne gli effetti positivi e negativi considerata «la gran confusione», ci è stato scritto, «in questo campo». Vi sono casi nei quali i corticosteroidi possono essere usati, ma a dosi minime e per brevi periodi di somministrazione. Tra questi sono da ricordare i malati di artrite reumatoide, affezione nella quale i corticosteroidi hanno un impiego limitato, ma definito. I cortisonici infatti, sebbene siano efficaci nel ridurre l'infiammazione sinoviale e nel migliorare la funzione delle articolazioni, in realtà non influenzano che scarsamente la malattia di base. Efficace risulta la terapia cortisonica intraarticolare, utilizzabile solo quando poche articolazioni sono colpite dalla malattia reumatoide. Nell'asma bronchiale cronica anche si possono somministrare i cortisonici a dosi minime solo quando ogni altra terapia sia risultata inefficace.

I cortisonici sono raramente indicati nelle malattie infettive, per lo meno fino a che non si conosca con sicurezza il germe in causa. L'uso dei cortisonici nelle infezioni deve essere di solito limitato ai casi con gravi manifestazioni tossiche e tossico-allergiche o ipergiche, con esagerata reattività cioè da parte dell'organismo.

Vi sono poi malattie nelle quali i cortisonici devono essere usati a dosi elevate e per un periodo di tempo adeguato: il lupus, la grave sofferenza oftalmica del morbo di Basedow, l'epatite cronica aggressiva, la colite ulcerosa in fase acuta, le leucemie.

Tra gli effetti negativi del cortisone ricordiamo la possibilità dell'instaurarsi di una cosiddetta sindrome di Cushing o di ipersurrenalismo, di un diabete mellito, di un'ipertensione arteriosa, di disordini nell'equilibrio dei vari componenti del sangue, soprattutto costituiti dall'ipopotassiemia. E' largamente segnalata una patologia psichica nel corso di trattamento con corticosteroidi. Tra le complicanze oculari di un trattamento locale o sistemico con cortisonici si può elencare il glaucoma e la cataratta.

Tra le complicanze a carico dell'apparato digerente, i cortisonici possono provocare un'ulcera gastro-duodenale, una pancreatite. Una maggiore suscettibilità alle infezioni e disturbi della crescita nei bambini sono anche riscontrabili in soggetti trattati a lungo con cortisonici. A carico dell'apparato scheletrico, si possono riscontrare osteoporosi o perdite del calcio dell'osso e, conseguentemente, fratture spontanee per minimi traumi.

Ci è stato anche chiesto da un'anziana lettrice di Bergamo che cosa sia il «laetile». Il laetile o amigdalina o vitamina B17 è una mediana anti-cancro considerata miracolosa in Messico e negli Stati Uniti. Si tratterebbe di un estratto da noccioli di albicocca, una sostanza già in uso nel Messico da oltre cinquant'anni. Il preparato considerato miracoloso però non è mai stato registrato ufficialmente perché mancano prove su cavie e sull'uomo della sua efficacia.

In alcuni Stati è stato legalizzato l'uso di questa vitamina B17, che in Messico è regolarmente in commercio. E' in corso — come è facile intuire — una campagna «pro» e una campagna «contro» il laetile proprio negli Stati Uniti.

Mario Giacobozzo

BERTOLINI un nome solo per due lieviti (e due gran-ricettari)

1. LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI



Tu sai che risparmio!
Da una fetta di torta
ai tuoi bambini,
a colazione e a merenda:
costa meno
di una brocche
e sai cosa c'è dentro!



Hai già il RICETTARIO
DEI MILLE DOLCI CASALINGHI BERTOLINI?

2. LIEVITO PER TORTE SALATE



Cambia la solita fetтина
o le due uova con una
meravigliosa torta salata
o una pizza appetitosa
e trasformerai ogni pranzo
in un allegro pic-nic!



Vuoi qualche idea? C'è per te il
RICETTARIO PER TORTE SALATE BERTOLINI.

Bertolini

PER CHI
AMA RISPARMIARE
E FARE DA SÈ.

Richiedi con cartolina postale il RICETTARIO che ti interessa a:
BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA 5/R - TORINO - Lo riceverai gratis!

dalla parte dei piccoli

Astrid Lindgren, l'autrice di *Pippi Calzelunghe* e di *Vacanze nell'isola dei gabbiani*. Premio « Hans Christian Andersen » (« - nobel - della letteratura per l'infanzia ») per il suo *Rasmus il vagabondo*, ha settant'anni. E continua a scrivere per i ragazzi, ma i suoi ultimi libri ci lasciano perplessi. Prima è stata la volta di *Kati*, un romanzo proprio « rosa » - impensabile che potesse uscire dalla stessa penna che ci ha dato la Pippi contestataria. Ora sono i fratelli Cuordileone.

I fratelli Cuordileone

I fratelli Cuordileone narra la vicenda di Briciola, un piccolo paralitico destinato a morte prematura, e di suo fratello Jonatan, bello e forte e dai capelli d'oro. I due vivono con la madre, una povera sarta, in una cucina fumosa e per consolare il fratellino della fine imminente il più grande gli narra di come sia bello morire ed andare in un posto al di là delle stelle. Nangjala, dove tutto è come al tempo delle saghe e delle leggende. Poi succede però che non è affatto Briciola a morire per primo: ma Jonatan, lanciandosi nel vuoto per salvare il piccolino dalla casa in fiamme. Passa del tempo e anche Briciola muore e raggiunge Jonatan a Nangjala. Ora anche lui ha due gambette robuste e può nuotare, andare a cavallo, scorrazzare nella Valle dei Ciliegi. Ma non è vero che qui la vita sia senza problemi: incombe il pericolo di Tengil, che vive sulle montagne ultramillennarie e sparge il terrore con l'aiuto di Kalla, mostro preistorico. Già la vivace Valle delle Rose è sotto il crudele dominio e i due fratelli Cuordileone si battono per liberarla. Ci riusciranno alla fine, ma Jonatan, morso da Kalla, diviene paralitico, proprio come un tempo era suo fratello sulla lontana Stella Terra. Non importa, ancora un'altra vita li attende a Nanglim. Ma allora perché soffrire attendendo una nuova morte liberatoria? Il piccolo Briciola prende Jonatan tra le braccia e si lancia nel precipizio. « Ho paura! Ma lo faccio lo stesso. Lo faccio ora e poi non avrò più paura. Mai più paura. Oh Nanglim! Sì, Jonatan, sì. Vedo la luce! Vedo la luce! ».

Vietato ai bambini

Ben raccontata, soffusa di poesia, incalzante d'avventura, illustrata magistralmente in china da Ikon Wiklund, la storia dei fratelli Cuordileone come la diamo in mano ai bambini? Siamo sicuri che essi non ce ne colgano l'invito?

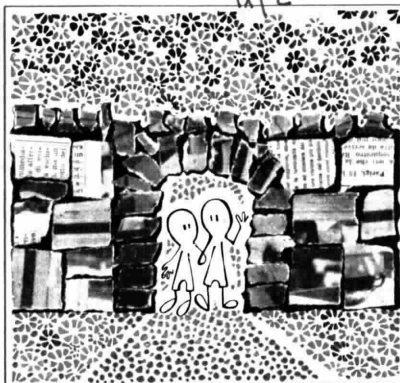


Perché soffrire quaggiù se c'è un altro bel posto che ci aspetta? O è vero che il suicidio attecchisce solo in chi è già malato dentro? In un momento in cui dalla cronaca ci vengono suicidi di adolescenti incoscienti di regnare all'impatto con la realtà, e ci avvertono di un male che serpeggia in una generazione solo apparentemente più emancipata di quelle che l'hanno preceduta, l'ultimo libro della Lindgren, autrice per bambini per eccellenza, è uno dei pochi da non dare in mano ai nostri figli.

Shakespeare a fumetti

Nel « Senpreverdi », la collana di fumetti di *Famiglia Cristiana*, delle nuove novità. La più sensazionale è quella riservata a « Shakespeare. Amleto, Romeo e Giulietta e La tempesta ». Il coraggioso che ha affrontato l'impresa è Gianni De Luca, l'autore de *Il commissario Spada*, l'autore del *Kid 1371* per il miglior disegnatore dell'anno. Qui ci restituisce Shakespeare con una tecnica nuova, sequenze in movimento, alla Tarzan, un film scomposto nei successivi fotogrammi. Presenta il volume un autorevole drammaturgo, Diego Fabbri, che si augura che la felice riduzione shakespeariana costituisca una via per portare il pubblico alla scoperta dei testi originali. Nella stessa collana abbiamo anche, per la prima volta a fumetti, Till Eulenspiegel, l'eroe dell'indipendenza di Fiandra, il burlesco della tradizione popolare tedesca che ispirò la sinfonia di Strauss e divenne eroe per la penna ottocentesca di Charles De Coster. Il felice traduttore in fumetti di Till è Dino Battaglia.

Teresa Buongiorno



NOTTURNI HAYDNI

Se non vado errata (e d'altronde quando sbaglio i miei lettori, puntualissimi, mi avvertono subito) esisteva prima d'ora una sola incisione discografica dei *Notturni* di Haydn e per di più incompleta. Ecco invece queste pagine, nella versione integrale, in un disco «L'Oiseau-Lyre» recentemente apparso nel nostro mercato del microsolco. Davvero, in quest'occasione, ho avuto modo di constatare quale essenziale funzione culturale assolvano i dischi. Le Case più qualificate — e anche le industrie minori — frugano di continuo negli archivi, nelle biblioteche di tutta Europa alla ricerca di pagine di musica rare. Spesso nella caccia alla «rarità» si obnubilano il gusto: di parecchi dischi, infatti, non faccio cenno ai lettori per il semplice motivo che si tratta di vere e proprie esumazioni di opere morte, di musiche indegne di vivere.

Ma questa volta parliamo di Haydn che, per sua e per nostra fortuna, quando metteva mano a una composizione veniva immediatamente visitato dalle muse. Il notissimo musicologo H. C. Robbins Landon, nella nota illustrativa della pubblicazione «L'Oiseau-Lyre», ci racconta come nacquero gli otto «notturni». «Haydn», dice Robbins Landon, «ricevette nel 1786 una commissione per comporre una serie di concerti per il re Ferdinando IV di Napoli e delle Due Sicilie. Fu un incarico singolare e l'ingenuità di Haydn fu certamente messa alla prova: doveva infatti scrivere questi concerti per un paio di strumenti strani, la cosiddetta «lira organizzata», una specie di viola in cui era stato integrato un organo in miniatura. La lira organizzata era lo strumento prediletto dei napoletani: il re borbonico, sebbene fosse grossolano e brutale, aveva un amore profondo per il suo popolo e per i suoi strani costumi. Era dunque normale che il suo strumento d'elezione fosse questo strano organetto di Barberia da mendicanti. La lira su cui però suonava il re non era lo strumento semplice delle strade di Napoli. Il segretario dell'ambasciata austriaca a Napoli, Norbert Hadravsky, perfezionò lo strumento e insegnò al sovrano a suonarlo da autentico virtuoso».

Haydn, dunque, scrisse una serie di sei concerti per il re di Napoli e, dopo questi, una nuova serie di «notturni» che furono orchestrali per due lire organizzate, due clarinetti, due corni, due violi e contrabbasso. «Il timbro della musica nella sua orchestrazione originale», aggiunge Robbins Landon, «doveva essere per certo seducente, ma, poiché nessuno oggi sa suonare la lira, quella stessa affascinante sonorità resterà per sempre prigioniera nella carta». Comunque lo stesso Haydn più tardi rimpiazzò la lira con la viola

e una parte dei concerti fu eseguita in Inghilterra per l'imprenditore Salomon tra il 1791 e il 1792.

Nei due dischi «L'Oiseau-Lyre» l'esecuzione è affidata al complesso «The Music Party» che suona su strumenti d'epoca sotto la direzione di Alan Hacker. Ed è una ottima esecuzione, perché gli strumenti sono perfettamente fusi, perché lo stile di Haydn è pienamente rispettato, perché è bello il fraseggio, perché sono ricche e varie le sfumature agogiche e dinamiche.

I due dischi, di ottima fattura, sono racchiusi in un album che reca la sigla DSLO 521-2.

SCHUMANN E ARRAU

Claudio Arrau ha avuto in dono dalle muse una qualità fra le più rare: il fascino. Quando suona — soprattutto Brahms e Chopin — lo stai a sentire in uno stato d'incantamento che, a dire la verità, ti toglie una parte di chiarezza critica e la capacità di giudicare a freddo. E' certamente un virtuoso della tastiera impastato di musica. Arrau scolpisce la frase musicale con straordinaria potenza: ma non ne altera, pur nel forte e deciso gesto, i contorni delicati e minuti. La biografia del pianista è nelle sue prime pagine un'indicazione chiara: Arrau, nato in Cile nel 1903, ha incontrato la musica a cinque anni e da quel tempo a oggi l'ha amata con irriducibile frenesia. Ecco un disco pubblicato recentemente dalla «Philips» in cui il famoso artista interpreta musiche schumanniane: *Pavillons*, le tre *Romanze* op. 28, le *Scène infantile* op. 15, e *Blumenstück* op. 19. Vorrei che i miei lettori ascoltassero, prima d'ogni cosa, la seconda *Romanza* in fa diesis maggiore. Qui, nel pezzo preferito da Clara, Schumann fece cantare il più tenero, gentile, leggero e toccante Lied senza parole a uno dei «personaggi» della sua anima: Eusebio. Ebbene, fra mano a Claudio Arrau, proprio questa pagina si tinge di bruna passione, di dolente tenerissima mestizia.

Altri momenti altissimi, l'undicesimo brano delle *Scène infantile* (*Fürchtenmächten*), il dodicesimo (*Kind im Einschlummern*) e i *Pavillons* in cui, molto spesso, il pianismo di Arrau mi ricorda per la sua finezza e per la sua intensità quello di Yves Nat.

Il microsolco per ciò che riguarda il suo aspetto tecnico non mi soddisfa. Il pianoforte crea sempre problemi ai tecnici del suono, non c'è dubbio. Ma qui gli «engineers» olandesi hanno fatto fatica a risolverli. Certamente va detto, a loro discolpa, che Arrau non suona con la cristallina chiarezza di un Benedetti Michelangeli. Il grande uso del pedale, nelle esecuzioni del pianista cileno, non facilita i tecnici. Le note illustrative, nel retrobusta, sono soltanto in tedesco. Disco siglato LY 6500 395.

Laura Padellaro

IL DO A COLORI

«I suoni musicali sono sette»: così esordisce nel primo capitolo del suo Nuovo sistema di scrittura musicale per pianoforte il signor Gianni Sanmartino di Torino. Io direi che i suoni musicali sono pressoché infiniti. Forse, però, il disvolto teorico del Duemila si riferisce alla serie delle note do, re, mi, fa, sol, la, si. Ma non è tanto questo particolare a sorprendere, quanto invece la pretesa di inventare un nuovo metodo di scrittura. Il pentagramma ha sì resistito, ma è adagiato verticalmente sul foglio e non più orizzontalmente. Le note sono disegnate con

quadrantini, con triangolini, con cerchietti ecc. Alcune perle: «Per una più rapida percezione della tastiera colorare il tasto del pianoforte che rappresenta il do della terza ottava destra»; «Non spostare le dita dai tasti delle note suonate sino a quando vengono suonate le successive». A chi non dovesse capire l'italiano, ogni pagina è accuratamente tradotta in inglese. «Lo scopo», avverte l'autore, «è quello di rendere facile la lettura della musica per pianoforte». Caro signor Sanmartino, le difficoltà di lettura nella musica sono le più trascurabili: difficili, semmai, sono l'esecuzione e l'interpretazione.

● La **Settimana organistica fabrianese**, organizzata dalla locale sezione della Gioventù Musicale d'Italia, in occasione del restauro dell'antico strumento costruito da Gaetano Callido nel 1791, si è svolta nella Chiesa dei SS. Biagio e Romualdo. Vi hanno partecipato gli organisti Luigi Celeghin, Renzo Bija, Grazia Salvatori e Adamo Volpi, nonché il Trio Veneziano. Sempre dalla Gioventù Musicale ci giunge un'altra notizia: nelle attività del 1977 spicca la partecipazione italiana (dal 25 giugno al 10 settembre) al Centro culturale di Groznanj (Jugoslavia) con i maestri Luigi Celeghin per il corso di alto perfezionamento in interpretazione organistica e con Alfonso Borghese per il corso di chitarra. Ventiquattro sono gli iscritti italiani non solo ai corsi di organo e di chitarra, ma anche a quelli di coro e di composizione (docenti André Laporte e Witold Lutoslawski).

● Il **Secondo Festival musicale segusino**, dal 9 luglio al 13 agosto, proseguendo sulla strada delle iniziative inaugurate lo scorso anno, ha inteso ampliare ulteriormente il proprio campo di attività nelle chiese di San Giusto, di San Francesco, al Cinema Contin e all'Arena Romana di Susa sotto la direzione artistica di Francesco Prestia. In cartellone, tra gli altri, l'Orchestra da camera Bulgara, Milly (in canzoni di ieri e di oggi), il Trio Barocco, il soprano Aida Claretto, l'organista Francesco Catena, il Coro Bajolese.

● L'**Associazione amici della musica** di Caltanissetta, nel 27° anno di fondazione, organizza il 9° Concorso Nazionale «S. Allegro» (13-15 settembre) riservato ai cantanti lirici e ai pianisti italiani senza limiti di età con due premi speciali riservati agli stranieri dedicati alla memoria di «M. Cancelliere». Informazioni presso la Segreteria del Concorso, Viale Trieste 308, Caltanissetta. Tel. (0934) 32.025.

DIZIONARIETTO

Agogica. L'insieme dei cambiamenti di tempo voluti dall'autore in una composizione: rallentando, rubato, stringendo, ecc.

Arpeggio. L'esecuzione dei suoni di un accordo uno dopo l'altro

(come nell'arpa) e non simultaneamente.

Bietta. La parte inferiore, costruita in ebano, dell'arco del violino, della viola, del violoncello e del contrabbasso alla quale si fissano i crini che si tendono o si allentano grazie ad una vite.

Luigi Falt

Edizioni di storia e letteratura

LE LETTERE DI SALVADORI

La nostra editoria, così povera di risorse a causa degli alti costi e del pubblico di lettori ristretto, non può curare, come fece altre volte, opere di erudizione e di alta cultura umanistica, che poi sono quelle davvero formative delle classi dirigenti di una società. I popoli infatti non si governano con le cifre o con le informazioni tecniche, che pure sono indispensabili, ma anche con la conoscenza dei principi che muovono gli uomini. La mancanza di libri adatti a formare questa capacità di conoscere l'animo degli uomini non è meno grave della mancanza degli strumenti tecnologici indispensabili al progresso economico.

Perciò, conviene talvolta soffermarsi compiacentemente sulle eccezioni a questo orientamento quasi generale dell'editoria, come quella già qui altre volte segnalata, delle Edizioni di Storia e Letteratura, che ora hanno pubblicato le *Lettere di Giulio Salvadori*, in due volumi (pagine XXVI-1080, 47 illustrazioni di 1.000 lire), a cura di Nello Vian, il quale ne ha scritto una magistrale prefazione e ne ha postillato il testo con note a piè di pagina, che sono un continuo richiamo alla biografia dell'autore e a fatti e personaggi della sua epoca. Queste lettere abbracciano un periodo molto interessante della storia italiana — dal 1878 al 1928 — e sono come lo specchio di una vita esemplare, in cui non si sa se più ammirare l'uomo dottissimo, letterato

fra i migliori della scuola carducciana, oppure il critico animato da uno spirito di sacrificio e di carità che non conobbe limiti.

Da giovane il Salvadori era stato collega ed amico fraterno di persone elette, come il poeta Severino Ferrari, che Carducci e Pascoli ebbero carissimo, compagno di scuola del D'Annunzio, redattori e quasi factotum della *Giornata Bizantina*, periodico su cui Carducci pubblicò le *Odi barbare*, e ancora scrittore brillante e polemista di vaglia. La sua preparazione era seria, come quella di tutti i giovani di quel tempo, passati attraverso esami severissimi e concorsi ancor più difficili.

Le mode dell'epoca lo incantarono per qualche tempo: ebbe molta simpatia per Fogazzaro, col quale scambiò lettere, fu affascinato da certe teorie scientifiche positivistiche-spiritualistiche che avevano corso allora. Sembrava destinato al migliore successo.

Ma ad un tratto la sua vita cambiò. Ebbe l'occasione che rassomiglia molto alla folgorazione di Alessandro Manzoni nella Chiesa di San Rocco a Parigi, quando improvvisamente riacquistò la fede dell'infanzia. Non che sino ad allora Salvadori fosse stato miscredente, ma la questione religiosa non aveva avuto molta importanza nella sua vita. Da allora in poi — questa conversione accadde intorno al 1890 — la riempì tutta. Deve aver avuto una qualche parte nel mu-



xiii 5 ante della cronaca

La bella collana della UTET « La vita sociale della nuova Italia », giunta ormai al ventesimesimo volume, può vantare molti meriti nel panorama storiografico d'oggi: primo fra tutti d'aver dato impulso ad un genere, la biografia, tradizionalmente poco coltivato nel nostro Paese, chiamando a collaborare studiosi, scrittori e giornalisti di sicuro prestigio; e, attraverso la loro opera, d'aver fatto luce su un periodo assai delicato e importante della storia recente, quei decenni a cavallo tra Ottocento e Novecento in cui trovano origine alcune caratteristiche salienti, sia positive sia negative, della nostra società attuale.

L'esempio più recente è nel volume che Massimo Grillandi dedica ad Emilio Treves: un personaggio il cui nome dice forse poco oggi al pubblico più vasto, e che tuttavia fu al cen-

Il più grande editore del secolo scorso

tro della vita culturale sul finire del secolo scorso. Dapprima scrittore di teatro, poi giornalista, s'impose in ancor giovane età come editore; e in quest'attività mise in luce doti eccezionali, un impasto di abilità imprenditoriale e di preparazione culturale, di ocutezza e di intuito. Sono legati a lui i nomi di alcuni fra gli scrittori di maggior rilievo di quell'epoca, dal Rovani di Cento anni al Verga, dal D'Annunzio (del quale ammirava la genialità e tollerava appena le stravaganze) al primo Pirandello.

Grillandi rievoca la vita di Treves sulla base di una documentazione precisa. Ne nasce un racconto piacevole, fitto di notazioni curiose.

P. Giorgio Martelli

Nella foto: Massimo Grillandi, autore della biografia di E. Treves

tamento una crisi sentimentale su cui egli mantenne un riserbo assoluto, pur accennandovi di tanto in tanto, confrontando la propria con l'esperienza non tanto dell'autore dei *Promessi Sposi*, ma con quella del suo personaggio più pudico e più umanamente casto, Lucia. Anche il libro che egli scrisse sulla conversione di Enrichetta Blondel, sul giansenista Degola che ve la condusse e in genere sui rapporti fra spirito religioso e amore profano è uno dei più penetranti studi psicologici che si possano leggere, molto ammirato da Pietro Paolo Trompeo, altro insigne

cultore di cose manzoniane, suo fraterno amico.

La spontaneità, il sentimento, il desiderio assiduo di operare il bene conciliavano al Salvadori amicizie e simpatie; ma la sua aperta professione di fede non doveva giovargli in un'epoca in cui la carriera universitaria era favorita solo dal corporativismo massonico. Gio- vane, era stato segnalato da Luigi Luzzatto, a cattolico, al ministro Credaro per la nomina alla cattedra di Bologna, quale successore di Giovanni Pascoli; e già prima Ferdinando Martini, che non era l'ultimo arrivato, aveva detto in Consiglio dei Mi-

nistri che era una vergogna che in Italia non si desse una cattedra di letteratura italiana ad un uomo come Giulio Salvadori. Dovette aspettare per averla, purtroppo, molti anni, e l'ebbe alla Cattolica di Milano.

Tutte le difficoltà della vita non valsero però a spegnere in lui l'entusiasmo e la volontà del bene. Nell'epistolario non troviamo recriminazioni che lo riguardino; se mai qualche parola aspra ed per coloro che offendevano uomini i quali a suo giudizio avevano ben servito la patria, per senso del dovere, integrità di vita e dedizione assoluta alla causa nazionale, come il generale Luigi Cadorna, del quale prese passionatamente le difese dopo il disastro di Caporetto.

Giulio Salvadori non fu soltanto un maestro di buone lettere; fu anche un ottimo poeta. Raccolse la maggior parte dei suoi componimenti in un'opera che intitolò « geniale », come dice Vian: *Ricordi dell'umile Italia*: umile, l'aggettivo virgiliano e dantesco che può significare tante cose ed ha un sapore francescano che le dà una coloritura cristiana. Anche l'umile Italia fu per lui « religioso », qualcosa di sacro, in cui si confondevano i due sentimenti che gli furono più cari.

s. b.

Italo de Feo

in vetrina

Una vita in versi

Carlo Cuini: « Capanni al mare ». Il riassunto di una vita in versi: flash isolati, « capanni al mare », dove naturalmente il mare è la vita misteriosa nel suo significato. Questo in breve il senso delle poesie di Carlo Cuini, raccolte nel libro Capanni al mare, uscito per l'editore Pier Luigi Rebello. Un riassunto estroso, obliquo e postumo, come si legge anche nella prefazione di Giorgio Barberi Squarotti, al di là del presente e del passato,

in un tempo che non è più tempo. Scendendo le rime sembra che chi le ha scritte non è chi ha sofferto, ma un astratto poeta al di fuori dello scorrere temporale e del patire reale. Un filosofo, un saggio piuttosto, che regala ai lettori la sua veduta conquistata attraverso penne e sofferenze tali però da portarlo alla Verità e perciò fuori dall'umano tempo.

Le sue poesie sono tutti assoluti, uomo, tempo, verità, senso della nullità umana e della naturale dissoluzione: lo si può vedere anche dai titoli, « Parole », « Sera », « Attimi », « Ritorno », ecc. Un esistenzialismo vissuto diventato diario.

La poesia che ne vien fuori

è meditativa e sentenziosa, non descrittiva e contemplativa. La vista di un luogo, un oggetto, un fatto sono definiti nella prospettiva della storia di una vita: il poeta assolutizza il momento e lo sublima. Sembra dire ad ogni momento, « se la mia vita è servita a qualcosa è solo per dare questo messaggio di difficilissima saggezza ».

Non per niente l'autore dei versi, anche stilisticamente, rifugge da sperimentalismi: vuole che il lettore capisca con tanto di virgole e punti al posto, attraverso le parole semplici, le sue ansie, il suo tormento, la sua ricerca. (Ed. Rebello).

I nuovi dirigenti della RAI e delle consociate

Il Consiglio d'Amministrazione della RAI, nelle ultime sedute che hanno preceduto la breve pausa di Ferragosto, ha deliberato una serie di nomine. Eccole, settore per settore.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

★ Designato dalla Regione Toscana e nominato dalla Commissione parlamentare di vigilanza consigliere al posto del neo-direttore generale della RAI Pierantonio Berte: Roberto Zaccaria.

AZIENDA RAI

★ In sostituzione del prof. Leone Piccioni e del dott. Gianni Pasquarelli, chiamati ad altri incarichi presso le società consociate, sono stati nominati il dott. Villy De Luca, vice direttore generale per il coordinamento delle Reti TV e il dott. Fabiano Fabiani, vice direttore generale per il Coordinamento delle strutture di supporto. Il prof. Leone Piccioni rimane nell'ambito della RAI, alle dipendenze del direttore generale per l'espletamento di incarichi speciali.

★ Il dott. Enrico Tobia è stato nominato direttore della segreteria del Consiglio d'Amministrazione.

★ Il prof. Giuseppe Rossini è stato nominato direttore della III Rete TV. Il Consiglio d'Amministrazione ha provveduto inoltre a nominare il dott. Ernesto Mazzetti e il dott. Dario Natoli vice direttori della III Rete TV.

★ Il dott. Luciano Rispoli è stato nominato direttore del Dipartimento radiotelevisivo delle trasmissioni scolastiche ed educative per adulti.

★ In relazione alle dimissioni presentate dal dott. Vittorio Citterich, di cui il Consiglio d'Amministrazione ha preso atto nella seduta del 23 marzo, il dott. Corrado Guerzoni è stato nominato direttore della Seconda Rete radiofonica.

★ Il dott. Giorgio Cingoli è stato nominato assistente del direttore generale per l'attività delle consociate.

★ Il dott. Massimo Rendina è stato nominato assistente del direttore generale per le tecnologie avanzate nella produzione radiotelevisiva.

★ Il dott. Giacomo Douring è stato nominato direttore della Sede regionale di Napoli.

★ Il Consiglio d'Amministrazione ha istituito la direzione dell'informazione radiofonica a diffusione regionale ed ha nominato: direttore Biagio Agnes; condirettore Alessandro Curzi; vice direttori Orazio Guerra e Alberto La Volpe. Gli stessi dirigenti della direzione dell'informazione radiofonica a diffusione regionale costituiscono il gruppo di lavoro per l'organizzazione dell'informazione regionale televisiva, nell'ambito della III Rete TV ed in collegamento con i dirigenti delle rete stessa.

ERI (Casa editrice)

Presidente: Guido Ruggiero.
Consiglio d'Amministrazione: Anto-

nio Aurigemma, Giuseppe Caliendo, Mario Codignola, Giuseppe Galasso, Franco Pizzetti, Attilio Rossotti, Antonio Ruberti, Guido Ruggiero, Gianni Statera.

Vice presidente: Gianni Statera; amministratore delegato: Mario Codignola; direttore generale: Francesco Rossi.

RADIOCORRIERE TV

Direttore: Gino Nebiolo; vice direttore: Gianni Manzolini.

FONIT-CETRA (Casa discografica)

Presidente: Leone Piccioni.

Consiglio d'Amministrazione: Giorgio Agosti, Renata Bergonzoni, Giorgio Filogam, Giuseppe Lamberto, Giovanni La Terza, Gabriele Mori, Domenico Orati, Leone Piccioni, Augusto Premoli, Nicola Rana, Fernando Vera.

Vice presidente: Giorgio Agosti; amministratore delegato: Giuseppe

Lamberto; direttore generale: Mario Zanoletti.

SACIS (Società commerciale)

Presidente: Leo Solari.

Consiglio d'Amministrazione: Giacomo Antonelli, Antonio Casanova, Giampaolo Cresci, Nino Neri, Bruno Pelosi, Domenico Scarano, Marcello Severati, Leo Solari, Giorgio Vergano.

Vice presidente: Marcello Severati; consigliere delegato e direttore generale: Giampaolo Cresci.

SIPRA (Concessionaria pubblicità)

Presidente: Vito Damico.

Consiglio d'Amministrazione: Gennaro Acquaviva, Franco Bassanini, Giuseppe Calzolari, Vito Damico, Silvio Franccone, Giuliano Longo, Roberto Olivetti, Gianni Pasquarelli, Federico Radice, Brenno Ramazzotti, Mario Rei.

Vice presidente: Gennaro Acquaviva; amministratore delegato e direttore generale: Gianni Pasquarelli.

Mauri e la Guarnieri agenti segreti



Glauco Mauri e Anna Maria Guarnieri sul set televisivo de "Agente segreto", tratto dal romanzo che Joseph Conrad ha ambientato nell'Inghilterra del 1892: la trasposizione per il piccolo schermo è diretta dal regista Antonio Calenda. Ultimato questo impegno sia Mauri sia Anna Ma-

ria Guarnieri si dedicheranno alla prossima stagione teatrale che li vedrà entrambi legati con il Teatro Stabile di Torino: due lavori per lei («Zio Vania» di Cecov e «Verso Damasco» di Strindberg) e uno invece per lui («Verso Damasco» di Strindberg).

Uno show per il giovedì sera

«No stop» è il titolo del nuovo varietà, in sei puntate, della Rete 1, curato da Mario Pogliotti, che il regista Enzo Trapani comincerà a realizzare ai primi di settembre negli Studi di Torino: il debutto sui teleschermi è previsto per giovedì 13 ottobre in prima serata. Si tratta di una trasmissione senza presentatori e senza ospiti di chiara fama, che si conduce da

sola attraverso un gioco scenografico che prevede tre piste: gli interventi dei presentatori saranno assolti dagli stessi interpreti in chiave di gags, come se si trattasse di uno spettacolo circense con dei clown. Per quanto riguarda la parte canora è certa la partecipazione dei «Chocolat's», mentre per gli interventi recitati è prevista la presenza di gruppi, tipo I Gatti del Vicolo dei Miracoli, de La Smorfia o di personaggi come Marco Messeri.

*Tutti a scuola con
il nuovo varietà TV, in onda il sabato sera
sulla Rete 1, per imparare
(sorridentemente) a conoscerci meglio*



Ecco gli «alunni» che frequentano la «Scuola serale per aspiranti italiani»: così si chiama il nuovo programma del sabato sera di Dino Verde e Bruno Broccoli, un ipotetico corso di studi sul comportamento dell'italiano medio. (In cinque puntate monografiche si fa un po' la storia dei difetti e delle debolezze che caratterizzano un certo tipo di società). Dietro ai banchi sono Arnoldo Foà, Jenny Tamburi, Orazio Orlando, e Maurizio Micheli.

A destra: Orazio Orlando, il commissario di «Qui squadra mobile» (la serie televisiva con Luigi Vannucchi che andò in onda lo scorso anno), insieme con Jenny Tamburi (una delle figlie di Gialletta Masina nello sceneggiato TV «Camilla»). Nella scena Orlando è un giovane sdolcinato e al tempo stesso napoletano che ha un rapporto dolcinato e al tempo stesso realistico con la madre (la «vecchia» Jenny Tamburi)



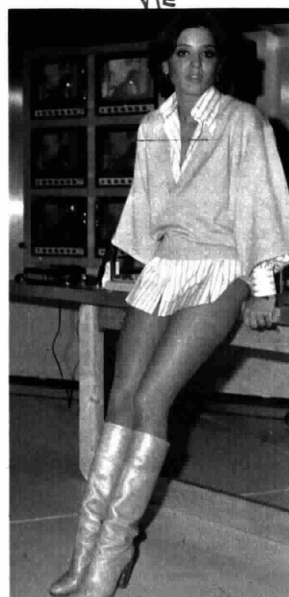
Ritratto d'italiano in cinque difetti



Qui a fianco, uno sketch della prima puntata. Da sinistra: Jenny Tamburi, Gianni Agus (che a causa di un infortunio ad una mano durante la lavorazione è stato costretto ad abbandonare il set TV: a sostituirlo nelle successive puntate sarà Arnoldo Foà), Maurizio Micheli (un attore approdato al piccolo schermo dopo il successo nel cabaret: il suo esordio TV è avvenuto come braccio destro di Alberto Lupo in « Chi? », il giallo-quiz abbinato all'ultima edizione della Lotteria Italia), Anna Mazzamauro (la moglie cinematografica di Villaggio-Fantozzi) e Orazio Orlando



Ancora Anna Mazzamauro e Gianni Agus in un altro momento dello spettacolo che prevede, in ogni puntata, una sceneggiata (espressione tipicamente italiana) ed un pot-pourri canoro sul tema della serata. Regista del nuovo varietà televisivo è Enzo Trapani (« Rete 3 », « L'amico della notte », « Il Guazzabuglio » e « No stop », un musicale attualmente in preparazione), « Scuola serale per aspiranti italiani » va in onda sabato 27 agosto alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV



Anna Mazzamauro, nella scena qui sopra insieme con Micheli e Foà, è la professoressa della scuola serale che ha come materia fondamentale lo studio dei vizi degli italiani. E' lei che, per spiegare alcuni comportamenti caratteristici, organizza le scenette di cui gli stessi alunni (ossia gli attori) diventano interpreti

Jenny Tamburi, qui a fianco, è un'« alunna » che deve imparare ad esprimersi utilizzando il cosiddetto « linguaggio ufficiale », quello in cui, per esempio, i colloqui sono sempre « franchi e costruttivi ». La giovane attrice, che sembra intenzionata ad abbandonare la carriera cinematografica dove è stata utilizzata soprattutto in ruoli sexy, sarà la nuova partner di Dorelli in « Aggiungi un posto a tavola »

Nel «revival» televisivo della domenica
sera Alberto Lupo rievoca se stesso

Il camice bianco più famoso della TV



Alberto Lupo ieri e oggi: con il camice bianco del dottor Manson in «La città della vita» e nelle vesti di conduttore di «C'era una volta...», che questa settimana ripropone proprio il teleromanzo tratto da Cronin

di Stefania Barile

Roma, agosto

Circa 20 romanzi e un libro di racconti. Un'opera magra» destinata ad aumentare (negli ultimi tempi si dice stia scrivendo un'autobiografia) ma che, già come è, da 40 anni gli frutta milioni. Edizioni, ristampe, diritti cinematografici in ogni angolo del mondo. Solo in Italia la casa editrice Bompiani, che si è accaparrata l'esclusiva, ha venduto oltre due milioni di copie.

Eppure Archibald Joseph Cronin viene ignorato dalla letteratura inglese «ufficiale». Per questa i «grandi» sono Joyce, Lawrence, Virginia Woolf. Nei loro romanzi poca azione ma molta analisi del subconscio: protagonisti solo l'io che pensa, non che agisce. I loro agguanci non sono Thackeray e Scott, ma Freud

e Proust. In Cronin, invece, personaggi, luoghi, azioni, imprevisti.

Esperienza di vita

Per di più nulla è lasciato sospeso per il lettore, ogni cosa è descritta secondo le regole classiche del genere. Il tutto è condito con gli sfondi di sociali e l'impegno di Zola, con crisi esistenziali simili ai personaggi di Ibsen e con la morale e la politica dell'Inghilterra del Labour Party e delle Trade Unions. Ma il fascino — indubbio, visti i milioni di lettori in tutto il mondo — della sua narrativa sta forse nel fatto che nei romanzi vi è la sua reale esperienza di vita. Nato in Scozia nel 1896, iscrittosi a Medicina nel '14, nel '15 parte per il fronte. Si laurea perciò nel '19 e comincia un duro tirocinio. Prima medico di bordo, poi all'Ospedale degli incurabili di Gla-

sgow, fra il '21 e il '25 nel Galles (discise in più di 500 miniere di carbone). Nel '24 la tesi per il dottorato, una specie di libera docenza. Infine, intorno al '30, brillante medico nel West End londinese. A questo punto anche per lui un imprevisto. La salute gli impedisce di esercitare. E lui che da tempo si interessa alla letteratura opta per questa. Scrive di se stesso: protagonista dei suoi romanzi più noti è sempre un medico scozzese, di origini proletarie, che, ad un certo punto, è nel dilemma se esercitare la professione di medico brillante oppure con abnegazione lavorare per la gente umile.

E' il successo. Nel '31 *Hatter's castle*, nel '35 e nel '37 i notissimi *...e le stelle stanno a guardare* e *La città della vita*. Per ambedue viene subito la versione cinematografica. Sebbene Cronin abbia ceduto i suoi diritti solo nel '74 alla

Ground National Pictures, già nel '40 *...e le stelle stanno a guardare* diventa film, protagonista Michael Redgrave. *La città della vita* lo era due anni prima, nel '38, con Rosalind Russell, Rex Harrison, Robert Donat, regista King Vidor. La fortuna cinematografica continuò (fra gli altri è del '44 *Le chiavi del paradiso* con Gregory Peck e del '55 *Il giardiniere spagnolo* con Dick Bogarde). In Italia sopravvenne anche quella televisiva. E' del '70 *...e le stelle stanno a guardare*.

Anche diagnosi

Ma soprattutto è del febbraio del '64 *La città della vita*, debutto trionfale di Cronin in TV. Un milione e duecentomila ascoltatori in media. Un gradimento di 87. Cifre da paragonare agli attuali 26 milioni di *Scommettiamo?* (in quegli anni gli ap-

parecchi televisivi non erano diffusi capillarmente come oggi: circa 6 milioni contro gli oltre 12 attuali). Alberto Lupo divenne per tutti il dottor Manson: nelle centinaia di lettere che riceveva regolarmente gli richiedevano diagnosi. Un successo senza precedenti. Perché?

Formule magiche

Non certo perché il teleromanzo fosse un nuovo genere (il primo, *Piccole donne* di Louise Alcott, è del '55; già si era avuto l'exploit nel '59 con *Ottocento* e soprattutto con *Una tragedia americana*). Forse perché, più di altri, Cronin e il suo romanzo rispondevano alle formule magiche: interessare alla stragrande maggioranza del pubblico; non essere intellettualistici, ma riuscire a convincere e ad avvincere.

Oggi però tutto questo garantirebbe gli stessi alti indici di gradimento? Il pubblico sta accettando sempre più opere «psicologiche». Esempi possono essere i successi cinematografici di *Picnic ad Hanging Rock* e di *Providence*. Anche il teleromanzo si tinge di atmosfere diverse. *Manson* perde le avventure e la prossima Emma Bovary punta più sugli stati d'animo. L'azione diventa esclusiva dei gialli, che però sempre più accettano la parapsicologia.

E Cronin? Domenica sulla Rete 2 Alberto Lupo si presenterà come il dottor Manson di *La città della vita*, il medico scozzese più autobiografico di Cronin. A Cronin, a Montreux, in Svizzera, dove si è ritirato dalla fine della seconda guerra mondiale, vive ancora se stesso. Rifiuta interviste, ma continua a scrivere, sempre a mano, del suo medico scozzese.

C'era una volta... La città della vita in onda domenica 21 agosto alle 20,40 sulla Rete 2 televisiva.

**Dopo
«Le uova fatali»
realizzate
da Ugo Gregoretti
la TV (Rete 1)
presenta un'altra
opera di Michail
Bulgakov:
«Ivan Vasiljevič
cambia
mestiere»**



La copertina del depliant che illustra la versione televisiva della commedia realizzata negli studi della Mosfilm. A destra due momenti dello spettacolo



La macchina che smaschera le ipocrisie

di Maurizio Adriani

Roma, agosto

Dello scrittore russo Michail Bulgakov, vissuto tra il 1891 e il 1940 si è parlato molto negli ultimi tempi. Il fuoco dell'interesse è stato acceso non soltanto dalla recente trasposizione televisiva, ad opera di Gregoretti, del racconto satirico *Le uova fatali* (definite dal regista «una critica all'ambizione rivoluzionaria che vorrebbe vincere anche le leggi della natura, ma deve soccombere di fronte all'ottusità accentratrice della burocrazia») ma anche dalla riduzione teatrale avvenuta tre mesi fa a Mosca del capolavoro di Bulgakov, il romanzo *Il maestro e Margherita*.

In quell'occasione la *Pravda* rilevò che nell'opera messa in scena dal regista Ljubimov, la satira bulgakoviana acquistava un rilievo eccessivo tale da suonare come ironia verso «fat-

ti che sono fondamentali nella nostra società». La polemica del giornale dimostra come per il regime sovietico Bulgakov rappresenti ancor oggi un tasto delicato.

Accusato in vita di antibolscevismo, autore di vari romanzi e commedie (*La guardia bianca*, *Vita e morte del signor Molière*, *Romanzo teatrale*, *Diavoleria*, *Le uova fatali*, *Il maestro e Margherita*, ecc.) Bulgakov colpisce con la sua satira soprattutto gli aspetti burocratici e volgari del periodo cosiddetto della «nep» (nuova politica economica) quando tra il 1921 e il 1928 il nuovo sistema sovietico allentò le briglie a trafficanti, nuovi ricchi e falsi rivoluzionari che si servivano del loro potere

per una promozione sociale individuale. La popolarità dello scrittore è di data abbastanza recente: il suo recupero cominciò intorno alla metà degli anni Sessanta, in epoca di relativo «disgelo» culturale.

Il maestro e Margherita diventò subito un best-seller; da parte sua il cinema italiano si appropriò di *Cuore di cane*, regia di Lattuada, e il teatro di *Vita e morte del signor Molière* messo in scena da Squarzina.

Ora Bulgakov ritorna in televisione domenica 21 agosto, sulla Rete 1 con il film *Ivan Vasiljevič cambia mestiere* diretto da Leonid Gajdaj e tratto dall'omonima commedia. Anche qui come in *Le uova fatali* la vicenda scorre sul filo di una comicità

paradossale, grottesca, dissacratoria, in un'atmosfera da vaudeville che mette a nudo i personaggi collocandoli volutamente in una dimensione di meschinità, mediocrità, goffaggine.

Protagonista della storia è un ingegnere che abita con la moglie in una casa amministrata da un tipico burocrate, Ivan Vasiljevič. Dopo numerosi tentativi falliti, l'ingegnere riesce a far funzionare una speciale «macchina del tempo» che serve a spostarsi a piacimento nello spazio e nel tempo.

Durante l'esperimento però compare nella stanza dell'ingegnere, di fronte all'amministratore sbigottito, un ladro che ha appena svaligiato l'apparta-

mento attiguo di un dentista. La situazione non si è ancora chiarita quando altri giri della «macchina» mandano indietro nel tempo il furfante e l'amministratore i quali, per un guasto dell'apparecchio rimangono bloccati nel palazzo di Ivan il Terribile; a sua volta lo stesso zar si trova «catapultato» nella stanza dell'ingegnere nel ventesimo secolo.

Dal pasticciaccio scaturisce una serie di gags e pantomime fino alla conclusione quando la macchina è riparata e tempi e personaggi vengono rimessi al loro posto.

Ivan Vasiljevič cambia mestiere non è comunque l'ultima opera di Bulgakov che vedremo in TV; attualmente infatti è in cantiere per la Rete 1 un adattamento di Florestano Vancini de *Il maestro e Margherita*.

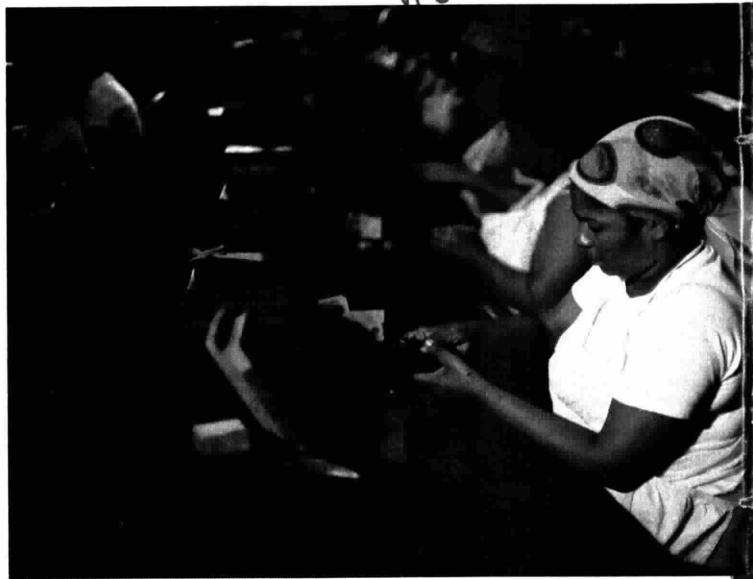
Ivan Vasiljevič cambia mestiere va in onda domenica 21 agosto alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.

Si conclude sul video (Rete 2) l'inchiesta-reportage realizzata da una troupe della RAI sulla rivoluzione socialista di Castro

L'eroe che i cubani eleggono ogni anno



Gastronomicos (lavoratori d'albergo) riuniti per l'elezione del laborador de avanzada (il lavoratore più bravo dell'anno) che concorre, insieme con quelli scelti dalle altre categorie, al titolo di «eroe del lavoro di Cuba». Questo concorso, che è su scala nazionale, si prefigge come obiettivo l'incentivazione al lavoro, problema comune a tutte le economie socialiste. Al laborador de avanzada spettano naturalmente alcuni privilegi, per esempio quelli di poter scegliere per primo la casa, gli elettrodomestici, il periodo delle ferie. I gastronomicos furono l'avanguardia operala della rivoluzione cubana: più della metà dei caduti delle prime battaglie, come ricordano le lapidi, sono infatti lavoratori alberghieri. Nella fotografia a destra, operale in una fabbrica di sigari. Insieme con la canna da zucchero e le aragoste il tabacco è fra i prodotti più esportati



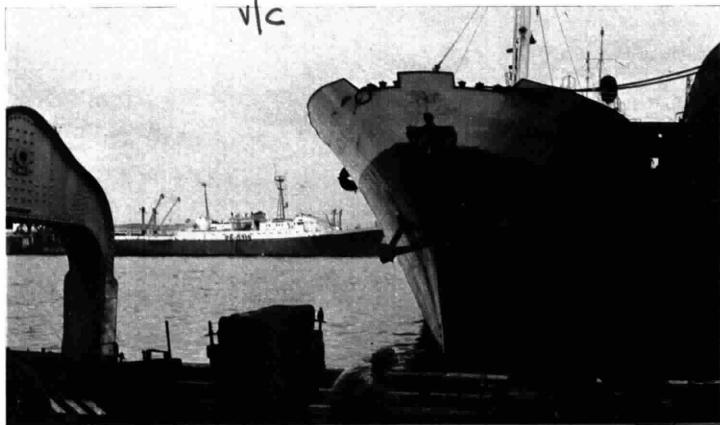


v/c

Un momento della rappresentazione teatrale « El rentista » dell'attore cubano di origine lucchese Sergio Garrieri. La riforma agraria del '62 espropriò i latifondi creando una nuova categoria, el rentista, il contadino che beneficia di una rendita statale di 168 pesetas mensili più l'uso di un piccolo appezzamento di terreno. Lo scopo era quello di ottenere una maggiore redditività della terra — el rentista deve anche prestare la sua opera gratuitamente per alcuni giorni all'anno al piano agricolo generale — ma i risultati sono stati poco incoraggianti: la maggior parte dei contadini preferisce vivere soltanto con le 168 pesetas. Per combattere questo « malcostume » Castro ha iniziato una vasta campagna in cui si inquadra anche il lavoro teatrale di Garrieri



Nella foto a destra, il porto dell'Avana. Centocinquanta km di mare separano Cuba da Miami, in Florida. Questo braccio di mare, prima della rivoluzione, era percorso giornalmente da battelli carichi di ogni tipo di prodotti. Poi venne il blocco statunitense. E nacque l'economia cubana. Oggi accanto all'agricoltura, esiste una grande industria. Tutto è gestito dallo Stato: operai e contadini sono impiegati statali stipendiati. Per l'agricoltura, canna da zucchero e tabacco sono i principali prodotti. All'allevamento del bestiame sono riservati 30 mila ettari di terreno. Stalle modello e moderni complessi residenziali sono la nuova campagna cubana. Ogni domenica, i rodeos (foto sopra), fatti non per i turisti, ma per gli allevatori. E' un modo pratico per imparare a trattare le bestie. La terza e ultima puntata di « Si, no, perché... 60 giorni a Cuba » va in onda giovedì 25 agosto alle 21,10 sulla Rete 2 TV



La Scala compie due secoli: ecco come Milano si prepara a celebrare la ricorrenza



Una stagione lunga un anno

Lo spettacolo inaugurale il 7 dicembre, giorno di Sant'Ambrogio, poi le porte del Teatro resteranno aperte senza interruzioni sino al 31 dicembre del '78. Almeno cinque le opere che saranno trasmesse dalla televisione

di Carlo Maria Pensa

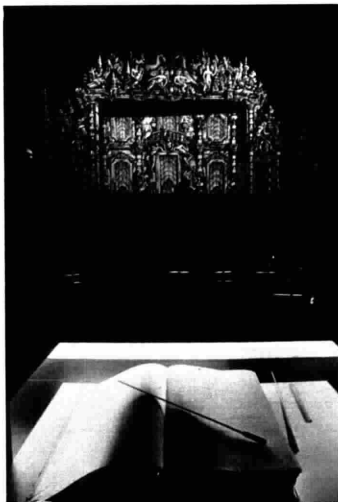
Milano, agosto

La popolazione carceraria già così densa, in Italia, aumenterebbe in misura drammatica se vigesse ancora oggi la disposizione di polizia per cui, nel dicembre del 1798, fu arrestato e imprigionato un impresario lirico. Le discrete cronache dell'epoca non riferiscono le generalità del poveretto, ma precisano che egli si era reso colpevole d'aver pre-

sentato uno spettacolo non adeguato « alla giusta aspettazione del pubblico ». Teatro (questa volta sì, nel vero senso della parola) dell'abominevole delitto era stata la Scala, e ciò conferma come già allora i milanesi la considerassero, alquanto retoricamente, un inviolabile tempio sacro alle Muse. Anche se, di Carnevale, vi si davano grandi feste da ballo, per le quali, tuttavia, le autorità della Repubblica Cisalpina avevano impartito disposizioni severe, proibendo a chiunque, « sia Francese, sia Cisalpino, od Estero di portare la maschera e qualunque siasi coperta sulla faccia », e delegando un funzionario, chiamato Vegliante o, più minacciosamente, Bastone della festa, a intervenire sugli spiriti intemperanti.

La Scala, nel 1798, non aveva che vent'anni di vita. Il 15 luglio del '76 i palchettisti del Teatro Regio Ducale, appena

Dall'album della Scala. Qui a fianco: il palcoscenico visto dalla buca dell'orchestra; sopra: il foyer; in alto: una panoramica della platea e dei palchi e le maschere schierate all'ingresso del teatro. Le foto di questo servizio sono di Giorgio Lotti





Fiorina Cossotto, e Luciano Pavarotti, qui nella « Favorita », sono fra i protagonisti della nuova stagione scaligera. A fianco, Mirella Freni e Plácido Domingo in « Otello »: anche loro nel cartellone del bicentenario. Nell'altra fotografia a sinistra in alto: Anna Prina direttrice del corpo di ballo

V/Lombardia - Milano Teatro La Scala

divorato dalle fiamme, avevano ottenuto, da Maria Teresa, il decreto per la nuova costruzione sull'area della trecentesca Chiesa di Santa Maria della Scala; e venticinque mesi più tardi, con celerità sorprendente, l'architetto Giuseppe Piermarini pose fine all'impegno. L'inaugurazione, lunedì 3 agosto 1778, con un'opera di Antonio Salieri, il cui titolo, se non conosciamo la mania mitologica di quei librettisti, si potrebbe intendere come un vaticinio dell'attuale politica comunitaria: *L'Europa ricominciata*.

La Scala, dunque, sta per celebrare il suo bicentenario, e la stagione che si aprirà, col *Don Carlo* di Verdi, il prossimo 7 dicembre, giorno di Sant'Ambrogio, sarà la più lunga che mai vi sia stata organizzata, protracciandosi ininterrottamente fino al 31 dicembre del 1978. Vero è che in altri tempi gli spettacoli alla Scala ebbero spesso un arco annuale completo; fino ai primi dell'Ottocento, ad esempio, nei mesi d'agosto c'era la cosiddetta stagione dell'autunnino, durante la quale ai divi del belcanto si sostituivano attori drammatici, marionette e perfino acrobati. Ma il bicentenario sarà tutto una glorificazione musicale, omaggio ai sovrani del melodramma, sui quali — s'intende —

Il cartellone del bicentenario

Il programma della lunga stagione che si sta preparando per celebrare i duecento anni di vita del Teatro alla Scala comprende:

Don Carlo di Verdi, direttore Abbado, registi Ronconi, scene e costumi Damiani, interpreti José Carreras, Mirella Freni, Ghiaurov, Cappuccilli. Spettacolo inaugurale, 7 dicembre 1977.

Un ballo in maschera di Verdi, direttore Abbado, interpreti Shirley Verrett, Obrazzova, Pavarotti, Cappuccilli.

I masnadieri di Verdi, direttore Gavazzeni, interpreti Maria Chiara, Casellato, Lamberti, Nesterenko.

Il trovatore di Verdi, direttore Zubin Mehta, interpreti Eva Marton, Fiorina Cossotto, Plácido Domingo.

La forza del destino di Verdi, direttore Zubin Mehta, interpreti Montserrat Caballé, José Carreras, Ghiaurov, Cappuccilli, Sesto Bruscantini.

Simon Boccanegra di Verdi, direttore Abbado, regista Strehler. Spettacolo di chiusura della stagione, dicembre 1978.

Messa da requiem di Verdi, direttore Abbado, interpreti Shirley Verrett, Obrazzova, Pavarotti, Ghiaurov. Esecuzione, in una chiesa, il 6 gennaio 1978.

Madama Butterfly e **Manon Lescaut** di Puccini; direttore di entrambe, Georges Prêtre. Per la *Manon*, regia di Luchino Visconti, edizione del Festival di Spoleto.

Il ratto dal serraglio di Mozart, direttore Leif Segerstam, regia di Strehler, scene di Damiani.

Tristano e Isotta di Wagner, direttore Kleiber, regia di Patrice Chéreau, scene di Peduzzi.

Due opere e due concerti del teatro dell'Opera di Vienna, direttori Bernstein e Böhm.

Concerti della Chicago Symphony Orchestra. Settembre 1978.

Inoltre: **L'Histoire du Soldat** di Stravinski; un nuovo balletto di Bortoluzzi, **Omaggio a Picasso**; la ripresa del **Gran sole carico d'amore** di Luigi Nono.

svevano Verdi e Puccini.

Quando Verdi fu rappresentato per la prima volta alla Scala (1839, *Oberto conte di San Bonifacio*), aveva fama solo per non essere stato ammesso al Conservatorio di Milano e per aver diretto, cinque anni prima, *La creazione del mondo* di Haydn al teatro dell'Accademia dei Filodrammatici, dove alle prove non s'era trovato come sostituire, sul podio, Michele Rachel, all'improvviso precipitato in stato confusionale. « Tentiamo », aveva detto qualcuno, « tentiamo con quel maestro che siede al cembalo, così bravo a leggere gli spartiti a prima vista ». Il « maestro », tale Verdi di Giuseppe da Busseto, impugnò la bacchetta e via, senza nemmeno preoccuparsi di sistemare per il verso giusto, sul leggio, la partitura che lo spodestato Rachel aveva, per dispetto, capovolta.

Certo è che i fastigi della Scala cominciarono nel 1842, con il trionfo del *Nabuccodonosor*; e, non intaccati nemmeno dal concerto di mandolino del professor Pietro Vimercati, inspiegabilmente inserito nei programmi dell'anno dopo, si rinnovarono ad ogni prima verdiana, creando perfino gravi problemi di traffico: le strade attorno al teatro, in quelle circostanze,

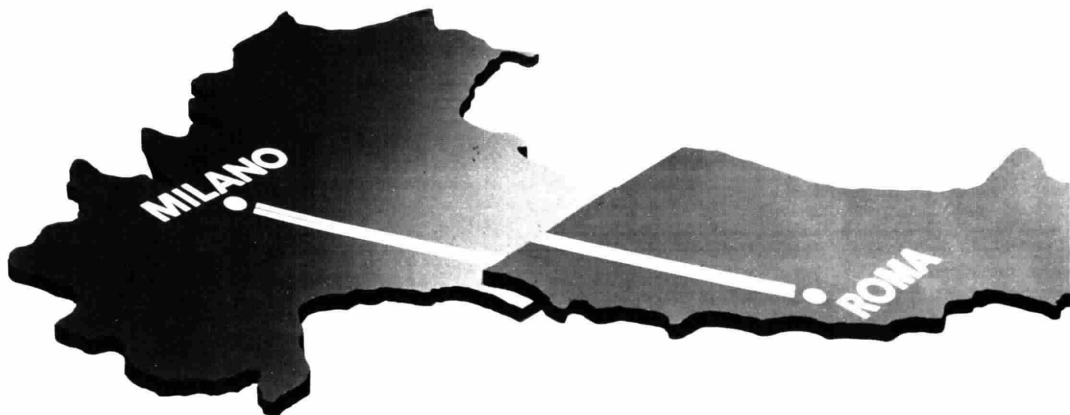
erano a tal punto congestionate che i competenti uffici comunali dovettero imporre rigorose norme di viabilità.

Qualche settimana fa, in un'intervista, il sovrintendente Carlo Maria Badini ha dichiarato che la Scala è, per la musica, quello che è San Pietro per i cattolici e la Mecca per i musulmani. L'immagine non è un tantino gonfia, ma nessuno potrebbe negare che la Scala sia stata, in duecento anni, un polo di attrazione della vita civile, oltre che artistica, del Paese: basterebbe ricordare le battaglie del Risorgimento, il concerto di Toscanini per la riapertura, l'11 maggio del 1946, dopo la distruzione dei bombardamenti alleati dell'agosto '43, e i « caldi » Sant'Ambrogio della contestazione postsessantottesca, quando pomodori e uova marce sembrarono schizzare le parole « fine di un'epoca » sulle toilettes della haute couture e sugli smoking.

Poi arrivò Paolo Grassi e, pur indossando lui stesso lo smoking, col culto d'un antico gentiluomo, abbatté le ultime barriere del censo. Quanto a Badini, mi pare che abbia proclamato, in non so quale occasione, di preferire la tuta allo smoking, non sospettando che i cosiddetti creatori di moda erano già pronti a lanciare tutte e due le tempeste di brillanti.

In fondo, quello della tuta è un mito sciocco come quello dello smoking. E la Scala, al di sopra dei suoi bilanci allarmanti, resta il grande teatro di sempre. Sensazionale, semmai, è il fatto che le camere della televisione abbiano cominciato sistematicamente a puntarsi sul suo palcoscenico portando i suoi spettacoli nelle case di tutti, in Italia e nel mondo. E' stato il sigillo aureo della sovrintendenza Grassi, e Badini lo ribadisce, adesso che Grassi è presidente della RAI. Almeno cinque delle opere programmate per il bicentenario passeranno sui teleschermi, il *Don Carlo* inaugurale addirittura su quelli sovietici.

Due secoli di gloria si chiudono su un futuro aperto a chiunque creda ancora nel bene immutabile della musica.



in termini di consumo di benzina

percorsi come questo si accorciano di 25 km

**Mobil 1 il nuovo olio
che consente in media
25 km in più ogni pieno di benzina**

Mobil 1 è l'unico lubrificante tuttossintesi che grazie alla sua fluidità ed alle sue caratteristiche costitutive riduce in modo così decisivo l'attrito dei componenti interni del motore da consentire un minor impiego di energia e di conseguenza minor consumo di benzina.

Mobil 1 anche a 40 gradi sotto zero scorre perfettamente per merito della sua natura completamente sintetica. Quando anche i migliori oli convenzionali minerali o anche semisintetici non scorrono più, Mobil 1 mantiene la sua eccezionale fluidità ed assicura sempre avviamenti immediati.

Mobil 1 protegge anche a 300 gradi. In un motore l'olio lubrifica zone sottoposte alle massime pressioni con temperature anche di 300 gradi. In tali condizioni, mentre le mole-



cole di un olio convenzionale minerale o anche semisintetico si frantumano, quelle completamente sintetiche di Mobil 1 « reggono » evitando depositi dannosi al motore e proteggendolo così anche nelle sue parti più delicate.

Mobil 1 grazie alle sue molecole completamente sintetiche è il più completo lubrificante per motore oggi disponibile sul mercato. Sperimentato in laboratorio e provato su strada per oltre un milione di chilometri ha dimostrato di poter resistere alle condizioni operative più gravose superando ampiamente i requisiti richiesti da tutti i costruttori.

... E soprattutto, in un motore in buone condizioni meccaniche e rispetto ad un olio convenzionale minerale o anche semisintetico, Mobil 1 consente in media 25 km in più ogni pieno di benzina.

Mobil 1 l'olio che fa risparmiare benzina

rete 1

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di Corbetta (Milano)
SANTA MESSA
 Commento di Natale Soffientini.
 Ripresa televisiva di Giorgio Romano

11,55-12,15 **RICERCHE ED ESPERIENZE CRISTIANE**

13 — **CONCERTO DELLA DOMENICA**

Frans Joseph Haydn: Sinfonia n. 104 in re maggiore («London»). a) Adagio-Allegro; b) Andante; c) Minuetto (Allegro); d) Allegro spiritoso. Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radio-televisione Italiana diretta da **Gabrio Gardini**.
 Regia di Lelio Galletti

13,30-13,45

Telegiornale

18,15 **La Pantera Rosa** vi invita a

UN GIORNO DI FESTA

a cura di Pier Giorgio de Florentis e Gian Paolo Taddini con la collaborazione di Laura De Rosa, Mario Polletti, Bartolomeo Rossetti, Gloria Tavanti

19 — **BELLA SENZ'ANIMA** Parziale

Canzoni degli ultimi venti anni
 a cura di Franco Alasio e Claudio Triscoli
 con la collaborazione di Franca Gabrini
 Testi di Giorgio Vecchiato
 Consulenza di Silvio Gigli
 Al pianoforte Augusto Martelli
 Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni

Publicità
CHE TEMPO FA

20 — **Telegiornale**

Publicità

20,40

Ivan Vasiljevič cambia mestiere

dalla commedia di Michail Bulgakov
 Sceneggiatura di V. Bachnov e L. Gajdar
 con: Jurij Jakovlev, Leonid Kuravlev, Aleksandr Demjanenko, Savelij Kremarov, Natalja Selezneva, Natalja Belogorova-Krakovskaja, Natalja Kustinskaja, Vladimir Etuš, Michail Pugovkin, Sergej Filipov
 Regia di Leonid Gajdar
 Produzione: Mosfilm

Publicità

22,05

la domenica sportiva Parziale
 Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
 a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi
 con la collaborazione di Enzo Casagrande, Paolo Risi e Sandro Petrucci
 Regia di Sergio Le Donne

22,55 **PROSSIMAMENTE Parziale**

Programmi per sette ore a cura di Pia Jacolucci
 Regia di Gigliola Rosmino

Publicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA
 15866



Silvio Gigli, consulente del programma «Bella senz'anima» (ore 19)

FRA POCCHI GIORNI scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

svizzera

11,13 Da Ginevra: **CAMPIONATI SVIZZERI DI TENNIS**
 Finale singolare femminile
 14,30 Da Ginevra: **CAMPIONATI SVIZZERI DI TENNIS**
 Finale singolare maschile
 16,55 In Eurovisione da Jönköping (Svezia):
CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO E TUFFI
 18,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ed. -
 18,35 **TELERAMA**
 Settimanale del Telegiornale
 19 — In Eurovisione da Vevey:
FÊTE DES VIGNERONS
 Sintesi dello spettacolo, del corteo e dei festeggiamenti
 20,30 **TELEGIORNALE** - 2ª ed. -
 20,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE**
 Conversazione evangelica del Pastore Ivo Bellacchini
 20,50 **IL MONDO IN CUI VIVIAMO**
 «Nei mari del Sud»
 «Le isole Figi»
 21,15 **AMANTI DEL BRIVIDO**
 Quarto episodio
 21,45 **TELEGIORNALE** - 3ª ed. -
 22 — **I SOPRAVVISUTTI**
 Seconda serie in sei puntate ideata da Terry Nation con Jan McCulloch, Lucy Fleming, Denis Lill - Regia di Terence Williams, Pennant Roberts, Erich Hills
 3ª puntata
 23 — **LA DOMENICA SPORTIVA**
 24,10 **TELEGIORNALE** - 4ª ed. -

rete 2

13 — **OGGI**
OGGI
Ore tredici

13,15-13,45 **SELEZIONE DA «L'ALTRA DOMENICA»**
 Concerto degli «HOT TUNA»

14,15-18,30

Diretta sport
 Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
 SVEZIA: Jönköping
CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO
 Pallanuoto: Italia-Ungheria

— **VARANO DEI MELEGARI: AUTOMOBILISMO**
 Formula 3

18,30 **PROSSIMAMENTE Parziale**

Programmi per sette ore a cura di Pia Jacolucci
 Regia di Gigliola Rosmino

18,45 **SQUADRA SPECIALE**

In cambio di Julie
 Telefilm - Regia di Earl Bellamy
 Interpreti: James Best, Gail Kobe, Richard Bakalyan, Simon Scott, Michael Cole, Clarence Williams III, Peggy Lipton, Tige Andrews
 Distribuzione: A.B.C.

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,50

OGGI
OGGI
Studio aperto

20 — **Domenica sprint Parziale**

Fatti e personaggi della giornata sportiva
 a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
 In studio Guido Oddo

Publicità

20,40

C'era una volta... La cittadella

Rassegna della TV di ieri
 Conduce in studio Alberto Lupo
 Regia di Francesco Dama

Publicità

21,55

OGGI
OGGI
Dossier

Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi

Publicità

22,50

OGGI
OGGI
Stanotte

23,05 **PROTESTANTESIMO**

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia



Michael Cole è fra gli interpreti di «Squadra speciale» (ore 18,45)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — **Tagesschau**

20,15 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Pfarrer Dr. Robert Gamper

20,20 **Autoreport**. Unfallforschung, physiologisch gesehen - 7. - Fahren nach Termin - Verleih: Berolina Film

20,25-20,40 **Kosmetik**. Heute: - Maniküre - Pediküre - Fussmassage - Regie: J. P. Lemcke. Verleih: Polytel

capodistria

19,30 **TELESPORT - NUOTO**
 Jönköping: Campionati Europei
 20,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**
 Film - 2ª parte
 20,55 **ZIG-ZAG**
 21 — **CANALE 27**
 I programmi della settimana
 21,15 **IL TESORO DELL'ISOLA PROIBITA**
 Film con John Hall, Nan Adams, John Farrow - Regia di Charles B. Griffith
 Godfrey Stuart, ingaggia un gruppo di sommozzatori per rintracciare uno smeraldo in una nave affondata. La scoperta nel relitto del cadavere di una donna strozzata fa capire ad uno dei sommozzatori che lo Stuart intende cancellare le tracce del suo crimine, prima che venga recuperato il relitto e la ricatta. Stuart manovra le bombe del sommozzatore e ne causa la morte.
 22,35 **ZIG-ZAG**
 22,40 **FESTIVAL DEL JAZZ**
 «LUBJAZA '76: Il complesso»
 «Paraphernalia»
 23 — **PALLANUOTO**
 Campionati Europei - Jönköping: Jugoslavia-Spagna

francia

15 — **I CIRCHI DEL MONDO**
 16 — **TOM SAWYER**
 Un film per la televisione tratto dal romanzo di Mark Twain da James Neilson con Josh Albee
 17,13 **SETE D'AVVENTURA**
 Documentario
 17,37 **CANTANTI E MUSICISTI DI STRADA**
 17,46 **ABBRACCIABBRACCIA**
 Una trasmissione dedicata alla magia, alla parapsicologia e all'illuminismo di Gerard Majax
 18,35 **LE CHIAVI DELLO ZODIACO**
 Cartoni animati della serie «Chazzan»
 18,45 **TOM E JERRY**
 Cartoni animati
 19 — **STADE 2**
 Gli avvenimenti sportivi della domenica presentati dalla redazione di «Antenne 2»
 20 — **TELEGIORNALE**
 20,32 **GIOCHI SENZA FRONTIERE**
 Quinto incontro
 21,55 **LA SAGA DEI FORSYTE**
 Sceneggiato tratto dal romanzo di John Galsworthy
 Decima ed ultima puntata:
 «Il canto del cigno»
 22,50 **INA**
 22,50 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,35 **CARTONI ANIMATI**
 19,50 **HONDO**
 «I Comancheros» con Ralph Taeger, Kathie Browne
 20,40 **MONTECARLO SERA**
 20,45 **NOTIZIARIO**
 21,05 **IL CAMBIO DELLA GUARDIA**
 Film
 Regia di Giorgio Bianchi con Fernandel, Gino Cervi, Milla Sannoner
 Mario Vinciguerra, Podestà di Ardea, avvicinandosi gli americani, decide di trasferire i poteri militari all'oste, Attilio Capellaro, irriducibile antifascista. La figlia di Vinciguerra sta per sposare il figlio di Attilio e i due, al di sopra delle divergenze politiche, pensano che il comando deve restare in famiglia. Tutto andrebbe bene se non intervenisse, con l'arroganza del suo rampollo, il signorotto del paese, Luciano Crippa, un fascista sfigato.
 22,40 **OROSCOPO DI DOMANI**
 22,45 **PROGRAMMA FRANCESCE**

DO

I TG della sera e della notte sono Parziale

«C'era una volta... La cittadella»

Il medico e i minatori

ore 20,40 rete 2

C'era una volta » Andrew Manson, un giovane medico scozzese, di povere origini, che comincia a esercitare la sua professione fra i minatori. Poi diventa brillante e ricco medico della buona borghesia londinese. E infine, per la morte della moglie (che nel frattempo aveva abbandonato per un'amante ricca e aristocratica), si ricrede e ritorna fra gli operai.

Questa patetica favola, che trasuda morale, è un po' l'autobiografia, rivista e corretta, del suo autore, Archibald Joseph Cronin. La differenza sta nel fatto che lo scrittore, a causa della non buona salute, non poté più esercitare e preferì dedicarsi alla letteratura. Da oltre vent'anni in Svizzera, Cronin continua a scrivere la parabola del medico scozzese.

E i milioni di diritti d'autore gli piovono sulla testa. Soltanto in Italia, la Bompiani ha venduto oltre due milioni di copie; dal dopoguerra si è accaparrata l'esclusiva dei suoi libri e recentemente ha ceduto alcuni romanzi alla ristampa degli Oscar Mondadori (la stessa Bompiani lo ha anche inserito in una propria collana economica).

Ma se il medico scozzese ha fatto la fortuna di Cronin, *La cittadella* ancor più ha fatto per Alberto Lupo, protagonista dell'edizione televisiva del romanzo che andò in onda nel 1964, con la regia di A. G. Majano.

Nato a Genova nel 1924, Lupo (in realtà si chiama Zoboli), dopo essersi iscritto a giurisprudenza, comincia a far teatro con le compagnie sperimentali genovesi. Passa al Piccolo di Milano e poi a Roma, con Luigi Squarzina e Gino Cervi.

Appare in Tv già nel primo teleromanzo della storia televisiva, *Piccole donne*, e successivamente in quasi tutta la schiera di romanzi sceneggiati (Nicolas Nikleby, Padri e figli, Capitano Fracassa, ecc.). Ma è con *La cittadella* e il personaggio del dottor Manson che ottiene la consacrazione del successo e della popolarità.

Centinaia di lettere si rivolgevano direttamente al personaggio: gli venivano richieste in continuazione diagnosi. Gli proposero addirittura di entrare nel Comitato Nazionale per la giornata del medico. L'identificazione personaggio-attore poche volte venne raggiunta come in questo caso.

Se tutto ciò sia un handicap

per un attore, non è qui il caso di indagare. Fatto sta che ad Alberto Lupo, negli anni immediatamente successivi a poco valsero partecipazioni a lavori teatrali e a tele-romanzi più impegnativi per far dimenticare il patetico destino di Andrew Manson.

L'attore si cimentò in *Resurrezione*, nel giallo di *Durbridge* *Un certo Harry Brent*, poi in un altro giallo, *Come un uragano*. Per allontanare le lacrime di Manson compare anche in tv come presentatore-conduttore di numerosi spettacoli musicali, da *Teatro 10 a Senza Rete*. In teatro si impegnò in un lavoro di O'Neil *Un lungo giorno di viaggio nella notte*. Tutto perché «volevo togliermi di dosso» il personaggio di Manson con cui tutti ormai mi identificavano. Volevo ritornare me stesso».

Questa sera ritorna invece nei panni di Manson. E' lo stesso Lupo infatti che pre-



Le due donne del dottor Manson, Anna Maria Guarnieri ed Eleonora Rossi Drago, in una scena del teleromanzo «rivisitato»

senta la serie «C'era una volta...» nella quale vengono rivisitati criticamente alcuni programmi famosi della storia televisiva. *E La cittadella* non poteva mancare: alla sua prima messa in onda aveva ottenuto un gradimento di 87 e soprattutto 12 milioni e mezzo di ascoltatori.

Anche le successive repliche, ambedue durante il periodo natalizio, una nel 1964 e una nel '74, ebbero un successo analogo: nell'ultima il

gradimento si aggirò intorno a 83 (non esistono dati sull'ascolto, poiché la messa in onda era sul Secondo Canale e nella fascia pomeridiana dove, allora, non si facevano rilevazioni).

Questa sera Alberto Lupo e i suoi ospiti analizzeranno le ragioni di tale duraturo successo, ricostruendo anche in una serie di spezzoni la ormai famosissima storia del dottor Manson. (Servizio a pag. 10).

s. b.

XII G nuoto

Si concludono gli Europei di nuoto, tuffi e pallanuoto

In attesa della nuova Novella Calligaris

ore 14,15 rete 2

Si concludono oggi a Jönköping, in Svezia, *Campionati europei di nuoto, pallanuoto e tuffi*. È il caso di dire che gli azzurri, da un campionato all'altro, sono sempre alla ricerca della sostituta di Novella Calligaris che, proprio tre anni fa a Vienna, in occasione degli ultimi Europei, annunciò il suo ritiro. Tre anni nel nuoto rappresentano un tempo luce ma per gli azzurri le acque sono rimaste ferme o al massimo leggermente increspate. Tanto è vero che Novella Calligaris detiene ancora ben cinque primati assoluti nazionali. In campo maschile, invece, qualcosa si è mosso. La maturazione tecnica di alcuni elementi autorizza qualsiasi speranza. Ovviamente siamo nel complesso ben lontani da certi traguardi europei. Disponiamo, però, di alcune punte ormai capaci di inserirsi in zona medaglia.

Nel settore tuffi chi domina la scena è il solito Dibiasi, ma sotto e non sopra il trampolino e la piattaforma. Quello di Jönköping è stato il primo grosso impegno per il nuovo allenatore azzurro alle prese con il difficile compito di trovare qualcuno che si

avvicini almeno alla sua perfezione di stile. C'era anche Giorgio Cagnotto che ha rinunciato la decisione della rinuncia per assicurare ancora alla classica scuola italiana almeno una punta in attesa che i giovani maturino.

Del resto, in quella che tradizionalmente viene considerata la prova generale di ogni grossa manifestazione internazionale, ossia nel Meeting di Bolzano, Giorgio Cagnotto si era abbondantemente guadagnato i galloni di capitano battendo il tedesco dell'Est Hoffman e l'americano Bogs. Accanto a Cagnotto tre giovani: Paolo Nicoletti, Claudio De Miro e Domenico Rinaldi. In campo femminile una presenza quasi simbolica: Antonietta Mealli che è stata iscritta sia alla gara del trampolino sia a quella della piattaforma.

A Jönköping la Nazionale azzurra di pallanuoto (che questa sera incontra l'Ungheria) ha cercato, invece, una conferma al secondo posto ottenuto a Montreal, negli ultimi Giochi olimpici, e una rivincita agli Europei che da troppo tempo rappresentano solo una occasione di delusione. La squadra è stata rinnovata da Gianni Lonzi quel tanto che bastava per coprire

le defezioni di Alberani, Ghisellini e D'Angelo. Un po' di esperienza in meno bilanciata dalla vivacità di giovani ai quali manca, però, quella continuità di azione che è indispensabile in questa disciplina sportiva. Fa eccezione Marco Pirone, il mancino della Canottieri che può essere considerato l'autentica rivelazione della stagione.

La partita di questa sera rappresenta, tra l'altro per gli azzurri, una specie di rivincita, perché gli ungheresi quest'anno li hanno sempre battuti, sia nel torneo di Sanremo sia nella Coppa Hungaria. Insomma una vera bestia nera. Al «settebello» azzurro, comunque, nessun traguardo è precluso a patto che le disposizioni tattiche di Lonzi le rispettino tutti e in ogni occasione. Se qualcuno vorrà strafare nel tentativo di appagare le ambizioni personali ci attende la tradizionale delusione degli Europei: in tredici edizioni gli azzurri hanno vinto una sola medaglia d'oro e una di bronzo.

Le gare di questa sera, ultima giornata, oltre all'incontro di pallanuoto, sono: 100 stile libero e staffetta 4 x 200 maschile; 100 dorso, 800 e staffetta 4 x 100 mista femminili.

g. e.

VE Varie UN GIORNO DI FESTA

ore 18,15 rete 1

L'ultimo grido in fatto di sport è il «deltaplano». Il volo degli «aquilonisti». Altro non è che la realizzazione di un disegno di Leonardo (una specie di aquilone di nylon dall'intelaiatura molto leggera) sotto cui trovano posto gli spericolati amatori del volo umano che, oggi come sempre, da Icaro in poi, non si fanno impressioni dai notevoli rischi del lancio. Nel volo, Diffuso in America e in Germania, il deltaplano trova degli amatori anche in Italia (Peter Tun è un appassionato di Bolzano, l'unico centro in cui esista l'Icaro Club). Un giorno di festa ha ripreso una gara svoltasi di recente a Canazei in Val di Fassa. Un altro curioso servizio preparato per oggi è stato ripreso a Montemesola, vicino Taranto, dove si è svolto un «festival dei bafli». Infine una ripresa della «vogalonga», una gara di vogatori che si svolge tutt'intorno a Venezia, cui può partecipare qualsiasi tipo di barca.

VE BELLA SENZ'ANIMA

ore 19 rete 1

La rassegna musicale degli anni Sessanta è arrivata a metà del suo cammino. Siamo al 1965. I «grandi», le scoperte degli anni precedenti, sono sempre sulla cresta dell'onda. Endrigo con Teresa, Morandi con Se non avessi più te, fammo a te. Do naggio che canta lo che non vivo e Kessler che ballano sulle note di La notte è piccola. Insieme con i nomi già famosi si affacciano alla ribalta i nuovissimi: la Berti con Tu sei quello e Nicola Di Bari con Amici miei. Poi la serie di motivi che ci cerco epoca continua con Accarezzami

II S IVAN VASILJEVIĆ CAMBIA MESTIERE

ore 20,40 rete 1

Tratto dall'omonima commedia dello scrittore e drammaturgo russo Michael Bulgakov, Ivan Vasiljević cambia mestiere è un film di produzione sovietica diretto dal regista Leonid Gajdaj. Un ingegnere inventore abita in un piccolo appartamento stato in un nuovo caseggiato, di cui è amministratore un tipico burocrate, Ivan Vasiljević. L'inventore vive con la moglie attrice e disturba la quiete del palazzo con i suoi esperimenti su una «macchina del tempo» che deve servire appostata nello spazio. Questa macchina, non ancora perfezionata, procura esplosioni e corti circuiti, richiamando l'attenzione dei vicini e dell'amministratore. Un bel

VC TG 2 TG 2 - DOSSIER

ore 21,55 rete 2

Inquinamento delle acque è ormai uno dei più gravi problemi ecologici dei giorni nostri. Fiumi, laghi e mari di tutto il mondo sono sul punto di non recepire più gli scarichi industriali, l'aumentato afflusso di liquami e i danni provocati dalle imbarcazioni sempre più numerose. Paesi all'avanguardia nella ricerca scientifica da tempo si sono messi al lavoro per tentare di rimediare, almeno in parte, alla disastrosa situazione. Negli Stati Uniti e nel Canada sono stati messi a pun-

VP SQUADRA SPECIALE

In cambio di Julie

ore 18,45 rete 2

Il capitano Adam Greer della polizia rimane ferito dall'esplosione di una bomba mentre sta mettendo la macchina in garage. Egli riceve inoltre alcuni messaggi minatori di cui cerca di stabilire l'origine con l'aiuto dei suoi tre giovani assistenti (Pete, Linc e Julie) che costituiscono la «squadra speciale» d'aiuto alla polizia. Il persecutore del capitano si fa finalmente conoscere; si tratta di un ex galeotto appena uscito (Clay Lynch) che il capitano Greer aveva, a suo tempo, mandato in prigione. Greer però non può provarlo che è proprio Lynch a perseguitarlo. Soltanto un involontario errore di Julie, che nel contattare la ex moglie del delinquente lascia il proprio indirizzo e viene da questi rapita, permetterà a Greer di ritrovare Clay Lynch, che, dopo una serrata lotta, verrà nuovamente assicurato alla giustizia.

amore di Iva Zanicchi. Le colline sono in fiore di Wilma Goich e Se piangi se ridi, che assicura il primo posto a Sanremo a Bobby Solo. E non è finita, stasera sono anche in programma brevi pezzi di Bongusto, della Cinquetti, di Milva e della Vanoni. Insieme con questi sono ricordati alcuni stranieri, molto noti da noi in quel periodo, da Connie Francis a Petula Clark, ai Surfs. In chiusura Giorgio Gaber e Vedra di Luigi Tenco. Le musiche e i personaggi del mondo della canzone verranno ricordati, anno per anno, fino al 1969. L'ultima puntata sarà invece un pot-pourri di motivi degli anni '70.

giorno l'esperimento di spostarsi nello spazio riesce e di fronte all'amministratore sghignazzo, nella stanza dell'ingegnere viene a trovarsi un ladro che stava svaligiando l'appartamento attiguo di un dentista. Non si è ancora chiarita la situazione, quando altri giri della macchina mandano indietro nel tempo il ladro e l'amministratore i quali, in seguito a un guasto dell'apparecchio, si trovano imprigionati nel palazzo dello zar Ivan il Terribile. A sua volta lo stesso imperatore rimane bloccato nella stanza dell'ingegnere. Le due situazioni cominciano a sapersi e le cose sono abilmente sfruttate in una serie di gag e di pantomime fino alla conclusione, quando la macchina è riparata e le cose sono finalmente rimesse a posto. (Servizio a pag. 11).

to dei nuovi metodi per eliminare i danni dell'inquinamento o addirittura per prevenirli, preferendo in genere i rimedi naturali. Il dossier di questa settimana, su cui si basa una cartina dell'inquinamento italiano, cerca di individuare i diversi punti in cui la situazione delle acque, per la sua gravità, deve essere tenuta sotto controllo. Indispensabili a questo proposito si possono rivelare esempi da altri Paesi che hanno già risolto felicemente le stesse situazioni. In Svizzera il Lago di Neuchâtel, nel giro di pochi anni, è stato completamente risanato.

AVVISO

Per i possessori di apparecchi TV

Attenzione! Dal 1° febbraio 1977 le pene pecuniarie previste per chi possiede un apparecchio televisivo senza il prescritto abbonamento sono state elevate sino a **L. 150.000 per il TV bianco e nero** e a **L. 300.000 per il TV a colori**, oltre al canone evaso. (LEGE N. 90 DEL 31-3-1977)

La RAI Radiotelevisione Italiana consiglia chi non fosse ancora in regola, nel suo stesso interesse, di provvedere subito all'abbonamento per evitare le sanzioni applicate a carico degli evasori.

Presso tutti gli Uffici Postali sono esposte le tabelle con l'ammontare dei canoni da versare.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

E DI RAMAZZA

in gergo militare, il soldato addetto alla pulizia della caserma. Alla pulizia della dentiera, invece, è addetto...

clindex
IL DENTIFRICIO
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI
DEI GIORNALI e RIVISTE

Direttori:
Umberto e Ignazio Franguele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

Il Cuoco d'Oro Internazionale 1977

Alla Terrazza Martini di Milano è stata presentata la 15ª edizione de «Il Cuoco d'Oro Internazionale». Bruno Raviola presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Aosta ha illustrato questa rassegna di cucina, alla quale partecipano 20 nazioni che si concluderà a novembre a Milano. Per la parte italiana i «Cuoco d'Oro» saranno due: uno per i primi piatti e l'altro per i «secondi» e saranno assegnati da due distinte giurie. Anche all'estero avranno luogo manifestazioni per presentare i ristoranti premiati con il «Cuoco d'Oro». La manifestazione ideata e organizzata da Armando Bergamasco vanta un crescente successo di pubblico e di stampa a riconoscimento dei meriti per la valorizzazione della buona cucina, coefficiente prezioso per lo sviluppo del turismo. L'iniziativa promuove in particolare la cucina regionale, valorizzando tipiche e talvolta antiche e dimenticate ricette per il 1976 sono risultati vincitori del «Cuoco d'Oro» i Ristoranti «Da Giletto» di Miane (Treviso) e «Principe di Forlì», è stato inoltre premiato con il «Cuoco d'Oro ad honorem» Alfio Bocciardi del Ristorante «Alfio» di Milano.

radiouno

- 6 — Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE
- 6,30 GIORNO DI FESTA
Un programma musicale di **Gisella Pagano**
— *Orosco*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— Ascoltate Radiouno
- 7,35 Culto evangelico
- 8 — GR 1 - 1ª edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 SCRIGNO MUSICALE
aperto da **Flaminia Rinonapoli**
- 9,10 Il mondo cattolico
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 Santa Messa
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. A. Eramo
- 15,20 In diretta dagli Studi di Radiouno
- Stella Carnacina e Sergio Cossa** presentano:
- Combinazione musica**
Dischi, incontri, notizie e collegamenti con i luoghi delle vacanze
Un programma di **Wolfango Vaccaro**
Partecipano: **Barbara Marchand, Fabrizio - Billo - Levati, Renzo Nissim, Antonio De Robertis, Gigi Marziali** e rappresentanti della stampa specializzata e alternativa
- 17,15 RADIOMURALES
Storie popolari narrate ieri, domani, oggi
- 19 — GR 1 SERA - 5ª edizione
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 I programmi della sera
— **Ora legale**
Un programma per chi è in viaggio e per chi è a casa, per chi vuol intervenire e per chi vuol solo ascoltare
in compagnia di **Enza Sampò**
Regia di **Claudio Novelli**
- 21 — GR 1 flash - 6ª edizione
- 21,05 Teatro e costume
Storie del bosco viennese
di **Odon von Horvath**
Versione italiana di **Umberto Gandini** e **Emilio Castellani**
Alfred: Warner Bentivegna; La madre: Giovanna Galletti; La nonna:
- 20,10 GR 1 - 2ª edizione
- Oggi,
- TEMA: ESTATE**
Svolgimento in musica, varietà, poesia, aneddoti e attualità in compagnia di Giancarlo Dettori e con la regia di Vilda Ciurlo che presentano:
alle 10,35 **Toni Santagata** con **Cristina Piras** in **Miramare**
alle 11,40 **Paola Pitagora** in **La favola... pitagorica**
Alle 12,15 **Giancarlo Dettori** in **Parliamo con Charlie**
- 13 — GR 1 - 3ª edizione
Alle 13,30 **Stefano Satta Flores** in **Perfida Rai**
alle 14,25 **Fiorella Gentile** in **Popstar**
- **Supermagnusdus contro Popolus** —
con: **A. Borch, I. Del Bianco, E. Florio, M. Guidelli, M. Manetti, G. Pizzirani, S. Reggi, E. Torricella**
Testo e regia di **Pietro Formentini**
Realizzazione effettuata negli Studi della Sede RAI di Firenze
(Replica)
- 17,40 Non è un dibattito ma soltanto musica
- 18 — GR 1 flash - 4ª edizione
- 18,05 VIAGGIO TRA I MOSTRI
Scorribanda sui terreni proibiti della musica seria di **Alessandro Schwed**
- Mirella Falco, Ferdinand Hierlinger, Mario Valdemarin, Valerie, Patrizia De Clara, Oscar, Arnaldo Ninchi, Havlicek, Omero Gargano, Il capitano di cavalleria, Antonio Battistella, Una signora, Argia Brunnacci, Marianne, Teresa Ricci, Il prestigiatore, Tino Bianchi, Prima zia, Enrica Corti, Seconda zia, Tina Mayer, Ida, Jacqueline Reichel, Erich, Roberto Colombo, Emma, Lucia Catullo, La baronessa, Teresa Ronchi, Il confessore, Roberto Bruni, Mister Gianni Bortolotto, Il presentatore del tabarin, Giampaolo Rossi**
Regia di **Enrico Colosimo**
(Replica)
- 22,35 Musicaperta
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione
- 23,05 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Gabriella Andreini**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Musica per una domenica d'estate
- 6,55 Domande a Radio 2
(I parte)
Nell'intervallo (ore 7):
Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 Domande a Radio 2
(II parte)
- 8,15 OGGI E' DOMENICA
Rubrica religiosa del GR 2
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
- 8,45 ESSE TV
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio **Giuseppe Nava**
- 9,30 GR 2 - Estate
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 13,40 COLAZIONE SULL'ERBA
polke, mazurke, valzer
- 14 — Musica - no stop -
- 15 — **Paolo Ferrari e Rita Savagnone** presentano:
La bella estate
Un programma di **Marcello Ciorgolini** e **Marcello Casco**
Regia di **Umberto Orti**
- 16,55 GR 2 - Notizie
Bollettino del mare
- 17 — GR 2 - Musica e Sport
avvenimenti in diretta e musica di successo a cura della Redazione Sportiva del GR 2 in collaborazione con la Rete
- 18,50 GR 2 - Notizie di Radiosera
- 18,55 MUSICA LEGGERA DAL SUDAMERICA
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA
- 19,50 FRANCO SOPRANO
Opera '77
- 20,50 RADIO 2 SETTIMANA
- 21 — **Laura Putti**
Augusto Sciarra presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE ESTATE
Nuove musiche per i giovani
Realizzazione di **Donatella Rafai**
- 22,30 GR 2 - NOTIZIE
Bollettino del mare
- 22,40 BUONANOTTE EUROPA
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 Chiusura
- 9,40 Johnny Dorelli presenta:
Buona domenica a tutti
ovvero 10 ANNI DI GRAN VARIETA'
Testi di **Stefano Jurgens**
Regia di **Federico Sanguigni**
- 11 — Radiotriofono
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(I parte)
- 11,30 GR 2 - Notizie
- 11,35 Radiotriofono
(II parte)
- 12 — REVIVAL
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 12,45 Ritratti a matita
Un programma a cura di **Turi Vasile**
VE "bentivegna 10"
- 
- Johnny Dorelli (ore 9,40)
- 10x93
- 
- Warner Bentivegna**
(ore 21,05, radiouno)

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9. La musica, ascoltata insieme a **Marco Dané**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

gli appuntamenti: —

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Prime notizie del mattino - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**9 — **Il cantamoro**

Venti secoli di canto d'amore, un programma ideato da **Beppe Chierici** e diretto da **Anna Benassi e Antonio Caprino**

7^a Quando l'amore è triste lontananza

10,15 **Hector Berlioz**

(Côte Saint André, 1803 - Parigi, 1869) del Teatro musicale Benvenuto Cellini - Le glorie etait - (Tenore Nicolai Gedda - Orchestra Nazionale dell'ORTF diretta da Georges Prêtre). La denonazione di Faust - Ange adoré - (Irma Kolassi, soprano; Raoul Jobin, tenore - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari). Beatrice et Benédic - Le vin de Syracuse - (Baritone Eric Shilling - Orchestra Sin-

13 — **VALIGIA E PASSAPORTO**

Documenti sonori da tutto il mondo di **Carlo Feola**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**14 — **HECTOR BERLIOZ: presenza religiosa**

Te Deum, per tenore, coro, orchestra e organo op. 22

14,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della B.B.C.

15 — **IL BARIBOP**

Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età. Un programma di **Paola Meges e Stefano Mura**

Realizzazione di **Guido Klingner**

15,30 **Oggi e domani**

Incontro bisettimanale con i giovani. L'amore è un affare meraviglioso: il fotomontaggio - (Il parie) (Replica)

16,15 **Hector Berlioz: da Shakespeare**

King Lear, ouverture op. 4 (Orchestra - Royal Philharmonic - diretta da Thomas Beecham). Tristan, musiche di scena op. 18 per l'Amleto - Meditation religieuse - La mort d'Ophélie - (English Chamber Orchestra - e Coro - St.

16,45 **Hector Berlioz: da Shakespeare**

King Lear, ouverture op. 4 (Orchestra - Royal Philharmonic - diretta da Thomas Beecham). Tristan, musiche di scena op. 18 per l'Amleto - Meditation religieuse - La mort d'Ophélie - (English Chamber Orchestra - e Coro - St.

16,45 **Hector Berlioz: da Shakespeare**

King Lear, ouverture op. 4 (Orchestra - Royal Philharmonic - diretta da Thomas Beecham). Tristan, musiche di scena op. 18 per l'Amleto - Meditation religieuse - La mort d'Ophélie - (English Chamber Orchestra - e Coro - St.

16,45 **Hector Berlioz: da Shakespeare**

King Lear, ouverture op. 4 (Orchestra - Royal Philharmonic - diretta da Thomas Beecham). Tristan, musiche di scena op. 18 per l'Amleto - Meditation religieuse - La mort d'Ophélie - (English Chamber Orchestra - e Coro - St.

16,45 **Hector Berlioz: da Shakespeare**

King Lear, ouverture op. 4 (Orchestra - Royal Philharmonic - diretta da Thomas Beecham). Tristan, musiche di scena op. 18 per l'Amleto - Meditation religieuse - La mort d'Ophélie - (English Chamber Orchestra - e Coro - St.

16,45 **Hector Berlioz: da Shakespeare**

King Lear, ouverture op. 4 (Orchestra - Royal Philharmonic - diretta da Thomas Beecham). Tristan, musiche di scena op. 18 per l'Amleto - Meditation religieuse - La mort d'Ophélie - (English Chamber Orchestra - e Coro - St.

16,45 **Hector Berlioz: da Shakespeare**

King Lear, ouverture op. 4 (Orchestra - Royal Philharmonic - diretta da Thomas Beecham). Tristan, musiche di scena op. 18 per l'Amleto - Meditation religieuse - La mort d'Ophélie - (English Chamber Orchestra - e Coro - St.

16,45 **Hector Berlioz: da Shakespeare**

King Lear, ouverture op. 4 (Orchestra - Royal Philharmonic - diretta da Thomas Beecham). Tristan, musiche di scena op. 18 per l'Amleto - Meditation religieuse - La mort d'Ophélie - (English Chamber Orchestra - e Coro - St.

16,45 **Hector Berlioz: da Shakespeare**

King Lear, ouverture op. 4 (Orchestra - Royal Philharmonic - diretta da Thomas Beecham). Tristan, musiche di scena op. 18 per l'Amleto - Meditation religieuse - La mort d'Ophélie - (English Chamber Orchestra - e Coro - St.

16,45 **Hector Berlioz: da Shakespeare**

King Lear, ouverture op. 4 (Orchestra - Royal Philharmonic - diretta da Thomas Beecham). Tristan, musiche di scena op. 18 per l'Amleto - Meditation religieuse - La mort d'Ophélie - (English Chamber Orchestra - e Coro - St.

16,45 **Hector Berlioz: da Shakespeare**

King Lear, ouverture op. 4 (Orchestra - Royal Philharmonic - diretta da Thomas Beecham). Tristan, musiche di scena op. 18 per l'Amleto - Meditation religieuse - La mort d'Ophélie - (English Chamber Orchestra - e Coro - St.

16,45 **Hector Berlioz: da Shakespeare**

King Lear, ouverture op. 4 (Orchestra - Royal Philharmonic - diretta da Thomas Beecham). Tristan, musiche di scena op. 18 per l'Amleto - Meditation religieuse - La mort d'Ophélie - (English Chamber Orchestra - e Coro - St.

fonica di Londra e Coro - St. Anthony Singers - diretti da Colin Davis). Les Troyens a Carthage - Induites regrets - (Tenore Guy Chauvet - Orchestra Sinfonica diretta da Jesus Etcheverry). L'Enfance du Christ - G. mon cher fils - (Elsie Merison, soprano; John Cameron, baritone - Goldsbrough Orchestra - diretta da Colin Davis)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

10,55 **DIMENSIONE EUROPA**

Quindicinale di fatti e problemi internazionali, a cura di **Mario Arosio**: L'assistenza sanitaria. Coordinamento di **Ritana De Genaro e Fausto Dell'Olio**. Regia di **Antonio Bandiera** (Replica)

12 — **HECTOR BERLIOZ: pagine sinfoniche**

Segni, Passioni - (Largo, Allargato agitato), dalla «Sinfonia fantastica» op. 14 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Colin Davis). Aroldo in montagna - (Scene di fantasia in melodia e gioia): da Aroldo in Italia - Sinfonia in 14 per viola e orchestra (Violista Daniel Benyamin - Orchestra Filarmónica di Israele diretta da Zubin Mehta). Scena d'amore - (Andante e Giuletta) - Sinfonia drammatica op. 17 (Orchestra Sinfonica di San Francisco diretta da Seiji Ozawa)

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

IL SANTO: **Pio X Papa**. Altri Santi: S. Camerino, S. Paterno, S. Sidonio, S. Giovanna Francesca Fremiot.

Il sole sorge: Torino 6,37; Milano 6,30; Trieste 6,12; Roma 6,23; Palermo 6,26; Bari 6,07; Il sole tramonta: Torino 20,27; Milano 20,22; Trieste 20,04; Roma 20,02; Palermo 19,53; Bari 19,43.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1798, nasce a Parigi lo storico Jules Michelet.

PENSIERO DEL GIORNO: Come son ridicole le abitudini degli altri. (C. Chinholle).

XII/Q beatco e costume II/S

Regia di Enrico Colosimo

Storie del bosco viennese

ore 21,05 radiouno

Odon von Horvath scriveva così di se stesso: «Sono nato a Fiume, sono cresciuto a Belgrado, Budapest, Bratislava, Vienna e Monaco, e ho un passaporto ungherese. Sono una tipica mescolanza della vecchia Austria-Ungheria: magia, croato, tedesco, ceco... Durante il periodo scolastico ho cambiato quattro volte lingua di insegnamento e ho frequentato quasi ogni classe in un diverso Paese. Il risultato è stato che non ero veramente padrone di nessuna lingua. Quando giunsi la prima volta in Germania, non riuscivo a leggere i giornali perché non conoscevo i caratteri gotici... Solo a 14 anni ho scritto la mia prima frase in tedesco... ora è il tedesco che parlo senz'altro meglio, scrivo ormai solo il tedesco, appartengo all'area culturale tedesca, al popolo tedesco: ma il concetto di patria, nella falsificazione nazionalistica, mi è parso estraneo... io non ho patria e non ne soffro ovviamente, bensì mi rallegro della mia condizione di senza patria, per-

ché mi libera da ogni inutile sentimentalismo».

Horvath nacque a Susak vicino a Fiume nel 1901 da un diplomatico ungherese e morì tragicamente a Parigi mentre passeggiava davanti al Théâtre Marigny poche ore dopo aver incontrato Siodmak: fu schiacciato da un albero che gli precipitò addosso. Horvath è il prodotto di quella cultura mitteleuropea, osserva giustamente Umberto Gandini, sovranazionale, i cui esponenti sono Kafka, Musil, Svevo, che stava maturando all'ombra della vecchia monarchia viennese e che cadde con essa, sconfitta, ma solo momentaneamente, dall'assalto dei nazionalismi disgregatori.

Storie del bosco viennese del 1931 è uno dei testi più belli di Horvath che sta conoscendo, almeno in Germania, una straordinaria fortuna con molte realizzazioni di cui riorderemo quella del '71 di Hollmann allo Schauspielhaus di Düsseldorf e quella molto interessante di Klaus Michael Gruber alla Schaubühne di Berlino nel 1972.

VIII/Salzburg
Festival di Salisburgo 1977

Musiche di Mozart e Mahler

ore 21,30 radiotre

Dal Festival di Salisburgo, in collegamento diretto con la Radio Austriaca e con la partecipazione del pianista James Levine, del soprano Barbara Hendrick e del mezzosoprano Jessye Norman, si trasmettono le musiche di Mozart e di Mahler: L'apertura del concerto si ha con il K. 414, per pianoforte e orchestra, e con il K. 414, per pianoforte e orchestra composto da Mozart nel 1782. Si tratta di un'opera — come sottolinea Alfred Einstein — che potrebbe benissimo essere eseguita come pezzo cameristico da un pianista con ac-

compagnamento di quartetto d'archi: «Qui la sua estetica è ingenua e acuta al tempo stesso e poggia su salde basi morali. Il compositore deve fare il possibile per facilitare l'ascoltatore a costo di dover superare grandi difficoltà». Il programma si completa con la Seconda Sinfonia, «La Resurrezione» (1887-1894) di Gustav Mahler. Lo schema del lavoro richiama quello della Nona beethoveniana. Vi concorrono, infatti, le voci umane per intonare il Lied Ulrich (L'eterna luce) da Des Knaben Wunderhorn e La Resurrezione di Klopstock.

FRA POCHI GIORNI scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso...: Importante. Il concerto del mare. I shot the sheriff. Com'eri bella. Balas. Abbracciati. Concerto per piano e orchestra in fa maggiore. **6,11** Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Alabama jubiles. I've got you under my skin. St. Louis blues. Che bambola. Feelings. Stormy blues. The you love call. Tico tico. Se mi lasci non vale. Royal Garden blues. Mister Paganini. **1,06** Incontro musicale. Yes maybe no. Ballo. Quando volveva a tu l'ado. Nel blu dipinto di blu. Bach round time. Zazezura. Tema di Alba. Rythmo tropical. **1,36** Sosta vietata: The entertainer. Tiger baby. The peanut vendor. Up up and away. Canta canta minha gente. Are you happy? Boogie bump boogie. Tiger rag. **2,05** Applauditissimi: Manha de carnaval. Neque do cabelo duro bala como bala. Se mi lasci non vale. In the mood. Colpa mia. Black brothers. **2,36** Orchestre alla ribalta: Rhapsody in blues. P. I. Ciaikovski (libera trascr.). Swan lake. Sandbox. Hippo walk. Innamorati a Milano. The loop of love. Shaft. **3,06** Canzonissime: Giù la testa. From souvenir to souvenirs. Io me ne andrei. Non far finta di nulla. Sandbox. Hippo walk. Automobilisti soli: The hustle. Una belle histoire. Summer samba so nice. Se ci pensi. Tropical. Hello Dolly. Oh happy day. **4,06** Complessi di musica leggera: La bamba. Raid. Dribbling. Riviera - in -. Nineteen-eighteen march. Ghost riders in the sky. The continental. Boddy butt. **4,36** Piccola discoteca: McArthur park. Go in' out of my head. The sound of silence. Una musica. Cara de papaveri. Footprints on the moon. **5,06** Due voci e un'orchestra: Sonatina sui tasti neri. Che bella idea. Perché sono una donna. Ice dream. Lui. Dalle fiabe. Hook the hook. **5,36** Per un buongiorno: Oye corpe va. Hello Dolly. Samba de una nota so. Hurt so bad. Mas que nada. Too much mustard. Swingin' sweethearts.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

sender bozen

8,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen. **8,30-8,40** Das Wort der evangelischen Gemeinden in Südtirol. **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Tasteninstrumente. **10** Heilige Messe. Predigt. Pfarrer. Franz Trenkwalder. **10,35-12** Musik am Vormittag. Dazwischen. **11,30-11,43** Bilder aus unserer Heimat. - Bruneck. Das a Zeit getreue Haupt der Putterer Talschaft. - **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Wann's gmäitlich wird. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16,30** Johann Peter Hebel. - Schatzkammer des Rheinländischen Hausfreundes. - **16,45** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **17,45** Für die jungen Hörer. Volksreigen aus aller Welt. - England. - **18,15-19,15** Tanzmusik. Dazwischen. **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** - Doppelstreife - Kriminalspiel von Rolf Biebricher. Sprecher: Arnold Richter, Antje Roosch, Dieter Eppeler, Erich Herr, Lothar Rollauer, Hans Dilg u.a. - Regie: Heinz Schlage. **20,48** Musikalische Cocktail. **21,30** - Salzburger Festspiele 1977 - Direktübertragung aus dem Großen Festspielhaus. **11** Orchesterkonzerte. Konzertvereinigung Wiener Staatsopernchor. Wiener Philharmoniker. Dazwischen. - Salice. James Levine. Wolfgang Amadeus Mozart. Konzert für Klavier und Orchester A-Dur. KV. 414. Gustav Mahler: Symphonie Nr. 2. **23,30-23,33** - Auferstehungs-Symphonie. **23,30-23,33** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

Casnikarski programi: Poročila ob 8 - **12** - **19**. Kratka poročila ob 11 - **14**. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 11 - **14** - **19,15**. Ob 8,30 Kmetijska odaja, ob 9 Sv. maza.

9,45-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Vedri zvoki; Nedeljski sestanki z orkestror; Mladinski od; Aleksander Marodi; - Igi -; Izvedba; Radijski od; Nabožna glasba; Glasba po željah.

13,15 Drugi pas - Kultura in delo: Vaneh in Drejček; Pa se sliši; slovenske ljudske pesmi; Klasično, a ne prenesno; Operetna glasba; Orkestri lahke glasbe. **15-19** Tretji pas - Za mlade: Nedeljsko popoldne.

Neva Di Lenardo
je pripravila
niz oddaj o
Potresih v
zgodovini
naše dežele
na sprednjem
pethku ob 9,30.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - **12,30** Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,30** Cori e complessi del Trentino. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione. **Lo sport** - **Il tempo** **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - **8,40** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **8,50** Yla nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9,15-10,10** Santa Messa. **12** - **Speciale TS** - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinieri e Faraguna. Euro Metelli e Mario Sestan. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,30** - **Speciale TS** - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinieri e Faraguna. Euro Metelli e Mario Sestan (Replica). **15-15,30** - Ascolto due - Dai programmi di Radio Trieste.

Sardegna - **8,44-9,06** Feste campestri a cura di A. Sanna. **14** Gazzettino sardo - Gazzettino estale. **14,30** Mare-montagna: Musica. Scaccapiensieri estivo in compagnia di Werter Assetta. **15,10-15,30** Coro folkloristico - Tuveri - di Collinas diretto da F. Congia. **19,23** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo.

Sicilia - **14-16** Sicilia qua e là, con Giovanna Conti e Roberto Milone.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio Tv. **8,30** Giornale radio. **8,40** Come stai? Sto benissimo grazie, prego. **9,15** Complesso Van Wood. **9,30** Lettere a Luciano. **10 E'** con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Fatti ed echi. **10,45** Vanna. **11 E'** con noi... **11,15** Festivalbar '77. **11,30** Darwil - alla ricerca della perfezione. **11,45** Fabbian show.

12 Colloquio. **12,10** Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **12,40** 14 punti sulle 1. **13** Brindiamo con... **14** Autonomie sportive. **14,30** Notiziario. **14,35** Mini juke-box. **15** Folk e no. **15,30** Concerto in piazza. **16 B.P.M.** record. **16,15** Super granita. **16,30 E'** con noi... **16,45** L'angolo di Armando. **17** lo ascolto. tu ascolti. **17,30** Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. **21** Incontro con i nostri cantanti. **21,30** Notiziario. **21,35** La Domenica sportiva. **21,40** Rock party. **22,15** L'allegria operetta. **23** Musica da ballo. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. **6,35** Dolce risveglio. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,30** Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,45** Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris. **9** Antenna sport e musica con Liliana.

10 In diretta con il 507701 con Luisa. **11** Dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **11,30** Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris (gioco). **12** Programma musicale con Luisa.

14,15 La canzone del vostro amore. **15,30** Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris (gioco). **15,35** Musica a sport. **17** Panorama sportivo. **17,54** Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris (gioco). **18-19,30** Studio sport H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

8 Musica - Informazioni. **8,30-9,30** Notiziari. **8,45** L'agenda. **9,35** L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **10** Musica d'archi. **10,10** Conversazione evangelica. **10,30** Santa Messa. **11,15** Dischi. **11,30** Notiziario. **11,35** Sei giorni di domenica. **12,45** Convegno religioso. **13** Concerto bandistico. **13,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,15 Tal chi li Bramieri, 14,45 Qualità - quantità - prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **15,15** Gli Albatros. **15,30** Notiziario. **15,35** Musica richiesta. **16,15** Sport e musica. **18,15** Note campeggino. **18,30** La domenica popolare. **19,15** L'informazione della sera - **Lo sport** **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,45 Jean de La Lune. **22,30** Studio pop. **23,30** Notiziario. **23,40** 15 minuti con Sandro Giacobbe e gli Homo Sapient. **23,55** Paese aperto: La cultura della Svizzera italiana e vicinane. **0,30** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - **Onde Corte** nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - **93,0 MHz** per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8,15** Liturgia Romana. **9,30** S. Messa, con omelia di P. A. Eramo (in collegamento RAI). **10,30** Liturgia Armena. **11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15** Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **16,30** Musica in famiglia, a cura di A. Morrelli. **17,30** Omaggio al Disco (Contenuto del Disco) a cura di M. Lalla. **18,30** Tutotestato, a cura di G. F. Belard. **21,30** Aus den Kirchen des Ostens. **21,45** S. Rosario. **22,05** Esperanto. **22,15** Allocution dominicale du Pape. **22,30** Angelus with the Faithful - To Live is to Grow -. **22,45** Replica di Orizzonti Cristiani. **23,30** Missiones y misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado el Papa. **24** Radiodomenica (Replica). **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - **Studio A** - Programma aereo. **13,15** Musica leggera. **16-19** Concerto serale. **19-20** Intervento musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa



A ciascuno il suo.

C'è chi lo preferisce con solo una scorza di limone. Così com'è.

Qualcuno lo preferisce "long drink": con molto ghiaccio. Ed ogni volta, ecco saltar fuori il sottile, unico sapore di Martini Dry.

Fresco, limpido, leggero.

Ineguagliabile. A proposito: non ti sembra il momento di scoprire come lo preferisci?

E' il momento
di Martini Dry.

MARTINI

DRY



"Il vostro Martini Dry-inconfondibile per le sue rare erbe ed i suoi nobili vini-è tutto naturale".

rete 1

13 — music/america
JAZZCONCERTO
Umberto Cesari
Regia di Luigi Costantini

13,30-13,45
Telegiornale

18,15 JO GAILLARD **C**
ispirato al personaggio omonimo di Jean-Paul Duviols
Una donna d'affari
Sceneggiatura di M. Racine
Dialoghi di Jean Halain
Personaggi ed interpreti principali:
Jo Gaillard Bernard Fresson
Il primo ufficiale Dominique Briand
Il nostromo Ivo Garrani
Il capo-macchinista Gunther Meisner
Il cuoco Patrick Prejean
Regia di Christian-Jaque
Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - O.R.T.F. - Screen Gems Limité - Europe 1 - Telecompagnie

19,05 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO **C**
Per il bacio di uno sceicco
Prod.: Associated Artists

19,20 L'IMPAREGGIABILE GLYNIS
I modelli di Charbet
with Glynis Johns, Keith Andes, George Mathews
Regia di E. W. Swackhamer
Prod.: Desilu Sales Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale **C**

CHE TEMPO FA **C**
Publicità

20 —
Telegiornale

Publicità
20,40 AGE E SCARPELLI: LE PAROLE SONO CINEMA
(Il) tige **C**
(1967)
Film - Regia di Dino Ris
Interpreti: Vittorio Gassman, Ann Margaret, Eleanor Parker, Fiorenzo Fiorentini, Antonella Sten,

Luigi Vannucchi, Caterina Boratto, Jacques Herlin
Produzione: Fair Film
Publicità

22,35 LA GIOSTRA **C**
Cartone animato di John e Faith Hubley
Prima parte
Prod.: Hubley Studios

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Vedremo Braccio di ferro nel cartoon che va in onda alle 19,05

FRA POCCHI GIORNI scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

rete 2

13 —
TV 2 - Ore tredici
13,15 - 13,45 BALLETO FOLKLORICO ARGENTINO
NO
1° - Tango e danze creole dell'Argentina
Regia di Lucio Testa

tv 2 ragazzi

18,15 OSSERVIAMO LA VITA
Un programma di Fiorenzo Alfieri, Fernando Armati e Lando Landi
Settima puntata
La cellula
Consulenza scientifica di Giusto Benedetti
Regia di Fernando Armati

18,45 TG 2 - SPORTSERA Parziale **C**

19 — DOSSIER MATA HARI
di Bruno Di Geronimo e Mario Landi
con Cosetta Greco e Gabrielle Ferzetti
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Bouchardon Gabriele Ferzetti
Mata Hari Cosetta Greco
Lo scrivano Dino Peretti
Vadim Masloff Arnaldo Nicchi
M. Ie Docteur Nera Donati

Primo agente segreto Pietro Privitera
Suor Leonide Evi Maltagliati
Ladoux Antonio Pierfederici
Secondo agente segreto Ugo Bologna
Van Hoedemaker Carlo Cataneo
Narratore Riccardo Cucciolia
ed inoltre: Angela Cicciarella, Vera Gambacciani, Ida Meda, Laura Panti, Marilu Rezzonico, Renata Salvagno, Maria Pia Spini, Vanna Vivaldi, Diana Zanoni
Scene di Ferdinando Ghelli
Costumi di Giulia Mafai
Regia di Mario Landi
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1967)

Publicità
PREVISIONI DEL TEMPO **C**

19,45
TG 2 - Studio aperto
Publicità

20,40 Dal XX Festival Dei Due Mondi di Spoleto
Maria Golovin **C**

Opera in tre atti di Gian Carlo Menotti
Personaggi ed interpreti:
Maria Golovin
Fiorella Carmen Forti
Donato Charles Long
La Madre Maureen Morelle
Agata, cameriera Giovanna Fioroni
Dottor Zuckertanz, precettore di Trotznir Florindo Andreoli
Un prigioniero Andreas Kouloumbis
Trottolto, un bambino Marco Biscardini
Giacomo Metelli
Maestro concertatore e direttore d'orchestra Christian Badaea

Maestro del coro Joseph Flummerfelt
Scene e costumi di Pier Luigi Samaritani
Realizzazione televisiva di Olga Bevacqua
Regia di Gian Carlo Menotti

Publicità
TG 2 - Stanotte

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

18,15 Japan. Ein Film von Pierre Barde. 1. Teil: Geheimnisvolle Vorzeit. Text: Henri Sterlin. Verleih: Teelpool
18,50-19,15 Über Massnahmen der Ersten Hilfe. - Gefährliche Signale. - Jagender Puls und fahle Blasse. - Ein Film von Hanne Wirz und Dr. Wolfgang Nagel. Regie: H. G. Koch. Verleih: Teelpool

20 — Tagesschau
20,20 Am Wegweiser zum 7. Himmel. Komödie in 4 Akten von Maximilian Vits. Personen und Darsteller: Die Schattenforster: Amy Schorn; Cornelli; Paul Koller; Julia; Christine Hawlin; Wally; Linde; Spittaler; Der Telefonmeister; Hans Raffeiner; Der Pointner Gustl; Tony Serena; Der Sägmüller Franz; Gustl Unterzunkler; Veit; Peter Mitternigg; Wilfried Zwerger. Theaterregie: Hermann Marchess. Fernsehregie: Erich Innerbner
22,05-22,30 Zwischen Nordpolarmeer und Golf v. Mexiko. - Im Dorado der Wasservögel. - Dokumentarische. Verleih: Intervision

svizzera

19,30 Programmi estivi per la gioventù
AL LUPO, AL LUPO **C**
Regia di John Davis
20,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. **C**
TV-SPOT
20,45 OBIETTIVO SPORT **C**
Commenti e interviste dei lunedì
TV-SPOT
21,15 FRANCO CALIFANO E LE SUE CANZONI **C**
Regia di Mascia Cantoni
(Replica)
TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. **C**
22 — ENCICLOPEDIA TV
Colloqui culturali dei lunedì
La musica popolare
a cura di Roberto Leydi
e l'Almanacco Popolare
1. Il calendario dei poveri - Canti rituali delle feste dell'anno
Regia di Enrica Roffi
(Replica)
22,05 Cineclub. Appuntamento con gli amici del film
LE DERNIER ETE **C**
Film con Grigor Vatchkov, Dimitri Ikonov, Bogdan Spassov
Regia di Christo Chatchov
(Versione originale bulgara con sottotitoli in francese)
0,30-0,40 TELEGIORNALE - 3° ediz. **C**

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI **C**
Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG **C**
21,15 TELEGIORNALE **C**
21,35 CUBA **C**
Documentario del ciclo
«Paesi non allineati»
21,55 L'ORA DI JULIO IGLESIAS **C**
Spettacolo musicale
di trasmissione
Partecipano: I Love Machine, Palito Ortega, Escuela de Samba, Selguero-Brasile, Pepe da Rosa, Jose Jose
Coreografia di Don Lurio
Regia di Valerio Lazarov
22,55 ZIG-ZAG **C**
23 — PASSO DI DANZA **C**
Ribalta di balletto classico e moderno
Invito al ballo: «La storia di Simbad il marinaio»
Musica di Nicolai Rimski Korsakov
Coreografia di Gene Kelly

francia

15 — IL MONDO IN GUERRA
15° puntata della storia della seconda guerra mondiale presentata da Lawrence Olivier
16 — AUJOURD'HUI MADAME: Federico Fellini risponde alle domande delle telespettrici
16,50 IL SIGNOR LECOQ
Telefilm della serie «I grandi detectives»
17,45 IL PICCOLO UOMO
Telefilm della serie «Yao»
18,11 VACANZE ANIMATE
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI
19,44 C'ERA UNA VOLTA LA GIOIA DI VIVERE
Partecipa Jeanne Moreau
20 — TELEGIORNALE
20,32 MUSIC HALL TELEVISION
Realizzazione di Roger Pradines - Partecipano Nicole Delany e i suoi danzatori, Marcel Amont, Agnès Sarkis e Dalida
21,45 UN RAGAZZO PICCOLO E IL CATTIVO
Documentario
22,25 CATCH
22,55 TELEGIORNALE

montecarlo

19,35 CARTONI ANIMATI
19,50 TELEFILM
20,40 MONTECARLO SERA
20,45 NOTIZIARIO
21,05 DUE MADRI
Film - Regia di Luis Lucia
con Angaro Rivelles, Ana Mariscal
Due giovani sposi, Isabella e Luis, festeggiano il compleanno della loro bambina ma la lieta ricorrenza è funestata da una terribile sciagura. La bambina cade dall'altalena e muore. La madre, che ha assistito alla tragedia, impazzisce. Nella sua follia la donna rende responsabile della morte della bambina il marito e inizia ad odiarlo. Luis per vedere la moglie nella casa di cura deve rivolgersi a una giovane e bella infermiera. Tra i due, ben presto, nasce l'amore.
22,40 OROSCOPO DI DOMANI
22,45 PROGRAMMA FRANCESE

LU

I programmi a colori portano il simbolo **C** o Parziale **C**. I TG della sera e della notte sono Parziale **C**.

Serie Age-Scarpelli: «Il tigre» di Dino Risi

Le tentazioni del commendatore

ore 20,40 rete 1

Il cinema italiano ha spesso avuto bisogno di interventi esterni per scoprire la qualità dei suoi prodotti. Chi ha memoria ricorda quel che successe nell'immediato dopoguerra per quella tendenza che si chiamò neorealismo e per i suoi uomini di punta: trascurati l'uno e gli altri in patria ed esaltati solo sul rimbalzo delle opinioni espresse fuori dei nostri confini. Con le debite proporzioni il fenomeno s'è ripetuto riguardo alla commedia all'italiana e ai suoi protagonisti, autori e interpreti. Se andate a rileggervi le opinioni espresse dai critici di casa non trovate che una serie di lamentazioni: quanto avrebbe potuto essere pungente di satira e di umorismo l'esame di certe realtà del tempo «felice» della vita economica nazionale e quanto invece si risolse in una gara a buttare via le occasioni per mancanza di fantasia e per condiscendenza verso i gusti più corvini del pubblico. Poi c'è stata la «rilettura», compiuta soprattutto in Francia, e ne sono venuti ditirambi peanici e al seguito ecco affiorare anche da noi un diverso tono di considerazione, la riscoperta di un genere e di coloro che lo hanno coltivato.

Una volta era costume resistere agli entusiasmi stranieri, soprattutto se francesi (i critici parigini furono severamente e ripetutamente accusati di estri dissennati); adesso le resistenze appaiono assai ridotte, al punto da rendere legittima la formulazione di dubbi di segno opposto. Gli entusiasmi «di ritorno» non peccheranno di eccessiva acquiescenza? Le antiche severità non avranno avuto il loro fondamento? Quali che siano le risposte, un fatto certo è che tra i condottieri della commedia nostrana tiene un posto di rango Dino Risi, definito in Francia un «petit maitre» del genere in questione. Di Risi la serie televisiva programmata dalla Rete 1 propone questa sera uno dei film a suo tempo più maltrattati, *Il tigre*, del 1967. Di lui abbiamo appena riveduto *I mostri*; e nell'elenco delle sue pellicole da sottoporre a eventuale rivalutazione ci stanno diversi altri titoli, dal *Sorpasso* al *Giovedì*, dalla *Marcia su Roma* all'*Ombrellone*. Risi utilizza interpreti compresi per questo tipo di cinema, con spe-

cial predilezione per Vittorio Gassman che per l'appunto è il «tigre» del film odierno. Si chiama, all'anagrafe, Francesco Vincenzini, è ingegnere e commendatore, ma soprattutto uomo baciato da fortunata carriera. Quarantacinque anni d'età, moglie, figli, noia esistenziale e quindi disponibilità alle avventure improvvise (non si sa mai bene se i tipi come lui vivano all'erta per non farsele scappare): le

sue principali caratteristiche sono queste e rendono inevitabile che egli vada a informarsi in un rapporto-scontro con una ragazzetta infinitamente più giovane di lui, attraente, disponibile e smaltiziata. L'avventura si svolge tra crisi del protagonista e sarcasmi dei figli, che coltivano il gusto della commiserazione verso i «matusa» del suo stampo; e si conclude con un insoddisfatto e moralistico rientro all'ovile.

La crisi del quarantenne è un classico della commedia all'italiana (non solo di quella). La progressiva incrinatura del rapporto padri-figli, e più in generale giovani-anziani, è un altro dei dati emergenti dalla «nuova» società

italiana. Il «volemose bene» conclusivo suggerla la propensione al compromesso di cui la generazione degli «arrivati» è sempre stata, e ragionevolmente, accreditata. Non c'è dubbio che per *Il tigre* Age, Scarpelli e Risi hanno fatto buona caccia nei pascoli della realtà, sottoponendone i dati a un'onestà osservazione; e che gli attori, da Gassman a Eleanor Parker, da Ann Margaret a Caterina Boratto, Fiorenzo Fiorentini, Eleonora Brown e Giambattista Salerno, hanno puntualmente corrisposto alle loro intenzioni. Se poi quelle intenzioni fossero pienamente motivate, ciascuno lo verifichi guardandosi intorno.

g. sib.

VIII Spoleto
«Maria Golovin» dal Festival dei Due Mondi

Menotti e il melodramma

ore 20,40 rete 2

È la storia di un veterano di guerra cieco e di una donna dal viso angelico, dolce, pronta a comprendere le miserie dell'umanità. Il cieco, Donato, se non la vede, la sente, l'accarezza, l'ama, doppiamente prigioniero: della cecità e della gelosia. Sì, perché Maria Golovin appartiene a suo marito, a suo figlio, alla famiglia, alla società tradizionale e non può rompere con loro per unirsi al miserabile. Donato implora infine la propria madre di mirare con la rivoltella contro la donna. Lui premerà il grilletto. La vecchia ha il tempo di far cenno a Maria di spostarsi. Culla poi il figlio, ignaro: «Essa è tua per sempre, ora. Riposa in pace...». E fuggono insieme.

Sono personaggi umani, patetici, come tutte le figure che si muovono nei melodrammi di Gian Carlo Menotti inventati, ma che potremo trovarli sempre, ovunque nelle nostre stanze, nelle nostre piazze.

Questa non è una Golovin storica, non appartiene né alla seicentesca famiglia del conte Dedor Alekseevic Golovin, quella specie di primo ministro di Pietro il Grande; né a quella, più recente, del pittore e decoratore russo Aleksandr Golovin, collaboratore, con scenari immaginosi, degli allestimenti di Mussorgski, di Rimski-Korsakov, di Stravinski.

No, questa Golovin è della dinastia dei Menotti, «risuscitata» per il ventesimo Festival dei Due Mondi e posta nel cartellone della lirica tra la Napoli milionaria di Edvard De Filippo-Rota e Così fan tutte di Da Ponte-Mozart.

Quando fu data a Milano nel dicembre del 1958 sotto la direzione di Gianandrea Gavazzeni i giornalisti la chiamarono «storia spontanea, affascinante, con una musica che dipinge gli stati d'animo comuni». Altri musicologi hanno invece disprezzato la vicenda della bella e buona signora venuta, subito dopo la prima guerra mondiale, a passare l'estate con il figlio nella casa del cieco: una storia in musica su libretto dello stesso Menotti (tutte le partiture del maestro non hanno avuto bisogno di poeti), eseguita la prima volta all'Esposizione Internazionale di Bruxelles il 20 agosto 1958.

Fedele D'Amico ha affermato che «la musica qui dentro è tra le migliori che Menotti abbia mai scritto». Ed Eugenio Montale scrisse che qui «il dramma essenzialmente intimista, anche se finisce con due colpi di rivoltella, è chiuso intorno alla figura della protagonista: indubbiamente la figura più complessa e più viva che Menotti abbia creato finora. Maria non si esprime con romanze, con «pezzi», anche se canta una barcarola ottocentesca col ridicolo precettore (il dottor Zuckertanz): il suo carattere è definito con tocchi impercettibili, con una cesellatura musicale che s'insinua tra le parole e lentamente costruisce il personaggio. Ed era quasi impossibile che accanto a questa figura musicalmente e teatralmente bloccata qualcosa di oratorio non restasse attaccato alla persona del cieco; mentre con perfetta natura si esprimono la vecchia madre e l'invidiosa cameriera Agata».

Gian Carlo Menotti, compo-

sitore e librettista — come lo indicano le enciclopedie — nato a Cadegliano (Varesa) il 7 luglio 1911, autore di una ventiquattina di lavori teatrali, residente negli Stati Uniti, se estraniarsi dall'evoluzione dei pentagrammi del nostro tempo.

Lo hanno definito il dopopuccini. E gli sta bene. Egli non ha mai preteso di inventare un nuovo linguaggio: «Il mio unico desiderio è di comunicare con la gente».

I suoi segreti e le sue formule magiche (già del resto proprietà di Wagner) sono le frasi liriche create con l'esatta proporzione tra parole e musica; così come una goccia d'acqua nasce da un'esatta proporzione di idrogeno e di ossigeno: «Il vero è che, come non si può giudicare un orologio guardando uno solo dei suoi ingranaggi, così non si può giudicare un'opera dalla sola lettura del libretto o dalla sola esecuzione della musica. I due elementi devono essere esaminati congiuntamente».

«Con Maria Golovin», prosegue Menotti, «ho fatto quello che in teatro non si vuole fare più: raccontare una storia d'amore. Oggi si ha paura di raccontare l'amore, di far dire ti amo sulla scena. So benissimo di aver messo su un melodramma vero e proprio... Ho voluto fare l'opera: sono un romantico, non sono astratto né dodecafonico. Ho sentito il bisogno d'esprimere quello che penso essere il mio anticonformismo musicale».

Così ho musicato la gelosia, l'amore. Questo è stato il mio impegno. Il pubblico deve giudicare».

I. f.

JO GAILLARD: Una donna d'affari



Il mercantile Marie-Aude di cui Jo Gaillard è l'armatore e comandante

ore 18,15 rete 1

Stavolta Jo Gaillard, nell'episodio in onda oggi della serie di telefilm che prende il suo nome, la Marie-Aude, deve restare in porto, a Marsiglia, per una riparazione. Il comandante è costretto a terra per ben quattro mesi. Giunge così molto a proposito un cablo di Dumont, il secondo, in vacanza in Canada, che propone al comandante, a condizioni economiche molto vantaggiose, il comando provvisorio

di un mercantile in navigazione lungo il corso del fiume San Lorenzo. A Gaillard non par vero d'accettare, e lo ritroviamo a Québec, pronto all'incontro con il nuovo armatore. Qui Jo ha una sorpresa: non si tratta di un uomo d'affari, ma di una donna d'affari, Caterina, dinamica e intraprendente, che stipula con lui il contratto senza avvertirlo che il suo incarico non sarà di tutti i posti. Il fatto è che un «trust» di trasporti stradali non vede di buon occhio la concorrenza della donna d'affari.

L'IMPAREGGIABILE GLYNIS: I modelli di Charbet

ore 19,20 rete 1

Glynis Johns, la simpatica protagonista di questa serie giallo-rosa, possiede davvero il fiuto di un segugio. Stavolta è nel salotto di casa sua col marito Keith e un amico, Chick. Quest'ultimo sta leggendo il giornale; ad un certo punto alza la testa e si rivolge a Glynis: «Guarda qui, potrebbe esserci un'idea per il tuo prossimo romanzo». Sul giornale c'è un grosso titolo: «Il ladro di gioielli colpisce la quarta volta». E le fotografie delle derubate: quattro distinte signore della società-bene. Glynis legge con

attenzione il resoconto dei fatti. Poi si sofferma sulle foto. E' a questo punto che il suo intuito le suggerisce una considerazione importante: nota che le derubate indossano, tutte, abiti del noto sarto Charbet. Glynis pensa che i vestiti han l'aria d'esser nuovi, magari qualcuno si è recato a casa delle vittime, per provarglieli o per portarli, questi potrebbe essere l'autore dei furti. Così, mentre Keith discute del caso con Chick, Glynis parte per cominciare le indagini. Si presenterà a Charbet come una possibile cliente, e, col suo consueto garbo, interrogherà questo e quello...

LA GIOSTRA

ore 22,35 rete 1

Questo programma di cartoni animati, realizzato a colori da John e Faith Hubley e programmato in tre puntate sulla Rete 1, affronta i diversi stadi della vita secondo le teorie di Erick H. Erikson. Gli autori hanno visto i vari momenti dell'esistenza dell'uomo, dalla nascita alla morte, attraverso una vera e propria giostra da luna park per condurre lo spettatore più agevolmente all'interno di essi. Il primo giro di questa giostra immaginaria interessa, ovviamente, la nascita con le sue implicazioni, primo fra tutti il travaglio della madre e quindi il «buongiorno» alla vita del bambino. Arrivano

i primi passi e con essi lo sviluppo del senso dell'autonomia da parte del bambino che si avvia verso la fanciullezza accrescendo il suo spirito d'iniziativa e, contemporaneamente, il senso di colpa («sono una bambina brutta e mi detesto», dirà, infatti, la protagonista). I vari passaggi si susseguono in modo vertiginoso. Le «montagne russe» del luna park sottolineano, con molta aderenza, le difficoltà che invariabilmente deve affrontare l'uomo durante la sua esistenza. Attraverso le altre tappe fondamentali che ripercorrono tutto l'arco dell'esistenza umana, si arriva alla fase discendente e quindi alla fine del «giro».

**ESTATE 1977:
"Concord 430"**

Una delle nuove barche più interessanti per l'estate 1977 è il «CONCORD 430 RUNABOUT». Come per le altre imbarcazioni dei Cantieri CONCORD i numeri che contraddistinguono il modello ne indicano la lunghezza: il «CONCORD 430» misura infatti mt. 4,30, la larghezza è di mt. 1,90, il peso di Kg. 185. Il materiale di costruzione è la fibra di vetro, pluristratificata secondo le norme del Registro Navale Italiano. L'obiettivo che il cantiere, progettando il «430», si era proposto era dei più ardui: realizzare una imbarcazione che permettesse a cinque adulti di stare non solo comodamente seduti, ma che consentisse quella libertà di movimento necessaria per la pesca o il bagno in alto mare, e che contemporaneamente permettesse anche con un solo motore da 20 HP all'elica si da poter offrire prestazioni più che soddisfacenti senza i «fastidi» della patente nautica e della immatricolazione. Obiettivi tutti felicemente raggiunti grazie alla competenza dei progettisti ed alla serietà del cantiere che prima di commercializzare il «430» lo ha sottoposto alle prove più penose a bordo di oltre 200 ore di navigazione. Questa nuova imbarcazione dei Cantieri CONCORD soddisfa le esigenze nautiche di tutta una larga fascia di utenti che comprende sia la famiglia tipo che desidera fare il bagno al largo e prendere il sole con tutta tranquillità sia gli appassionati dello sci nautico. Infatti il «CONCORD 430», con due persone a bordo e sempre con motore da 20 HP all'elica, permette agevolmente il traino di uno sciatore, anche se non particolarmente esperto. Merita un cenno a parte l'eleganza dello scafo e la qualità dei materiali impiegati nella costruzione che permettono al cantiere di garantire integralmente il «430» per due anni dalla data di consegna. Comunque per il «DINGO 12» per la serie «370» e per i battelli pneumatici dei Cantieri CONCORD, anche la distribuzione del «430» è stata affidata alla Generalnautica S.p.A. di Milano.

**IRRADIO: una marca
sempre giovane**

IRRADIO, un nome che s'è fatto tanti amici sin dai tempi in cui radio era parola fresca di vocabolario e, se parliamo di televisione, sin dai tempi in cui Mike Bongiorno era un semplice telecronista fra tanti altri oggi completamente dimenticati. Bene, IRRADIO ha voluto riunire idealmente intorno a se questi amici in una serie di riuscitissimi meeting a Milano, Torino, Firenze, Padova, Cernobbio-Villa d'Este, Zingonia e Bologna. Con queste prime riunioni è stata presentata ai migliori rivenditori specialisti dell'Italia Centro-Settentrionale la nuova produzione IRRADIO nel settore radiofonica-televisione.

Ai meeting IRRADIO s'è parlato di modelli, di prezzi, di filosofia di mercato impostata su una campagna di pubblicità altrettanto giovane e aperta, ma s'è voluto anche sottolineare il grande impegno organizzativo con cui IRRADIO affronta i problemi dell'assistenza tecnica, nel comune interesse di vendita con tutti i rivenditori fiduciari e nel più grande scopo di mantenere questa marca all'altezza della sua quarantennale tradizione con prodotti sempre all'avanguardia e sempre competitivi.



radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Maresa Ward**
— *Risveglio musicale*
— *Oroscopo*
— *Accade oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Gilberto Vissintin** (I parte)
7 — **GR 1 - 1ª edizione**
7,20 STANOTTE, STAMANE
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno* (II parte)
8 — **GR 1 - 2ª edizione**
8,40 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Gianrico Tedeschi**
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
13 — **GR 1 - 5ª edizione**
13,30 MUSICALMENTE
con **Bruna Sali**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
14,20 C'è poco da ridere
con **Paola Quattrini**
14,30 IL TAGLIACARTE
Siro Ferrone presenta:
Dizionario Enciclopedico di A. Savinio
15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
15,05 DISCO ROSSO
Fermata musicale obbligatoria
15,30 PRISMA
Storia e cronaca in prima pagina
Un programma di **Franco Monicelli** e **Angelo Trento**
Regia di **Ida Bassignano** (Replica)
19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 I programmi della sera
— **L'area musicale**
di **Claudio Casini**
Numero speciale per i Festival di «Martina Franca» e di «Montepulciano»
20,30 **Sandro Peres** presenta:
CHITARRE, CHITARRISTI E COMPAGNIA BELLA
Polemiche, proposte, ricordi e anticipazioni tutto sulle sei corde
21 — **GR 1 flash - 10ª edizione**
21,05 OBIETTIVO EUROPA
Ipotesi sull'Europa di domani di **Lino Matti** e **Giuseppe Liuccio**
21,40 DOTTOR, BUONASERA
Divagazioni e attualità mediche di **Luciano Sterpellone**
22 — JAZZ DALL'ALLA Z
Un programma di **Lilian Terry**

- 10,25 Per chi suona la campana
Un programma di **Lino Matti** e **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini** (Replica)
11 — QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
In onore degli sposi (I)
11,30 Mia figlia
Racconto di **Vera Imber**
Traduzione di **Silvio Bernardini**
letto da **Renata Negri** (Replica)
12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Tristano Bolelli** (Replica)
— *Asterisco musicale*
12,30 **Marisa Bartoli** ed **Enrico Lazareschi** in **SAMADHI**

- 16,15 E... state con noi oggi
con **Antonio Lubrano** e **Adolfo Moriconi**
Spazio radiofonico di intrattenimento, musica, riflessioni e personaggi
Regia di **Michele Mirabella**
18 — **GR 1 flash - 8ª edizione**
18,05 INCONTRO CON UN VIP
I protagonisti della musica seria: **Ludwig van Beethoven**
18,35 DEDICATO AI GENITORI
La nostra società e i giovani
Consulenza di **Carlo Tullio Altan**
Realizzazione di **Claudio Viti**
1ª. I rapporti tra giovani (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
23,05 Radiouno domani
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Gabriella Andreini**
Al termine: **Chiusura**



Lilian Terry (ore 22)

radiodue

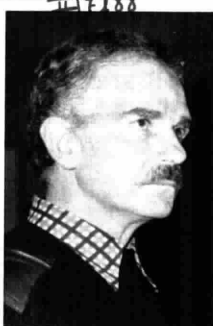
- 6 — Un altro giorno musica (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino
— **Dietro la parola** - Illustrazioni di **Maurizio Verderame** e **Lamberto Biagioli** (ore 7): **Bollettino del mare**
GR 2 - RADIOMATTINO
7,30 Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
7,55 Un altro giorno musica (II parte)
8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
8,45 **Arnoldo Foà** presenta: **ARIA CONDIZIONATA**
(per chi?)
con la partecipazione di **Erna Schurer**, **Franco Giacobini**, **Ernesto Esposito** e **Angelo Murano** - Testi di **Velia Magno**
Regia di **Manfredo Matteoli**
GR 2 - Notizie
9,30 **EMILIANO ZAPATA**
9,32 Originale radiofonico di **Lamberto Trezzini** - 6ª episodio
Il narratore: **Antonio Guidi**; **Dabbadi**; **Giuseppe Pentile**; **Remigio Alfaro**; **Manlio Guardabassi**; **Ignazio De La Torre**; **Antonio Battistella**; **Portirio Diaz**; **Roldano Lupi**; **José Merino**; **Carlo Tamberlani**; **Emiliano Zapata**; **Sergio Graziani**; **Chico Francisco**; **Enrico Bertorelli**;

- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
13,40 LE GRANDI PAGINE
I capolavori della letteratura narrativa, scelti da **Alessandro Sbardelli** per l'interpretazione di **Riccardo Cucciolla**
G. Flaubert - da: «Madame Bovary»
14 — Trasmissioni regionali
15 — GLI OSPITI
Incontri di **Alberto Gozzi** con i protagonisti di tredici racconti da leggere
Realizzazione di **Gianni Casolino** (Replica)
Al termine:
Il punto
Esperienze di ragazzi fiorentini raccolte e presentate da **Piero Pieroni**
15,30 Media delle valute
Bollettino del mare

- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
19,50 Supersonic
Dischi a mach due
21,29 **Mariù Safier**
Marco Ferranti presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE ESTATE
Nuove musiche per i giovani
Realizzazione di **Donatella Raffai**
Nell'intervallo (ore 22,30):
GR 2 - Notizie
Bollettino del mare
23,29 Chiusura

- Helene Pontipirani**; **Lucia Catullo**
Alla chitarra Raul Cabrera - Regia di **Dante Raiteri** (Registrazione)
10 — **GR 2 - Estate**
10,12 **Dagli Studi di Radio Milano**
Lauretta Masiero e **Renzo Montagnani** presentano:
LE VACANZE DI SALA F
Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti e Domina**
Regia di **Enzo Convali**
11,30 **GR 2 - Notizie**
11,32 **Angiolina Quinterio** presenta:
Vacanze in musica
Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 31 31)
12,10 **Tina di Roberto Mazzucco**
Regia di **Carlo Di Stefano**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
12,45 **Dalla Sede di Milano**
Tino Carraro, **Giancarlo Dettoni** e **Franca Nuti** presentano:
Le mille e una botte ovvero
Romoleto e Shéhérazade
In una rivista radiofonica di **Carlo Romano** - Musiche originali di **Giampiero Boneschi**
Regia di **Filippo Crivelli**

- 15,40 **Silvio Gigli** presenta:
BOTTA E RISPOSTA TRENT'ANNI DOPO
Una pioggia di indovinelli attraverso paesi e città d'Italia (I parte)
16,30 **GR 2 - Notizie**
16,33 **BOTTA E RISPOSTA TRENT'ANNI DOPO** (II parte)
17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma scritto e presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**
17,55 **CANTANAPOLI: LA NUOVA COMPAGNIA DI CANTO POPOLARE**
18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**



Riccardo Cucciolla (ore 13,40)

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE Prime notizie del mattino - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.45 GIORNALE RADIOTRE

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO

Alfonso X el Sabio • Rosa das rosas • per voce sola • Miguel de Fuenllana • Perdida de Antequera • Anonimo XVI secolo • Dindirindin • Villancico (Teresa Berganza, mezzosoprano; Marcos Yepes, chitarra) • Isaac Albeniz da • Iberia • Evocation • El Corpus en Sevilla • Cantata Alicia De Larrocha • Enrique Granados: Tre Tonadillas • La Maja dolorosa (Teresa Berganza, mezzosoprano; Felix Lavilla, pianista) • Manuel De Falla • El Amor brujo • Balletto in 1 atto (Soprano Victoria De Los Angeles • Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini)

13 — ZABALETA INTERPRETA BOILEDIEU, TURINA E DEBUSSY

F. A. Boieldieu: Concerto in do maggiore, per arpa e orchestra • J. Turina: Toccata e Fuga, per arpa • C. Debussy: Due danze per arpa e orchestra d'armonia

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14 — TEATRO IN MUSICA DI IERI E DI OGGI (VII)

Il piccolo spazzacamino Trattenimento musicale per ragazzi op. 45 di Eric Crozier

Versione ritmica italiana di F. Alfieri • P. Santi

Adattamento e presentazione di Ugo Gregoretti

Musica di BENJAMIN BRITTEN Interpreti principali: Angela Nosotri, Dino Formichini, Luise Ciffri

Regia di Ugo Gregoretti

Registrazione effettuata il 22-5-1977 al Teatro « G. Verdi » di Pisa

19,15 Concerto della sera

Ludwig van Beethoven: Leonora 3. ouverture in re maggiore op. 72 a) (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache) • Franz Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore • Tragica • Adagio molto, Allegro vivace • Andante • Minuetto (Allegro vivace) • Allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rafael Kubelick)

20 — Le musiche di

Pranzo alle otto

20.45 GIORNALE RADIOTRE - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Salvatore Bruno per lo sport

21 — Un cantiere musicale

Due settimane di musiche antiche e contemporanee a Montepulciano vissute, raccontate e documentate da Leonardo Pinzauti - Seconda trasmissione Libri ricevuti

10 — Noi, voi, loro

Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie

10.45 GIORNALE RADIOTRE Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA

Giuseppe Verdi: Giovanna d'Arco • O fatidica foresta • (Montserrat Caballé, soprano; Plácido Domingo e Keith Erwen, tenori • Orchestra Sinfonica di Londra e Coro diretto da James Levine) • Giacomo Puccini: Manon Lescaut • Tu, tu, amore • (Montserrat Caballé, soprano; Plácido Domingo, tenore • Orchestra New Philharmonia diretta da Bruno Bartoletti) • Arrigo Boito: Mefistofele • Lontano, lontano • (Montserrat Caballé, sopr.; Norman Treigle, bs.; Plácido Domingo, ten.; Chorus Sinf. di Londra e Coro Ambrosiano Opera di Julius Rudel)

11.35 Pagine del Teatro Musicale Americano • CAN CAN • di Cole Porter

11.55 COME E PERCHÉ • Una risposta alle varie domande

12.10 LONG PLAYING • Heavy Weather • di Weather Report

12.45 GIORNALE RADIOTRE

14.50 BRAHMS NELLA CAMERISTICA

Johannes Brahms: Sonata in fa minore, op. 5, per pianoforte (Pianista Josef Palenicek)

15.30 uncertodiscorsoestate

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Emanuela Giordano e Massimo Ancora, coordinati da Ugo Gregoretti

17 — TEMPO PIENO

Un programma a cura di Gabriele La Porta ed Egidio Luna

Coordinamento di Antonella Proietti Venturini • Conduce in studio Gabriele La Porta

Regia di Mario Procopio

17.30 NUOVI CONCERTISTI

Soprano Anastasia Tomaszewska Schepis

F. Chopin 12 Canti dal 17 Canti Polacchi op. 74 • K. Szymanowski: Chant du Kurpie op. 58 (Al pianoforte Alessandro Specchi)

18.15 JAZZ GIORNALE

con Renzo Nissim

18.45 GIORNALE RADIOTRE

22.20 Maestri del clavicembalo: in Francia e in Spagna (I)

Jacques de Chambonnières (c. 1601-1674). Sarabanda in re minore (Clavicembalista Wanda Landowska) • Louis Claude Dagues (1694-1772). Tre pezzi: « L'hérondelle » • « Le coucou » • « Les plaisirs de chasse » • (Clavicembalista Brigitte Haudebourg) • Antonio Soler (1729-1783) • Fandango in re minore • (Clavicembalista Rafael Puyal) • Due sonate, n. 1 e 2 in sol maggiore • (Clavicembalista Fernando Valenti) • François Couperin • Le Grand • (1688-1733) • Les festes de la grande et ancienne Menestrandise • suite in 5 atti (Clavicembalista Michelle Delfosse)

23 — Michele Perrieria presenta: IL GIALLO DI TIZZANZANO

con Enzo Fontana, Giacomo Pera e Gabriella Savoia

Realizzazione effettuata negli Studi di Palermo della RAI

Al termine: GIORNALE RADIOTRE - Ultimo della notte • Se ne è parlato oggi - Chiusura

IL SANTO: S. Maria Regina. Altri Santi: S. Timoteo, S. Ippolito, S. Marziale, S. Felice.

Il sole sorge: Torino 6,38; Milano 6,31; Trieste 6,13; Roma 6,24; Palermo 6,27; Bari 6,08. Il sole tramonta: Torino 20,25; Milano 20,20; Trieste 20,02; Roma 20,01; Palermo 19,51; Bari 19,42.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1852, nasce a Faenza lo scrittore Alfredo Oriani.

PENSIERO DEL GIORNO: L'intelligenza è molto più rara che non si pensi. (Federico il Grande).

Teatro in musica di ieri e di oggi

Il piccolo spazzacamino

ore 14 radiotre

Il regista Ugo Gregoretti ha realizzato in collaborazione con un gruppo di ragazzi la messa in scena de *Il piccolo spazzacamino* (The little sweep) di Benjamin Britten. E' questa un'opera, dura infatti 45 minuti circa, che il compositore inglese, da poco scomparso, scrisse nel 1949 per ragazzi. Si tratta comunque di un'opera che per la sua complessità può essere dedicata anche agli adulti. Il libretto è di Crozier, tratto da un racconto di Blake. La prima rappresentazione ebbe luogo ad Aldeburgh. Britten era nato a Lowenstoft nel Suffolk il 22 novembre 1913, rivelandosi quasi subito un bambino prodigo, tanto da scrivere alla verde età di nove anni un quartetto d'archi. Compose molta musica per film, musica operistica e molteplici liriche vocali. Nel 1939 emigrò negli Stati Uniti, dove rimase fino al 1942. Al suo ritorno scrisse l'opera che gli avrebbe procurato la definitiva rinomanza mondiale: *Peter*

Grimes. Era quella la molla del successo; dal 1945, praticamente ogni anno, Britten ha presentato al pubblico una nuova opera. Insieme con Crozier e a Pears ha fondato il Festival di Aldeburgh ove con le sue opere venivano presentate anche partiture di compositori inglesi contemporanei e del passato. Oltre alla musica operistica, nella quale non è trascurabile una certa influenza verdiana, non bisogna dimenticare la cospicua produzione sinfonico-cameristica di Benjamin Britten. Il linguaggio del compositore britannico, pur legato fedelmente all'armonia tonale, non trascurava tuttavia gli apporti della cosiddetta « modernità ». Il pubblico stesso ha posto Britten in una posizione di preminenza nell'ambito dei compositori contemporanei e lo ha sempre ammirato per l'ottimismo con cui egli risolveva nel proprio spirito le vicende angosciose della vita dei nostri giorni.

Fra gli interpreti Angelo Nosotri, Dino Formichini e Luise Ciffri Ricagno.

Festival di Martina Franca e Montepulciano

L'area musicale

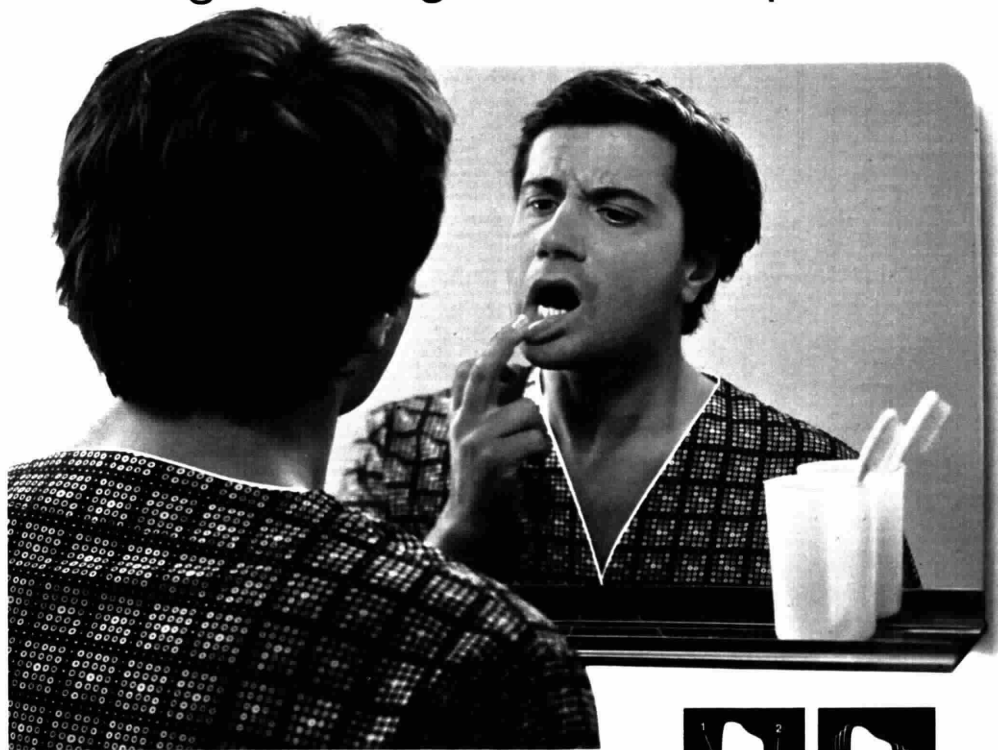
ore 19,20 radiouno

L'area musicale, il programma curato da Claudio Casini, si occupa questa sera del Festival di Martina Franca e Montepulciano. Molto è già stato scritto per quel che riguarda le manifestazioni nella deliziosa città pugliese, si soffermeremo quindi brevemente sulla seconda edizione del Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano. Organizzato l'anno scorso dal compositore tedesco Hans Werner Henze, il quale riesce ormai da molto tempo nel nostro Paese, il Cantiere è probabilmente il festival me-

no caro di tutti quelli che vengono organizzati per allietare le serate nella bella stagione. Questo si deve da un lato alle molteplici sovvenzioni italiane ed anche straniere, ma soprattutto al fatto che nessun artista percepisce un compenso, esiste solo un semplice rimborso spese. Il tema centrale del Cantiere Internazionale d'Arte 1977 è quello del mito di Orfeo, ispiratore di tanta musica e di tanta letteratura. La favola di Orfeo di Poliziano, illustre cittadino di Montepulciano, musicata da Henning Brauel, è stata l'opera che ha inaugurato il festival il 30 luglio scorso.

FRA POCHI GIORNI scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

Gengive che sanguinano? Denti in pericolo.



Molte delle malattie dell'apparato dentario iniziano con la formazione della patina dentaria sui bordi dei denti e delle gengive.

Se non la si elimina, questa può trasformarsi in placca e provocare gonfiore e arrossamenti alle gengive. (figura A e B).

Perché mettere in serio pericolo le vostre gengive e i vostri denti quando è possibile evitarlo?

Per una corretta igiene della bocca oggi è stato studiato in laboratorio il nuovo dentifricio Defend: infatti spazzolando regolarmente i denti con Defend si rimuove meglio la placca dentaria dando alle gengive ed ai denti forza e igiene.

Quell'igiene che anche il dentista raccomanda.

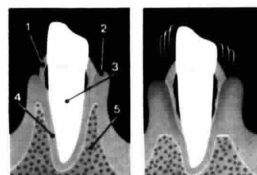


Figura A:
La placca (1) si forma tra le gengive (2) e la radice (3) infiammando così i tessuti parodontali (4), trasformandosi in tartaro distrugge progressivamente l'alveolo (5).

Figura B:
Le gengive si ritirano, il dente non è più saldo. Pertanto può cadere o deve essere estratto.



Da oggi
in tutti i negozi.

Dentifricio Defend gengive più forti per denti più saldi.

rete 1

13 — music/america

JAZZCONCERTO

Serata del jazz italiano
Regia di Antonio Morretti

Prima parte

(Ripresa effettuata dal Salone di S. Vincent)

13,30-13,45

Telegiornale

18,15 LA PISTA DELLE STELLE

Un programma di Hélène Margaritis

con i Siberian Boys, i Turano, William Watt e i leoni di Shipperfield, Elvis Moko, i Rosetti, Jerry, Johnny e Jimmy
Presenta Roger Lanzac
Realizzazione di Pierre Tchernia
Coprodotto: ORTF - Henry Coty

19,10 TOFFESSY

Gianandrea
Cartone animato
Prod.: H.D.H.

19,20 L'IMPAREGGIABILE GLYNIS

Una gita in montagna
con Glynis Johns, Keith Andes, George Mathews
Regia di E. W. Swackhamer
Prod.: Desilu Sales Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Giovanni Episcopo

da Gabriele D'Annunzio
Riduzione e adattamento teatrale di Franco Scaglia e Aldo Trionfo

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Giovanni Episcopo

Glauco Mauri
Primo giovane Tonino Accolla
Secondo giovane Nico Vassallo

Il poeta con le stigmate
Roberto Sturmo
Wanzer Lorenzo Fineschi
Ginevra Nunzia Greco
Battista Nicola Chiffelli
Emilia Carla Calò
Cirio Massimo De Cecco
Scene e costumi di Giorgio Panni

Luci di Ugo Settembre
Registi assistenti teatrali
Julio Zuloeta e Lorenzo Salvetti
Regia teatrale di Aldo Trionfo
Regia televisiva di Sandro Spina

Pubblicità

22,20

Video box

Rick Dees, John Miles e Daniel Sentacruz Ensemble

Conduce Tullio Solenghi
Regia di Antonio Moretti

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Alcuni componenti del Daniel Sentacruz Ensemble che partecipa a «Video box» (22,20)

FRA POCCHI GIORNI scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

rete 2

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 CONCERTO SINFONICO

Wolfgang Amadeus Mozart: Danze e marce
Marcia in do maggiore K. 408 n. 1; 6 Contradanze K. 462; Marcia in do magg. K. 214

Orchestra Sinfonica della RAI di Roma
Direttore Istvan Kertesz

18,15 INFANZIA OGGI

Parliamo di streghe
Un programma di Priscilla Contardi

Conduce Nino Dal Fabbro
Consulenza di Sabina Manes

Sceneggiatura di Priscilla Contardi
Regia di Sergio Tau

Prima puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,45 TG 2 - SPORTSERA

Parziale

19 — DOSSIER MATA HARI
di Bruno Di Geronimo e Mario Landi
con Cosetta Greco e Gabriele Ferzetti

Quinta puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Ladoux Antonio Pierfederici
Van Hoedemakers Carlo Cataneo

Bouchard Gabriele Ferzetti
Schunke Antonio Battistella
Von Branz Marco Guglielmi
Narratore Riccardo Cucciollo
Lovelace Riccardo Lillo
Denivigne Paolo Carlini
Mlle Docteur Nera Donati
Von Kalle Renato Romano
Suor Leonide Evi Maltagliati
ed inoltre: Angela Cicorella, Vera Gambacciani, Ida Meda, Laura Panti, Mariù Rezzonico, Renata Salvagno, Maria Pia Spini, Vanna Vivaldi, Dina Zanoni

Scene di Ferdinando Ghelli

Costumi di Giulia Mafai
Regia di Mario Landi
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1967)

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO
(19,45)

TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 TG 2 - DOSSIER presenta:

Grandangolo
a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

21,30 YVES MONTAND: IL SORRISO E LA GRINTA

(IV)

Facciamo l'amore
Film - Regia di George Cukor

Interpreti: Yves Montand, Marilyn Monroe, Tony Randall, Wilfrid Hyde White, Frankie Vaughan, David Burns, Michael David, Mara Lynn, Dennis King jr.

Produzione: 20th Century Fox

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. - Das Ministerium Buch und Regie: Heiner Schmidt. Verleih: Bavaria

svizzera

19,30 Programmi estivi per la gioventù. GENIUS
in «Grandi inventori»
S. Guglielmo Marconi
Regia di Tony Flaadt (Replica)

20,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. 2° ediz. 22 — DELITTO DI COSCIENZA

20,45 STORIA DI UN CASANOVA

Telefilm della serie «L'allenatore Wulff» - TV-SPOT

21,15 IL REGIONALE

Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. 22 — DELITTO DI COSCIENZA

Film con Michael Craig, Patrick McGeehan, Janet Munro, Lynn Taylor - Regia di Basil Dearden

John Harris, uomo profondamente religioso, impena la sua vita sugli insegnamenti della Bibbia. Secondo una sua personale interpretazione, è convinto che chi riceverà una sola goccia di sangue altrui sarà privato della vita eterna. Di conseguenza, proibisce nel modo più categorico al medico di salvare, con una trasfusione di sangue, la sua unica figlia in pericolo di vita...

23,30 NOTIZIE SPORTIVE

23,35-23,45 TELEGIORNALE - 3° ediz.

capodistria

20,30 ODPRTA MEJA - CONFINE APERTO
Settimanale di informazione in lingua slovena

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

21,10 ZIG-ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,35 TRE CAMERE A MANTHAN

Film con Annie Girardot, Michel Ronet, O. E. Hasse
Regia di Marcel Carné

François, un attore francese piantato dalla moglie, si trasferisce in America, dove conosce una donna non più giovane, Key, separata da un diplomatico. Dall'incontro nasce l'amore. Key però viene richiamata dal marito al capezzale della figlia.

23,05 ZIG-ZAG

23,10 TEMI DI ATTUALITÀ

Documentario

francia

15 — IL MONDO IN GUERRA
16° puntata della storia della seconda guerra mondiale presentata da Lawrence Olivier

16 — AUJOURD'HUI MADAME

17,40 ELLOA - Seconda puntata del telefilm «Yao» - Regia di Claude Vermorel con François Boqui

18,05 VACANZE ANIMATE

Una trasmissione preparata con il concorso dei ragazzi dai 6 ai 14 anni

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 C'ERA UNA VOLTA LA GIOIA DI VIVERE

Partecipano Jeanne Moreau e Raf Vallone

20 — TELEGIORNALE

20,32 L'ULTIMA CROCIATA

Un film di Sergio Nicolascu per la serie «I documenti dello schermo»
Al termine. Dibattito su «Michele, fondatore della Romania»
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

19,35 CARTONI ANIMATI
19,50 MARCUS WELBY
- End -
con Robert Young, James Brolin

20,40 MONTECARLO SERA

20,45 NOTIZIARIO

21,05 EREDE DI ROBIN HOOD

(Il figlio di Robin Hood)
Film - Regia di George Sherman
con Al Haden, David Farrar

Nelle segrete del castello appartiene al feudatario Des Roches, e tenuto prigioniero il Reggente d'Inghilterra, Conte di Chester.

Suo fratello Jamie sbarca a Liverpool per andare in suo aiuto; ma è assalito da tre sicari, e può salvarsi grazie all'aiuto di un abile spadaccino, suo compagno di viaggio. Jamie è molto sorpreso quando scopre che il valente spadaccino è una donna. Credeva di aver a che fare col figlio di Robin Hood; si tratta invece di sua figlia, Deering Hood.

22,40 OROSCOPO DI DOMANI

22,45 PROGRAMMA FRANCESE

Yves Montand in «Facciamo l'amore»

Marilyn penultimo atto

ore 21,30 rete 2

Poiché è cantante oltre che attore, Yves Montand si è naturalmente trovato a interpretare commedie e film musicali, oppure ruoli di canterino in pellicole di genere diverso. Casi isolati: Montand-attore ha esposto altrove il meglio di sé, come dimostra subito il confronto fra film quali *Ricordi perduti* e *Paris chante toujours* da una parte, e *Vite vendute*, *La guerra è finita* e *Z* dall'altra. C'è un evidenterissimo salto di qualità, segno chiarissimo delle predilezioni del personaggio. Né il divario si riduce nel musical che Montand ha avuto occasione di interpretare a Hollywood nel '60, *Let's make love* ovvero *Facciamo l'amore*, che compare questa sera nella serie televisiva curata da Pietro Pintus per la Rete 2.

Facciamo l'amore non è un film di Montand, anche se Montand canta, balla e recita da spigliato commediante. Forse è un film di Norman Krasna, specialista del genere e autore di soggetto e sceneggiatura insieme con Hal Kanter: forse di Newman e Hagen, che hanno scritto le musiche, o di Cahn, Van Heusen e Cole Porter, dei quali si ascoltano le canzoni; o di George Cukor, regista con meriti precedenti nel campo del musical. Più probabilmente è un film di Marilyn Monroe, personaggio e personalità che finiva per convogliare su di sé la quasi totalità degli sforzi dei confezionatori e delle attese del pubblico. Il ruolo di Marilyn, in questo come in altri casi, sembra minore: fa la show-girl, la ballerina in una compagnia di riviste. Ma l'inferiorità è fittizia, perché come si fa a ignorare un tipo simile? «Marilyn indossa un collant nero sul quale ha infilato un grosso pullover blu», scrive René Gilson, «che si toglie e butta via alla fine del numero di danza. Allora, alla vista di quella dea, gli altri ballerini si gettano per terra, svaniscono, risuscitano... e il miliardario sta a vedere tutto questo, impietrito dallo stupore».

Il miliardario è Montand, ed è venuto alle prove per verificare di persona la durezza degli attacchi satirici che gli autori della rivista, secondo quanto gli è stato riferito, portano contro la sua persona e i suoi soldi. Imbambolato al cospetto della ballerina Amanda, scambiato per una comparsa, si lascia felicemente travolgere dalla fol-

lia del palcoscenico. Affina armi che non ha mai usato (scegliendosi maestri all'altezza del suo portafoglio: Sinatra, Bing Crosby e Gene Kelly) per non sfigurare al confronto coi professionisti e soprattutto per far colpo su Amanda, che del resto lo inonda di consigli morbidi e ingenui. Avrà qualche scoglio da superare, ma il finale, nelle storie di questo tipo, è scritto dai tempi dei tempi: matrimonio, e poiché si tratta di miliardario e ballerina, matrimonio fastoso.

Facciamo l'amore è il penultimo film di Marilyn. L'anno dopo fa *Gli spostati*, nel '62 prova a incominciare *Something's got to give*: ma le crisi, le entrate e uscite dalle cliniche, le profonde ansietà trasformano quel lavoro in un calvario. I produttori pensano ai dollari e la cacciano via, ma non c'è chi possa sostituirla; e intanto il crack si avvicina. La coppia Marilyn-Arthur Miller, la bambola e il cervellone, si è dissolta nel divorzio.

Negli *Spostati* il clima è già diverso, era stata l'ultima occasione di essere vicini. Avevano scritto i giornali: «Il



Marilyn Monroe: anche stasera gli spettatori la rimpiangeranno

più grande commediografo americano è ridotto al ruolo di governante di sua moglie, discute con i produttori i costumi e la pubblicità, riscrive le battute più banali del dialogo, è diventato amico, confidente e segretario. E' dal '55 che non scrive una commedia, e non è certo un caso che il matrimonio con Marilyn sia dell'anno dopo». Quanto c'è di sincero e quanto di nevro-

tico in un rapporto di questo genere? Quanto di consapevolezza che il punto di rottura è ormai prossimo? Non lo sapremo mai, come non conosceremo mai in quali circostanze Marilyn meditò e consumò il proprio addio alla vita. Il divertimento di *Facciamo l'amore* si porta dietro ancora una volta un'amarezza incancellabile.

g. sib.

«Music'america» al Festival di Saint-Vincent

Il jazz delle ore tredici

ore 13 rete 1

Da un mese e mezzo in qua l'appuntamento per l'appassionato di jazz con la TV è alle 13 sulla Rete 1: l'ora è sembrata dapprima insolita, poi ci s'è fatta l'abitudine e adesso si è scoperto che il jazz si gusta bene anche con la spaghetteria. Bisogna dire che il «comandimento» è stato scelto con cura: in *Music'america*, nei «jazzcontri» e nei «jazzconcerti», sono sfilati nomi davvero grossi, di tutte le tendenze, dalla tradizione, al *bop*, all'avanguardia. Accanto a Louis Armstrong e Sarah Vaughan, il sax deliziosamente «freddo» di Lee Konitz, la batteria scatenata di Art Blakey e di Elvin Jones, i riti tra il musicale e l'esoterico di Slim Ra, il contrabbasso di Charlie Mingus, la tromba di Maynard Ferguson.

E poi, ancora, altri tamburi, quelli di Max Roach; altre trombe — Dizzy Gillespie, Chet Baker, Don Cherry, il nostro Enrico Rava — il sax

raffinato di Stan Getz, quello «duro» di Sonny Rollins, una panoramica su alcuni dei migliori pianisti oggi alla ribalta: da McCoy Tyner a Horace Silver, da Paul Bley a quel mago degli arrangiamenti che è Gil Evans.

Una pacchia, insomma, per chi se ne intende e per il neofita curioso: ora che sta per finire (anche se, da dopodomani, con Coabitazione si porrà ancora del jazz meno «prepotente», se così si può dire, con le divagazioni di Enrico Intra e Renato Sellani), ora che siamo alle ultime battute, dunque, molti rimpiangeranno di non aver avuto un videoregistratore per farsi un'invidiabilissima antologia musicale e visiva, in certi casi soprattutto visiva poiché il jazz è spesso un'affascinante spettacolo.

Non manca, comunque, un doveroso omaggio al jazz di casa (dopo le esibizioni del Perigo, di Guido Mazzoni, di Tullio De Piscopo e Franco Cerri), presentando oggi e domani la registrazione delle

due serate del Festival di Saint-Vincent del giugno scorso, un festival redivivo accolto con molto favore da un pubblico propenso all'entusiasmo.

La manifestazione si è aperta, in effetti, all'insegna del più roseo e accattivante genere New Orleans: ha cominciato Bepi Zancan col suo clarino, lo hanno seguito il pianista Ettore Zeppegno e i trombonisti Dick Mazzanti e Lucto Capobianco, producendosi tutti in un «revival» rumoroso, divertente e rassicurante. In mezzo, Mario Ruscica ha offerto, al pianoforte, una ricerca d'attualità che sarebbe stato più logico ospitare nella seconda serata.

Qui si sono ascoltati il quartetto di Enrico Rava, il trio di Guido Manusardi e Gianni Basso, il gruppo Camarcacigno. Sono tutti impegnati, ciascuno secondo linee espressive diverse naturalmente, a portare avanti originariamente il linguaggio del jazz italiano che sembra farsi di anno in anno più consapevole. g. a.

CONCERTO SINFONICO



Istvan Kertész dirige l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

L'IMPAREGGIABILE GLYNIS — Una gita in montagna

ore 19,20 rete 1

Glynis (Glynis Johns) è sensibile alle adulazioni che le ammannisce un giornalista nell'ufficio del marito, Keith Granville (Keith Andes), e accetta di aiutarlo a concepire la trama di un delitto perfetto. L'unico guaio è che l'idea per un libro risulta essere, senza che Glynis lo sappia, più una cosa reale che un puro e semplice parto della fantasia. Il fatto è che Butterworth, il giornalista, ha realmente l'intenzione di uccidere sua moglie ma non ha la capacità di stu-

diare i mezzi per attuare il suo progetto. Ecco perché si è rivolto a Glynis per essere aiutato. Glynis, che ha proprio allora in stampa il suo primo racconto giallo, cade vittima delle adulazioni e non si accorge che si tratta di un vero delitto allo stato di progettazione. Glynis predispone vari sistemi per far fuori qualcuno, ma tutti danno risultati negativi per Fred Butterworth. Poi Glynis comincia a preoccuparsi in quanto Fred insiste nel provare ogni metodo che lei suggerisce e sarà poi Glynis stessa a rischiare la vita...

GIOVANNI EPISCOPO

ore 20,40 rete 1

Episcopo, una dolente immagine di uomo alla deriva, viene fatto sposare da una ragazza in seguito a volgari raggi della madre di questa. Una volta sposato, Episcopo si trova in mezzo ad una situazione umiliante: quella di essere il paravento borghese di numerosi amanti della moglie. Angosciato da questa vita amara e senza scampo, si attacca morbosamente al figlio che è nato dal matrimonio, sperando per lui una vita più bella e profondamente autentica. Il ritorno da un lungo soggiorno all'estero di Wanzler — l'ultimo e provvisorio amante della moglie — fa però

precipitare la tragedia. Perché Episcopo vede, nella rinnovata presenza di Wanzler accanto a sua moglie l'origine del male che così duramente colpisce — e maggiormente colpirà — suo figlio in futuro: e per salvarlo da quel male, lo uccide. Come alterco di Episcopo, lungo l'arco narrativo, si pone la figura di San Sebastiano, personaggio specchio di D'Annunzio: nei due paralleli martiri — di Episcopo e di San Sebastiano — nell'offerta di sé al dolore come estremo atto di fede nell'amore, si concentra l'azione teatrale, tutta raccolta attorno a questo monossillabo dialogo di Giovanni Episcopo col pubblico. (Servizio a pag. 73).

GRANDANGOLO

ore 20,40 rete 2

L'indagine di stasera punta l'obiettivo sul fenomeno dei *Grani Letterari*, *Chematografici*, di *Città* che in Italia ha assunto dimensioni veramente notevoli. Il premio è diventato di moda, tutti lo vogliono, e soprattutto tutti riescono ad essere premiati; non importa per che cosa o con che cosa, l'importante è aver vinto. TG 2 Dossier, per la rubrica Grandangolo, ha inviato questa settimana il giornalista Augusto Bellavita, a cercare di studiare i retro-

scena dei premi, a scoprire i sistemi che mandano avanti il meccanismo. L'inchiesta, ideata in una stagione particolarmente favorevole per questo tipo di manifestazioni, ha preso in considerazione, insieme con il Viareggio e la Strega, premi minori come il *Pastel* e per la pittura naïf; insieme con il Donatello, una miriade di piccole manifestazioni commerciali organizzate da ditte famose. Il quadro è completato da una serie di interviste di Giancarlo Fusco (favorevoli alla posizione di premiato e di giurato a un tempo).

Havana Club al Sardon's



La «giornata del rum cubano» è stata una brillante idea realizzata dal titolare del Sardon's Club di Allassio che, prendendo spunto dall'inizio della stagione estiva, ha voluto fare conoscere ai frequentatori del suo locale l'unico, autentico rum cubano: l'Havana Club, distribuito in Italia dalla Cinzano.

Più volte a Cuba, per conoscere a fondo i segreti di questo distillato dei Caraibi e dell'arte di servirlo, Marino Sardon ha voluto esibirsi con una serie di cocktails e long drinks, molti di sua felice creazione, veramente stupendi anche come fantasia di colori.

Ospite d'onore della manifestazione, cui hanno partecipato anche numerosi rappresentanti della stampa, il Console di Cuba.

AVIS e CIT per lo sviluppo del turismo

Avis Autoleggio e CIT, Compagnia Italiana per il Turismo, hanno firmato un accordo di collaborazione su scala mondiale.

L'accordo conferma, come del resto i precedenti stipulati con l'Alitalia, il costante impegno dell'Avis nell'azione di promozione e di sviluppo del turismo — specie all'estero e dall'estero verso l'Italia — in un momento tanto delicato per l'economia del nostro Paese.

ADVER: nuovi budget per un'agenzia in espansione

I principali clienti dell'Adver S.p.A. hanno confermato anche per il 1977 l'affidamento delle loro azioni di comunicazione alla dinamica agenzia di Padova.

Si tratta della: **Coin**, animazione e promozione; **Reccaro**, acqua Brillante, acqua minerale Lora e Geringino; **Delchi**, condizionamento dell'aria; **Dal Vera**, arredamenti per la casa, per l'ufficio, per alberghi e comunità; **Patriarca**, cucine componibili e mobili Old America Bennington; **Lozza**, occhiali da sole, montature da vista; **linea Zilo**; **Madras**, calzature da uomo e donna; **linea Lappy**, negozi Valentine, Perser, impianti Hi-Fi.

A questi clienti se ne aggiungono di nuovi: **Ocean** di Brescia (azienda leader nei congelatori domestici); **Intesa** di Maratea (jeans e casuals); **Lebole Euroconf** di Arezzo (iniziative speciali per la distribuzione e il punto vendita); **Frigeno Italiana** di Verona (arredamenti completi per farmacie); **Bristol** caffè di Belluno; **Zuogg** di Lana D'Adige (confetture e succhi di frutta); **Westinghouse** (condizionatori d'aria, marchio della società Delchi); **Orvim** (lenti oftalmiche in resina) di Mestre-Venezia.

radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Maresa Ward
— *Risveglio musicale*
— *Oroscopeco*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Gilberto Vinsintin** (I parte)
- 7— GR 1 - 1^a edizione
- 7,20 STANOTTE, STAMANE
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno* (II parte)
- 8— GR 1 - 2^a edizione
— *Edicola del GR 1*
- 8,40 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 9— Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con **Gianrico Tedeschi**
Regia di **Marco Lami**
- 13— GR 1 - 5^a edizione
- 13,30 MUSICALMENTE
con **Bruna Sali**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6^a edizione
- 14,20 C'è poco da ridere
con **Paola Quattrini**
- 14,30 Il ponte di San Luis Rey
Romanzo di **Thornton Wilder**
Traduzione di **Lauro de Bosis**
Riduzione di **Amleto Micozzi**
3^a puntata
Il narratore **Gino Mavara**
Manuel Alberto Marché
Esteban Nanni Bertorelli
La Perichole Valeria Valeri
La badessa **Misa Mordaglia Mari**
Il capitano **Alvarado**
La marchesa **Iginio Bonazzi**
Lina Volonghi
Enza Giovine
Vittoria Lottero
Rodolfo Traversa
Mario Brusa
Paolo Faggi
Renzo Lori
Sandro Rocca
Elena Magoja
Abitanti di Lima e di Cuzco
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)
- 19— GR 1 SERA - 9^a edizione
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 I programmi della sera
— **Nastroteca di Radiouno**
«ovvero alla ricerca di occasioni perdute» di **Luciana Neri**
- 20,30 DEDICATO AL JAZZ
Emancipazione, confronti e nuove tendenze, presentate da **Gianni Gualberto**
- 21— GR 1 flash - 10^a edizione
- 21,05 CRONACHE DEL TRIBUNALE SPECIALE
di **Franco Monicelli**
Regia di **Ida Bassignano**
III. L'attentato della Gibson a Mussolini
- 21,25 L'armonica di **Toots Thielemans**
- Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3^a edizione
- 10,25 Per chi suona la campana
Un programma di **Lino Matti** e **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini** (Replica)
- 11— DONNA CANZONATA
Un programma di **Meri Franco Lao** presentato da **Paola Mannoni** con la regia di **Vilda Ciurlo**
- 12— GR 1 flash - 4^a edizione
- 12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Tristano Bolelli** (Replica)
— *Asterisco musicale*
- 12,30 Una regione alla volta: Liguria
Un programma di **Vito Elio Petrucci**
Settima trasmissione
Registrazione effettuata negli Studi di Genova della RAI
- 15— GR 1 flash - 7^a edizione
- 15,05 DISCO ROSSO
Fermata musicale obbligatoria
- 15,30 LIBRODISCOTECA
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da **Walter Mauro** e **Giuseppe Neri**
- 16,15 E... state con noi
oggi con **Domenico Matteucci** e **Fabrizio Trionfera**
Spazio radiofonico di intrattenimento, musica, riflessioni e personaggi
Regia di **Michele Mirabella**
- 18— GR 1 flash - 8^a edizione
- 18,05 TANDEM
Un programma musicale di **Franco Bracardi** e **Cesare Pierleoni** con la partecipazione di **Solfioro**
- 18,35 INCONTRO CON UN VIP
I protagonisti della musica seria: **Arturo Benedetti Michelangeli**
- 21,35 IL TROVAREBBE
Chiacchiere da palcoscenico raccolte e proposte da **Bellisario Randone** e presentate da **Vincenzo De Toma**
Regia di **Pino Gilioli**
- 22— VERRANNO A TE SULL'AURE...
V. Bellini: *Adelson e Salvini*; «Ouverture» - W. A. Mozart: *Così fan tutti*; «Per pietà, ben mio» - G. Verdi: *Nabucco*; «D'Egitto lui salì idi...» - G. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; «Ardon gl'incensi» - D. Auber: *La muta di Portici*; «Du pauvre seul ami...» - U. Giordano: *Andrea Chénier*; «Vicino a te s'acqueta» - A. Catalani: *La Wally*; «Preludio»
- 23— GR 1 flash - Ultima edizione
- 23,05 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Gabriella Andreini**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— Un altro giorno musica (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino
«Dietro la parola»
Illustrazioni di **Maurizio Verderame** e **Lamberto Biagioni** (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 Un altro giorno musica (II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
- 8,45 Antepremadisco estate
Proposta estiva della discografia italiana condotta da **Daniela Fava**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
- 9,30 GR 2 - Notizie
- 9,32 EMILIANO ZAPATA
Originale radiofonico di **Lamberto Trezzini**
7^a puntata
Il narratore: **Antonio Guidi**; **Helene Pontipranci**; **Lucia Catullo**; **Emiliano Zapata**: **Sergio Graziani**; **Ignazio De La Torre**; **Antonio Battistella**; **Porfirio Diaz**: **Roldano Lupi**; **Dabbadie**: **Giuseppe Pertile**; **Remigio Alfaro**: **Manlio Guardia**
- 10— GR 2 - Estate
- 10,12 Dagli Studi di Radio Milano
Lauretta Masiero e **Renzo Montagnani** presentano:
LE VACANZE DI SALA F
Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti** e **Domina**
Regia di **Enzo Convalli**
- 11,30 GR 2 - Notizie
- 11,32 I BAMBINI SI ASCOLTANO
a cura di **Claudia De Seta**
I bambini e l'umorismo
Un programma di animazione del Collettivo «G» di Roma condotto da **Rita Parisi**
L'umorismo a casa - 2^a parte (Dipartimento scolastico-educativo)
- 11,52 CANZONI PER TUTTI
- 12,10 Trasmissioni regionali
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 12,45 Radiolibera
di **Antonio Amurri**
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 13,30 QUI RADIO 2 ESTATE (II parte)
- 13,40 Romanza
Le più celebri arie del melodramma italiano, riprese da concerti operistici, cantate oggi da **Virginia Zeani**
- 14— Trasmissioni regionali
- 15— TILT
Musica ad alto livello
- 15,30 Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 Gianni Giuliano presenta:
QUI RADIO 2 ESTATE
Musiche e divagazioni per le vacanze
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)
- 16,30 GR 2 - Notizie
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA
- 19,50 Supersonic
Dischi a mach due
- 21,10 L'italiana in Algeri
Opera in due atti di **Angelo Anelli**
Musica di **GIOACCHINO ROSINI**
Isabella Marilyn Horne
Mustafa Mario Petri
Elvira Giuliana Tavolaccini
Lindoro Pietro Bottazzo
Zulma Rosina Cavicchioli
Haly Guido Mazzini
Taddeo Walter Monachesi
Direttore **Carlo Franci**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro **Ruggero Maghini**
Presentazione di **Teodoro Celli**
- 23,29 Chiusura
- 10 6 19
- 
- Joan Sutherland**
(ore 10,55, radiotre)

6 — QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45.
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali.
gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino
Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.45 GIORNALE RADIOTRE
9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO

Piotr Iljich Ciaikovsky - La bella addormentata -, suite dal Balletto op. 66 (Orchestra Royal Philharmonic diretta da Adrian Boult) ♦ Igor Stravinsky. Divertimento per orchestra dal Balletto - Le Baiser de la Fée - dedicato a Ciaikovsky (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

10 — Noi, voi, loro
Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie
In studio Caterina Cardona

13 — ZABALETA INTERPRETA
HAENDEL, SPOHR E RODRIGO

G. F. Haendel. Concerto in si bemolle, mag. per arpa e orchestra (Orch. del Filarm. di Berlino dir. Ernst Marzendorfer) ♦ L. Spohr. Variazioni per arpa op. 36 ♦ J. Rodrigo. Concerto per arpa e orchestra - Concerto de Aranjuez - (Orch. Naz. Spagnola dir. R. Frühbeck de Burgos)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Quasi una fantasia
divertimento musicale

F. Hubbard. Thermo - Seconda versione (Inc. 1962) ♦ G. Dufay. Vergine Bella. Canzone ♦ J. Morik. Jackie-ing (Inc. 1959) ♦ R. Schumann. Konzertstück per quattro clavi e orch. ♦ W. Borin. Lonesome House Blues (Inc. 1927) ♦ A. Scarlatti. Sinfonia di Concerto Grosso in do min. n. 12 - La Geniale. ♦ J. Cox. Nobody knows you when you're down and out (Inc. 1929) ♦ G. Verdi. Un giorno di regno - Sinfonia ♦ R. e R. Sherman - Chim Chim Chere -, dalle musiche per il film - Mary Poppins - (Inc. 1965) ♦ A. Scriabin. Poema Satánico op. 36 ♦ A. Vivaldi. Kyrie a due cori e due orchestre

19,15 Concerto della sera

J. C. Bach. Sinfonia in do maggiore ♦ A. Vivaldi. Concerto in do maggiore per mandolino, archi e cembalo ♦ L. Boccherini. Sinfonia n. 6 in la maggiore op. 12 (1771)

20 — Le musiche di
Pranzo alle otto

GIORNALE RADIOTRE
Note e commenti ai fatti del giorno

21 — Interpreti a confronto
di Emilio Riboli

La vocalità nell'opera di Wagner - «Tristan und Isolde»
Terza trasmissione

22 — INCONTRI MUSICALI ROMANI 1976

R. Hazon. Cielo stellato, tre salmi per soprano, pianoforte e quattro percussioni (Helena Olivares, sopr., Hans Fricke, pf., Gruppo Percussione 4) ♦ J. Ravinale. Concerto per archi ♦ V. Bucchi. Concerto dei concerti (I Solisti Aquil-

Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10,45 GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA

Charles Gounod. Faust: Ah! je ris - (aria del gioiello) (Soprano Adelina Patti - Joan Sutherland) ♦ Leo Delibes. Lakmé - «Dov'è l'indiana bruna» (aria delle campionesse) (Soprano Luisa Tetrazzini - Joan Sutherland) ♦ Giuseppe Verdi. Rigoletto - «Caro nome» (Soprano Amelita Galli Curci - Joan Sutherland) ♦ Giacomo Meyerbeer. Gli Ugonotti - «O lieto sole» (Soprano Frieda Hempel) ♦ Charles Gounod. Romeo et Juliette - «Je veux vivre dans ce rêve» (Soprano Joan Sutherland - Orchestra del Teatro Covent Garden diretta da Francesco Molinari Pradelli)

11,35 ARCHEOLOGIAESTATE

11,55 COME E PERCHÉ? - Una risposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING
- Il provocatore - di Franco Trincale

12,45 GIORNALE RADIOTRE

15,30 uncertodiscorsoestate

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Emanuele Giordano e Massimo Acanfora, coordinato da Gianfranco Giagni e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31.39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — GLI INTELLETTUALI E LA CRISI

dal programma televisivo di Nicola Matteucci, Giovanni Russo e Pino Adriano
Adattamento radiofonico curato da Daniela Palladini
4^a puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 CONCERTO BAROCO IN INGHILTERRA

N. Lanier. «Though I am young - song» ♦ M. Locke. Suite in sol mag. per 4 viole. ♦ H. Purcell. Marcia e canzone per il funerale della Regina Mary. Quattro - Tavern Songs - Concerto in re mag. per tromba e archi ♦ J. Blow. Ode to the Marriage

18,15 JAZZ GIORNALE

con Marcello Rosa

18,45 GIORNALE RADIOTRE

lani diretti da Vittorio Antonelli; Beatrice Antonioni, violino; Giovanni Antonioni, viola; Massimo Giorgi, contrabbasso)
(Registrazione effettuata il 7 ottobre alla Sala del Conservatorio di Santa Cecilia in Roma)

22,45 Recital del baritono Guido De Amicis Roca

G. Rossini. Ariette Villageoise ♦ G. Donizetti. M. di la casa ♦ J. Brahms. Volkslied ♦ A. Ravel. Chanson Italienne ♦ A. Casella. Flautolet ♦ B. Britten: Ehol Ehol (Pianista Giorgio Favaretto)

23 — Michele Pierri presenta: IL GIALLO DI MEZZANOTTE
con Enzo Fontana, Giacomo Pera e Gabriella Savoja
Realizzazione effettuata negli Studi di Palermo della RAI

— Al termine:

GIORNALE RADIOTRE
Ultime della notte

Se ne è parlato oggi

Chiusura

IL SANTO: S. Rosa da Lima, Altri Santi: S. Restituto, S. Valeriano, S. Vittore, S. Filippo Benizi

Il sole sorge: Torino 6.39, Milano 6.33, Trieste 6.14, Roma 6.25, Palermo 6.27, Bari 6.09, il sole tramonta: Torino 20.24, Milano 20.18, Trieste 20, Roma 19.59, Palermo 19.50, Bari 19.40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1868, nasce a Garnett il poeta Edgar Lee Masters.

PENSIERO DEL GIORNO: L'ambizione, che è un vizio in un privato, è virtù in un principe. (Massinger)

Brani da opere celebri

Verranno a te sull'aure...

ore 22 radiouno

Il programma Verranno a te sull'aure... si apre con un brano in verità poco noto alle platee teatrali, trattandosi dell'Overture dall'opera *Adelson e Salvini* (1825) di un Bellini ventiquattrenne. Eppure, secondo l'autorevole giudizio di Fedele d'Amico, «i caratteri essenziali dello stile belliniano appaiono già nell'Adelson» (opera che pure, caso unico nel Catinense, accoglie scene comiche e perciò il recitativo secco); il che permise a Bellini di riprenderne nelle opere successive spunti e interi pezzi, sia pure rielaborati. L'Overture è ora diretta da Rino Maione con la Sinfonica di Torino della RAI. Segue, da *Così fan tutte* (1790 - Libretto di Lorenzo da Ponte) di Mozart, «Per pietà, ben mio» nell'interpretazione di Teresa Berganza accompagnata dalla Sinfonica di Londra guidata da John Pritchard. E' quindi la volta del basso Nicola Rossi Lemeni, della Filarmonia e del Coro del Covent Garden diretti da Anatole Fistoulari che offro-

no una pagina suggestiva dal *Nabucco* (1842) verdiano: «D'Egitto là sui lidi...». Il soprano Mady Mesplé, accompagnata dall'Orchestra du Théâtre National dell'Opera sotto la guida di Gianfranco Masini, interpreta poi la famosa Scena della pazzia («Aradon gl'incensi») dal secondo atto della *Lucia di Lammermoor* (1835) di Donizetti.

Sarà quindi il tenore Richard Conrad con la Sinfonica di Londra (sul podio Richard Bonynge) ad esibirsi in una pagina di Daniel-François Aubert: da *La muta di Portici* (1828) «Du pauvre seul ami...». E' questo un melodramma in cinque atti conosciuto pure sotto il titolo di *Masaniello*. Il soprano Montserrat Caballé, insieme con il tenore Bernabé Martí (l'Orchestra è la Sinfonica di Londra con Charles Mackerras), canteranno poi «Vicino a te s'acqueta» dall'*Andrea Chénier* (1896) di Umberto Giordano. Infine, di Alfredo Catalani, il *Preliudio da La Wally* (1892) suonato dall'Orchestra dell'Angelicum di Milano sotto la guida di Luciano Rosada.

Sul podio Carlo Franci

L'italiana in Algeri

ore 21,10 radiodue

L'italiana in Algeri fu rappresentata per la prima volta nel Teatro San Benedetto di Venezia il 22 maggio 1813. L'edizione che ascolteremo questa sera è con l'Orchestra Sinfonica della RAI di Torino diretta da Carlo Franci, con Marilyn Horne nei panni di Isabella, Mario Petri in quelli di Mustafà, il Bey di Algeri, Giuliana Tavolaccini in quelli di Elvira e Pietro Bottazzo in quelli di Lindoro. **Gioacchino Rossini** scrisse la partitura di quest'opera in soli ventisette giorni. La fretta fu la miglio-

re ispiratrice: nacque infatti un capolavoro che a buon diritto viene posto accanto al *Barbiere di Siviglia* e a *Cenerentola*, come una delle cose più grandiose uscite dalla penna del compositore di Pesaro. Il libretto, un collage di matite stramberie, è di Angelò Anelli ed è senz'altro esclusivo merito della musica se questa fragile e slegata vicenda è stata trasformata in una delle opere comiche che ancor oggi hanno successo presso il pubblico. Basti qui il giudizio di Stendhal, per il quale questa musica è «una follia organizzata e completa».

FRA POCCHI GIORNI scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

38



Simmenthal a portata di mano, ed è bello variar secondo piatto!

Simmenthal è polpa
bovina lessata lasciata
raffreddare nella sua gelatina.
L'esclusività della ricetta

Simmenthal garantisce il
sapore pieno e unico
e ne fa un piatto di sicuro
successo.

Simmenthal con verdure
fresche, cotte e con contorni
di ogni tipo è un secondo piatto
sostanzioso e completo.

**HAI DI TUTTO IN CUCINA
O TI MANCA
LA SIMMENTHAL?**

rete 1

13 — music'america
JAZZCONCERTO
Serata del jazz italiano
Regia di Antonio Moretti
Seconda parte
(Ripresa effettuata dal Salone di St-Vincent)

13,30-13,45
Telegiornale

18,15 YOGA PER LA SALUTE
Programma presentato da Richard Littleman
16ª lezione
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,35 TRA IERI E OGGI
Documenti di TV educativa
Programma condotto da Nicola D'Amico
4ª puntata
La scuola
(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

19,20 L'IMPAREGGIABILE GLYNIS

Bussa tre volte
con Glynis Johns, Keith Andes, George Mathews
Regia di E. W. Swackhamer
Prod.: Desilu Sales Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale

CHE TEMPO FA
Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40
Mondo che scompare

Le donne Masai
Antropologo Melissa Liewenap-Davies
Regia di Chris Curling
Una produzione Granda Colour Production

Pubblicità

21,45

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero
GRADO: PUGILATO
Freschi-Martines
Titolo italiano superleggeri

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Glynis Johns protagonista della serie di telefilm alle ore 19,20

FRA SEI GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

rete 2

13 —
TV 2 - Ore tredici
13,15-13,45 I BAY CITY ROLLERS
Presenta Pier Maria Bologna
Regia di Enrico Moscatelli

tv 2 ragazzi

18,15 LA CASA DI GIACCHIO
di Gici Ganzini Granata
Il cane di Narvik
Pupazzi di Giorgio Ferreri
Scene di Gian Sgarbosa
Regia di Maria Maddalena Yon

18,45 TV 2 - SPORTSERA
Parziale

19 — DOSSIER MATA HARI
di Bruno Di Geronimo e Mario Landi
con Cosetta Greco e Gabriele Ferzetti
Sesta puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Mata Hari Cosetta Greco
Avv. Clunet Nando Tamberlani
Nando Tamberlani
Riviere Diego Paravicini
Semprou Giuseppe Pagliarini
Joubert Franco Ferrari
Chatin Attilio Ortolani
Berthomme Carlo Ninchi
De Cayla Franco Moraldi
Deguesse
Gualtieri Isenghi
De Malaval Alessandro Borch
Giornalista Giancarlo Dettori
La Forge Mario De Angelis

Ladoux Antonio Pierfederici
Bouchardon Gabriele Ferzetti
Suor Leonide Evi Maltagliati
Vadim Masloff

ed inoltre: Nino Bianchi, Alberto Caporali, Mia Colomba, Maria Teresa Guerra, Marisa Mazzoni
Scene di Ferdinando Ghelli
Costumi di Giulia Mafai
Regia di Mario Landi
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1967)

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45
TV 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40
Caro papà
Una bomba inesplosa
Telefilm comico
Interpreti: Patrick Cargill, Natasha Pyne, Ann Holloway, Noel Dyson, Ursula Howells, Dawn Adams, Robert Webber, Donald Sinden
Prodotto e diretto da William G. Stewart per la Thames

21,05 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
la A2, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la RAI, la SRG-SSR-TSI, la WDR
presentano da
DOETINCHEN (Olanda):

Giochi senza frontiere

Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia, Olanda e Svizzera

Settimo incontro
Partecipano le città di: LA CALAMINE (Belgio) BOURGION-JAILLEUX (Francia) LIMBURG (Germania Federale) CRAWLEY (Inghilterra) VITERBO (Italia) DOETINCHEN (Olanda) SCUOL (Svizzera)
Commentatori per l'italiano Giulio Marchetti e Rosanna Vaudetti

Pubblicità

22,25 INVITO
a cura di Riccardo Caggiano

Marc Chagall

Produzione Antenne 2
Scritto e diretto da Daniel Lecourt

Pubblicità

TV 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,15-18,15 Für Kinder und Jugendliche, Die Bremer Stadtmusikanten, Frei bearbeitet nach dem Märchen der Gebrüder Grimm - 1. Teil, Regie: Rainer Gels, Produktion: Schonger Film, Natur und Technik, Warum Schiffe schwimmen - Ein Magazin für Kinder mit Marionetten der Augsburger Puppenkiste, Verleih: Polytel

20 — Tagesschau
18,15-18,40 Motiv Liebe, Spielfilm, 6. Juwelen bei Nacht - mit Friedrich Schütter, Peter Chatal, Angelika Feldmann u.a. Regie: Roger Fritz, Verleih: Polytel

svizzera

19,30 Programmi estivi per la gioventù
— IL CANE E LE PERNICI
Disegno animato
— OCCHI APERTI
35, I giochi a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)
— GIOVA E PALLINE DA GOLF E LO SCIOPEPO
della serie «Le avventure di Prezemolo»
TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE - 1ª ed.
TV-SPOT
20,45 UOMINI E AUTOMOBILI
L'automobile va in guerra
Documentario
TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2ª ed.
22 — In Eurovisione da Doetinchem (Olanda).
GIOCHI SENZA FRONTIERE '77
Partecipa per la Svizzera:
Scuol (GR)
Commento di Ezio Guidi
Cronaca differita
22,20 In Eurovisione da Zurigo:
ATLETICA: «MEETING» INTERNAZIONALE
Cronaca differita
0,50-1 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG
21,15 TELEGIORNALE
21,35 SOTTO ACCUSA: «SO-SPETTO»
Telefilm - 1ª parte con Ben Gazzara, Chuck Connors, John Larch, Martin Balsam, John Kerr
Regia di Earl Bellamy
La moglie di Leon Valera, Rosa, è affetta da una grave malattia. Un'intermiera, Carol, il marito e la figlia Marietta si alternano al suo capezzale. Il suo medico curante però rivela al marito che Rosa è fisicamente sana; è soltanto nella sua mente che la malattia persiste. Leon lo rivela alla moglie la quale ha una forte crisi nervosa. Quando il marito si allontana, telefonando alla polizia, i sergenti Henderson e Kirby trovano Rosa Valera morta in fondo alle scale: l'autopsia rivela che è stata avvelenata. Leon Valera viene arrestato.
22,20 ZIG-ZAG
22,25 TELESPOT - UNIVERSIADI
Sofia Giochi Universitari Mondiali - Sintesi

francia

15 — IL MONDO IN GUERRA
17ª puntata della storia della seconda guerra mondiale presentata da Lawrence Olivier
16 — AUJOURD'HUI MADAME
Claire Motte, prima ballerina dell'Opera di Parigi, rievoca gioie e dolori della sua professione
16,55 OPERAZIONE SOPRAVVIVENZA
Telefilm della serie «Vivere liberi»
17,42 LE PIETRE SAGRE
Terza puntata del telemanzo «Yao» con François Cluzet nella parte di Yao
18,09 VACANZE ANIMATE
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'ERA UNA VOLTA LA GIOIA DI VIVERE
Partecipano i Frères Jacques
20 — TELEGIORNALE
20,32 OCCHIO PER OCCHIO
Telefilm della serie «Uno sceriffo a New York» con Dennis Weaver
21,50 QUESTIONE DI TEMPO
Sottile analisi di attualità
23,05 TELEGIORNALE

montecarlo

19,25 CARTONI ANIMATI
19,40 A COME AUTOMOBILE
di Andrea De Adamich
19,50 STOP AI FUORILEGGE
(Il Santo)
Una contesa caritatevole con Roger Moore
20,40 MONTECARLO SERA
20,45 NOTIZIARIO
21,05 MACISTE CONTRO I MOSTRI
Film - Regia di Guido Maria
Regata con Reg Lewis, Margaret Lee
La tribù di Aïdar arriva in un'epoca preistorica nella fertile Valle del Sole. Il dinosauro che vi abita è ucciso da Maciste accorso prontamente in aiuto dei pomadi. Questi però sono proditoriamente assaliti dai Dutri, i quali dopo aver fatto strage rapiscono le donne. Maciste, mandato a chiamare da Aïdar, si mette alla testa dei suoi uomini e riesce con uno stratagemma a sconfiggere i Dutri.
22,40 OROSCOPO DI DOMANI
22,45 PROGRAMMA FRANCESE

Per la serie «Invito» a cura di Riccardo Caggiano

Luce e fantasia di Chagall

ore 22,25 rete 2

A 90 anni compiuti (circa un mese fa ha festeggiato il suo genetliaco) Marc Chagall è ancora il pittore che nel suo studio di Saint-Paul-de-Vence in Provenza continua nella sua attività con lo stesso ardore e rigore che ne hanno fatto un maestro indiscutibile del XX secolo.

La trasmissione di questa sera — un programma prodotto dal secondo canale della TV francese (Antenne 2) e mandato in onda nell'ambito della serie *Invito* a cura di Riccardo Caggiano — è interamente dedicata a una lunga intervista a Chagall il quale parla della sua vita e delle sue opere. Nato a Vitebsk in Russia nel 1887 da una modesta famiglia ebraica, Chagall fu dapprima studente alla Scuola imperiale di belle arti di Pietroburgo. Nel 1910, in seguito alle persecuzioni zariste, si trasferì a Parigi il cui cielo, come egli dice, gli ha insegnato a vedere la luce e a portarla sulla tela.

Nella capitale francese, allora più che mai uno dei massimi centri dell'arte e della cultura, Chagall incontrò e conobbe via via i più notevoli talenti dell'arte moderna, da Modigliani a Picasso, da Léger a Braque. La sua pittura si inquadra, in quel momento, nell'ambito della scuola di Parigi, ma risulta originalissima per il continuo richiamo ai motivi dell'arte popolare russa, alle fiabe, alle leggende, ai ricordi, insomma, di un mondo caro benché in dissolvimento.

Tornato in patria Chagall partecipa, sul fronte artistico, alla rivoluzione. Nel 1922 dà alle stampe le sue prime incisioni a Berlino, quindi si stabilisce definitivamente a Parigi. Durante l'invasione nazista è costretto, a causa della sua origine ebraica, a emigrare negli Stati Uniti. Qui dipinge tra l'altro le scene per il balletto *L'uccello di fuoco* di Stravinskij.

Dopo la guerra l'artista russo si stabilisce a Vence in Provenza. I suoi temi preferiti da ora in poi saranno fiori, paesaggi, innamorati, scene del circo, soggetti religiosi, ritratti della moglie e della figlia. Dagli anni Cinquanta in poi Chagall si dedica pure a grandi opere monumentali integrate con lo spazio architettonico: tra di esse le vetrate per la cattedrale di Metz (1958-'68) e la decorazione dell'Opera di New York (1965).

Nella poetica dell'artista la famiglia, il paese d'origine, la vita dei contadini in terra russa, i sogni della giovinezza, i riti e le tradizioni ebraiche sono altri temi rivissuti attraverso una trasfigurazione lirica del ricordo e della memoria che conferisce un carattere di fiaba alle sue composizioni. Ma in Chagall è pure notevole il senso religioso dell'esistenza che trasferisce magistralmente nelle sue tele — disegni sulla Bibbia, per lui il più poetico «libro» mai scritto. Queste tele di soggetto biblico non sono mai state messe in vendita; Chagall le ha regalate alla sua patria di adozione, la Francia, e sono state raccolte nel Museo del Messaggio Biblico recentemente costruito a Nizza.

Per concludere ricordiamo alcune tra le opere più celebri dell'artista russo, tra quelle figuranti nei musei, nelle gal-



Un particolare delle «Nozze» dipinte da Chagall nel 1910

lerie, nelle collezioni importanti: «Il rabbino» (1914), «Il violinista verde» (1918), il grande «Circo» (1926), «Il gallo e gli innamorati» (terminato nel 1950), le illustrazioni per le «Anime morte»

e la «Bibbia», le decorazioni eseguite al Teatro dell'Opéra di Parigi, «La tribù di Giuseppe» (vetrata per la sinagoga nel centro medico di Gerusalemme, del 1960).

m. a.

Pugilato: incontro Freschi-Martines per il titolo italiano

In palio la corona dei superleggeri

ore 21,45 rete 1

Ancora pugilato sui teleschermi. L'incontro di questa sera si svolge a Grado ed ha come etichetta il titolo italiano dei pesi superleggeri. A contenderselo sono: il detentore Bruno Freschi, 30 anni e da cinque professionista e lo sfidante Giuseppe Martines, un pugilese di 25 anni, professionista da poco più di due. A giudicare dal curriculum dei due protagonisti, Freschi può contare sulla maggiore esperienza acquisita nei 26 combattimenti disputati di cui 22 vinti e 4 persi. Ha conquistato il titolo italiano nel 1974 contro Bergamo per intervento medico alla seconda ripresa. L'anno successivo lo ha difeso tre volte: due con successo battendo Cerù e Meraviglia e una negativa, costretto alla resa per ferita nel match con Fanali a Livorno.

Martines, invece, è alla sua prima esperienza in fatto di titoli. Del resto la «fresca» carriera non poteva portarlo prima di oggi ai vertici nazionali della categoria. Finora ha disputato 19 incontri ottenendo 14 vittorie, tre sconfitte e due pareggi.

L'incontro di questa sera, piacevole sul piano tecnico, rappresenta una buona occasione per il pugilato rilan-

ciato dalla strepitosa vittoria a Berlino di Rocky Mattioli sul tedesco Eckhard Dagge. Un rilancio necessario perché questa disciplina attraversava un periodo delicato di «stanca» soprattutto per mancanza di personaggi. Mattioli è un abruzzese nato a Ripa Teatina, lo stesso paese di Rocky Marciano. Ha cominciato a boxare in Australia dove si era trasferito con la famiglia. Un pugile come tanti altri destinato a fare da contorno nei grandi cartelloni. Un avvenire incerto come incerte apparivano le sue caratteristiche tecniche. Poi è entrato in scena Umberto Branchini, uno dei manager nostrani più preparati. E per Rocky si è aperta la strada dei grossi traguardi. La volontà e la determinazione hanno fatto il resto.

A Berlino aveva una sola possibilità: quella di vincere prima del limite. Gli organizzatori tenevano troppo a Dagge per permettere ad un Mattioli qualsiasi di strapparglielo. Erano pertanto scattate, stando alle indiscrezioni, tutte le misure di protezionismo. Ma Rocky non è caduto nella rete. Ha forzato la marcia quando era necessario e ha battuto tutti: avversario, organizzatori e ambiente ostile. Ora si prenderà un mesetto di riposo e poi penserà a far frut-

tare il titolo. Le offerte non mancano e sono borse che oscillano da 80 mila a 100 mila dollari. Compensi sufficienti per battere la miseria.

Mattioli è l'undicesimo pugile italiano che ha conquistato un titolo mondiale. Prima di lui c'erano riusciti: Bruno Arcari (superleggeri), Nino Benvenuti (medi), Carmelo Bossi (superwelter), Salvatore Burrini (mosca), Primo Carnera (massimi), Mario D'Agata (gallo), Duilio Loi (superleggeri), Sandro Lopopolo (superleggeri), Sandro Mazzinghi (superwelter), Franco Udella (minimosca).

Mattioli, con il successo su Dagge, ha ottenuto anche un record che non ha peso tecnico ma è citabile solo come curiosità: è tra tutti i campioni mondiali italiani il più giovane ad essere arrivato al titolo. Ha, infatti, poco più di 24 anni, mentre Sandro Mazzinghi, che deteneva il primato, conquistò la corona a quasi 25 anni.

Bisognerà vedere ora quanto tempo riuscirà a conservare il titolo. Sempre in tema di statistiche, ricordiamo che Bruno Arcari è il pugile che più di tutti ha resistito ai vertici mondiali: quattro anni, sette mesi e venti giorni. Un record difficile da battere.

g. e.

L'IMPAREGGIABILE GLYNIS - Bussa tre volte

ore 19,20 rete 1

Glynis Johns, scrittrice di romanzi gialli, è perennemente alla ricerca di nuovi spunti e nuovi personaggi. Glynis non è una scrittrice di fantasia, non inventa: le trame dei suoi romanzi vuol trarle dalla vita reale, dalla cronaca nera, così ricca di fatti, in una grande città. Ed eccola che vaga per i bassifondi, per i quartieri malfamati nella speranza d'imbat- tersi in un borsaiolo, in uno scassinatore, in un tecnico dell'estorsione e così via. Poi ci penserà lei a farsi narrare la sua storia. Incontrerà addirittura uno scommettitore di profes- sione che sta vivendo il dramma più grosso della sua vita. Glynis scopre che costui sta per essere ucciso dal

gangster Willy La Volpe, direttore di una sala di scommesse clandestina, cui deve una grossa somma. Lo scommettitore scopre, a sua volta, che Glynis è una scrittrice. Allora decide di giocare la sua ultima carta: le racconterà tutte le malefatte di La Volpe. Glynis ne farà un libro scandaloso e il gangster sarà rovinato. E' chiaro che nessuno è più felice di Glynis: il suo libro susciterà davvero uno scalpore non comune, lei diventerà uno dei personaggi del giorno. Ma Willy viene a sapere del piano architettato dal suo debitore e decide di agire immediatamente: non solo farà fuori lo scommettitore, ma anche quella scrittrice da strapazzo. La povera Glynis si è cacciata in un bel pasticcio: come farà ad uscirne?

MONDO CHE SCOMPARE - Le donne Masai

ore 20,40 rete 1

Nel Kenya l'uomo Masai ha bisogno di una donna che gli costruisca la casa, che gli munga le vacche, che gli procuri dei figli che a loro volta possano portare le bestie al pascolo, che ripulisca il villaggio dal fango quando piove: egli infatti non fa assolutamente niente. Ma alla donna Masai l'uomo è indispensabile per sopravvivere: ella infatti non possiede altro che la sua capacità di lavorare e deve perciò appartenere al padre o

al marito per avere di che mangiare. Da questo stato di schiavitù la donna Masai sembra uscire quando, senza vergogna o pudori, ci parla di come pratica l'adulterio senza farsi scoprire dal marito o, più tristemente, quando mandata sposata viene accompagnata presso il marito che non conosce. In questa occasione la donna viene accolta con insulti e minacce: è un rito che vuol sottolineare quanto essa sia sola e indifesa e come non debba farsi illusioni sul domani. (Servizio alle pagine 74-75).

CARO PAPA' - Una bomba inesplosa

ore 20,40 rete 2

La disavventura in cui si è dabbate questa settimana l'allegria famiglia del Caro papa ha le sembianze di «una bomba inesplosa». Patrick e suo fratello hanno combattuto nello stesso reggimento. Capita che un giorno vengono messi all'asta proprio i cimeli di questo reggimento. I due fratelli decidono perciò di acquistare, in ricordo della loro passata vita militare, una coppa d'argento che il reggimento si era meritato per una sua azione gloriosa. Alla seduta del-

l'asta però avviene un inconveniente: solo per aver sbagliato un numero, i due si trovano ad offrire una cifra favolosa per una partita di divise lacerate, per un gran numero di scarponi spaiati, di elmetti e... per una bomba inesplosa. A questo punto la vicenda diventa il racconto delle goffe manovre militari della famiglia di Patrick: i due fratelli, le figlie, la governante e la stessa polizia sono prima impegnati a ricevere la merce indesiderata, poi a barricarsi e a costruire vere e proprie trincee in casa, a palleggiarsi la bomba.

GIOCHI SENZA FRONTIERE



Rosanna Vaudetti presenta con Giulio Marchetti le popolari gare

ore 21,05 rete 2

Penultimo incontro dell'edizione 1977 di Giochi senza frontiere prima della finalissima del 7 settembre che avrà luogo a Ludwigsburg in Germania. Le località partecipanti questa sera alla settima gara del torneo, che si svolge nella cittadina olandese di Doetinchem sono: La Calamine

per il Belgio; Buorgoin-Jaillieux per la Francia; Limburg per la Germania Federale; Crawley per l'Inghilterra; Viterbo per l'Italia; Doetinchem per l'Olanda; Scuol per la Svizzera. Doetinchem è un centro di circa 20.000 abitanti della Gheldria, grande mercato di bestiame suino e di latticini e con note fabbriche di chincherie e di articoli smaltati.

Piazza Cadorna ha smesso di essere in bianco e nero

Piazza Cadorna ha cambiato faccia: davanti al numero 13 gran sventolio di bandiere e colori dappertutto.

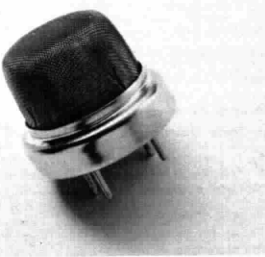
Un modo giusto per festeggiare l'apertura del nuovo grande negozio ARTE TV COLOR.

E, in fatto di TV Color, da Arte non si scherza proprio: CGE in tutta la sua gamma, Telefunken, Saba, Nord Mende tanto per fare dei nomi. E poi uno spazio tutto riservato agli appassionati di Hi-Fi (compresa una modernissima sala d'ascolto) con le marche più prestigiose del mercato come Marantz, Imperial, Akai e Luxman.

Da Arte c'è posto anche per i problemi della cucina e della pulizia e anche qui la scelta è fra marche di tutto rispetto: AEG, General Electric, Krups e Braun sono presenti con tutti i loro elettrodomestici piccoli, grandi e grandissimi, come i favolosi «armadi» frigo della G.E., quelli con il distributore automatico di ghiaccio tritato, e cubetti o acqua fresca a volontà. Anche le cucine componibili Burelli e tante, tante altre marche.

Insomma, a Milano non c'è più bisogno di girare da un negozio all'altro per cercare TV Color, impianti Hi-Fi, elettrodomestici e cucine componibili: da Arte potete vedere, ascoltare provare tutti gli apparecchi che volete. In Piazza Cadorna al 13.

Sicurezza innanzitutto



Gas Alert (R), un nuovo piccolo apparecchio per la sicurezza in grado di rivelare qualsiasi fuga di gas. Il cuore dell'apparecchio è un micro ordinatore elettronico, frutto di anni di ricerche della Swiss Electronics Co. in Svizzera e in Nordamerica, in grado di «registrare» le caratteristiche dell'ambiente in cui viene installato e di segnalare, per mezzo di una fortissima suoneria, l'eventuale presenza di una sessantina di gas differenti.

Cinzano Brut & Spoleto '77



Al Festival dei Due Mondi, un appuntamento che si ripete: Cinzano Brut ai Concerti di Mezzogiorno del Caio Melisso.

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Maresa Ward
— *Risveglio musicale*
— *Oroscopo*
— *Accade oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Gilberto Visintin**
(I parte)
7 — **GR 1 - 1^a edizione**
7,20 STANOTTE, STAMANE
— *La diligenza... di Osvaldo*
— *Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)
8 — **GR 1 - 2^a edizione**
— *Edicola del GR 1*
8,40 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lirio**
9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Gianrico Tedeschi**
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3^a edizione

- 13 — **GR 1 - 5^a edizione**
13,30 MUSICALMENTE
con **Bruna Sali**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6^a edizione
14,20 C'è poco da ridere
con **Paola Quattrini**
14,30 MUSICA IN CASA
Pianoforte a quattro mani
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in fa maggiore K. 457
Duo pianistico Christoph Eschenbach - Justus Frantz
15 — **GR 1 flash - 7^a edizione**
15,05 DISCO ROSSO
Fermata musicale obbligatoria
15,30 IL SECOLO DEI PADRI
Piccola storia segreta di cen-

- 19 — **GR 1 SERA - 9^a edizione**
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 I programmi della sera
— **Giochi per l'orecchio**
Audiodramma '70
IL VERSIFICATORE
di **Primo Levi**
Il poeta: **Raoul Grassilli**; La segretaria: **Didi Perego**; **Simpson**: **Carlo Romano**; Il versificatore: **Arnoldo Foà**; **Giovanni**: **Claudio Perrone**; **Voce f.**: **Violetta Chiarini**; **Voce m.**: **Vittorio Donati**
Regia di **Andrea Camilleri**
(Replica)
20,10 **Paul Hindemith**
Der Dämon, suite dal balletto op. 28 (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)
20,30 **Annamaria Spinaci e Antonello Baranta** presentano:
JEANS E VECCHI MERLETTI
Attualità discografiche di ieri e domani
21 — **GR 1 flash - 10^a edizione**

- 10,25 Per chi suona la campana
Un programma di **Lino Matti** e **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini**
(Replica)
11 — *L'opera in trenta minuti - Il conte di Lussemburgo - di Lehár*
Un programma di **Vito Molinari** con la partecipazione di **Elisabetta Viviani** e **Cesare Gallino**
11,30 **Livia Cerini** presenta:
LA FIDANZATA DI...
Una ragazza e tanti uomini
Un programma di **Umberto Simonetta** con **Achille Belletti** e **Claudio Caramaschi**
Regia di **Umberto Simonetta**
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
12 — **GR 1 flash - 4^a edizione**
12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di **Tristano Bolelli**
(Replica)
— *Asterisco musicale*
12,30 Una regione alla volta: Liguria
Un programma di **Vito Elio Petrucci** - *Ottava trasmissione*
Registrazione effettuata negli Studi di Genova della RAI

- t'anni d'Italia sceneggiata da **Annalena Limentani**
Musiche di **Cesare Palange**
Regia di **Enzo Convalli**
(Replica)
16,15 E... state con noi
oggi con **Antonio Lubrano** e **Adolfo Moriconi**
Spazio radiofonico di intrattenimento, musica, riflessioni e personaggi
Regia di **Michele Mirabella**
18 — **GR 1 flash - 8^a edizione**
18,05 TANDEM
Un programma musicale di **Franco Bracardi** e **Cesare Pierleoni**
con la partecipazione di **Solfurio**
18,35 INCONTRO CON UN VIP
I protagonisti della musica
seria: **Richard Strauss**

- 21,05 «COME TI DIVERTITI?»
Chiacchierate, commenti, frivolezze sul tema: raccolti qua e là da **Francesco Costa**, **Flavia Milante**, **Gianfranco Montedoro** e **Umberto Santucci**
Realizzazione di **Roberto Anselmi**
Orchestra nella sera
21,25 **SONATE PER VIOLINO E PIANOFORTE**
21,45 **Gabriel Fauré**: Sonata in la maggiore op. 13 (**Jean-Pierre Walliez**, violino; **Bruno Rigutto**, pianoforte)
+ **Georges Enesco**: Sonata in fa minore op. 6 (**Georges Enesco**, violino; **Dinu Lipatti**, pianoforte)
22,30 **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni su tema di **Stefano Maggolini** e **Franco Poletto** interpretate da **Isa Di Marzio**, **Enzo Guarini**, **Mariella Montemurri**, **Silvio Spaccasi** - *Elaborazioni musicali di Enzo Guarini* - Regia di **Vittorio Lemmore**
23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
23,05 **Radiouno domani**
BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Gabriella Andreini**
Al termine: Chiusura

- 6 — **Johnny Dorelli** presenta:
Buona domenica a tutti
ovvero
10 ANNI DI GRAN VARIETA'
Testi di **Stefano Jurgens**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica)
Nel corso del programma:
— 6,30 **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
— 7 Bollettino del mare
— 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
— Buon viaggio
8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
8,45 50 ANNI D'EUROPA
Radiodispense di storia scritte da **Marcello Ciorgolini**
Consulenza storica di **Camillo Brezzi**
Regia di **Umberto Orti**
9,30 **GR 2 - Notizie**
9,32 **EMILIANO ZAPATA**
Originale radiofonico di **Lamberto Trezzini**
8^a puntata
Il narratore **Antonio Guidi**
José Limantour
Corrado De Cristoforo
Porfirio Diaz **Roldano Lupi**
Pablo Torres Burgos **Andrea Lala**
Emiliano Zapata **Sergio Graziani**
Francisco Madero **Aldo Barberito**
Helene Pontipranci **Lucia Catullo**
Eufemio Zapata **Franco Giacomini**
Chico Francisco **Enrico Bortorelli**

- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
riprese da concerti operistici cantate oggi da **Ferruccio Tagliavini**
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **TANTO VA LA GATTA AL LARDO...**
Rassegna di proverbi di **Renata Paccarri** e **Giuseppe Aldo Rossi**
(Replica)
15,30 Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Gianni Giuliano** presenta:
QUI RADIO 2 ESTATE
Musiche e divagazioni per le vacanze
Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)

- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
21,29 **Mariù Safier**
Marco Ferranti presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE ESTATE
Nuove musiche per i giovani
Realizzazione di **Donatella Raf-fai**
Nell'intervallo (ore 22,30):
GR 2 - Notizie
Bollettino del mare
23,29 Chiusura

- Alla chitarra **Raul Cabrera**
Regia di **Dante Raiteri**
(Registrazione)
10 — **GR 2 - Estate**
10,12 *Dagli Studi di Radio Milano*
Lauretta Masiero e **Renzo Montagnani** presentano:
LE VACANZE DI SALA F
Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti** e **Domina**
Regia di **Enzo Convalli**
11,30 **GR 2 - Notizie**
11,32 **Angiolina Quinterio** presenta:
Vacanze in musica
Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06-3131)
Testi di **Roberto Mazzucco**
Regia di **Carlo Di Stefano**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
12,45 **Vi piace Toscanini?**
A vent'anni dalla scomparsa del maestro
Un programma a cura di **Luciana Corda**
Coordinato e presentato da **Guido Turchi**
Regia di **Giastone da Venezia**
8^a puntata

- 16,30 **GR 2 - Notizie**
16,33 **QUI RADIO 2 ESTATE**
(II parte)
17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma scritto e presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**
17,55 **A tutte le radioline**
Trasmissione globale per una estate diversa e per tutte le età
condotta da **Riccardo** e **Federico**
Regia di **Annalena Limentani**
18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido** e **Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**



Annarita Spinaci
(ore 20,30, radiouno)

6- QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

9- Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

Wolfgang Amadeus Mozart. Quintetto in la maggiore K.581 per clarinetto e archi - Stadler - Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegro con variazioni (Clarinetista Gerardo De Peyer, Strumentisti del « Melos Ensemble ») - Alban Berg. 4 Pezzi op. 5 per clarinetto e pianoforte (John Neufeld, clarinetto, Peter Hewitt, pianoforte) - Carl Maria von Weber. Concerto n. 1 in fa minore op. 73 per clarinetto e orchestra. Allegro - Adagio ma non troppo - Rondo (Solista Benny Goodman - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon)

13- ZABALETA INTERPRETA DITTERS VON DITTERSDORF E GINASTERA

Carl Ditters von Dittersdorf. Concerto in la maggiore per arpa e orchestra - Alberto Ginastera. Concerto per arpa e orchestra

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14- Pomeriggio musicale con:

- Niccolò Porpora (1696-1768). Sonata in fa diesis minore (ritrovamento di Mario Fabbrì) (Clav. Ruggero Gerli)
- Francesco Durante (1684-1755). Concerto in mi minore per archi e continuo (L. Collegium Aureum)
- Pasquale Anfossi (1717-1797). Sinfonia n. 2 in re maggiore (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)
- Giovanni Simone Mayr (1763-1845). Sestetto op. 9 per due clarinetti, due fagotti e due corni (« Consortium Classicum »)
- Franz Liszt. Quattro Lieder (Robert Tear, ten.; Philip Lager, pf.)
- Ferruccio Busoni: « Fantasia per un Orgelwälder » (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi)
- Hugo Wolf: « Penthesilea », poema sinfonico (1883-1885, da Heinrich von Kleist) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

19,15 Concerto della sera

Robert Schumann - Hermann und Dorothea - ouverture op. 136 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallisch), Sinfonia in sol minore (Orch. - New Philharmonia - dir. Eliahu Inbal) - Gustav Mahler: Cinque Lieder su testo di Friedrich Rückert per voce e orchestra (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Henry Lewis)

20- Le musiche di

Pranzo alle otto

GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Guido Quaranta per la politica interna

21- FESTIVAL DELLE FIANDRE 1976

Musiche del XVI secolo di Anonimi, di Lasso, Janequin, De Castro, Regnard, Morley e Dowland, Costley, Chardavoine, Boni, Johnson, Byrd, Certon, de Bertrand, des Prez, De Monte

10- Noi, voi, loro

Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie. In studio Caterina Cardona - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679-66-66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA

Giuseppe Verdi: Luisa Miller, « Quando le sere al placido », Rigoleto: atto terzo (Zinka Milanov, soprano; Jan Peerce, tenore; Leonard Warren, baritono; Nan Merriman, mezzosoprano; Nicola Moscona, basso - Orchestra e Coro della NBC diretti da Arturo Toscanini)

11,35 Pagine del Teatro Musicale Americano: « HAIR » di Galt Mac Dermot

11,55 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING

« Goodbye Blues » di Country Joe Mc Donald

12,45 GIORNALE RADIOTRE

15,30 uncertodiscorsoestate

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Emanuela Giordano e Massimo Acattora, coordinato da Gianfranco Giagni e soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31-39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17- STAGIONI DEL MELODRAMMA

Presentazione di Gioacchino Lanza Tomasi (Nasce Rossini) Gioacchino Rossini: « Demetrio e Polibio », Sinfonia: « Pien di contento il seno », « Questo cor ti giura amor » (Francina Girones, sopr., Carmen Gonzales, msopr.); La cambiale di matrimonio - Vorrei spiegarvi il giubilo (Sopr. Wilma Michael); « L'inganno felice »: Sinfonia - La pietra di paragone - « Ombretta adegna » (Bar. Claudio Giombi); « Il signor Bruchino »: Sinfonia; « Tancredi »: Sinfonia - « Di tanti palpiti » (Msopr. Marilyn Horne); L'italiana in Algeri: « Ho un gran peso sulla testa » (Bs. Fernando Corena); « Per lui che adoro » (Msopr. Marilyn Horne)

18,15 JAZZ GIORNALE

con Francesco Forti

18,45 GIORNALE RADIOTRE

(Quartetto Vocale Stéphane Caillat, M.-H. Dupard, sopr.; J. Belliard, contralto; J.-L. Guillemin, ten.; S. Caillat, bar. - Ensemble Guillaume de Machaut, B. Huneau, flauto a becco, flauto traverso, cromor., J. Skowronek, tuba; B. Gamba, tromba; E. en Guy Robert, liuto - Direttore Stéphane Caillat) (Registrazione effettuata il 13 settembre dalla Radio Belgia)

22,20 Il Concerto in fa di Gershwin George Gershwin: Concerto in fa maggiore per pf. e orch. (Sol. Daniel Wayenberg - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre)

23- Michele Perriera presenta

IL GIALLO DI MEZZANOTTE con Enzo Fontana, Giacomo Pera e Gabriella Savoja Realizzazione effettuata negli Studi di Palermo della RAI

Al termine

GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte

Se ne è parlato oggi

Chiusura

IL SANTO: S. Bartolomeo. Altri Santi: S. Eutichio, S. Patrizio, S. Emilia, S. Maria Michela.

Il sole sorge: Torino 6,40; Milano 6,34; Trieste 6,15; Roma 6,26; Palermo 6,28; Bari 6,10; il sole tramonta: Torino 20,22; Milano 20,17; Trieste 19,59; Roma 19,58; Palermo 19,47; Bari 19,37.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1943, muore a Londra Simone Weil.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi ha un vero amico può dire di avere due anime. (A. Graf).

VIII/ Varie festival
Festival delle Fiandre 1976

Musiche cinquecentesche

ore 21 radiotre

Registrato il 13 settembre dello scorso anno dalla Radio Belgia in occasione di quell'edizione del Festival delle Fiandre, il concerto odierno ci ripropone una ricchissima antologia di musiche cinquecentesche. Figurano in programma anche alcuni stupendi saggi di anonimo: una *Suite di danze*, ad esempio, fedele ad una pubblicazione di Pieter Phalasius e Adrian Le Roy e un dolce Quartetto vocale datato 1576 intitolato *Marie, qui voudroit votre nom retourner*. Ma spiccano pure i più bei nomi di quella fortunata epoca artistica. Ecco Clément Janequin con *La petite nymphe Folastre* per voci e strumenti e con altre pagine per quartetto vocale. E' il simpatico ritorno ad un musicista di cui si conosce ben poco (nato forse a Châtellerauld verso il 1485). Fu comunque al servizio di Louis Ronsard, padre del famoso poeta, partecipando tra l'altro alla battaglia di Marignano

nel 1515. Janequin seppe cantare in modi diversi le vittorie del cardinal di Lorena e del Duca di Guisa. Scrisse esemplari canzoni francesi spesso e volentieri di ispirazione eroica (come la *Bataille*, dovuta appunto alla partecipazione alla battaglia di Marignano). Altri suoi indiscussi capolavori si ritengono *Le caquet des femmes*, *Le chant des oiseaux*, *Le chant de l'aloquette*, *La meunière de Vernon*, *Le cri de Paris*, *La chasse au lièvre*. Brillanti e profonde sono infine considerate le sue pagine sacre, tra cui un'ottantina di Salmi. Nel corso della serata s'incontrano altri interessanti maestri, con le rispettive partiture vocali e strumentali; da Jean de Castro a François Regnard, da Thomas Morley a John Dowland, da Guillaume Costeley a Johan Chardavoine. Ma è specialmente con *La Volta dal Fitzwilliam Virginial Book* di William Byrd che si ha la misura più soddisfacente della civiltà musicale del Cinquecento.

Pagine di Gabriel Fauré e Georges Enesco

Sonate per violino e pianoforte

ore 21,45 radiouno

Per il ciclo le Sonate per violino e pianoforte Jean-Pierre Wallez con Bruno Rigutto interpretano oggi la Sonata in la maggiore, op. 13 di Gabriel Fauré (Pamiers, 1845 - Parigi, 1924). Datata 1876, è questa un'opera di notevole respiro lirico. Per ripetere il giudizio di Vuillemoz, essa ci ricorda un maestro che ha creato uno stile insieme moderno, logico, ben elaborato, senza concessioni a mode passeggerie, ma tendente sempre tenacemente verso una più grande serenità e semplicità. La facile grazia

della sua arte illude: mai un artista creativo ci ha presentato risultati più tenui e più poetici.

Il programma ci riserva quindi un momento « storico »: l'incisione della Sonata in fa minore op. 6 di Georges Enesco nell'esecuzione dello stesso autore. Al pianoforte Dinu Lipatti. Nato a Liverni in Romania il 1881 e morto a Parigi il 1955, Enesco è considerato un insigne maestro del nostro secolo, specie nel campo didattico. Insegnò con successo alla Mannes School di New York e all'Università dell'Illinois.

FRA SEI GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.



Scarico di fanghi rossi nel Mediterraneo - Foto di Belluschi

“In due anni dobbiamo fare un mare di cose per salvare il mare”

Il mare rappresenta circa il 70% della superficie del globo terrestre. Ne condiziona il clima e la vita. E una quantità notevole dell'ossigeno necessario al mondo è il mare che la produce.

Il mare non appartiene a nessuna Nazione, eppure tutte le Nazioni dipendono dal mare, perché ci dà la vita.

Se i prodotti alimentari che l'uomo trae dal mare, diminuiranno, il numero degli affamati sulla terra salirà.

Proteggere il mare significa semplicemente preoccuparsi di ciò che vi buttiamo dentro e di ciò che ne tiriamo fuori.

Nel mare vengono scaricati troppi rifiuti velenosi. E i pescherecci catturano ogni anno più pesce di quanto il mare ne produca.

Gran parte dei pesci, anche quelli adulti che vengono catturati in alto mare, trascorrono lunghi periodi della loro vita nelle acque costiere. Sfortunatamente proprio queste zone subiscono più di ogni altra la piaga dell'inquinamento.

La capacità del mare di autodepurarsi non è più sufficiente: in certe zone il mare stesso è velenoso.

Intanto i pescherecci cercano di stare al passo con la domanda sempre crescente di pesce. Metodi sempre più efficienti guidano i pescatori sui bassifondi ove reti a maglie strette arano il fondo del mare distruggendo ogni organismo e catturano pesci di tutte le età compresi quelli più piccoli che non si sono ancora riprodotti e che sono inutilizzabili commercialmente.

È necessario agire - e subito - se si vuole proteggere gli animali più vulnerabili, conservare il loro "habitat" e combattere la piaga della "pesca-saccheggio".

Abbiamo bisogno dell'appoggio dello Stato e dell'opinione pubblica.



Il Fondo Mondiale per la Natura sta varando un programma vasto ed impegnativo, della durata di due anni

per rivedere le leggi sugli inquinamenti e quelle sulla pesca, per salvare le specie in via di estinzione nel Mediterraneo, creare Parchi Marini, ecc.

Abbiamo bisogno del vostro aiuto per salvare la vita e le risorse del mare, per il bene nostro e dei nostri figli.



**The World Wildlife Fund.
Fondo Mondiale per la Natura.
Ci serve il vostro aiuto.**

The World Wildlife Fund
Associazione Italiana per il Fondo Mondiale per la Natura
Via P. A. Micheli, 50-00197 Roma

Il sottoscritto _____

Abitante a _____

CAP _____ Nato il _____

chiede di far parte in qualità di socio ordinario del
W.W.F. Invia L. 3.000 (se inferiore ai 18 anni)
o L. 5.000 (se superiore ai 18 anni) per il 1977

Inoltre invia un contributo di L. _____

A mezzo vaglia _____ o CC/P 1/931

Assegno _____ Intestato al W.W.F. - Roma

Firma _____

rete 1

13 — music'america

COABITAZIONE

Divagazioni musicali
con Renato Sellani e Enrico Intra
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Lelio Galletti
Prima puntata

13,30-13,45

Telegiornale

18,15 LUCIEN LEUWEN

dal romanzo di Stendhal
Secondo episodio
Adattamento e dialoghi
di Jean Aurenche, Pierre
Bost e Claude Autant-
Lara

Personaggi ed interpreti
principali:

Lucien Leuwen *Bruno Garcin*
Bathilde de Chasteller *Nicole Jamet*
Signora d'Hocquincourt *Antonella Lualdi*
Dottor Du Poirier *Jacques Monod*
Marchese de Pontlevé *Mario Ferrari*
Roller 1° *Marco Tullii*
Altri interpreti: *Alexandra Ri-
gnault, Martine Ferrère, Gé-
rard Bouchanon, François Mais-
tre, Marcelle Arnold, Mary
Marguet, Noëlle Hussenot,
Jean Lanier*

Musiche di Bernard Ge-
rad e Bruno Gilet

Direttore della fotografia
Wladimir Ivanov

Regia di Claude Autant-
Lara

(Una coproduzione della Te-
levisiione Francese (O.R.T.F.)
Italiana (Rai) - Svizzera
(S.S.R.) - Belgia (R.T.B.) e
della Società Technisnion)

19,20 L'IMPALEGGIABILE
GLYNIS

Una gradita sorpresa

con Glynis Johns, Keith
Andes, George Mathews
Regia di E. W. Swackha-
mer

Prod.: Desilu Sales Inc.

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Publicità

20 —

Telegiornale

Publicità

20,40 Dal Palazzo dello
Sport di Pesaro

**Stasera con voi:
Pesaro Summer
Show '77**

Spettacolo musicale

condotto da Paolo Fer-
rariRegia di Salvatore Bal-
dazzi

Publicità

22,05

**Le grandi
battaglie
del passato**

Un programma di Henri
de Turenne

LEPANTO (1571)

Regia di Stefano Ronco-
roni

Publicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Antonella Lualdi è la si-
gnora d'Hocquincourt
nel telefilm «Lucien
Leuwen» alle 18,15

FRA CINQUE GIORNI scade il termine utile per il
rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione
con la riduzione delle soprattasse erariali.

rete 2

13 —

**TG 2 -
Ore tredici**

13,15-13,45 I Quilapayun

in
CANTACILE

Un programma di Paolo
Poeti

18 — LISSONE: CICLI-
SMO

Coppa Agostoni

18,15 L'INSEDIAMENTO
URBANO

Un programma di Carlo
Ajmonino

a cura di Anna Amen-
dola e Giorgio Belardelli
Collaborazione di Ros-
marie Courvoisier

Consulenza di Paolo
Leon

Regia di Cesare Gian-
notti

4ª puntata

La casa e le fonti di la-
voro

(Replica)
(Dipartimento scola-
stico)

18,45 TG 2 - SPORTSERA
Parziale19 — DOSSIER MATA
HARI

di Bruno De Geronimo
e Mario Landi

con Cosetta Greco e
Gabriele Ferretti

Settima ed ultima pun-
tata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Mata Hari *Cosetta Greco*
Avv. Clunet *Nando Tambrani*
Semprou *Giuseppe Pagliarini*
Mornet *Nando Gazzolo*
Rivière *Diego Parravicini*
Joubert *Franco Ferrari*
Chatin *Attilio Ottolani*
De Cayla *Franco Moraldi*
Deguesseau

Gualtiero *Isenghi*
De Malaval *Alessandro Borch*
Berthomme *Carlo Ninchi*
Giornalista *Giancarlo Dettori*
Suor Leonide *Evi Malagoli*
Lo scrivano *Dino Peretti*
Bouchardon *Gabriele Ferretti*
Dottor Bizar *Loris Galfano*
Il narratore

Riccardo *Cucciolia*
ed inoltre: *Fina Perna, Anty*
Ramazzini, Franco Turelli

Scene di Ferdinando
Ghelli

Costumi di Giulia Mafai
Regia di Mario Landi

(Replica)
(Registrazione effettuata nel
1967)

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

**TG 2 -
Studio aperto**

Publicità

20,40 Shirley McLaine

in
**Il mondo
di Shirley**

Sartoria di lusso
con John Gregson

Scritto da Tom Brennard
e Roy Bottomley

Regia di Ralph Levy
Altri interpreti: Joe Ba-

ker, Murray Head e Bar-
bara Yu-Ling

Publicità

21,10

Sì, no, perché...

60 giorni a Cuba

Un programma di Furio
Angiolella

con la consulenza di Die-
go Carpitella, Saverio
Tutino

Musiche originali e adat-
tamento di Mario Pagano

Terza ed ultima puntata

22,10 Alfred Hitchcock
presenta

Senza fiato

Telefilm - Regia di Ro-
bert Stevens

Interpreti: Patricia Col-
lingue, Jessica Walter,
Don Chastan

Prod.: M.C.A.

Publicità

**TG 2 -
Stanotte**

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-20,40 Die Entführung aus
dem Serail © Oper von W.
A. Mozart, 1. Teil - Der Diri-
gent - Es singen: Anneliese
Rothenberger, Judith Blegen,
Gerhard Stolze, Werner Krenn
Oskar Czervinka, Orchester-
dirigent: Georg Solti, Verleih:
Bavaria

svizzera

19,30 Programmi estivi per la gio-
ventù

— ROCCASTORTA
Di favole un sacco e una sporta
Oggi: «La fata dei formaggi»
(Replica)

— SOTTOMARINI DI SALVATAG-
GIO
Documentario

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. ©
TV-SPOT

20,45 INCONTRI ©
Fatti e personaggi del nostro
tempo

Peter Nichols
«La scelta italiana»
Servizio di Arturo Chiodi

21,15 UN ANELLO PER SISSI ©
Telefilm della serie «Tre nipoti
e un maggiordomo»
TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ©
22 — REPORTER

Settimanale d'informazione

23 — LE EVASIONI CELEBRI ©
2. L'evasione di Casanova

Sceneggiatura di Claude Brulé
con Ugo Pagliai, Beba Loncar,
Paola Gasman, Daniela De
Meo, Vincenzo Ferro

Regia di Jean-Pierre Decourt
23,55-0,05 TELEGIORNALE - 3ª ediz. ©

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI © Pupazzi giappo-
nesi, il brutto anatroccolo

21,10 ZIG-ZAG ©
21,15 TELEGIORNALE ©
21,35 VIAGGIO IN FONDO
AL MARE © Film
con Walter Pidgeon, Joan
Fontaine, Barbara Eden, Pe-
ter Lorre, Robert Sterling
Regia di Irwin Allen

Mentre un sottomarino nu-
cleare statunitense naviga
sotto i ghiacci del Polo
Nord si verifica un grave
e terrificante fenomeno di
radioattività dovuto ad una
tempesta di radiazioni pro-
venienti dalla fascia di Van
Allen; sul mondo la tempe-
ratura cresce rapidamente,
i ghiacci fondono, le fore-
ste ardono, i fiumi si pro-
sciugano, gli oceani evapo-
rano. Occorre un pronto in-
tervento per combattere il
flagello della sta per distrug-
gere l'umanità.

23,15 ZIG-ZAG ©
23,20 CINENOTES ©
«Duemila paia di mani»
Documentario

23,35 TELESPORT - CANOT-
TAGGIO © Campionati
Mondiali - Amsterdam: Se-
mifinali femminili

francia

15 — IL DOTTOR JERRY E
MISTER LOVE

Un film di Jerry Lewis
16,45 IL RENO E I POETI

17,30 E' SEMPRE PER COLPA
DI UNA RAGAZZA

Quarta puntata del telefo-
ramo - Yao - Regia di
Claude Vermorel con Fran-
çoise Bogui nella parte di
Yao

17,57 VACANZE ANIMATE
Una trasmissione preparata
con la collaborazione dei
ragazzi dai 6 ai 14 anni

18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI
E DELLE LETTERE
di Armand Jamnot

19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI

19,44 C'ERA UNA VOLTA LA
GIOIA DI VIVERE - Una
trasmissione ideata da Hen-
ri Spade - R. L. Laforgue

20 — TELEGIORNALE
20,32 LE GRAND ECHIQUIER

Un programma ideato e pre-
parato da Jacques Chancel

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 MARCUS WELBY

«State attenti arriva Mike»
con Robert Young, James
Brolin

20,40 MONTECARLO SERA

20,45 NOTIZIARIO

21,05 LA MORTE NERA

Film - Regia di William
Nigh

con Eleanore Stewart, Ken
Maynard

Una banda di delinquenti
opera comodamente rapine
e omicidi, perché si è fat-
ta assumere come «nume-
ro» in un circo equestre.
La misteriosa banda è so-
prannominata della «Morte
Nera», perché le vittime
sono trovate sempre con
l'epidermide di un colore
nerastro, causato da un po-
tentissimo veleno.

22,40 OROSCOPO DI DO-
MANI

22,45 PROGRAMMA FRAN-
CESE

GI

49

Trionfo della cristianità

ore 22,05 rete 1

La terza puntata della nuova serie *Le grandi battaglie del passato* è dedicata alla battaglia di Lepanto: la ricostruzione, realizzata in Italia con la regia di Stefano Roncoroni, rappresenta il contributo della RAI al ciclo di otto puntate firmato anche questa volta dai francesi Henri de Turenne e Daniel Costelle.

Sette ottobre 1571: le forze cristiane della lega sacra e quelle turche si affrontano in quella che sul piano tecnico e militare sarà considerata la più grande battaglia navale dell'età medievale e moderna nel campo della marina a remi. La mattina di quel giorno le due flotte si avvistarono all'altezza di Punta Skrophia, all'imboccatura del golfo di Corinto, 25 miglia circa ad ovest di Lepanto.

Comandata da don Giovanni d'Austria, la flotta cristiana era costituita dalle forze riunite di Spagna, Venezia, Papato, Malta, Savoia, Firenze e Genova ed era composta da oltre 200 galere, 6 galeazze, 24 grosse navi da carico, 50 galeotte. A bordo vi erano oltre 50 mila tra marinai e rematori, ed oltre 30 mila soldati. La forza di fuoco era rappresentata da 1815 cannoni.

A sua volta, la flotta turca, agli ordini di Mehmet Ali Pascià disponeva di 250 galere, 40 galeotte, 20 navi minori con un totale di 88 mila uomini dei quali circa 25 mila combattenti; inferiore era però il numero dei cannoni, 750 circa.

La flotta cristiana era suddivisa in tre squadre in linea di fronte, su un'estensione di circa 4 miglia. Don Giovanni d'Austria occupava il centro con 63 galere; Agostino Barbarigo con altrettante unità, formava l'ala sinistra; Gian Andrea Doria era all'ala destra con 64 galere. Altre 33 unità erano di riserva, agli ordini del marchese di Santa Cruz. Le 6 galeazze erano davanti alla linea, a circa mezzo miglio di distanza.

Anche i turchi erano suddivisi in tre grandi squadre: al centro Ali Pascià con 90 galere; Maometto Scirocco all'estrema destra con 55; 60 alla sinistra con Ali Pascià Ulug. Quanto a riserve le forze della Mezzaluna potevano contare su 10 galere e 20 fuste, queste ultime unità sottili e veloci simili a piccole galere.

A mezzogiorno, dopo che le due armate ebbero raggiunto la formazione di battaglia in una lunga linea di fronte semicircolare, ebbe inizio il

combattimento. La violentissima mischia si risolse in sanguinosi corpo a corpo, in lotte di galera contro galera o di gruppi di navi tra loro.

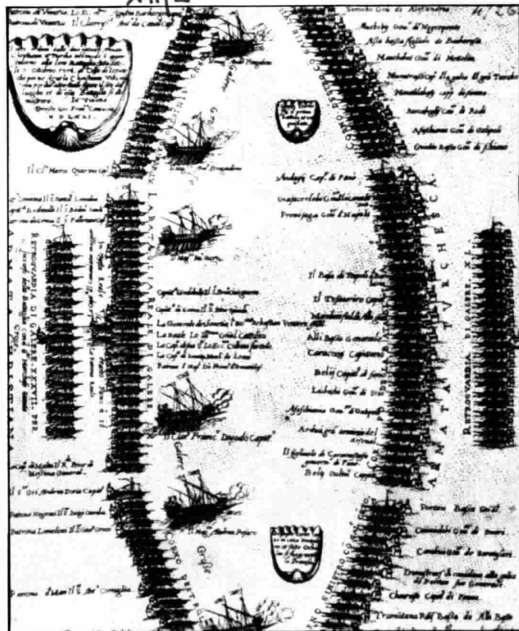
Lo scontro al centro, guidato da don Giovanni d'Austria, durò a lungo e nonostante l'impiego massiccio del fuoco e degli arrembaggi rimase incerto fino a quando l'arrivo di 30 galere della riserva cristiana fece crollare la resistenza ottomana.

Alla fine della battaglia 50 navi turche risultarono distrutte, 117 catturate, 8 mila uomini uccisi e circa 10 mila fatti prigionieri.

I Cristiani contarono la perdita di 15 galere e di 7500 uomini.

Anche se le successive discordie tra gli Stati cristiani non permisero uno sfruttamento adeguato della vittoria, la battaglia di Lepanto segnò indubbiamente l'inizio del declino del potere marittimo turco, sfatando il mito della imbattibilità dell'Impero ottomano che si era creato con le imprese turche nel Mediterraneo durante il secolo XVI.

Maurizio Adriani



Lo schieramento delle flotte: la cristiana (a sinistra) e la turca

«Coabitazione», protagonisti Renato Sellani e Enrico Intra

Incontro di due pianoforti

ore 13 rete 1

Due vecchi leoni del jazz italiano, Renato Sellani ed Enrico Intra, sono i protagonisti delle tre puntate di *Coabitazione*, un programma diretto nel 1974 dal regista Lelio Colletti con i testi di Giorgio Calabrese, riproposto ora dalla Rete 1. Il loro è un incontro-scontro amichevole, ricco di interesse per ogni appassionato di musica. I due protagonisti sono assai noti agli appassionati di jazz.

Renato Sellani, marchigiano d'origine, anche se la sua appartenenza al mondo non solo musicale di Milano lo ha etichettato per molti come meneghino autentico, è presente da molti anni sulla scena (non solo concertistica: i suoi sodalizi con Tino Buazzelli lo hanno fatto apprezzare ed amare anche dal mondo della prosa) ovunque il mondo del jazz chieda il suo insostituibile contributo, dai sodalizi con Chet Baker, a quelli con Baso e Valdambri, con Helen Merrill, con Buddy Collette. Milanese vero, Enrico Intra dovette invece subire, agli

inizi, una sorta di «shock» psicologico dato dalla presenza, e dalla notorietà, del fratello Gianfranco, anche egli pianista. E il debutto discografico di Enrico lo vide alla testa di un suo fantomatico «X Quintet» prima, seguito dall'adozione, poi, dello pseudonimo di Lester Freeman. Scelta sintomatica, si noti, perché lo pseudonimo era ricavato dal prenome di Lester Young, il grande innovatore del sassofono tenore nel jazz, e dal nome del pianista statunitense — modernissimo a quell'epoca — Russ Freeman. Poi, con il Festival del Jazz di Sanremo nel 1957, la clamorosa affermazione. Il mondo jazzistico italiano scoprì un nuovo solista che negli anni futuri avrebbe detto cose notevoli.

Per Sellani solo nel 1968 un disco tutto suo avrebbe posto critica e pubblico nella scomoda posizione di dover riconoscere quanto il pianista era stato «misconosciuto».

Strade molto diverse, insomma, le loro, e personalità diversissime.

Deliberatamente, profonda-

mente legato alla grande corrente classica del jazz, il «mainstream», sussurrante, pregnante di romanticismo, il pianismo di Sellani.

Chiaramente, volutamente teso al domani più che all'oggi, ansioso di innovazione, aperto senza preconcetti ad ogni forma di sperimentazione il modo di aggredire la tastiera di Enrico Intra.

Profumata di classicismo quasi decadente la concezione musicale di Sellani (e lo si ascolterà in Attesa ed Alphe). Rabbioso addirittura, a volte, l'aggredire la tastiera di Enrico Intra che non ha disdegnato di percorrere le tormentate strade del «free jazz», il jazz tagliente e contestatore che Ornette Coleman ha imboccato per primo all'inizio degli anni Sessanta.

Né il pianista ha mai scorciato di essere bianco ed europeo, affrontando quel difficile cammino che venne definito della «musica totale europea». E la sua suite Nuova Civiltà dirà agli ascoltatori, meglio di ogni parola, quale è la personalità artistica di Intra.

g. a.

L'IMPAREGGIABILE GLYNIS

Una gradita sorpresa

ore 19,20 rete 1

Glynis Granville, scrittrice di gialli alle prime armi, è comprensibilmente desiderosa di vendere il proprio manoscritto. Quando suo marito, l'avvocato Keith (Keith Andes) invita un noto agente letterario a casa, essa gli infla di nascosto uno dei suoi racconti nella tasca del soprabito. Quindi prende un appuntamento per vedere l'agente nel suo ufficio. Quando arriva scopre che l'uomo è stato assassinato. Telefona alla polizia non qualificandosi e poi scappa. Ritorna-

ta nel suo appartamento narra a Chick (George Mathews) quanto le è accaduto. Quando Keith fa ritorno a casa e apprende dalla polizia dell'assassinio del suo cliente, chiede a Glynis di andare con lui all'ufficio dell'agente assassinato, ma essa temporaneamente.

Chick la spinge ad andare dicendole che se prima aveva lasciato impronte digitali tutt'attorno, le ulteriori impronte avrebbero indotto la polizia a non sospettare di essa. Glynis decide di andare e scopre il colpevole dell'omicidio.

VE Varie

STASERA CON VOI: PESARO SUMMER SHOW '77

ore 20,40 rete 1

Organizzato dall'Azienda Autonoma di Soggiorno di Pesaro, puntualmente da ormai oltre dieci anni, ritorna il «gala» di cantanti e complessi, registrato ogni anno dalla televisione. Quest'anno a presentare la serata è stato chiamato un attore di prosa molto popolare fra il pubblico, Paolo Ferrari (tutti lo ricordano come l'aiuto) di Buazzelli in una serie di «gialli»). I cantanti che si sono dati appuntamento a Pesaro sono fra i più noti del momento e presentano le loro canzoni dell'estate. Nell'ordine partecipano: alla serata, Ettore Sciorilli che canta Occhi blu; Gianni Bella, l'ormai archinoto fratello di Marcella; Mia Mar-

timi che propone Libera; il duo Gepy e Gepy, composto dal «grassone» parner di Ornella Vanoni in Più e da una giovane ragazza di colore; Leano Morelli, il gruppo di Merry McQueen; Sandro Giacobbe che canta Bimba; un altro gruppo, i Daniel Sentacruz Ensemble, con la loro ultima incisione Bella mia; e ancora Roberto Soffici, il flautista jazz Herbie Mann, che ha contribuito al successo dei ritmi sudamericani e in particolare della bossa nova; Alice, una giovane vincitrice di una passata edizione di Castrocaro; Drupi con Come va; Iva Zanicchi con il brano napoletano Munasterio e Santa Chiara; e infine Claudia Berry e Ronnie Jones e il complesso dei Gipson Brothers.

IL MONDO DI SHIRLEY

Sartoria di lusso

ore 20,40 rete 2

Shirley è a Hong Kong con l'incarico di fare un servizio sul complesso musicale di Ray King. Incontra Berni e Greenburg, un taxista la cui storia la interessa molto. Berni è un ebreo inglese che ha impiegato tutto il suo denaro per far uscire dalla Cina una ragazza cinese incontrata durante la guerra e successivamente divenuta sua moglie. Berni, abbandonata l'Inghilterra e la sua professione di sarto è ora costretto a fare il taxista a Hong Kong nella speranza di tornare

a Londra con sua moglie appena racimolata la somma di denaro necessaria. Shirley riesce a convincere Ray King e i ragazzi del suo complesso a farsi cucire dei vestiti da Berni; con l'aiuto della stessa Shirley i vestiti vengono cuciti, ma durante lo spettacolo l'abito di Ray King va in pezzi. Ray è disperato ma il pubblico crede che si tratti di una trovata e applaude entusiasticamente. Berni ha ormai tante di quelle ordinazioni che può finalmente, dopo aver lasciato da parte il taxi, aprire una nuova sartoria.

SI', NO, PERCHE'... 60 giorni a Cuba

ore 21,10 rete 2

Oggi termina il programma di Furio Antilella, 60 giorni a Cuba. Il documentario, come i telespettatori hanno potuto vedere, è un'analisi della realtà cubana oggi, a distanza di circa vent'anni dalla rivoluzione socialista di Castro. Quando Batista venne definitivamente cacciato dall'isola, Cuba puntava tutta la sua economia soltanto sulla canna da zucchero e sul turismo. Non per niente la classe operaia, l'avanguardia comunista, era formata in gran parte da camerieri, e i caduti della rivoluzione, come si legge sulle lapidee, erano camerieri. Tutto veniva importato dalla vicina Florida, nulla veniva fabbricato, neppure i pezzi di ricambio. Quando sopraggiunse il blocco, a Cuba si dovette fabbricare di tutto: nacque la moderna economia dell'isola. Non una ma anche la popolazione che Castro ricevette da Batista era quasi totalmente analfabeta, mentre la

classe dirigente, i managers e i borghesi professionisti, abbandonarono subito Cuba. Scuole, università entrarono perciò nel progetto di sviluppo cubano, insieme con ospedali e industrie. Non venne però intaccata la tradizione culturale della popolazione che mantenne intatti usi e costumi, feste e danze. Questa sera, nella puntata conclusiva del ciclo, dopo aver attraversato tutta l'isola, Angiolilla mette l'accento soprattutto sull'apertura dei rapporti diplomatici ed economici fra l'Avana e Washington. Dopo lo sbarco nella Baia dei Porci, che portò le due superpotenze sull'orlo del conflitto, gli Stati Uniti non avevano più avuto relazioni con Cuba; anzi tutto il sud America era diventato, con i vari movimenti di guerriglia, il terreno di scontro fra i cubani che volevano esportare la loro rivoluzione e gli USA. Oggi con l'amministrazione Carter sembra che tutto possa essere definitivamente superato. (Servizio alle pagine 12-13).

150 atlete al Trofeo Martini

Si è svolto a Torino l'11 e 12 marzo il 12° Trofeo Internazionale Martini di Fioretto Femminile Individuale con la partecipazione di 150 atlete provenienti da 17 Paesi. Questa edizione del Martini è stata caratterizzata dallo strapotere delle schermatrici sovietiche: ben cinque su sei finaliste provenivano infatti dalla Russia ed ancora una volta la vittoria è toccata ad Elena Belova. Nella foto: le russe Elena Belova, Olga Pawlenko, la tedesca Brigitta Oertel classificatesi nell'ordine.



Klaus Dibiasi e Fabio Dal Zotto hanno scelto Canon

Klaus Dibiasi, il tuffatore tre volte medaglia d'oro ai giochi olimpici, entrato ormai nella leggenda dopo Montreal, e Fabio Dal Zotto, medaglia d'oro per il fioretto nelle ultime Olimpiadi, si sono ritrovati a Verona accomunati dalla passione per la fotografia. Niente di meglio quindi di una Canon F1, reflex ufficiale dei giochi olimpici di Montreal. Sempre a Verona, i tecnici della Prora, distributrice per l'Italia delle fotocamere e cinescopi Canon, hanno tenuto per i due atleti un breve corso di specializzazione.

Johnnie Walker e le vecchie stampe

Come risulta da una serie di stampe d'epoca, l'«omino» simbolo del whisky Johnnie Walker si dedicava alle più svariate attività sportive. Queste stampe sono ricavate da una preziosa collezione di cimeli e dagli archivi conservati nelle distillerie di Kilmarnock, in Scozia. Strana curiosità, una delle stampe in questione riproduce il bozzetto originale del «Johnnie Walker» utilizzato come simbolo della casa. Il grafico Tom Browne ne è l'autore.

Prezzi stabili alla Bulova

La Bulova Watch ha in corso una nuova campagna pubblicitaria con la quale riafferma la stabilità dei prezzi rimasti inalterati fin dal 1974.

«Ditelo al Governo», «Ditelo a Andreotti», «Ditelo a Zaccaria», «Ditelo a Berlinguer» è il richiamo che caratterizza ogni annuncio e fa rimarcare il contenimento dei prezzi al dettaglio.

Senza cadere nella polemica, anzi, quasi ammiccando maliziosamente, chiama in causa il Governo ed i personaggi più rappresentativi della politica italiana.

Con questa serie di annunci la Bulova si ripromette di attirare l'attenzione dei consumatori sull'incontrollata lievitazione dei costi mentre la sensibilità commerciale dei produttori deve tendere appunto al superamento di questo scottante problema.

radiouno

- 6 — Segnale orario** 10,25 **Per chi suona la campana**
Un programma di Lino Matti e Enrica Bonaccorti
Regia di Giorgio Bandini (Replica)
- 11 — L'opera in trenta minuti - La forza del destino - di Verdi**
Un programma di Carlo de Incontra con la partecipazione di Ester Scocchelli - Collaborazione di Guido Pipolo
- 11,30 WILD LIFE**
Mondo selvaggio di casa nostra
Un programma di Enrica Salera
- 12 — GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di **Tristano Bolelli** (Replica)
— Asterisco musicale
- 12,30 EUROPA CROSSING**
Realtà, commenti ed informazioni sull'Europa di oggi per i cittadini dell'Europa di domani
Un programma di **Sergio Patou**
Consulenza di **Paolo Guzzanti**
Realizzazione di **Nini Perno**
- 13 — GR 1 - 5ª edizione** 15,30 **UNA NUVOLELLA DI SOGNI ROSSA E GIALLA**
Storia e storie del brigantaggio nel Meridione d'Italia
Un programma di **Carlo Montemurro** diretto da **Nanni Tammara** con musiche di **Pietro Basettini**
- 13,30 MUSICALMENTE**
con **Bruna Sali**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,20 C'è poco da ridere**
con **Paola Quattrini**
- 14,30 VITA E MORTE DELLE MASCHERE ITALIANE**
Un programma di **Nicola Mangini**
con: **Gian Campi, Maria Pia Colonnello, Gianni Crosio, Daniela Foà, Giorgio Gusso, Augusto Magoni, Roberto Milano**
Regia di **Giuseppe Maffioli**
8ª puntata
Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 DISCO ROSSO**
Fermata musicale obbligatoria
- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione** 21,30 **Una regione alla volta: LOMBARDIA**
Un programma di **Ugo Bertoni**
Alfasso Grimaldi
Regia di **Gianni Bonacina**
Undicesima trasmissione (Replica)
- 22 — I Concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven interpretati da Rubinstein**
Ludwig van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58: Allegro moderato - Andante con moto - Rondò (Vivace) (Solista **Arthur Schnabel** - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da **Daniel Barenboim**)
- 22,45 Canta Roberto Soffici**
- 23 — GR 1 flash**
Ultima edizione
- 23,05 Radiouno domani**
BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Gabriella Andreini
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno musica** (1 parte)
Nell'intervallo:
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
— **Dietro la parola -**
Illustrazioni di **Maurizio Verdere** e **Lamberto Biagioli** (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 Un altro giorno musica** (II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**
Un programma scritto e presentato da **Giorgio Calabrese**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 EMILIANA ZAPATA**
Originale radiofonico di **Lamberto Testi**
9ª episodio
Il narratore: **Antonio Guidi**
Pablo Torres Burgos **Andrea Lala** **Gabriel Tepepa** **Loris Gizzi** **Chico Francisco** **Enrico Bertorelli** **Josefa Espejo** **Gemma Griarotti** **Emiliano Zapata** **Sergio Graziani** **Eufemio Zapata** **Francisco Madero** **Alde Barberito** **Jose Limantour**
Corrado De Cristoforo
- 11,30 GR 2 - RADIOGIORNO** 17,55 **A tutte le radioline**
Trasmissione globale per una estate diversa e per tutte le età
condotta da **Riccardo e Federico**
Regia di **Annalena Limentani**
- 14 — Trasmissioni regionali** 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 15 — Bruno Martino** 18,33 **ARCHIVIO SONORO**
presenta
PERMETTE, BALLIAMO?
con **Ada Pometti** e **Carlo Reali**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,30 Gianni Giuliano**
presenta
QUI RADIO 2
ESTATE
Musiche e divagazioni per le vacanze
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)
- 16,30 GR 2 - Notizie**
- 16,33 QUI RADIO 2 ESTATE** (II parte)
- 17,30 IL MIO AMICO MARE**
Un programma scritto e presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Supersonic**
Dischi a mach due
- 21,45 Il Teatro di Radiodue**
Edipo Re
di **Sofocle**
Traduzione di **Salvatore Quasimodo**
Edipo Re **Vittorio Gassman**
Creonte **Mario Feliciani**
Glocastra **Anna Proclemer**
Tiresia **Lamberto Picasso**
Pastore Di Laio
Raffaello Giangrande
Messaggero **Giulio Bosetti**
Corifeo **Giorgio Pozza**
Coreuti **Marcello Bertini**
Mario Maranzana
Regia di **Vittorio Gassman** (Registrazione)
Nell'intervallo (ore 22,30 circa):
GR 2 - Notizie
Bollettino del mare
- 23,15 Fogli d'albium**
- 23,29 Chiusura**
- 10 — GR 2 - Estate** 10,12 **Dagli Studi di Radio Milano**
Lauretta Masiero e **Renzo Montagnani**
presentano:
LE VASCE DI SALA F
Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti** e **Domina**
Regia di **Enzo Convalli**
- 11,30 GR 2 - Notizie**
- 11,32 Angiolina Quinterno**
presenta
Vacanze in musica
Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 31 31)
Testi di **Roberto Mazzucco**
Regia di **Carlo Di Stefano**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 Radiolibera**
di **Antonio Amurri**
- 18,54 Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**



Anna Proclemer
(ore 21,45)

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.45 GIORNALE RADIOTRE
Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO
H. Berlioz: Aroldo in Italia - op. 16. Aroldo sui monti. Marcia dei pellegrini che recitano la preghiera della sera. Serenata di un maitre d'hotel. Aroldo alla sua donna. Orgia di briganti (V. la sol. William Primrose - Orch. Royal Philharmonic dir. Thomas Beecham) - G. Debussy: Les Preludes. Danseuses de Delphes. La Cathedrale engloutie. La Danse de Puck (Al. pf. l'Autore)

10. Noi, voi, loro
Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie. In stu-

13. GAZZELLONI INTERPRETA MOZART, VIVALDI E PESTRASSI

Wolfgang Amadeus Mozart. Concerto in re maggiore n. 314 per flauto e orchestra - Antonio Vivaldi: Sonata in sol maggiore n. 6 op. 3 per flauto e orchestra - Goffredo Petrassi: Souffle, per flauto, flauto in sol e ottavino

13.45 GIORNALE RADIOTRE
Pomeriggio musicale con:

- Gustav Mahler: «Blumine» - movimento sinfonico (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Harold Byrnes)
- Ernest Bloch: Concertino per flauto, viola e orch. (1948) (Arturo Danesi, fl. - Paul Doktor, v.l. - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella)
- John Ireland: Sonatina (1927) (Pi. John Mc Cabe)
- Claude Debussy: Trois ballades de Francois Villon (1910) (Fiore Wend, sopr.; Noël Lee, pf.)
- Josquin Despres: Musica strumentale alla corte di Massimiliano I (Complesso strumentale «Concensus Musicus»)
- Francois Couperin: Tre brani dal 3° Libro di «Pièces de clavecin» (Clav. Huguette Dreyfus)
- Niccolò Piccinni: Divertimento in re maggiore da «La notte critica» (Revis. di Ugo Rapallo) (Orch.

19.15 Concerto della sera
Maurice Ravel: «Berceuse sur le nom de Gabriel Fauré» per violino e pianoforte (1922) (Jean-Jacques Kantorow, violino; Jacques Bouvier, pianoforte) - «Vincent d'Indy: Suite in re maggiore in stile antico per tromba, due flauti, due violini, viola, violoncello e contrabbasso (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI) - Joaquin Nin: «Chants d'Espagne» per violoncello e pianoforte (1927) (Rafael Aldasica, violoncello; Alberto Gutman, pianoforte) - Joaquin Turina: «Le cirque», suite (1914) (Giorgio Vianello)

20. Le musiche di Pranzo alle otto

20.45 GIORNALE RADIOTRE
Note e commenti ai fatti del giorno - appuntamento con Francesco Damato per la politica interna

21. Zazà
Opera in quattro atti di Pierre Berton e Charles Simon

dio Caterina Cardona - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10.45 GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA

P. I. Ciaikovsky: La Pulzella di Orleans - Addio monti - (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Boris Khaikin) - C. Saint-Saens: Samson e Dalila - Mon cœur s'ouvre à ta voix - G. Donizetti: La Favorita - O mio Fernando - G. Verdi: Don Carlos - O don fatale - (Msopr. Yelena Obraztsova - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Oleg Dimitriadi) - G. Rossini: La gazza ladra - Di piacer mi balza il core - V. Bellini: I Capuleti e i Montecchi - O quante volte - (Sopr. Mady Mesplé - Orch. del Teatro dell'Opera di Parigi dir. Gianfranco Masini)

11.35 APPUNTAMENTO CON FIRENZE
L'antiquariato, le manifestazioni artistiche, i personaggi

11.55 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

12.10 LONG PLAYING
«Toni Verde» di Toni Verde

12.45 GIORNALE RADIOTRE

- A. Scarlatti «di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo»

- Luigi Dallapiccola: «Marzia», frammenti sinfonici dal balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fritz Rieger)

15.30 uncertodiscorsoestate
I protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Emanuele Giordano e Massimo Acanfora, coordinato da Gianfranco Giagni e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31.39, per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17. GIUOCO, GIUOCARE, GIUCCOTTI
Un programma di Pier Francesco Listri, a cura di Luisa Maestri e Piero Mechini

17.30 NUOVI CONCERTISTI
Trio Johannes

Pianista Franco Trabucco Violonista Mario Trabucco Violoncellista Daniele Beltrami

Franz Joseph Haydn: Trio 25 in sol maggiore - Dimitri Sciostakov: Trio op. 67

18.15 JAZZ GIORNALE
con Nunzio Rotondo

18.45 GIORNALE RADIOTRE

Musica di RUGGERO LEON-CAVALLO

a cura di Renato Parodi Zazà Lynne Strom Piccolo

Milko Dufresne Luciano Saldiri Angelo Romero

Cascari Silvana Mazzieri Floriana Mariella Adani

Violardano Lorenzi Sofia Mezzetti Michellin Nino Carta

Bussy Vinicio Cocchiari Dufresne Giovanni Gusmeroli

Curtis Angelo Nosotti Augusto Saverio Porzano

Larigot Vito Susca Marco Grazia Piatto

Claretta Maria Grazia Piatto Simona Maria Luisa Actis Perino Signora Dufresne

IL SANTO: S. Luigi, Altri Santi: S. Genesio, S. Patrizia, S. Gregorio. Il sole sorge: Torino 6.42; Milano 6.35; Trieste 6.16; Roma 6.28; Palermo 6.29; Bari 6.11. Il sole tramonta: Torino 20.20; Milano 20.15; Trieste 19.57; Roma 19.56; Palermo 15.47; Bari 15.37.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1567 nasce a Thorens san Francesco di Sales.
PENSIERO DEL GIORNO: L'arte veramente non è il pane ma il vino della vita. (Jean-Paul Richter)

Il Teatro di Radiodue

Edipo re

ore 21.45 radiodue

Torna in una vecchia edizione registrata più di una ventina d'anni fa l'Edipo re di Sofocle nell'interpretazione di Vittorio Gassman. Qualche mese fa la Rete 2 della TV ha presentato una nuova versione del celebre dramma, curata e interpretata dallo stesso Gassman. La riproposta di questa edizione radiofonica dell'Edipo re nella traduzione che ne fece a suo tempo Salvatore Quasimodo e con l'interpretazione e la regia di Gassman è un'occasione per un interessante confronto tra i testi che della recitazione. Accanto a Gassman in quest'edizione radiofonica sono, tra gli altri, Anna Proclemer (Giocesta), Mario Feliciani (Creonte), Lamberto Picasso (Tiresia), Giulio Bosetti (il messaggero) e Mario Maranzana, che è uno dei coreuti.

Sofocle, nato nel 479 a.C. ad Atene, ha scritto oltre 120 drammi, ma solo sette sono giunti integri fino ai nostri tempi, e cioè (li elenchiamo

nel presumibile ordine in cui vennero scritti): Atace, Antigone, Tachmie, Edipo re, Elettra, Filottete, Edipo a Colono. La vicenda dell'Edipo re, come di altre tragedie di Sofocle, è ambientata a Tebe: Edipo, che senza saperlo ha ucciso il padre Laio e sposato la madre Giocesta, è il signore della città. Ma una tragica pestilenza colpisce Tebe: per scoprire i motivi della collera degli dei, Edipo invia Creonte, fratello di Giocesta, a interrogare l'oracolo, e la risposta è chiara; la peste cesserà quando sarà punita l'uccisione di Laio. Edipo vuole scoprire la verità e interroga il vate Tiresia, il quale risponde con parole ambigue. Attraverso una serie di imprevedibili eventi, Edipo viene a sapere che Laio era suo padre, ed era proprio l'uomo che aveva ucciso in una lite lungo la strada per Tebe. Giocesta che aveva intuito la tragica verità si uccide ed Edipo, sconvolto dalla scoperta, si accieca accanto al cadavere della madre per pagare così la sua colpa.

« Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 »

Rubinstein interpreta Beethoven

ore 22 radiouno

Il ciclo dei concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven interpretati da Artur Rubinstein offre stasera il n. 4 in sol maggiore, op. 58. Accanto al sommo interprete suona la Filarmonica di Londra diretta da Daniel Barenboim. Dei cinque originali concerti per pianoforte e orchestra del genio di Bonn, il Quarto è senza alcun dubbio quello che ci restituisce in maniera più completa e più suavia l'autentico Beethoven: l'autore che d'un tratto, diso-

rientando pubblico e critica della propria epoca, si scrolla di dosso ogni ricordo moztartiano e lancia l'idea del concerto moderno, di quella mirabile polifonia strumentale che non smetterà di fiorire per tutto l'Ottocento. E siamo soltanto nel 1808. Storica può dirsi quella data del 22 dicembre al Teatro An der Wien, quando il musicista lo volle presentare insieme con la Quinta, con la Sesta e con la Fantasia corale op. 80. La critica totalmente disorientata scrisse: «Lavoro strano, difficile, originale».

FRA CINQUE GIORNI scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso... Caste your fate to the wind, il primo giorno della estate. Guardate, me, Angela, Barrel house shake down, A piedi nudi, 0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Ti guarderò nel vento, Giuliana, Amore baciami, Marina, Red roses are a blue lady, Diritto non dritto, Joshua fit the battle of Jericho, Milord, Frammenti, Indocina, Dribbling, E ti amavo, Trumpet blues and cantabile, 1,06 Parata d'orchestra: Don't beat around the bush, Montego bay, Casablanca, Hit Mexico road, Love said goodbye (Padrino parte II), Montgo s'it'u, Baia, 1,36 Canzoni e buonomore: Me compare Giacomo, E quante ciuccie, Fai la fila, Vivere, Bobo stop, Fresca greca, Ma so' magnato er fegato, Il drigibile, 2,06 Foltore in musica: Colgo la rosa, Columbus stockade, Due antiche canzoni russe: Mattoni rossi - Luci della strada, Ballo sardo, lo ci avevo la bella Ballita, La vendemmia, Lu primo ammore, Lu 'ndruvarelle, 2,36 Intermezzi e romanze da opere: P. I. Tchaikowsky: Giovanna D'Arco, atto 2°, Intermezzi: G. Verdi: La battaglia di Legnano, atto 4°, - lo ti ringrazio -, E. Wolf-Ferrari: Il campiello, Intermezzo: U. Giordano: Andrea Chénier, atto 1°, Un di all'azzurro spazio, A. Ciliga: Una vita per lo zar, Aria di Susanna, 3,06 Firmamento musicale: J'ai ta main, La storia di Marcello, Only you, Fascinating rhythm, Libertango, Se mi lasci non vai, Corazon, A banda, 3,36 Arcobaleno di successi: Sambario, Maman bonheur, Grazie prego scusi, Gime some (p. I.), Mamma mia, Amore vivo, Canta cantina gente, Disco club, 4,06 Solisti celebri: C. M. von Weber: Concerto in mi bemolle maggiore n. 2 per clarinetto e orchestra, Allegro - Andante con moto - Alla polacca, 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Pizzoni e casalinga, Sabato, lo e la musica, Pazzo ma immortale, Non sei più tu, Il tango della cantante, 5,06 Rassegna musicale: Viva via Rock roll, Tu solo tu, A time for celebration, Il cielo in una stanza, Salsa negra, Rejoice in the sun, Reggae disco, 5,36 Per un buon-giorno: Pajaro campana, Symphony of love, Bambi, Russian rag, Canzoni, Red, out I'll be there, Napoletana, Black bottom.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.** Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,02 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée, Cronaca dal vivo - Altre notizie - A tour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa - 14,15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - 14,15 Rispondiamo con la musica - 14,30 Servizio speciale, 14,40 - I maestri dell'opera, 14,50 - I cantanti, 15,00 - Folk studio di Franco Bertoldi, 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Puntata di vista sul turismo di S. G. Gabrielli.

Trasmissioni de rujineda ladina - 13,40 14. Notizie per i Ladini dalla Dolomiti, 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Ciantes y sunedes per i Ladini.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 Nastroeca, 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 Nazioni vicine, 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-

Venezia Giulia, 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45-16,30 - Discodiscada - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 - Ore 11,30 di Paolo Pillona e Marisa Sanna, 12,10-12,30 Gazzettino sardo, 14 Gazzettino sardo - Gazzettino sardo, 14,30 - Onnda junior - 15,05-16,15 Pagina aperta - Settimanale - a cura di G. Sanna, 19,23-20,30 - Fra parentesi - Fatti, notizie e musica della sera con Michelangelo Pira.

Siicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia, 2° ed. 14 Girabax, 14,30 Gazzettino Sicilia, 3° ed. 15 Saggio al Conservatorio, a cura di Helmut Laberer e Paola Lori, 15,25 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci, 15,55 Musica leggera, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia, 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-14,35 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, 14,35-14,40 - 12,10-12,30 Gazzettino Padano, prima edizione, 14,15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Viadano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14,15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14,30-15 M'arcorio, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 15,18-15,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi - Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7,8-15 - Good morning from Naples - Trasmissione in italiano per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata, prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata, seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgenruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30 Aus unserer Diskothek, 8,40 Kleines Konzert, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 10,10-10,15 Nachrichten, 10,15-10,15 Alpenländische Miniaturen, 11,10-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Das A. Peneche, Volkstümliches Wunschkonzert, 16,30-17,45 Musikpade Dazwischen, 17-17,05 Nachrichten, 17,45 Friedrich Georg Jünger - Felicitas - Es liest Herbert Röh, 18 Begegnung mit der klassischen Musik, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werberdschagen, 20 Nachrichten, 20,15 - Der Schandfleck - Eine Dorfgeschichte von Ludwig Anzenberger, bearbeitet von Trude Fritsch Sprecher, Ernst Auer, Emma Daml, Rita Franzini, Trude Lauer, Reinhold Hörling, Max Bernardi, Regie: Erich Innerebner, 21,38 Musikalischer Cocktail, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 11 - 19, Kratka poročila ob 9 - 10 - 13 - 15 - 30 - 17 - 18, Novice iz Furlanije-ljuljske krajine ob 8 - 14 - 19, 15, 7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po našo; Tjavan, glasba in kramljanje za poslušavce; Nekoli je bilo; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Glasba po željah, 13,15-15,30 Drugi pas - Za mladje: Glasbene almanah; Kulturna beležnica; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu, vodi Rossana Ruger, 15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Od melodije do melodije; Za najmlajše; Komorni koncert; Glasbena panorama; Obrazi slovenskega povojnega pripovedništva; Pevska revija - Primorska poje 1977 -, vmes lahka glasba.

capodistria m 278

8 Buongiorno in musica - Programmi

Radio TV, 8,30 Giornale radio, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi, 10,10 Hi-Fi Magazine, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, 11 E' con noi, 11,15 Festivalbar '77, 11,30 La bella estate, 11,45 Fabbian show.

12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 All'aria aperta, 14,10 Diario del giorno, 14,30 Notiziario, 14,35 Libri in vetrina, 14,40 Mini juke-box, 15 Brani d'opera, 15,45 Luison e Mariani, 16 Suona l'orchestra Kookie Freeman, 16,15 Supergranita, 16,30 E' con noi, 16,45 La voce del liscio, 17 Notiziario, 17,10 lo ascolto, tu ascolti, 17,30 Programmi in lingua slovena.

20,30 Crash, 21 Fantasia musicale, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Musiche di compositori sloveni, 22,30 Notiziario, 22,35 Intermezzo, 22,45 Classifica LP, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Canta Demis Roussos.

montecarlo m 428

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18

18 Informazioni, 6,35 Giù dal letto, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,45 Enzo Biagi, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,45 Gran gioco dell'estate, 9 Notiziario sport, 9,10 Un passo nel passato, 9,30 La coppia con Liliana e Antonio, 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppa, 11 I consigli della coppa, 11,11 Risponde Roberto Biasini, 11,30 Il gioco della coppa, 11,45 - A.A.A., 11,55 - Cercasi - Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperitivo in musica con Luissella, 12,30 La parlantina, gioco, 13 Un milione per riconoscerlo con Luissella.

14 La canzone del vostro amore, 14,30 Il gioco ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,30 Gran gioco dell'estate, 16 - Funky D.J. - (I parte).

17 - Funky D.J. - (II parte), 17,54 Gran gioco dell'estate, 18,03 Un libro al giorno, 18,06 Quiz del tre, 18,20 Ufo documentario, 19,03 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,6

7 Musica - Informazioni, 7,30-8-8,30

9-9,30 Notiziari, 7,45 Il pensiero de giorno, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 10,20 Mattina, 11,30 Notiziario, 12,20 Basilisco battesimale, 12,40 unice, 12,50 Presentazione Programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Napoli in musica, 14,30 L'amazzacaffe, Elvir musiche offerte da Giovanni Bertini e Monika Kruger, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevranio, 17,30 Notiziario, 19 Viva la Terra! 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Opinioni attorno a un tema, 21,30 Estate musicale '77, Salzburger Festspiele, 23,30 Notiziario, 23,40 Orchestra di musica leggera RSI, 0,10 Canzoni francesi, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattroci - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18 Appuntamento musicale con «The King's Singers», Canzoni dell'età del Tudor, canzoni francesi, canti tradizionali, 18,30 Settimo Continente: Il mare, a cura di F. Bea - Mare Nostrum, di Don V. Del Mazza, 21,30 Im Brennpunkt, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 Le drame de la ségrégation raciale, 22,30 Missionary Diocese in Ceylon, 22,45 Filo diretto, con gli emigrati, a cura del Patronato Anla - Arte in Roma - Mare Nobiscum, 23,30 Los museos vaticanos, un mundo de arte e historia (7), 24 Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma serale, 13,15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19,20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

(Jorge Ben); **Bag's groove** (Milt Jackson); **Our home** (Harold Land); **Donna Lee** (Clifford Brown)



Foto LEONI

Se andiamo avanti così, tutta l'Italia sarà alluvionata.

E non è una previsione avventata, se si pensa che negli ultimi anni circa la metà dei comuni italiani ha subito in modo più o meno violento, frane, smottamenti, alluvioni.

Questo è quanto siamo riusciti a fare per l'acqua: abbiamo trasformato una grande fonte di vita in un nemico che passa, distrugge, uccide.

Se piove per pochi giorni l'acqua scorre rovinosamente a valle dalle montagne senza più alberi, e sono alluvioni, straripamenti, disastri.

Se non piove per qualche settimana è la siccità, il bestiame che rischia di morire, le coltivazioni che inaridiscono. Inoltre grandi porzioni di territorio sono del tutto prive di qualsiasi risorsa idrica.

Urgono provvedimenti programmati generali, una vasta presa di coscienza, una volontà pubblica.

L'acqua è un bene di tutti, e tutti possono e devono fare qualcosa a seconda dei loro doveri e delle loro possibilità.

I tecnici dicono che l'acqua in Italia potrebbe essere regolamentata perfettamente.

Basterebbe che le autorità varassero un organico piano delle acque comprendente un programma di rimboschimento e di controllo del corso dei fiumi.

Basterebbe che le industrie, le città e tutte le comunità osservassero più scrupolosamente le norme e le leggi antinquinamento per evitare la continua e costante degradazione dei corsi d'acqua e dei laghi. An-

che i cittadini, da parte loro, potrebbero fare molto.

Potrebbero non solo evitare di sprecare l'acqua, ma potrebbero pretendere che anche gli altri non la sprechino e non la lascino sprecare.



Campagne di utilità sociale.
Realizzate e pubblicate gratuitamente.
Pubblicità Progresso - Via Larga, 15 - Milano

L'acqua è un bene di tutti. Facciamo tutti qualcosa per difenderla. Subito.

rete 1

13 — music'america

COABITAZIONE

Divagazioni musicali

con Renato Sellani e Enrico Intra

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Lelio Galletti

Seconda puntata

13,30-13,45

Telegiornale

18,15 CHI E' DI SCENA

a cura di Gianni Rossi

Sesta puntata

Nicola Rossi Lemeni

Regia di Fernanda Turvani

18,40 SUPERSTAR

a cura di Claudio Triscoli

Testi di Sandro Brugnolini

Presenta Laura Trotter

Ottava puntata

Gilbert Bécaud - Charles Aznavour

19,20 L'IMPALEGGIABILE

GLYNIS

Colpo in gioielleria

con Glynis Johns, Keith Andes, George Mathews

Regia di E. W. Swackhamer

Prod.: Desilu Sales Inc.

19,45 ALMANACCO DEL

GIORNO DOPO

Parziale G

CHE TEMPO FA G

G Pubblicità

20 —

Telegiornale

G Pubblicità

20,40

L'uomo
che torna
da lontano G

dal romanzo di Gaston Leroux

Sceneggiatura di Claude Desailly

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:

Fanny Alexandra Stewart

Jacques de la Bossière

Louis Velle

Marta Marie-Hélène Breillat

St. Firmin Armontel

André de la Bossière

Michel Vitold

La Ménière Henri Cremlieux

Gaston Patrick Prejean
Mademoiselle Hélier
Martine de Breuille
Moutier Pierre Leproux
Prosper Claude Desailly
Regia di Michael Wynn
Una coproduzione ORTF-Gaumont-Telecin con la collaborazione di Radio Canada

G Pubblicità

21,35

Ping pong G

Confronto sui fatti e problemi d'attualità

22,10

Rivediamoli
insieme

TEATRO 10

Spettacolo musicale

condotto da Alberto Lupu

Testi di Leo Chiosso e Giancarlo Del Re

Scene di Cesarini da Segnallia

Costumi di Corrado Colabucci

Coreografie di Don Lurio

Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Produttore esecutivo Guido Sacerdote

Regia di Antonello Falqui

Seconda puntata

G Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

FRA QUATTRO GIORNI scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

rete 2

13 —

TG 2 -
Ore tredici

13,15-13,45 CONCERTO SINFONICO

Ludwig van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore (Allegro con brio - Adagio - Rondo allegro)

Pianista Ursula Oppens

Orchestra Sinfonica della RAI di Torino

Direttore Michi Inoue

17 — In collegamento via satellite dal

VENEZUELA: San Cristobal

CICLISMO: CAMPIONATI DEL MONDO SU PISTA G

— LEGNANO: CICLISMO Coppa Bernocchi

tv 2 ragazzi

18,15 IL GIORNALE DI BORDO DI AIMARO G

Un programma di Filippo De Luigi

con Doi e Airmar Malgri

Il comando

18,30 GIASONE E L'IRASCIBILE AGNESE G

Un cartone animato prodotto da Berit Neumann

18,45 TG 2 - SPORTSERA Parziale G

19 — ALL'ULTIMO MINUTO G

Il buio

Soggetto e sceneggiatura di Mario Guerra e Vittorio Vighi

con: Luciano Spinelli, Martine Brochard, Alessandro Spinelli, Luca Spinelli, Giancarlo Bonaglia

e con lo scimpanzé Tano

Direttore della fotografia Stelvio Massi

Delegato alla produzione Antonio Minasi

Regia di Ruggero Deodato

(Una coproduzione RAI-Radio televisione Italiana - Editoriale Aurora TV)

G Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO G

19,45

TG 2 -
Studio aperto

G Pubblicità

20,40

I giorni
della speranza G

Scritto da Jim Allen

Diretto da Ken Loach

Quattro film per la TV dalla Grande Guerra al 1926

Quarto ed ultimo episodio

1926: SCIOPERO GERALE

Personaggi ed interpreti: Ben Matthews Paul Copley Sarah Hargreaves

Pamela Brighton Philip Hargreaves

Nikolas Simmons e altri

Costumi di Sally Nieper

Musica di Mark Wilkins

Montaggio di Roger Wauga

Produttore Tony Garnett

G Pubblicità

Album Parziale G

Fotografie dell'Italia di ieri

Un programma di Piero Berengo Gardin e Virgilio Tosi

Realizzato con la partecipazione dei telespettatori

Collaborazione di Jole Sabbadini

Contributi filmati di Raffaele Andreassi

Musiche originali di Franco Potenza

G Pubblicità

TG 2 -
Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

16,15 Westward Ho. Eine Reise quer durch die Vereinigten Staaten. Heute: - Mit der Eisenbahn von New York nach San Francisco - Verleih: Telepool

19,15 Steine nach Mass. in der Werkstatt Meister Fernand. Ein Beitrag von Franca Magnani. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Edouard Vuillard. Porträt eines Künstlers. Regie: Georgina von der Rohe. Verleih: Telepool.

svizzera

19,30 Programmi estivi per la gioventù

PETER ADDESTRATORE - Disegno animato - PUZZLE - Mi piace non mi piace - (Replica)

— MAHATMA ANETO e IL COMPLESSO POP G della serie «Le avventure di Prezzemolo»

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. G

20,45 CASTELLI DEL LAZIO G

Documentario - TV-SPOT G

21,15 IL REGIONALE G

Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT G

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. G

22 — L'ORA, IL LUOGO, IL MOVIMENTO G

Giallo in tre puntate di Vittorio Barino e Franco Enna con Giancarlo Zanetti, Enrico Bertorelli, Maria Teresa Letizia, Lilliana Casartelli, Milena Albieri, Gianni Mantesi, Giancarlo Busi, Clelio Cremonesi, Pino Romano, Diego Gaffuri, La Bianchi - Regia di Vittorio Barino - 2ª puntata (Replica)

23 — In Eurovisione da Berlino: CONCERTO PER LA TELEVISIONE G

Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Gerd Albrecht

0,30 Da S. Cristobal (Venezuela): CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA G

0,50-1 TELEGIORNALE - 3ª ediz. G

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI G

21,10 ZIG-ZAG G

21,15 TELEGIORNALE G

21,35 IL MOSTRUOSO DOTTOR CRIMEN

Film con Miroslava, Carlos Navarro, J. M. Rivas, Fernando Wagner, Alberto Mariscal, Stefan Berne

Regia di Chano Urueta

Nora, giovane giornalista, risponde per curiosità professionale ad uno strano annuncio economico, attraverso il quale conosce uno specialista di chirurgia estetica affetto da gravi complessi. Norma restituisce al medico, un po' di fiducia nella vita, ma appena questi viene a sapere che il suo scopo era un reportage giornalistico, si vendica...

22,50 ZIG-ZAG G

22,55 NOTTURNO MUSICALE

Ludwig van Beethoven: Aria «Ah, perfido»

Soprano Radmila Smiljanin

Orchestra Filarmonica Slovena dir. Marko Munič

23,10 TELESPORT - CANOTAGGIO G

Campionati Mondiali Amsterdam: Semifinali maschili

francia

15 — IL MONDO IN GUERRA

18ª puntata della storia della seconda guerra mondiale

16,15 AUJOURD'HUI MADAME

16,52 CHI PERDE, VINCE

Telefilm della serie «L'uomo con la valigia»

17,41 LO STREGONE

5º episodio del telemondo - «Yao»

18,07 VACANZE ANIMATE

16,45 NOTIZIE FLASH

16,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 C'ERA UNA VOLTA LA GIOIA DI VIVERE

20 — TELEGIORNALE

20,32 LA CACCIA AGLI UOMINI - Sceneggiato tratto da un romanzo di Paul Vialar con Geneviève Page

21,35 COSI' LE SCRIVE?

di Bernard Pivot

22,30 SUPER STARS

Una trasmissione dedicata allo sport - Regia di Jean-René Vivet - Partecipano: Marcello Fiasconaro, François Mathy, Sten Stenson, Frank Nusse, Daniel Morelon, David Hemery, Kjell Isaksson e Johan Granath

23,32 TELEGIORNALE

montecarlo

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 L'UOMO E LA CITTA'

«La ragazza del camion n. 7»

con Anthony Quinn

20,40 MONTECARLO SERA

20,45 NOTIZIARIO

21,05 UN KILLER PER LO SCERIFFO

Film - Regia di Thomas Carr

con Wild Bill Elliot, Virginia Grey

Sam Nelson sceriffo federale, si fa passare per un «killer» onde poter scoprire dove e sotto quali apparenze si nascondono tre uomini: Alf Billing, William Norris ed Ernest Walker, complici in un assassinio.

Attraverso Billing, che è riuscito ad individuare per primo, Sam trova Norris, ora sceriffo di una città della California e poi Walker, socio di Norris nella gestione di un saloon.

22,40 OROSCOPO DI DOMANI

22,45 PROGRAMMA FRANCESE

VE

I programmi a colori portano il simbolo G. I TG della sera e della notte sono Parziale G. o Parziale G.

• Rivediamoli insieme: Teatro 10 •

Era uno show tutto nuovo

ore 22,10 rete 1

Rivediamoli insieme ripropone la seconda puntata del maxi-show degli anni Sessanta (per l'esattezza del 1971): *Teatro 10* condotto da Alberto Lupo, con testi di Leo Chiosso e Giancarlo Del Re, scene di Cesarini da Senigallia, costumi di Corrado Colabucci, coreografie di Don Lurio, orchestra diretta da Gianfranco Ferrio e regia di Antonello Falqui.

«Amo le pagine bianche», disse allora il regista, «e questa volta sulle pagine bianche ho messo un grosso varietà. Sarà uno spettacolo senza numeri fissi, senza comici ai quali affezionarsi, con pochi testi scritti e molti ospiti importanti ricevuti da un amabilissimo padrone di casa che è Alberto Lupo».

L'intenzione era quella di fare uno spettacolo musicale tutto nuovo, un tentativo di evasione dalla tradizione che si chiamava di volta in volta *Studio Uno*, *Speciale per voi*, *Canzonissima* e che imperava ogni sabato sera sui teleschermi. Intervenevano alle varie puntate artisti, cantanti, complessi tolti di peso dalla Hit Parade americana, comici, fantasisti, presentatori, arbitri di calcio, scrittori, registi famosi, attori.

Sette puntate zeppe di nomi illustri. Tra gli stranieri: Eartha Kitt, gli Edwin Hopkins Singers — trenta artisti di colore interpreti di go-spels tratti da versetti della Bibbia e cantati durante le funzioni dalle comunità negre —, James Brown (allora in testa alle classifiche di vendita USA), Shirley Bassey e Lola Falana; quindi le vedettes di casa nostra: Patty Pravo, Raffaella Carrà, Gino Bramieri, Ornella Vanoni, Carla Fracci, Claudio Villa, Massimo Ranieri, Paolo Villaggio, Claudia Cardinale e altri.

Tutte le puntate comprendevano anche un gioco in cui erano impegnati altri personaggi noti: da Mike Bongiorno a Febo Conti, da Ugo Tognazzi a Raimondo Vianello, da Sandro Mazzola e Heleno Herrera e così via.

Questi gli ingredienti dello spettacolo, che Alberto Lupo cuciva insieme: ogni trasmissione era un capitolo a sé, con cambiamenti di programma all'ultimo momento, per la difficoltà di portare artisti da ogni parte del mondo al Teatro delle Vittorie.

Lo «spettacolone» del sabato sera era un luogo di delizie dove i cantanti potevano recitare Brecht, gli attori per-

mettersi il lusso di stonare, le ballerine declamavano con grazia Montale e gli allenatori di calcio davano saggi di leggerezza piroettando sulle punte il *Lago dei cigni*.

Si voleva, insomma, fare qualcosa di diverso con buon gusto, eleganza, belle arie orecchiabili e sound, paesag-

gi musicali rivisitati e nostalgia in musica.

Un proposito insieme modesto e ambizioso, con ingredienti tutto sommato semplici. E la ricetta piacque al pubblico televisivo.

p. g.

La puntata di stasera — Vedremo stasera vedettes della canzone, personaggi del mondo cinematografico, comici e presentatori popolari. Rappresenta la canzone italiana Iva Zanicchi, impegnata in una carrellata di successi in-

ternazionali, Eliana Pittman, ballerina e cantante di fama mondiale, interpreta i motivi del folklore brasiliano, mentre José Feliciano farà seguire a Che, un personissimo arrangiamento della famosa Malagueña. Il consueto «quiz» vede Corrado alle prese con due popolari personaggi, mentre a Enrico Montesano spetta il compito di far divertire il pubblico con un monologo che ricalca le orme del classico personaggio Felice Allegria. Ultimi ospiti i Mungo Jerry.



Claudia Cardinale è una delle vedettes che sono state ospiti dello show diretto da Antonello Falqui

«Album», ultima puntata

Un lungo «Come eravamo»

ore 22,55 rete 2

Migliaia di fotografie spedite non solo da enti e associazioni, ma anche e soprattutto da singoli. Tredici puntate in cui tali foto sono state proposte, suddivise a gruppi e sezioni secondo l'argomento, guerre, bonifiche, automobili, scuola, ecc. Questo è stato Album che ha accompagnato con le immagini dell'Italia di ieri gli italiani di oggi per ben due mesi e mezzo. La trasmissione, realizzata da Raffaele Andreasi, Virgilio Tosi, Piero Berengo Gardin, ha offerto uno squarcio della storia del nostro Paese vista dalla «base» dalla stessa popolazione che ha vissuto e sofferto gli eventi di oltre un secolo. Un «ripensamento» su noi stessi, sulla realtà del passato, non solo quello «ufficiale», che la storia con la S maiuscola ci propone, ma anche quello

«normale» della gente comune.

L'iniziativa ha avuto successo ed è diventata subito popolare. Si è affiancata ad altre analoghe: da qualche tempo alcuni comuni e paesi hanno scritto essi stessi la propria storia, recuperando quanto più possibile dalla tradizione e dal passato. Recentemente gli stessi telespettatori hanno potuto vedere in un programma televisivo la iniziativa di Sant'Alberto di Romagna, i cui abitanti hanno addirittura scritto «in collettivo» un libro sulla storia del loro paese. Altri li hanno imitati. E hanno anche inviato ad Album il materiale recuperato.

Un'altra iniziativa analoga risale a poco tempo fa. La mostra Alinari che a Firenze ha attirato l'interesse di critici e studiosi e di cui giornali e settimanali hanno parlato abbondantemente. Lì non

si trattava solo dello squarcio di vita ripreso da un fotografo dilettante o al massimo di un piccolo professionista, bensì della storia artistica, culturale, politica e sociale italiana. Foto che hanno fermato con arte e con l'occhio attento del professionista dell'obiettivo la realtà e la storia.

Ad Album invece le foto erano tutte di dilettanti. E quello che abbiamo visto era tutto frutto spontaneo, legato al momento e alla creatività di chi scattava la fotografia.

Questo ha fatto sì che ad Album scorressero le immagini vere di quell'Italia, raccolte in filmati quasi neorealistici. Protagonista la gente che ha vissuto quel periodo da primo attore. Con oggi questo lungo «Come eravamo», questa carrellata fra nostalgia e storia, chiude le sue trasmissioni, lasciando definitivamente il video.

COABITAZIONE Seconda puntata

ore 13 rete 1

Seconda puntata del mini-special dedicato ai due solisti jazz, Enrico Intra e Renato Sellani, e al loro pianoforte. Con i testi scritti da Giorgio Calabrese, di cui questa settimana lo special si avvale anche nella funzione di presentatore fuori campo, la puntata entra nel vivo con l'esecuzione di alcuni pezzi per Sellani: Portrait of Julie e Laugh life, per Intra Fiory. Si tratta di brani che riconfermano la validità espressiva del jazz che in tutto il mondo sta riottenendo un grande successo, nella scia del ritorno della moda degli anni '30, quando era l'unica forma musicale d'avanguardia, e nel raggancio, più o meno scoperto, che al jazz ha avuto tutta la musica del dopoguerra.

CONCERTO SINFONICO

ore 13,15 rete 2

La pianista Ursula Oppens, ex direttore d'orchestra Michi Inoue, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, sono gli interpreti del Concerto n. 2 in si bemolle maggiore, op. 19 di Ludwig van Beethoven. Si tratta in realtà del primo Concerto scritto dal maestro di Bonn, poiché quello conosciuto come il n. 1 in do maggiore è datato 1796-97. Quello in si bemolle è stato invece firmato nel 1795. Se Beethoven osservava in una severa autocritica che l'Opera 19 «non era veramente una delle mie migliori», oggi la si ascolta con sommo piacere. Lui stesso la inseriva spesso nelle tournées di concerti. I tre movimenti sono fedeli alla tradizione, nella consueta successione Allegro con brio, Adagio e Rondo, molto allegro.

L'IMPAREGGIABILE GLYNIS: Colpo in gioielleria

ore 19,20 rete 1

Glynis è nei guai, non ha idee per i suoi libri. Allora, chiede al marito avvocato di farla assistere a qualcuno dei suoi colloqui con i clienti che sono, tutti, delinquenti in attesa di processo. Ma Keith, ovviamente, non può acconsentire ad una simile richiesta: non sa la dolce Glynis che un avvocato è legato al segreto professionale? Ah, sì? Bene. Glynis allora decide di agire per proprio conto. Andrà nei quartieri malfamati della città, cercherà di prender contatto con qualche malfattore e si farà raccontare le sue imprese.

L'UOMO CHE TORNA DA LONTANO

Seconda puntata

ore 20,40 rete 1

In seguito alla precipitosa e incomprensibile partenza di suo fratello André, Jacques de la Bossière e sua moglie Fanny, trattati fino a quel momento da parenti poveri, hanno preso il suo posto al Roseto e alla direzione della fabbrica «Airon». Marta, la moglie del notaio St. Firmin, segretamente innamorata di André, è l'unica ad essere sinceramente preoccupata per l'assenza di quest'ultimo, del quale nessuno ha più avuto

notizie dal momento della sua partenza. La polizia, alla quale Jacques si è finalmente rivolto, non sembra abbia molte intenzioni di svelare un mistero che ritiene essere di ordine più familiare che pubblico. Durante una festa al castello, che Fanny ha rimesso completamente a nuovo, Marta, aiutata dalla governante dei bambini, mademoiselle Hélier, e dalla stessa Fanny, organizza una seduta spiritica. Viene evocato lo spirito di André, che sostiene di essere stato assassinato.

I GIORNI DELLA SPERANZA - Ultimo episodio

ore 20,40 rete 2

Lo sciopero generale del 1926 fu causato dalle riduzioni salariali imposte a molte categorie di lavoratori, tra cui i ferrovieri. I loro sindacati avevano accettato le riduzioni, ma quando si trattò di applicarle ai minatori, questi rifiutarono e scesero in sciopero. Tutto il movimento si impegnò allora a sostenerli, venne proclamato lo sciopero generale che provocò la chiusura di tutte le maggiori industrie. Il film descrive gli avvenimenti di quei giorni (basandosi su documenti del periodo) seguendo da una parte le manovre del governo conservatore, l'astuzia e l'abilità tattica del primo ministro Baldwin, le «intemperanze» di Churchill che voleva lo scontro frontale, l'asservimento dei giornali e della BBC alla politica governativa e dall'altra i problemi creati dallo sciopero in seno al partito laburista e fra i capi dei sindacati. Infatti, per i laburisti il fatto

stesso di sedere in parlamento significava l'impegno a seguire le normali procedure parlamentari. Invece la classe lavoratrice dava una prova di forza scendendo in piazza e diventava addirittura una guida alternativa per le sinistre. I laburisti erano quindi contrari allo sciopero. E altrettanto lo erano i capi del movimento sindacale, perché la loro esistenza era giustificata dal fatto di poter sedere al tavolo delle trattative e non volevano assolutamente essere scavalcati «dai fatti» nella loro funzione. Non solo: vi furono incertezze e disaccordi anche fra di loro. Dopo dieci giorni di «paziente attesa» da parte di Baldwin, i capi sindacati proclamano la fine dello sciopero senza neanche aver ottenuto dal governo l'assicurazione che non vi saranno rappresaglie nei confronti dei lavoratori (le quali, puntualmente, si verificarono). Solo i minatori resisteranno per diversi mesi, finché, isolati, dovranno capitolare.

Linea G.I.G. per i bambini

Gestita dalla PHASAR di Firenze, è iniziata la nuova campagna pubblicitaria della LINEA G.I.G. distributrice di giocattoli tra le più importanti d'Italia. Le proposte-base sono per PLAYMOBIL, un gioco creativo e non a caso diffusissimo in tutto il mondo, in linea con le più recenti acquisizioni della psicologia infantile, e per i morbidi e simpatici bambolotti FIAMMIFERINO e PACIOCCHINO.



CECCON BAMBOLE Un nome di successo

La CECCON BAMBOLE ha ottenuto al recente Salone del Giocattolo di Milano uno dei più grossi successi, sia dal punto di vista commerciale che dal punto di vista della modellistica, presentando, dopo la fortunata serie Camilla e Arianna, le simpaticissime - tutte morbide - Olivia, Ottavia, Orsola e Georgia.

Una nuova immagine, quindi, per rafforzare sempre di più nel mercato italiano ed estero il marchio CECCON BAMBOLE.

Nuovi budgets alla Apem

All'Apem Padova, la giovane agenzia di pubblicità a ciclo completo di Padova, sono arrivati nuovi ed importanti budgets per il 1977: fra gli altri la LINEA-ITALIA di Cassacco (UD), un nuovo marchio nel settore degli imbottiti, e la TECNICA, con le due linee: scarpe da sci e doposci di Nervesa della Battaglia (TV), di cui l'Apem Padova curerà anche le sue campagne all'estero.

Per far fronte ai nuovi ed importanti impegni è stato accresciuto l'organico con l'inserimento di preparati professionisti.

Algida sponsorizza la Florentia

Firmato l'accordo tra Algida e i campioni di pallanuoto della Rari Nantes Florentia.

I campioni d'Italia di pallanuoto della Rari Nantes Florentia porteranno sulle tute, dal prossimo campionato, la scritta Algida.

Con questo nuovo abbinamento, Algida è oggi come oggi presente in quattro attività sportive: rugby, basket, hockey, pallanuoto. La scelta di queste discipline da parte della grande industria di gelati, non è casuale: Algida vuole essere sempre più attiva in quegli sport dove esiste ancora del dilettantismo, anche perché questi sono gli sport che riscuotono il più alto indice di gradimento da parte dei giovani. E il mondo dei giovani è il mondo di Algida.

radiouno

- 6 — Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
 Un programma condotto da **Tonino Accolla**
 — *Risveglio musicale*
 — *Oroscopo*
 — *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
 Realizzazione di **Gilberto Visintin**
 (I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 STANOTTE, STAMANE**
 — *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
 — *Ascoltate Radiouno*
 (II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione**
 — *Edicola del GR 1*
- 8,40 CLESSIDRA**
 Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 13 — GR 1 - 5ª edizione**
MUSICALMENTE
 con **Bruna Sali**
- 14 — GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 LA NUOVA DOMANDA EDUCATIVA**
 dal programma televisivo di **Alberto Abruzzese**, **Franco Bonacina** e **Alberto Valentini**
 Adattamento radiofonico curato da **Riccardo Ciccarelli**
 3ª puntata
 (Dipartimento scolastico-educativo)
- 14,30 Il ponte di San Luis Rey**
 Romanzo di **Thornton Wilder**
 Traduzione di **Lauro de Bosis**
 Riduzione di **Amleto Micozzi**
 4ª puntata
 La marchesa: **Lina Volonghi**; Don Rubio: **Giuseppe Aprà**; Il narratore: **Gino Mavara**; Zio Pio: **Vigilio Gottardi**; Un chitarrista: **Franco Alpêtre**; La Perichole, a 12 anni: **Anna Rosa**; La Perichole, adulta: **Valeria Valeri**; La cameriera della Perichole: **Anna Maria Viazzi**; Una signora: **Silvana Lombardo**; Una duchessa: **Anita Osella**; Una massai: **Wilma D'Eusebio**; Jenarito: **Mario Brusca**; Don Jaime: **Ermanno Anrossi**
 Regia di **Ernesto Cortese**
 (Registrazione)
- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,15 Ascolta, si fa sera**
- 19,20 I programmi della sera**
 — **DISC-JOLLY**
 Orchestre, cantanti e complessi di musica leggera
- 20,10 Radiodrammi in miniatura**
RADIO FANTE
 di **Adolfo Moriconi**
 Flora: **Gabriella Bartolomei**
 Ludwig: **Antonio Guidi**
 Luigi: **Mario Lombardini**
 Francesco: **Corrado De Cristofaro**
 Antonio: **Carlo Ratti**
 Primo soldato tedesco: **Gianni Esposito**
 Secondo soldato tedesco: **Mirio Guidelli**
 Regia di **Dante Raiteri**
 (Replica)
- 9 — Pui ed io: punto e a capo**
 Musiche e parole provocate dai fatti con **Gianrico Tedeschi**
 Regia di **Marco Lami**
 Nell'intervallo (ore 10): **GR 1 flash - 3ª edizione**
- 10,25 Per chi suona la campana**
 Un programma di **Lino Matti** e **Enrica Bonaccorti**
 Regia di **Giorgio Bandini**
 (Replica)
- 11 — HOLLYWOOD TRA MITO E REALTÀ**
 Un programma di **Marina Como** con **Luigi Barzini**
- 11,30 Giorgio Albertazzi presenta: LA RADIO A COLORI**
 con **Nelide Giammarco**
 Musiche di **Mario Migliardi**
 Testi di **Franco Rispoli**
- 12 — GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 Erika Grassi presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE**
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 DISCO ROSSO**
 Fermata musicale obbligatoria
- 15,30 PECCATI MUSICALI**
 Dialoghi sulla musica a margine di composizioni minime di massimi compositori, di **Bruno Cagli**
- 16,15 E... state con noi**
 oggi
 con **Francesco De Rosa** e **Renato Marengo**
 Spazio radiofonico di intrattenimento, musica, riflessioni e personaggi
 Regia di **Michele Mirabella**
 (I parte)
- 18 — GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18,05 E... STATE CON NOI**
 (II parte)
- 18,35 INCONTRO CON UN VIP**
 I protagonisti della musica seria: **Robert Schumann**
- 20,30 Gabriella Campenni presenta: DISCOTECA - OFF -**
 Musiche, fatti e parole controcorrente
- 21 — GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 Musica Sud**
- 21,35 Il piacere di ascoltare**
 Appunti musicali di **Carlo de Incontrera**
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 Radiouno domani**
 — **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Gabriella Andreini**
 Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno musica**
 (I parte)
 Nell'intervallo
 (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
 (ore 7): Bollettino del mare
GR 2 - RADIOMATTINO
 Buon viaggio
 Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,30 Un altro giorno musica**
 (II parte)
GR 2 - RADIOMATTINO
8,45 QUELLO CHE E' ESTATE E' ESTATE
 Cronache della cosiddetta «bella stagione» di **Riccardo Pazzaglia**
 Realizzazione di **Enzo Lamioni**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
9,32 EMILIANO ZAPATA
 Originale radiofonico di **Lamberto Trezzini**
 10º episodio
 Il narratore: **Antonio Guidi**; Gabriel Tepepa: **Loris Gizi**; Eufemio Zapata: **Franco Giacobini**; Emiliano Zapata: **Sergio Graziani**; Chico Francisco: **Enrico Bertorelli**; Rodriguez Cabezon: **Raul Cabrera**; Attilio Montano: **Dario Mazzoli**; De La Barra: **Lucio Rama**; Porfirio Diaz: **Roldano Lupi**; José Limantour: **Corrado De Cristofaro**, **Je-**
- 10 — GR 2 - Estate**
10,12 Dagli Studi di Radio Milano
Lauretta Masiero e Renzo Montagnani presentano:
LE VACANZE DI SALA F
 Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti e Domina**
 Regia di **Enzo Convalli**
- 11,30 GR 2 - Notizie**
11,32 Angiolina Quinterio presenta: Vacanze in musica
 Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 31 31)
 Testi di **Roberto Mazzucco**
 Regia di **Carlo Di Stefano**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
12,45 IL RACCONTO DEL VENERDI'
Giannmaria Volontè legge:
 «La rimozione»
 di **Leonardo Sciascia** (Replica)
- 13 — In diretta da Via Asiago**
- Lelio Luttazzi** presenta:
Giro del mondo in musica
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 Romanza**
 Le più celebri arie del melodramma italiano, riprese da concerti operistici, cantate oggi da **Gino Bechi**
- 14 — Trasmissioni regionali**
- 15 — SORELLA RADIO**
 Regia di **Silvio Gigli**
- 15,30 Media delle valute**
 Bollettino del mare
- 15,40 Gianni Giuliano** presenta:
QUI RADIO 2 ESTATE
 Musiche e divagazioni per le vacanze
 Regia di **Paolo Filippini**
 (I parte)
- 17,30 IL MIO AMICO MARE**
 Un programma scritto e presentato da **Giorgio Mecheri**
 Regia di **Sergio Velitti**
- 17,55 UN AUTORE PER UN'ORCHESTRA: NINO OLIVIERO**
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 BIG MUSIC**
 Un anno di successi da tutto il mondo presentati da **Fabrizio Levati**
 Realizzazione di **Enzo Lamioni**
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Supersonic**
 Dischi a mach due
- 21,29 Laura Putti**
Augusto Sciarra
 presentano:
RADIO 2 VENTUNOVENTINOVE ESTATE
 Nuove musiche per i giovani
 Realizzazione di **Donatella Raf-fai**
 Nell'intervallo
 (ore 22,30):
GR 2 - Notizie
 Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura**



Lelio Luttazzi (ore 13)

6—

QUOTIDIANA Radiote

La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 12,45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45

GIORNALE RADIOTE

Prime notizie del mattino - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45

GIORNALE RADIOTE

9—

Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

John Dunstable - «Salve schema sanctitatis» - Mottetto per S. Caterina (in onore di Caterina sposa di Enrico V) [Complesso vocale - Pro Cantione Antiqua di Londra - diretto da Bruns Tunnar] ♦ Peter Maxwell Davies - Missa super «L'Homme armé» per voce recitante e 11 strumenti [Voce recitante Vanessa Redgrave, Complesso Strumentale «The Fires of London» diretto dall'Autore] ♦ Henry Purcell - «Music for Queen Mary» - Come sona all'Art. (Felicity Lott, soprano; Charles Brett e John Williams, contronori, Thomas Allen, basso - Orche-

13—

CAZZELLONI INTERPRETA BACH, SCARLATTI E MARTINU

J. S. Bach: Sonata n. 1 in si min., per fl. e cemb. (BWV 1030) [Pf. Bruno Canino] ♦ A. Scarlatti: Sonata in re magg. per fl. archi e cemb. (Rev. L. Bettarini) [Comp. Strum. dell'Istituto per il 700 Musicale italiano dir. Luciano Bettarini] ♦ B. Martinu: Concerto n. 1 per fl. e pf. [Pf. Margaret Kitchin]

13,45

GIORNALE RADIOTE

14—

Quasi una fantasia

divertimento musicale
B. Powell: William Grove (Inc. 1955) (Trio Bud Powell) ♦ L. Berio: Sequenza II (Arp, Francis Pierre) ♦ T. Waller: Valentine Stamp (Inc. 1929) [Pf. Fats Waller] ♦ A. Shepp: Fiesta (Inc. 1968) (Settetto Archie Shepp) ♦ M. Clementi: Sonata in fa diesis min. op. 25 n. 5 [Pf. Wladimir Horowitz] ♦ G. Mulligan: Line for Lyons (Inc. 1952) (Quartetto Gerry Mulligan) ♦ J. S. Bach: Concerto in re min. BWV 1052 per clavicemb. e archi (Sol. Herbert Tachezi - Concertus Musicus di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt) ♦ Yelena Maygdon: Fain: Something I Dreamed Last Night (Inc. 1956) (Quintetto Miles Davis) ♦ P. I. Ciaikovski: Overture - Anno 1812, op. 49 [Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen]

19,15

Concerto della sera

G. B. Platti: Sonata in re magg. per fl. e clavicemb. ♦ G. B. Viotti: Sonata per arpa ♦ G. Rossini: «Musique anodine» - Preludio e sei melodie su testo di Metastasio (Mi lagnerò tacendo -

20—

Le musiche di

Pranzo alle otto

20,45

GIORNALE RADIOTE - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamenti, pref. Fausto Uboldi per la politica estera

21—

TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1976 indetta dall'UNESCO

Gunnar Bucht: Journées oubliées per orchestra [Orchestra Sinfonica della Radio Svedese diretta da Göran W. Nilsson] ♦ Siegfried Maumann: «E lasciatemi divertire» - dai Tre canti per cabaret, su testo di Aldo Palazzeschi, per soprano e pianoforte (Dorothy Dorow, soprano; Carl-Axel Domander, pianoforte) (Opera presentata dalla Radio Svedese) ♦ Ichiro Higo: Concerto per violino e orchestra

stra Monteverdi «Equali Brass Ensemble» e Coro Monteverdi diretti da John Ellett Gardiner)

10—

Noi, voi, loro

Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie
In studio Caterina Cardona
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679.95.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10,45

GIORNALE RADIOTE

Se ne parla oggi

10,55

Un'antologia di MUSICA OPERISTICA

Giuseppe Verdi: Luisa Miller - «Sara la scelta è di un consorte» (Sherrill Milnes, baritono; Paul Hudson, basso); Attila - «Dagli immortali vertici» - Un ballo in maschera - «Eri tu che macchiavi quell'anima» (Baritono Sherrill Milnes); Macbeth - «Pieta, rispetta, amore» - Il Trovatore - «Il ballo del suo sorriso» (Leonard Warren, baritono; Nicola Moscon, basso)

11,35

Rassegna della stampa femminile e femminista
ANNALISA USAI

11,55

COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

12,10

LONG PUNCH

«Hotel California» di Eagles

12,45

GIORNALE RADIOTE

15,30

uncertodiscorsoestate

con i protagonisti della realtà giovanile, condotti in studio da Emanuela Giordano e Massimo Acanfora, coordinato da Gianfranco Giagni e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31.39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17—

FUORI REPERTORIO

Antologia da opere rare
C. Monteverdi: Orfeo - Sinfonia e ritornelli (Orch. della Società Cameristica di Milano dir. Edwin Luther) ♦ E. Mehul: Joseph - Champs paternels (Ten Richard Tucker - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Pierre Dervaux) ♦ C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide - O tu la cosa mia più cara - (Boris Christoff - Orch. Philharmonia di Londra dir. Jerzy Semkow) ♦ G. Verdi: La battaglia di Legnano - Quante volte come un dono - (Renata Scotti, sopr.; Elizabeth Bainbridge, mezzosopr.; William Elvin, bar. - Orch. Filarm. di Londra e Coro dir. Gianandrea Gavazzeni)

17,30

Spazio Tre

Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Roma

18,15

JAZZ GIORNALE

con Roberto Nicolosi

18,45

GIORNALE RADIOTE

(Solisti Takaya Urakawa - Orchestra Filarmonica di Tokyo diretta da Shiro Aratato) ♦ Yoshiaki Miura: Sinfonia n. 2 (Orchestra Sinfonica Nippon diretta da Kazuo Yamada) (Opere presentate dalla Nippon Hoso Kyokai)

22,05

IL GRUPPO DEI CINQUE

M. Balakirev: «Islamey» - fantasia orientale ♦ C. Cui: «Quattro liriche» - su testo di Alexander Pushkin ♦ N. Rimski: «Razum» - razione per oboe e orchestra di fiati e un tema di Michael Glinka ♦ M. Mussorgski: Da «La camera dei bambini» - ciclo di 8 Liri che su testo dell'Autore ♦ A. Borodin: Sinfonia n. 3 in la minore (Incompiuta, strumentata, A. Glazunov)

23—

Michele Perriera presenta: **IL GIALLO DI MEZZANOTTE** con Enzo Fontana, Giacomo Pera e Gabriella Savoia

Realizzazione effettuata negli Studi di Palermo della RAI

Al termine: **GIORNALE RADIOTE** - Ultima della notte - Se ne è parlato oggi - Chiusura

IL SANTO: S. Alessandro, Altri Santi: S. Zefirino, S. Raimondo, S. Adriano, S. Giovanna Elisabetta Bichier.

Il sole sorge: Torino 6,43; Milano 6,36; Trieste 6,18; Roma 6,29; Palermo 6,30; Bari 6,12; Il sole tramonta: Torino 20,18; Milano 20,13; Trieste 19,55; Roma 19,55; Palermo 19,46; Bari 19,35.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1910, muore a San Terenzio lo scienziato e scrittore Paolo Mantegazza.

PENSIERO DEL GIORNO: Il carattere dà splendore alla giovinezza e riverenza alla pelle avvizzita e ai capelli bianchi. (Emerson).

Protagonista Gino Bechi

Romanza

ore 13,40 radiodue

La grande voce scelta per l'edizione di questo venerdì della rubrica *Romanza* è quella del baritono Gino Bechi. Il grande cantante è nato a Firenze il 16 ottobre 1913. Sulle prime era avviato ad una brillante carriera di perito industriale, ma a 17 anni subentrò la grande passione per il canto ed egli cominciò gli studi con il maestro Raul Frazzi. Perfezionatosi successivamente ad Alessandria, ove era direttore De Giorgi, a 23 anni, quindi nel 1936, egli poté esordire ad Empoli nella *Traviata* di Giuseppe Verdi. I due anni che seguirono, 1938-1939, furono costellati da successi in rapidità che lo portarono rapidamente in una posizione di primo piano e gli consentirono la conquista di una larghissima popolarità.

Nel corso dell'estate del 1939 Gino Bechi raccolse consensi entusiastici interpretando *Pagliacci* di Leoncavallo e soprattutto *Aida* di Giuseppe Verdi alle Terme di Caracalla a Roma. A partire

dalla stagione 1940-1941 l'incontrastato successo gli aprì finalmente le porte della Scala di Milano. Memorabili sono rimaste le interpretazioni scaligere di Bechi ne *Il barbiere di Siviglia*, nel *Ballo in maschera*, in *Zaza*, nel *Poliuto*, nel *Thais*, nell'*Ernani*, nella *Forza del destino* e soprattutto nel *Rigoletto*, il suo grande cavallo di battaglia.

Il baritono Gino Bechi era considerato il successore del grande Galeffi, di Stracciaria e De Luca. Anche all'estero il baritono fiorentino riscosse i più ampi plausi. Nel 1950 fece parte della spedizione scaligera, guidata da Victor De Sabata, al Covent Garden di Londra, e si esibì nelle recite di *Otello* e *Falstaff*. Fece molte «tournées» in Germania ed in Sud America e fino al 1955 comparve ancora nei maggiori teatri italiani.

Ricchissima è la discografia di Gino Bechi; spicca comunque fra le sue interpretazioni l'invidiata di Rigoletto di Cortigiani vil razza dannata».

Tribuna Internazionale Unesco

Brani di giovani compositori

ore 21 radiotre

Da qualche tempo la radio trasmette la *Tribuna internazionale dei compositori* (1976) indetta dall'Unesco: una specie di giostra con i nomi più giovani e meno celebrati di diversi Paesi. Non sarà facile anche per il cultore di raffinate avanguardie riconoscere le firme e tanto meno i brani in programma. Si tratta, almeno per l'ascoltatore medio, di novità nel senso più assoluto. Questa sera avremo due gruppi: il primo con lavori presentati dalla Radio

Svedese (gli autori sono Gunnar Bucht e Siegfried Naumann; quest'ultimo in un omaggio alla poesia italiana grazie a «E lasciatemi divertire» dai *Tre canti per cabaret* di Aldo Palazzeschi); il secondo con opere presentate dalla Nippon Hoso Kyokai (compositori Ichiro Higo e Yoshiaki Mimura). Almeno per quanto riguarda i titoli e le forme abbiamo qui dei casi di maestri legati al passato: Higo è qui l'autore di un concerto per violino e Mimura di una sinfonia (la sua *Seconda*).

FRA QUATTRO GIORNI scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

Festa brasiliana al Jackie O'

"BATIDA": la moda dell'estate



YORGO VOJAGIS, NADIA CASSINI



URSULA ANDRESS

Le più belle musiche brasiliane per la chitarra prestigiosa di Iryo de Palma; donne bellissime ed eleganti: ecco la cornice nella quale BATIDA, linea di liquori dissotanti di origine brasiliana, è stata presentata dal Jackie O' di Roma al bel mondo romano e internazionale.



GIL, NADIA CASSINI, AMANDA LEAR, JOHN PHILIP LAW

rete 1

13 — music/america
COABITAZIONE
 Divagazioni musicali
 con Renato Sellani e En-
 rico Intra
 Testi di Giorgio Calabrese
 Regia di Lelio Galletti
 Terza puntata
 13,30-13,45

Telegiornale

15,30-17,30 EUROVISIONE
 Collegamento tra le reti
 televisive europee
 ITALIA: Varese
**CICLISMO: 3 VALLI VA-
 RESINE** **C**
 — In collegamento via sa-
 tellite dal
**VENEZUELA: San Cri-
 stobal**
**CICLISMO: CAMPIONA-
 TI DEL MONDO SU
 PISTA** **C**

18,15 LE AVVENTURE DI
 CIUFFETTINO
 di Yambo
 Riduzione e sceneggiatura
 di Angelo D'Alessandro
 Quarta puntata
 Personaggi ed interpreti.
 (in ordine di apparizione)
 Il Cantastorie Enzo Guarini
 Ciuffettino Maurizio Arcudi
 Voce di Melampo

Spellacane Piero Tordi
 Il timoniere Nino Di Napoli
 Lo «Sfigliato» **C**
 Luciano Pavan
 Primo marinaio
 Carlo Vittorio Zizzari
 Il «Macigno» Giuseppe Arrà
 Secondo marinaio
 Francesco Paolo D'Amato
 Il «Secondo» **C**

Gino Maringola
 Mangiavento Edoardo Toniolo
 Voce Fatina Emanuela Fallini
 Voce Principe Beccolungo
 Franco Nebbia
 Voce Duca Beccolungo
 Alvaro Alvisi
 Voce Primo Ministro
 Ezio Marano
 Voce Schiavo
 Francesco Vairano
 Voce Re dei Macacchi
 Sandro Tuminelli

Pupazzi di Velia Mante-
 gazza
 animati da Carlo Fiam-
 menghi, Donatiana Furlo-
 ne, Daniela Letizia, Velia
 Mante-gazza, Francesco
 Morani, Gianni Morani,
 Emanuele Pagani, Kitty
 Perria, Claudio Rabiolo,
 Gemma Zeller
 Musiche originali di Ma-
 rio Pagano
 Scene di Giuliano Tullio
 Costumi di Vera Carotte-
 nuto
 Regia di Angelo D'Ales-
 sandro

19 — SUPERMARCO
 in
 La burla
 19,05 ESTRAZIONI DEL
 LOTTO

19,10 LE RAGIONI DELLA
 SPERANZA
 Riflessione sul Vangelo
 condotta da Padre Car-
 lo Cremona

19,20 L'IMPALEGGIABILE
 GLYNIS
 La pistola scomparsa
 con Glynis Johns, Keith
 Andes, George Mathews
 Regia di E. W. Swackham-
 er
 Prod.: Desilu Sales Inc.
 19,45 ALMANACCO DEL
 GIORNO DOPO **C**
 Parziale **C**
CHE TEMPO FA **C**
Publicità **C**

Telegiornale

Publicità
 20,40
**Scuola serale
 per aspiranti
 italiani** **C**
 di Dino Verde
 Orchestra diretta da En-
 rico Simonetti
 Scene di Giorgio Ara-
 gno
 Costumi di Enrico Rufini
 Regia di Enzo Trapani
 Prima puntata
Publicità

21,35 LA VITA SEGRETI-
 SIMA DI EDGAR BRIG-
 GES **C**
 Telefilm di Bernard Mc
 Kenn e Richard Laing
 L'assassino
 con David Jason nel ruo-
 lo di Edgar Briggs
 Regia di Bryan Izzard
 Distr.: R.P.T.A. Londra

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco
Publicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

FRA TRE GIORNI scade il termine utile per rinnovare
 gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la
 riduzione delle sopratasse erariali.

svizzera

17 — In Eurovisione da Amsterdam:
**CAMPIONATI MONDIALI DI CA-
 NOTTAGGIO** **C**
 Cronaca differita
 19,30 IL TESORO DI VASQUEZ **C**
 Telefilm della serie «Scooby-
 Doo pensaci tu» **C**
 19,55 SETTE GIORNI **C**
 Le anticipazioni dei programmi
 radiotelevisivi e gli appuntamenti
 culturali della Svizzera Italiana
 20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. **C**
 TV-SPORT **C**
 20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO **C**
 20,50 IL VANGELLO DI DOMANI **C**
 Conversazione religiosa di Don
 Angelo Moresino
 TV-SPORT **C**
 21,05 SCACCIAPENSIERI **C**
 Disegni animati
 TV-SPORT **C**
 21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. **C**
 22 — AL DI LA' DEL PONTE
 Film con Rod Steiger, David
 Knight, Maria Landi
 Regia di Ken Annakin
 23,40 SABATO SPORT **C**
 Crinaca differita parziale di un
 incontro di calcio di Lega nazio-
 nale - Da S. Cristobal (Vene-
 zuela) **CAMPIONATI MONDIALI
 DI CICLISMO SU PISTA** - No-
 tizie
 0,50-1 TELEGIORNALE - 3ª ediz. **C**

rete 2

13 —
**TG 2 -
 Ore tredici**
 13,15-13,45 Gruppo folklo-
 ristico di Torre del
 Greco
LI CIARAVOLI
 Regia di Paolo Poeti

18,15 Raimondo Vianello
 in
SAI CHE TI DICO?
 di Scarnicci e Vianello
 con Iva Zanicchi, Minnie
 Minoprio e con Sandra
 Mondaini
 e la partecipazione di
 Gilbert Beaud
 Orchestra diretta da Bru-
 no Canfora
 Scene di Zitzkowski
 Costumi di Enrico Rufini
 Coreografie di Don Lurio
 Regia di Antonello Falqui
 Terza puntata
 (Replica)

19,20 ESTRAZIONI DEL
 LOTTO

19,25 TG 2 - SPORTSERA

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO **C**

19,45
**TG 2 -
 Studio aperto**

Publicità

capodistria

17,30 TELESPORT - CALCIO
 Campionato jugoslavo
 Belgrado: Partizan-Radnicki
 19,30 CANOTTAGGIO **C**
 Campionati Mondiali
 Amsterdam: Finali femminili
 20,30 L'ANGOLINO DEI RA-
 GAZZI **C**
 Poni, mio piccolo Ariel:
 «Sii libero, Ariel»
 Quarto episodio
 21,10 ZIG-ZAG **C**
 21,15 TELEGIORNALE **C**
 21,35 SOTTO ACCUSA: - SO-
 SPETTO -
 Telefilm - 2ª parte
 con Ben Gazzara, Chuck
 Connors, John Larch, Mar-
 tin Balsam, John Kerr
 Regia di Earl Bellamy
 22,05 STORIE DI BUONA
 GENTE
 Film con Elvira Kralj, Karel
 Pogorelec, Maida Gubac,
 Sandi Krnolj, Bata Zivoj-
 novic, Olga Kacjan
 Regia di Franca Stiglic
 23,35 TELESPORT - UNIVER-
 SIADI **C**
 Sofia: Giochi Universitari
 Sindesi

20,40

Eduardo VII
principe
di Galles

di David Butler
 Ottavo episodio
 Una quadriglia reale
 Personaggi ed interpreti:
 Principe di Galles
 Timothy West
 Alessandra Helen Ryan
 Vittoria Annette Crossbie
 Vicky Felicity Kendal
 Zar Alessandro III
 Bruce Purchase
 Giorgio I di Grecia
 Paul Greenhalgh
 Kaiser Guglielmo I
 Geoffrey Wincott
 W. E. Gladstone
 Michel Horden
 Lillie Langtry
 Francesca Annis
 Regia di John Gorrie
Publicità

21,35 GLI ANNI ARRAB-
 BIATI DEL CINEMA IN-
 GLESE

Presentazioni di Italo
 Moscati
 (VII)

Frenesia
del piacere

Film - Regia di Jack
 Clayton

Interpreti: Anne Bancroft,
 Peter Finch, James Ma-
 son, Janine Gray, Ri-
 chard Johnson, Sir Ce-
 dric Hardwicke, Rosalind
 Atkinson, Eric Porter,
 Frances White, Alan
 Webb, Cyril Luckham
 Produzione: Romulus -
 Jack Clayton Production
 - Columbia-Pictures

Publicità

**TG 2 -
 Stanotte**

Publicità

**TG 2 -
 Stanotte**

francia

14,45 IL GIORNALE DEI
 SORDI E DEI DEBOLI DI
 UDITO
 15 — LA TERRA TRASPA-
 RENTE
 Per la serie «L'alba della
 storia» - Regia di René
 Chanas - Musiche di Ennio
 Morricone
 15,55 SPORTS D'ESTATE
 17,10 ANIMALI E UOMINI
 Settimanale diretto da
 Louis-Roland Neill - Presen-
 tano Alain Bourgain-Du-
 bourg e Virginie Crespeau
 18,05 LA TELEVISIONE DEGLI
 APPASSIONATI DI «SU-
 PER 8»
 18,55 IL GIOCO DEI NUMERI
 E DELLE LETTERE
 a cura di Armand Jammot
 19,20 ATTUALITA' REGIO-
 NALI
 19,44 C'ERA UNA VOLTA LA
 GIOIA DI VIVERE
 Questa puntata è dedicata
 a Jean Renoir
 20 — TELEGIORNALE
 20,32 LE NOZZE DI FIGARO
 23,30 CAMPIONATI DEL
 MONDO DI CICLISMO SU
 PISTA
 23,40 TELEGIORNALE



Timothy West prota-
 gonista di «Eduardo
 VII principe di Gal-
 les» in onda alle 20,40

SA

SA

SA

SA

SA

SA

SA

SA

SA

SA

SA

SA

SA

SA

SA

SA

SA

SA

SA

SA

SA

SA

SA

SA

SA

SA

Nuovo vertice all'EMARBI

L'European Market Research Bureau Italia (Emarbi) ha, dal 1° dicembre del 1976, un nuovo consigliere delegato nella persona di Mariarosca Castellano; e Mario Cozzi è stato nominato fra i consiglieri d'amministrazione della Società milanese di Largo Augusto 3. L'Emarbi — fondata nel febbraio del 1970 come consociata di uno dei maggiori istituti di ricerca europei, la BMRB di Londra, — è oggi fra le più valide e affermate agenzie nel campo delle ricerche ad hoc in Italia, con particolare riguardo al settore del marketing e della pubblicità. Mariarosca Castellano, 38 anni, sposata con un figlio, è laureata in filosofia presso l'Università degli Studi di Milano. E' entrata come direttore di ricerca all'Emarbi sin dalla fondazione della Società, dopo 6 anni di lavoro al reparto ricerche di mercato di una grande agenzia pubblicitaria e un biennio come borsista presso un ospedale psichiatrico. Mario Cozzi, 38 anni, sposato con un figlio, ha studiato economia e commercio alla Bocconi di Milano; anch'egli alla Emarbi dalla sua fondazione, è direttore di ricerca, proviene da una precedente, analoga esperienza presso un istituto milanese. Il board dell'Emarbi è a questo punto formato da John Fothergill — che, come presidente della Società italiana e di quella inglese, ha dato l'annuncio ufficiale delle due nomine, — da Mariarosca Castellano come consigliere delegato e dai consiglieri d'amministrazione Alfredo Campion, Mario Cozzi e Bryan Bates. Quest'ultimo, e, a sua volta, consigliere delegato della BMRB londinese.

La MD - Moderna Distribuzione

21 prodotti per la casa — tutta la linea BIG prodotta dalla UREP CHIMEC — saranno distribuiti da questa nuova Società di distribuzione fondata da due esperti del settore. Obiettivo i grossisti, i Cash & Carry, la grande distribuzione in genere. Fra i prodotti più importanti distribuiti dalla MD vi sono: OP31, l'ideale per la pulizia «grossa» della casa. Il prodotto pulisce e disinfetta nello stesso tempo perché contiene ammonio quaternario, sostanza battericida e microbica. WC, l'ultimo ritrovato in fatto di pulizia e igiene del WC. ANALCOOL, disinfettante che non brucia e non irrita la pelle (approvato dal Ministero della Sanità).

Assistenza Kléber ai rallies



Furgoni del Servizio Competizioni Kléber impegnati in una gara di rallies. Le attrezzature di cui sono dotati e la sperimentatissima esperienza dei tecnici Kléber assicurano una assistenza valida e tempestiva a tutti i piloti.

«Frenesia del piacere» nel ciclo sul cinema inglese

La signora è da sterilizzare



Peter Finch è fra gli interpreti

ore 21,35 rete 2

Dopo *Suspense*, un altro film di Jack Clayton nella serie che la Rete 2 dedica agli «arrabbiati» inglesi. E' un film di Harold Pinter messo in scena da Clayton, visto che è al celebre commediografo che risale la fattura del copione, a sua volta basato su un romanzo di Penelope Mortimer? Parlando di questo cinema è pressoché inevitabile ripetersi: il dilemma intorno a chi ne sia l'artefice e il responsabile principale, se i registi, gli scrittori e i produttori, è duro da sciogliere. «I "grandi" Lean, Reed, Asquith d'altri tempi», ha scritto Goffredo Fofi, critico scarsamente pietoso ma la cui durezza oltrepassa sovente la superficialità degli entusiasmi troppo facili, «sono al giorno d'oggi Richardson, Reisz e Anderson, nuovi accademici di mediocre mestiere e di idee sempre più interessanti. (...) ma senza Sillitoe e Storey [gli scrittori dai quali sono nati molti dei loro film, n.d.r.] che avrebbero fatto i tre citati?».

Che avrebbero fatto non può saperlo nessuno. Sappiamo invece cos'ha fatto Jack Clayton. Parti per così dire in anticipo, dirigendo *La strada dei quartieri alti*, film di molta «rabbia», mentre ancora i profeti del «free cinema» cercavano la strada giusta per dare sviluppi suscettibili di arrivare al pubblico e alle loro «rivoluzionarie» intenzioni. Che

si sappia non ha avuto contatti di scuola con i nominati Reisz e compagni. Dopo quel primo atto preferì le rabbriventi (oltre che eleganti) tensioni di *Suspense*, che non avevano niente a che fare con analisi sociologiche e conseguenti ribellioni, e per quella tangente ha proseguito, perfezionandosi come uomo di spettacolo. Il film in programma questa sera, immediatamente successivo a *Suspense*, s'intitola nella versione originale *The pumpkin eater*, e del '64 e in Italia è stato estrosamente e un po' scioccamente ribattezzato *Frenesia del piacere*. Problemi ne pone, non si può negare (Pinter non ha sceneggiato invano).

«Si tratta d'una signora che, divorziando per sposarsi la terza volta», scrisse Ernesto Laura dal Festival di Cannes dove il film fu presentato, «reca al nuovo marito i figli del precedente matrimonio. Già all'inizio questo dei figli diviene un problema. (...) poi, quando dalla nuova unione nasce un altro figlio, incomincia la tragedia: la donna viene guardata come pazza dai genitori e dal marito, che la tradisce e se ne allontana sempre più. La donna viene perfino convinta a farsi curare da uno psichiatra. Infine sarà persuasa da tutti a farsi sterilizzare per non correre più "pericoli" di divenire madre. Senonché, quando esce dalla clinica dove si è fatta operare, apprende che il marito sta per avere un figlio dall'amante».

Dunque: limitazione delle nascite, sterilizzazione, problemi familiari sullo sfondo degli ipocriti formalismi regnanti tra le pareti di un classico interno borghese. Ma il taglio di Clayton e di Pinter non condivide quasi nulla delle maniere narrative e ideologiche del «cinema della rabbia», non ne ripete le asciuttezze, le asperità, la fondamentale sgradevolezza. Siamo piuttosto al cospetto di un'analisi psicologica di stampo tradizionale: il che non elimina affatto la portata e l'interesse del film, ma semplicemente lo colloca su un piano differente. Tenendosi al quale gli autori dimostrano una ragguardevole padronanza dei mezzi che adoperano, e riescono a conseguire risultati altamente convincenti.

Il merito va in buona misura, come sempre in questi casi, agli attori, che sono (citiamo i principali) Anne Bancroft, Peter Finch, James Mason, Janine Gray, Richard Johnson, Sir Cedric Hardwicke e Rosalind Atkinson. Anne Bancroft ottenne a Cannes, per questa interpretazione, il premio quale miglior attrice. Giusto riconoscimento per uno dei più grossi talenti su cui possa contare il cinema contemporaneo.

g. sib.

CICLISMO: 3 VALLI VARESE

ore 15,30 rete 1

Con le «3 valli varesine» di ciclismo, si chiude il tritico riservato alla preparazione degli azzurri che domenica 4 settembre garreranno in Venezuela al Campionato del mondo su strada riservato ai professionisti. Dopo la Coppa Agostoni e la Coppa Bernocchi, la gara di oggi permetterà ai tecnici di stabilire le reali condizioni di forma degli atleti.

La prova, considerata la classica italiana per eccellenza è tra le più dure e selettive di tutto il calendario. Lo scorso anno si impose Moser davanti a De Vlaeminck, Baronchelli, Osler e Battaglin.

Sempre per il ciclismo, proseguono a San Cristobal in Venezuela i Campionati mondiali su pista. Oggi sono in programma la velocità dilettanti, l'inseguimento professionisti e il mezzofondo.

SAI CHE TI DICO?

ore 18,15 rete 2

La terza puntata dello show è dedicata al tema dell'emancipazione femminile. Con Sandra Mondaini, Mimmie Minoprio e Iva Zanicchi, Raimondo Vianello affronterà questo argomento in chiave scherzosa e lo rivedremo, tra l'altro, nei panni di Osvaldo, cartellista toscano alla TV, un personaggio che Vianello aveva già portato al successo qualche anno fa sul video. Per Iva Zanicchi questa puntata ha

segnato il battesimo della danza: per la prima volta, infatti, la cantante si esibisce nelle vesti di ballerina, diretta da Don Lurio. Iva canterà inoltre Coraggio e paura e una fantasia di composizioni del celebre autore greco Miki Teodorakis. Nel cast figura anche Gianni Agus in una parodia del film di Greta Garbo La regina Cristina. Infine Gilbert Bécaud interpreterà nel suo mini recital tre brani: Le bateau blanc, Le bain de minuit e Le poète.

L'IMPAREGGIABILE GLYNIS: La pistola scomparsa

ore 19,20 rete 1

Caratterista tra le più brave, Glynis Johns passa con disinvoltura dai ruoli drammatici a quelli scanzonati, ed è proprio in questa serie di racconti «gialli» che la nostra protagonista fornisce una brillante prova della sua duttilità. Moglie dell'avvocato Keith Granville — un distinto professionista che è costretto, suo malgrado, a seguirlo nelle sue bizze — Glynis ha la passione di scrivere libri polizieschi, e per documentarsi dal vero, come dice lei, non esita a cacciarsi nelle più incredibili avventure. Vediamo che cosa combina questa volta. Uno scrittore è stato trovato ucciso in una camera

chiusa a chiave dall'interno. La pistola del delitto è scomparsa. Si viene a sapere che l'uomo era bigamo, ed è proprio la seconda moglie, sospettata dalla polizia dell'omicidio, a rivolgersi all'avvocato Granville. Glynis pensa subito: ecco un «caso» appassionante su cui vale la pena di scrivere un romanzo. Perciò, segue il marito e non tarda a prendere in mano il bandolo delle indagini. Il suo fuio la porta a scoprire una porta segreta che dalla stanza del delitto conduce all'appartamento della prima moglie del morto. Il gioco, a questo punto, si complica e si fa più serrato; ma Glynis conosce il fatto suo e non le sarà difficile trovare la soluzione del mistero.

SCUOLA SERALE PER ASPIRANTI ITALIANI

ore 20,40 rete 1

Il titolo, per la verità un po' insolito, già definisce la struttura del nuovo programma musicale del sabato sera. Si voleva fare una rassegna ironica dei difetti e delle debolezze dell'italiano medio e perciò si è pensato bene di aprire una apposita «scuola», con tanto di insegnanti e di alunni. Immaginarla «professorossa» sarà in tutte le puntate (sono cinque) Anna Mazzamauro, attrice abbastanza nuova per la televisione. Gli

«alumni», anche questi fissi, sono quattro: Arnoldo Foa, Orazio Orlando, Jenny Tamburi e Maurizio Micheli (Gianni Agus appare solo nella prima puntata perché infortunatosi durante la lavorazione). La Mazzamauro sarà un'insegnante moderna: per concretizzare le spiegazioni, inviterà gli alunni (gli attori cioè) a dar vita a brevi sketches sull'argomento. Si incomincia stasera con un elenco di tic più frequenti fra i seccatori, i cosiddetti «rompscatole», cui è dedicata una sceneggiatura sul tema.

EDOARDO VII PRINCIPE DI GALLES

ore 20,40 rete 2

Il sogno di Edoardo di condurre il mondo alla pace attraverso l'unione delle famiglie reali, sta fallendo. Suo cognato è re Giorgio di Grecia, il marito di sua cognata è lo zar di Russia e Guglielmo (Willie) segue con pericoloso interesse il crescere inarrestabile della Prussia come potenza, sotto l'ombra di Bismark. Nel Medio Oriente ci sono guai in vista e guerra, ma la regina Vittoria impedisce al marito di andarci. La vita sentimentale e gli scandali non accennano a diminuire; Bertie si è follemente innamorato di Lillie Langtry, un'attri-

ce. Fortunatamente, Alessandra non ha alcuna antipatia per l'amante di suo marito (o, forse, si è arresa all'inevitabile) cosicché evita lei stessa uno scandalo. Ma Sir Charles Dilke, grande amico del principe, è colpevole di adulterio e, come sempre, Edoardo non è del tutto estraneo. Ci sono altri guai: la regina cade per le scale e si ferisce, il suo fedele scudiero Brown muore. In Germania, Willie, successo al padre, si dimostra ancora più arrogante e pericoloso. Edoardo è sempre più preoccupato per le implicazioni di questo nuovo modo di regnare e per la morte del generale Gordon a Khartoum.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Tonino Accolla**
— *Risveglio musicale*
— *Croscopo*
— *Accade oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Gilberto Vissintin**
(I parte)
- 7— **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 STANOTTE, STAMANE
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)
- 8— **GR 1 - 2ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 13— **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **Show down**
Bracciodiferno tra il pubblico e **Giorgio Gaslini**
provocato da **Paolo Modugno** armonizzato da **Vito Tommaso** arbitrato da **Duilio Del Prete** con **Marzia Ubaldi** diretto da **Dino De Palma** (Replica)
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,30 POSSO DARTI DEL TU?
Quasironanzi estivi e musicali di **Stefano Maggiolini** e **Franco Poietto**
- 15— **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **Sopra il vulcano un fiore**
L'energia: cronache fatti opinioni
- 15,45 LINEA VERDE
Testimonianze raccolte da **Elena Doni** tra i giovanissimi
Musiche e suoni proposti da **Maurizio Baiata**
- 19— **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 *I programmi della sera*
— **Giancarlo Guardabassi** presenta:
MICROSOLCO IN ANTEPRIMA... O QUASI
- 20— **SGAP**
Proposta di **Franco Nebbia** per fondere o confondere più generazioni con le canzonette
- 21— **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 **Nabucco**
Opera in quattro atti di **Temistocle Solera**
Musica di **GIUSEPPE VERDI**
Nabucodonosor, re di Babilonia
— **Tito Gobbi**
Ismaele, nipote di Sedecia, re di Gerusalemme **Bruno Prevedi**
- 9— **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Gianrico Tedeschi**
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 10,30 **Album di Venticinque e li dimostra**
- 11,30 RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO:
ORNELLA VANONI
Un programma di **Warner Benetvigna** e **Renato Mainardi** (Replica)
- 12— **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **Erika Grassi presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE**
- 16,30 FINE SETTIMANA
con **Osvaldo Bevilacqua**
Regia di **Donatella Pisani**
- 17,15 Estrazioni del Lotto
- 17,20 L'ETA' DELL'ORO
Incontri con il mondo della terza età
di **Giuseppe Liuccio** e **Lino Matti**
Regia di **Marcello Sartarelli**
- 18— **GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18,05 **Fragilità**
di **Achille Torelli**
La contessa **Amelia d'Arco**
Claudio di Lovela
Bianca Galvan
Il Professore **Gherle**
Corrado De Cristoforo
Il Ministro **Lusignano Canti**
Sara, sua figlia **Mariella Furguele**
Miss Anna **Gemma Griarotti**
Il marchese **Silvio Di Sanlago**
Gianni De Luigi
Leo Gaverio
Una cameriera della Contessa **Wanda Pasquini**
Regia di **Carlo Di Stefano** (Registrazione)
- 18,45 Intervallio musicale
- Zaccaria, gran pontefice degli ebrei **Carlo Cava**
Abigaille, schiava (creduta figlia primogenita di Nabucodonosor) **Elena Suliotis**
Fenena, figlia di Nabucodonosor **Dora Carral**
Il gran sacerdote di Belo **Giovanni Foini**
Abdallo, vecchio ufficiale del re di Babilonia **Walter Kräuter**
Anne, sorella di Zaccaria **Anna D'Auria**
Direttore **Lamberto Gardelli**
Orchestra dell'«Opera» di Vienna
Coro dell'«Opera» di Stato di Vienna
Maestro del Coro **Roberto Benaglio**
- 23,10 **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,15 **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Gabriella Andreini**
Al termine: **Chiusura**

radiodue

- 6— **Un altro giorno musica** (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno musica** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **40 all'ombra**
Musica e suggerimenti per l'estate
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **EDIZIONE STRAORDINARIA**
Gioco spettacolo di **Rizza e Vighi**
Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio condotto da **Gigi Marziali** con la partecipazione di **Fiorenzo Fiorentini**, **Gisella Sofio** e **Claudio Sanjust**
Realizzazione di **Paolo Leone** (I parte)
- 10— **GR 2 - Estate**
- 10,12 **Cochi e Renato presentano: Quando parlo ci si sente, quando canto invece si**
Varietà radiofonica a colori in regola con il canone di abbonamento con **Enzo Jannacci**, **Massimo Boldi** e **Teo Teocoli**
Regia di **Franco Franchi**
- 11— **EDIZIONE STRAORDINARIA** (II parte)
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **Nino Taranto presenta: Pagine napoletane**
Poeti e musicisti di Napoli
Testi di **Velia Magno**
Regia di **Manfredo Matteoli**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Radiotriofno**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **COLAZIONE SULL'ERBA**
polke, mazurke, valzer
- 14— **Trasmissioni regionali**
- 15— **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
- 15,30 Bollettino del mare
- 15,40 **UN'OPERA ALLA VOLTA**
Brani celebri da opere celebri
- 16,30 **GR 2 - Notizie**
- 16,33 **OPERETTA, IERI E OGGI**
Un programma della Sede di Trieste proposto da **Vito Levi** e **Gianni Gori**
Realizzazione di **Tullio Durigon** e **Guido Pipolo**
- 17,25 Estrazioni del Lotto
- 17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma scritto e presentato da **Giorgio Mecheri**
Regia di **Sergio Velitti**
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Si fa per ridere**
Regia di **Umberto Orti**
- 21,10 Dall'Auditorium del Foro Italico
- CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Zdenek Macal
Tenore **Richard Lewis**
Cornista **Barry Tuckwell**
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 417 per corno e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Rondo ♦ Leos Janacek: Sinfonietta: Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Andante con moto
- 21,10 **Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana** (Registrazione del 5-6-78)
Il Concerto viene trasmesso anche in Radiostereofonia per la zona di Roma (MF - 100,3 MHz)
- 22,30 **GR 2 - Notizie**
Bollettino del mare
- 22,40 **Paris chanson**
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di **Vincenzo Romano** presentato da **Nunzio Filogamo**
- 23,29 **Chiusura**



Franco Nebbia
(ore 9, radiotre)

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9

La musica, ascoltata insieme a **Marco Danè**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.45 GIORNALE RADIOTRE

9 - La stravaganza

Materiali letterari, storici o presunti tali, posti in cattiva luce da **Franco Nebbia** e **Claudio Novelli**
Partecipa **Silvia Nebbia**
Collaborazione di **Pino Parente**
Regia di **Luigi Tani**

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10.55 ANTLOGIA OPERISTICA

Pagine da **Madama Butterfly**
Giacomino Puccini, **Madama Butterfly** - *Amore o grillo* - (Renata

13 - INTERMEZZO

L. Boccherini: Sinfonia in fa maggiore op. 35 n. 4 (Rev. A. Ephraïm) - **G. Donizetti**: Concerto per cl. inglese e orch. - **G. Martucci**: Quattro pezzi per orch.

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14 - Recital del basso Nicola Rossi Lemeni

Ludwig van Beethoven: In questa tomba oscura - **Robert Schumann**: Widmung, n. 1 da "Myrthen", op. 25 - **Johannes Brahms**: Die Macht, op. 43 n. 2 - **Jacques Ibert**: Chanson de la Mort, da "Quatre chansons de Don Quichotte" - **Modesto Mussorgski**: Chanson du puce (Canzone di Mefistofele) - **Anonimo**: Il canto del prigioniero siberiano (Pianista **Giorgio Favaretto**) - **Arrigo Boito**: Mefistofele. - Ecco il mondo - **Charles Gounod**: Faust: Le veau d'or - **Modesto Mussorgski**: Boris Godunov. - Ho il potere supremo (Orchestra della RAI diretta da **Arturo Basile**) - **Giuseppe Verdi**: I Vespri Siciliani - O tu Palermo - **Nabucco** - Tu sul labbro dei veggenti (Orchestra Philharmonia diretta da **Tommaso Benintende Neglia**) - **Ildebrando Pizzetti**: Assassina nella Cattedrale - Figli cari di Dio, breve sarà stamane la mia predica - (Intermezzo) (Orchestra e Coro del Teatro La Fenice di Venezia diretti da **Nino Sanzogno** - Maestro del Coro Santo Zanon)

19.15 Concerto della sera

Alexander Borodin: Quartetto n. 2 in re maggiore - Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Notturno (Allegro) - Finale (Andante, Vivace) (Quartetto italiano: **Paolo Borciani** e **Elisa Pegreffi**, violini, **Piero Farulli**, viola; **Franco Rossi**, violoncello)

19.45 Poesia nel mondo

LA POESIA RUSSA DEL DISSENSO DOPO PASTERNAK di **Curtia Ferrari**
5. La «pregghiera» di Solgenitsin; i religiosi, i mistici (Replica)

20 - Le musiche di

Pranzo alle otto

20.45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno

21 - I giorni

dell'insurrezione

Due tempi di **Carlo Castellaneta**
Epilogo: **Piero Mazzarella**, **Amalia Lucilla Morlacchi**, **Bolza**; **Piero Di**

Tebaldi, sopr.; **Carlo Bergonzi**, ten.; **Enzo Sordello**, bar.; **Orch. e Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia** dir. **Tullio Serafini**: «Bimba dagli occhi pieni di malia» - **Katya Ricciarelli**, sopr.; **Plácido Domingo**, ten.; **Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia** dir. **Gianandrea Gavazzeni**: «Un bel di vedremo» - (Sopr. **Renata Tebaldi** - **Orch. della Suisse Romande** dir. **Alberto Erede**); «Ahl mi ha scordata» (**Mirella Freni**, sopr.; **Christa Ludwig**, msopr.; **Robert Kerns**, bar.; **Orch. dei Filarmatici** di Vienna dir. **Herbert von Karajan**); «Gettenen a mani pie» - (**Montserrat Caballé**, msopr.; **Shirley Verrett**, msopr.; **Orch. New Philharmonia** dir. **Anton Guadagnoli**); «Addio fiorito asil» - (**Luciano Pavarotti**, ten.; **Robert Kerns**, bar.; **Orch. dei Filarm. di Vienna** dir. **Herbert von Karajan**); «Tu, piccolo Iddio» - (**Maria Callas**, sopr.; **Lucia Danieli**, msopr.; **Nicola Gedda**, ten.; **Orch. del Teatro alla Scala** dir. **Herbert von Karajan**)

12 - Il terzo orecchio

Testimonianze dalla periferia della cultura, a cura di **Paquale Santoli** con la collaborazione di **Fawzia Mascheroni**

12.45 GIORNALE RADIOTRE

15 - IL BARIBOP

Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età
Un programma di **Paola Mezas** e **Stefano Musi**. Realizzazione di **Guido Klingner** (Replica)

15.30 Oggi e domani

Incontro bisettimanale con i giovani: **Ballerini e lacrime e mamma**: l'avanspettacolo e la sceneggiata (I parte) (Replica)

16.15 CONCERTO SINFONICO

Direttore **Adrian Boult**
Pianista Louis Kentner
L. van Beethoven: Concerto, ouverture dall'opera (Orchestra Philharmonia Promenade) - **J. Brahms**: Concerto n. 2 in si min. magg. op. 83, per pf. e orch. (Orchestra Philharmonia) - **R. Vaughan Williams**: Sinfonia n. 4 in fa min. (Orchestra London Philharmonia)

17.45 RITRATTO D'EPOCA

Il mondo di oggi
Orchestra Ritmica di Milano della RAI diretta dal M° **Giorgio Gaslini** con la partecipazione del Sestetto Gaslini: **Luis Agudo**, **Gianni Bedori**, **Gianni Cazzola**, **Paolo Damiani**, **Gianluigi Trovati**
Presenta **Vittorio Franchini**
Regia di **Fabrizio Calaffi**
GIORNALE RADIOTRE

Iorio, Franz; **Marco Bonetti**; **Cattaneo**, Franco; **Graziosi**, Cernaich; **Sergio Nicolai**; **Sormani**; **Bruno Cattaneo**; **Armando**; **Guiglielmo Rotolo**; **Giacomino**; **Stefano Corsi**; **De Luigi**; **Giovanni Brusaporci**; **Correnti**; **Enzo Tarascio**; **Casati**; **Renzo Falmer**; **Signora Casati**; **Marisa Belli**; **Conte Manzoni**; **Marino Lombardini**; **D'Adda**; **Gianni Bortolotto**; **Durini**; **Enzo Fischella**; **Borromeo**; **Elio Lotta**; **Litta**; **Fulvio Ricciardi**; **Carlo Alberto**; **Carlo Anfani**; **Radetzky**; **Graziano Giusti**; **O'Donnell**; **Evaldo Rogato**; **Generale Wohlgenuth**; **Adriano Pomodoro**
Regia di **Gian Donatone Curi**
Michele Parriera presenta:
IL GIALLO DI MEZZANOTTE
con **Enzo Fontana**, **Giacomo Pera** e **Gabriella Savoja**
Realizzazione effettuata negli Studi di Palermo della RAI

21 - Al termine: GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte

Se ne è parlato oggi

Chiusura

IL SANTO: S. Monica e S. Cesario. Altri Santi: S. Arenzio, S. Sabiniano, S. Ruffo, S. Onorato.

Il sole sorge: Torino 6.44; Milano 6.37; Trieste 6.19; Roma 6.30; Palermo 6.31; Bari 6.13. Il sole tramonta: Torino 20.17; Milano 20.11; Trieste 19.53; Roma 19.53; Palermo 19.44; Bari 19.34.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1867, nasce a Foggia il compositore Umberto Giordano.

PENSIERO DEL GIORNO: Alcuni canzonano gli altri perché gli altri hanno ciò che essi sarebbero lieti di avere. (Fielding).

Direttore **Lamberto Gardelli**

Nabucco

ore 21,05 radiouno

L'appuntamento operistico del sabato su Radiouno è questa sera con il **Nabucco** di **Giuseppe Verdi**. Quest'opera è la terza, in ordine cronologico, scritta dal «cigno» di **Bussetto**. In essa già traspare nitida e chiarissima la genialità di **Giuseppe Verdi**, anche se in talune pagine si avvertono ancora le scorie, non ancora purificate, delle banalità convenzionali. La partitura è suddivisa in quattro parti, ognuna delle quali ha un titolo e precisamente: I) *Gerusalemme*, II) *L'empio*, III) *La profezia*, IV) *L'idolo*. Dopo la grandiosa sinfonia, cavatine, cabaletti, recitativi, arie, cori e pezzi d'insieme si alternano toccando spesso vertici di magica intensità espressiva. Il **Nabucco** andò in scena per la prima volta alla Scala di Milano il 9 marzo 1842. Il libretto dell'opera fu apprestato da **Temistocle Solera**. Questi aveva fornito già al maestro di **Bussetto** un altro testo e altri ne avrebbe

scritti in seguito: il libretto de *I Lombardi alla prima crociata*, della *Giovanna d'Arco* e dell'*Attila* sono infatti di **Temistocle Solera**. Ricordiamo a questo punto che fra gli interpreti della prima assoluta del **Nabucco** vi è colei che sarà la seconda moglie del grande compositore, la sua fida e amorevole compagna: **Giuseppina Strepponi**. Il successo di quella rappresentazione fu a dir poco strepitosa e la commozione del pubblico raggiunse l'apice, giungendo fino alle lacrime, quando nella seconda scena del terzo atto il coro intonò «Va pensiero», una delle pagine corali verdiane più grandi che lascia una risonanza universale oltre il luogo e il tempo. Fra le altre pagine che ancora oggi conquistano i cuori dei melomani, basti citare: «Sperate o figli», l'invettiva di **Nabucco** «Tremate gli insani», la grandiosa «pregghiera» di **Zaccaria** «Tu sul labbro dei veggenti» e l'altra orazione di **Nabucco** «Dio di Giuda».

Due tempi di **Carlo Castellaneta**

I giorni dell'insurrezione

ore 21 radiotre

L'insurrezione cui si riferisce il titolo di questo testo di **Carlo Castellaneta** è quella di Milano del 1848, le famose «cinque giornate», un momento importante per la storia futura del nostro Paese. Il lavoro di **Castellaneta** non è tanto la cronaca di quelle drammatiche ed esaltanti giornate, quanto un'analisi della lotta e dei contrasti verificatisi all'interno dello stesso movimento insurrezionale tra coloro che sostenevano la tesi moderata (e in pratica conservatrice) e vedevano nella rivolta un'occasione per consolidare, magari sotto la

bandiera del Savoia e dell'Italia unita, i propri privilegi e tra quanti vedevano nelle «cinque giornate» un fattore per unire operai, contadini e ceti medio in una lotta che avrebbe dovuto avere come sbocco un'Italia repubblicana, laica e rinnovata. La storia ci ha detto, ormai, che questa seconda tesi fu sconfitta, soprattutto perché il popolo non riuscì a svolgere un ruolo politico di primo piano. Ma al di là delle manovre politiche e degli interessi personali le «cinque giornate» furono la dimostrazione che in Italia esisteva un forte potenziale rivoluzionario: il popolo.

FRA TRE GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 353,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Sasso, 0,11 Accolto la musica e penso. Devil woman. Arc-en-ciel. I need it. Wonderland. Car wash. 0,36 Fuochi d'artificio: Once you get started, Böhannon's beat, Spank a leg, Miles on wheels, Marielheiro su 1,06 Orchestre a confronto: A. Vivaldi (libera trascriz.) Concerto per chitarra e orchestra in re maggiore, Juanita, W.A. Mozart (libera trascriz.) Concerto n. 20 per piano e orchestra in re minore KV. 466, Univac loves you, F. J. Haydn (libera trascriz.) Concerto per pianoforte e orchestra in mi bemolle maggiore, Spanish boogie, 1,36 Fiore all'occhiello: Anna, più ci penso, Tutta mia la città, Bad bad Leroy Brown, Spanish boogie. Una festa sui prati, My reason, Tomorrow's a better day, Midnight in Moggi, I only have eyes for you, Voglio amarti così, Bia, Red river valley, Anything goes, Sunny 76, 2,36 Palcoscenico girovole: Devo dirti addio, El meri Terre lontane, Cecilia, Colpa mia, Me compare Giacomo, L'ultima volta, 3,06 Viaggio sentimentale: L'artista, Take me home country road, Infiniti noi, Tenderly, Dolcemente teneramente, The time for love is anytime, 3,36 Canzoni di successo: Anima mia, Come un anno fa, Minuetto, Dune buggy, lo domani, Quando mi dici così, Amore caro amore bello, 4,06 Orechieballe ma non troppo: Rock'n' me, Corò dei soldati, Peter Gunn, I Kinda miss you, Arriva la mamma, el sol, Guai, 4,36 Napoli ieri e oggi: A serenata e Pulcinella, Funiculi funicula, Santa Lucia luntana, O progresso, Luna nuova, Canto finale, 5,06 Fantasia cromatica: Nirvana P. E. 2, Brazil, Grown your own, J.S. Bach (libera trascriz.) Toccata, 5,36 Per un buongiorno: Be, Solitude, The entertainer. A winter shade of pale, Bianchi cavalli d'agosto, Picasso summer.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3 - 03 - 4 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 - Siamo proprio così? - 14,45 - Gli uomini dei passi alpini - di Sergio Modesto, 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Domani sport.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 14,10 14 Notizie per i Ladini da Dolomites, 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Ciantes y suñedes per i Ladini.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 Un ora con... 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19,40-20 - Incontri dello spri-

to - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45-16,30 - Discodiscoteca - V-musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo, 14,30 Gazzettino sardo - Gazzettino estate, 15-16 Giulio Manera presenta - Vacanze dentro - Incontro dei turisti con la realtà isolana, 19,23 Quale ritmo, 19,45-20,05 Gazzettino sardo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 12 ed., 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia, 2a ed., 14 Girabax, 14,30 Gazzettino Sicilia, 3a ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Trispiccano e Mario Vannini 15 Lei non sa chi sono io, Radiorivista di Gaziano e Capitano con Mariella Lo Giudice e Pippo Pattavina - Al piano Nino Lombardo, 15,25 Vedere la musica, a cura di Aurelio Pse, 15,55 Off shore - Dischi e attualità turistiche, a cura di Nicola Bressi, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia, 4a ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,15 - Noi in Lombardia: 14,45-15 Il Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Corriere della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio, è vostra, Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edi-

zione, 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14,30-15 Musica al Pincio, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: seconda edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi, Futuro - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli e Chianella marittimi, 8,10-9,10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia, 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommenler oder Der Presspiegel, 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek, 8,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen 10,10-10,15 Nachrichten, 10,15-10,35 Bergezeiten mit Reinhold Messner, 11,30-12 Kuriosas aus aller Welt, 12,10-12 Nachrichten, 12,30 Mittagmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 15,15-14,40 Musik für Bläser, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Liederstunde, Kompositionen von Riccardo Zandonà, Felice Sartori, Renato Dionisi, Bruno Bettinelli und Nunzio Montanari, Auf, Trio Salvetta, 17,45 Lotto, 17,48 Fur die jungen Hörer, Von grossen und kleinen Tieren, Wilhelm Behn - Die schwarze Gartenschnecke - 18,05-19,05 Musik ist international, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Volkstümliche Hitparade, 21 Ludwig Thomas - Die Dachserin -, Es liest Inga Schmidt-Hopf, 21,18 Tanzmusik, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19, Kratke poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 11,30 - 17 - 18, Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15, Vera in naš čas ob 18,45.

7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po našo, Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke, Nekoli je bilo, Konkret sredi jutri, Predpoldanski omnibus, Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah, Kulturna beležnica, Tekmujte s Petrom, pripravljalca Jelka Daneu in Petru Cvelbar.

15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Poslušajmo spet izbor iz tedenskih spredov: iz Beethovnovih del, Boris Pahor-Miroslav Kolbata, Vila ob jezuru - Izvedba: Radijski oder, Četrti in zadnji del.

radio estere

capodistria

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 8,30 Giornale radio, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi...

10,15 Ritratto musicale, 10,30 Notiziario, 10,35 Calendario dell'arte, 10,40 Incontro, 10,45 Vanna, 11 E' con noi..., 11,15 Festivalbar '77, 11,30 La bella estate, 11,45 Moda center.

12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Le canzoni più, 14,30 Notiziario, 14,35 LP della settimana, 14,45 Corosello Curci, 15,15 Santa Kornelije Kovac, 15,30 Bla-bla-bla, 15,45 Casadel Sonor, 16 DEM, 16,15 Super granita, 16,30 E' con noi..., 16,45 Edig Gallettini, 17 Notiziario, 17,10 lo ascolto, tra ascoltati, 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Week-end musicale, 21,30 Notiziario, 22,30 Notiziario, 23 Musica da ballo, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Musica da ballo.

montecarlo

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Dedicati

alla musica, 6,45 Notizie meteorologiche, 7 Notiziario sport, 8 Oroscopo, di Lucia Alberti, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,45 Gran gioco dell'estate, Rompicapo, 9,15 Notiziario sport, 9,10 Un passo nel passato, 9,30 Decisamente... maschile, con Ettore Andenna.

10 Da uomo a uomo con Ettore Andenna, 10,30 Il libro del week-end, 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia, 11,30 Gran gioco dell'estate, 12,05 Aperitivo in musica con Roberto, 12,30 La parlantina, gioco, 13 Un milione per riconoscerlo con Roberto.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,54 Studio sport H.B. con Liliana e Antonio, 15,30 Gran gioco dell'estate, 15,35 Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo.

17,30 Il gran torneo dei cantanti, con Awana-Gana, 17,54 Gran gioco dell'estate, 18,03 Quale dei tre, 19,03 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera

7 Musica - Informazioni, 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari, 7,45 Il pensiero del

giorno, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Orchestra di musica leggera RSI, 14,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevranne, 17,30 Notiziario, 19 Voci del Grigione italiano, 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Il documentario, 21,30 Sport e musica, 23,30 Notiziario, 23,45 Uomini, idee e musica, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quotrovoce, 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 Vacanze '77, a cura di A. Volonte - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza, 21,30 Unser Missionsrapport, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 Notre vraie place, 22,30 News Round-up - Go My Way, 22,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa, a cura di P. Giustolisi, La Li-pira Vd, Revista semanal de prensa, 24 Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programma stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

15,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

V/F Marie TV Ragazzi
II 2881 S

Romantici eroi di Stendhal

LUCIEN E BATHILDE

Giovedì 25 agosto

Va in onda questa settimana la seconda puntata dello sceneggiato *Lucien Leuwen*, tratto dal romanzo omonimo di Stendhal (1783-1842), nell'adattamento di Jean Aurenche, Pierre Bost e Claude Autant-Lara. E' l'anno 1832. La Francia, che aveva subito, più che voluto, il ritorno dei Borbone, con una rivoluzione porta sul trono un Orleans, Luigi Filippo, « re dei Francesi ». Il caos politico rimane notevole; il regime deve mantenersi in equilibrio fra le diverse e potenti fazioni, dei ricchi borghesi, dei repubblicani, dei bonapartisti, e deve opporsi all'ostilità dichiarata dei legittimisti borbonici.

(Il termine « legittimista », in genere, sta a indicare chi sostiene una dinastia reale spodestata. In particolare, il nome di « legittimista » fu preso, nel secolo XIX, da coloro che in Francia, nel 1830, rifiutarono di giurare fedeltà al re Luigi Filippo, uscito dalla linea cadetta dei Borbone-Orleans, per rimanere fedeli ai rappresentanti della linea primogenita dei Borbone, sbalzata dal trono, nella persona di Carlo X, nelle giornate del luglio 1830).

In questa agitata atmosfera si muove il protagonista della vicenda, il giovane Lucien Leuwen (l'attore Bruno Garcin), il

quale, espulso dall'Ecole Polytechnique per le sue idee repubblicane, è mandato come ufficiale — col brevetto comperato dal padre banchiere a Nancy, popolata di legittimisti. Qui, nascondendo le sue idee repubblicane che gli hanno procurato la malvolenza dei superiori e dei compagni d'arme, riesce, grazie ad un abile intrigante, il dottor Du Poirier (l'attore Jacques Monod), medico dell'alta società, ad introdursi nei salotti legittimisti per avvicinare l'affascinante Bathilde de Chastellei (l'attrice Nicole Jamet), figlia del capo del partito borbonico. Così Stendhal descrive Bathilde: « Era semplice e fredda, ma di quella semplicità che incanta perché si degna di non nascondere un'anima fatta per le più nobili emozioni, ma di quella freddezza che è prossima alle fiamme e che sembra pronta a mutarsi in benevolenza e persino in passione, se qualcuno sapia ispirarle l'una e l'altra ». Sarà Lucien ad ispirare questi sentimenti. Lucien che, protetto dalle donne e osteggiato dagli uomini, comincia il suo successo mondano e di cuore. Stendhal iniziò *Lucien Leuwen*, vasto romanzo sulla società del tempo di Luigi Filippo, nel 1834, ma lo interruppe l'anno successivo per dedicarsi ad altra opera. Il romanzo uscì postumo nel 1894.



Bruno Garcin e Nicole Jamet nello sceneggiato TV « Lucien Leuwen », tratto dal romanzo omonimo di Stendhal, in onda giovedì 25 agosto sulla Rete 1

L'ultima avventura di Narvik

CANTO DI PRIMAVERA

Mercoledì 24 agosto

Ero partito in piroga - e cercavo la terra... E trovai un mucchio di neve che già cominciava a fondere... allora capii ch'era primavera, - che eravamo sopravvissuti - all'inverno. - E fui preso dal timore - che i miei occhi - si fossero indeboliti, - troppo indeboliti - per guardare le meraviglie del mondo... ». E' la canzone di primavera che il piccolo eschimese Narvik canta alla sua compagna di giochi, Aina. Con

questa puntata si conclude la vicenda di Narvik, il simpatico protagonista della serie *La casa di ghiaccio* di Gies-Ganzini Granata, animata dai pupazzi di Giorgio Ferrari per la regia di Maria Maddalena Yon. Abbiamo visto, nel corso delle otto puntate, come con l'alternarsi delle stagioni mutino le abitudini e i lavori della famiglia eschimese. Abbiamo visto Narvik guidare con molta bravura e sicurezza la sua piccola slitta tirata dal grosso cane Quik. Sappiamo

papà Kinok e gli uomini del villaggio, se Narvik non è un « vero » cacciatore. Intanto, deve farne subito alla sua amica Aina. Ma dove s'è cacciata? Quando si ha bisogno di lei, non la si trova mai. « Aina è andata alla Baja del vecchio Tricheco », informa mamma Nenek. Bene. Narvik attacca Quik alla sua piccola slitta, vi carica su la fiocina, le frecce e del grasso di foca per l'esca delle trappole, e poi, via come il vento.

Alla Baja, ecco Aina. E' molto afflitta perché il suo vecchio amico Tricheco non c'è più. « Vieni », le dice Narvik, « andiamo alle colline, devo rinnovare l'esca nelle trappole ». Ecco, ora ha inizio la grande, straordinaria avventura di Narvik, che ad un certo punto scoprirà le tracce freschissime di un orso e decide di catturarlo. Aina lo guarda con occhi sbarrati: « Vuoi catturare un orso? Da solo? E come fai? ». E Narvik, armeggiando con le frecce e il grasso di foca, risponde calmo e sicuro: « Come tutti i cacciatori che si trovano soli di fronte a un orso: con l'astuzia. Preparo una pallottola di grasso di foca e dentro ci metto una freccia di stacca di balena appuntita, piantata in due... ».

Ma papà Kinok non è di questo avviso: « Sei un ragazzo, non sei ancora un vero cacciatore, non mi fido a lasciarti capo di una slitta ».

Narvik si allontana infuriato, rimuginando propositi terribili. Vedranno,

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 21 agosto

Rete 1 - UN GIORNO DI FESTA, programma di manifestazioni tradizionali, popolari, attualità, musica, sport a cura di Pier Giorgio di Florentini e Gian Paolo Taddei. Partecipa un noto personaggio dei cartoni animati: la Pantera Rosa.

Lunedì 22 agosto

Rete 1 - JO GAILLARD: Una donna d'affari, nuova Marie Aron deve resistere in port. Jo Gaillard accetta il comando provvisorio di un mercantile in navigazione lungo il fiume S. Lorenzo. Seguirà il cartoon *Per il bacio di uno scisto della serie Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di ferro*.

Rete 2 - OSSERVIAMO LA VITA, un programma di Firenze Alfieri, Fernando Armati e Lando Lindi. Settima puntata di consulenza scientifica di Giusco Benedetti, regia di Fernando Armati.

Martedì 23 agosto

Rete 1 - LA PISTA DELLE STELLE, spettacolo ripreso dal Circo Buglione di Parigi, presenta Roger Lenzac, realizzazione di Pierre Tchernia. In programma: i Sibiri Boys, saltatori acrobatici; Turano, giocolieri; William Watt e i leoni di Shipperfield; Elvis Moko, fantasia; la troupe Rosetti, trapezisti, gli irresistibili eroi della pista: Jerry Johnny e Jimmy. Seguirà il cortometraggio *Gianandrea della serie Toffy*.

Mercoledì 24 agosto

Rete 1 - L'IMPARAGGIABILE GYLYNIS, telefilm con Glynis Johns, Keith Andes e George Mathews. Comiche disavventure di

una scatenata scrittrice di libri gialli.

Rete 2 - LA CASA DI GHIACCIO, telefilm di Gies-Ganzini Granata, con i pupazzi animati di Giorgio Ferrari, regia di Maria Maddalena Yon.

Giovedì 25 agosto

Rete 1 - LUCIEN LEUWEN dal romanzo di Stendhal, adattamento e dialoghi di Jean Aurenche, Pierre Bost e Claude Autant-Lara. Secondo episodio. Seguirà il telefilm *Una gradita sorpresa della serie L'imparaggiabile Glynis* con Glynis Johns, Keith Andes e George Mathews.

Venerdì 26 agosto

Rete 1 - CHI E' DI SCENA a cura di Gianni Rossi. Protagonista della puntata è il basso Nicola Rossi Lemeni che, tra l'altro, canterà l'aria di Filippo II dall'opera *Don Carlos* di Giuseppe Verdi ed il monologo dell'Arcivescovo di Canterbury dall'opera *Assassino nella cattedrale* di Pizzetti. Seguirà *Superstar* a cura di Claudio Triscoli; presenta Laura Trotter. Questa puntata è dedicata ai cantanti Giorgio Bécud e Charles Aznavour.

Rete 2 - IL GIORNALE DI BORDO DI AL-

MARÒ realizzato da Filippo De Luigi con Doi e Aimaro Malinigi. Dodicesimo episodio: *Il comando*. Seguirà il cartone animato *Giasone e l'irresistibile Agnese* di Berti Neumann.

Sabato 27 agosto

Rete 1 - LE AVVENTURE DI CIUFFETTINO di Yarrow, riduzione e regia di Angelo D'Alessandro. Quarta puntata. Seguirà il telefilm *La pistola scomparsa della serie L'imparaggiabile Glynis*.

D'Annunzio sul tavolo operatorio

Autori della riduzione, in cui confluisce un altro lavoro dannunziano, «Il martirio di san Sebastiano», sono Franco Scaglia e Aldo Trionfo. Una rilettura critica e dissacrante, ironica e amara

di Carlo Scaringi

Roma, agosto

In attesa di vedere un Gabriele d'Annunzio trasformato in «superstar» (un termine è una moda particolarmente in voga in questi tempi di dissacrazione) da Mauro Bolognini, la televisione ci propone adesso una «rilettura» del poeta di Pescara fatta attraverso la lente deformante di Aldo Trionfo, il regista genovese che è autore — insieme con Franco Scaglia — di *Giovanni Episcopo*, lavoro andato in scena nella scorsa stagione teatrale e che i due autori hanno tratto, come risulta chiaramente dal titolo, da uno dei primi romanzi di D'Annunzio.

Collage

Aldo Trionfo non è nuovo a operazioni di questo genere (la penultima fu il *Faust-Marlowe Burlesque*, con Carmelo Bene) nelle quali inserisce una serie di elementi, dalla scomposizione del testo al «collage» di citazioni, che sfociando talora in una chiave grottesca riescono tuttavia a fornire gli strumenti indispensabili per comprendere tutto il valore dell'operazione e quanto di valido resta dell'autore messo sul tavolo operatorio del regista. Il risultato è quasi sempre critico e dissacrante, ironico e amaro, impastato di tutti quei fattori indispen-

sabili per trasformare un testo un po' pedante e noioso (come in questo caso il *Giovanni Episcopo*, romanzo dannunziano non privo comunque di qualche pagina di poesia) in un qualcosa di totalmente diverso, anche se qua e là restano le parole, le situazioni, le intuizioni dell'autore.

Matrice comune

In questo *Giovanni Episcopo* di Trionfo e Scaglia — che la Rete 1 propone nel ciclo di grandi produzioni varato nello scorso autunno e nel quale sono stati già presentati vari classici — l'ironia e il grottesco cedono il posto alla tragedia, al dramma di un uomo, Giovanni Episcopo appunto, che ripone, nel figlioletto tutto l'amore che non riesce a trovare nella giovane e fedifraga moglie. Un amore che lo spingerà ad uccidere lo stesso figlioletto, quasi per strapparlo al male — fisico e morale a un tempo — che lo ha colpito.

Accanto alla figura di Giovanni Episcopo, Trionfo e Scaglia hanno inserito anche quella di san Sebastiano, «saccheggiando» a piene mani da un altro lavoro dannunziano (*Il martirio di san Sebastiano*). Ne è venuto fuori un incontro, più che altro simbolico, tra due personaggi che hanno come matrice la corsa verso l'autodistruzione, seppure con intenti e premesse diffe-



Glauco Mauri nel personaggio di Giovanni Episcopo e, a destra, l'altra protagonista del lavoro teatrale, Nunzia Greco (Ginevra). Scene e costumi sono di Giorgio Panni



renti. La versione televisiva segue fedelmente quella teatrale e identico è il «cast» degli interpreti, tra i quali primeggia Glauco Mauri, che è un dolente e rassegnato Giovanni Episcopo, vero «uomo di pena», un essere alla deriva, senza più avvenire e amaramente deluso dalle vicende della vita. Accanto a Glauco

Mauri ci sono numerosi altri attori, quali Nunzia Greco (la perfida moglie), Carla Calò (la suocera), Lorenzo Fineschi (l'amante), Nicola Chillemi, Roberto Storno e altri ancora. La regia TV è di Sandro Spina.

Giovanni Episcopo va in onda martedì 23 agosto alle 20,40 sulla Rete 1 TV.

Nella rilettura critica del romanzo di D'Annunzio Trionfo e Scaglia hanno inserito un'azione ispirata al «San Sebastiano». La regia teatrale del dramma è dello stesso Trionfo; quella TV di Sandro Spina

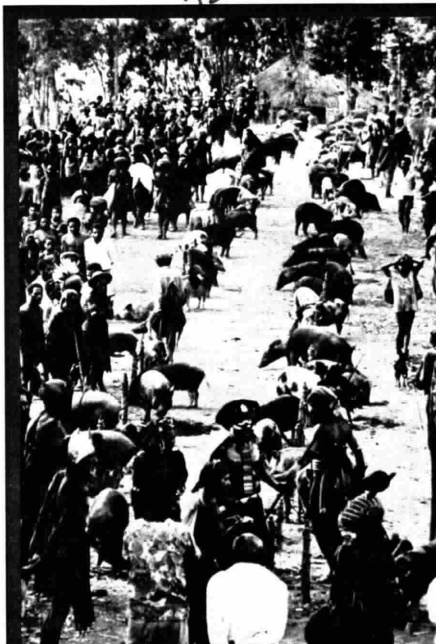
Roma, agosto

Il viaggio si prospetta interessante fin dall'inizio. Senza agenzie o prenotazioni. Una spedizione antropologica di grande valore scientifico e culturale che prende il via la settimana prossima, mercoledì 24, sulla Rete 1. Un titolo enigmatico, Mondo che scompare, per una serie di cinque documentari a colori che propongono usi e costumi di antiche tribù, tuttora esistenti, sparse in tutti i continenti, dai Mehinacu del Brasile centrale ai Kawelka del Nord Australia, dai Masai del Kenia agli Eschimesi dell'Artico. Una vera indagine televisiva alla ricerca delle più autentiche testimonianze di vita indigena, un tentativo, forse, per superare pregiudizi molto antichi. Per ritrovare il senso della nostra vita.

Inizia con Le donne Masai il viaggio intorno al mondo. Dice una leggenda: «In principio Dio creò i Masai. Poi creò il bestiame perché potessero viverne. Il bestiame è dei Masai per diritto divino». E' una delle tante che circolano tra questa gente che abita l'Africa tropicale, dagli altopiani settentrionali del Kenia alle pianure della Tanzania centrale.

Un popolo di guerrieri, molto temuti in passato, adoratori di Ngai, marito della Luna e creatore di tutte le cose. «Non fanno niente», dicono le donne Masai dei loro uomini. «Tu devi solo mungere per loro del buon latte. E

Testimonianze da un



A destra: un cacciatore eschimese con una foca appena catturata. Attualmente gli eschimesi sono circa 80 mila. Vivono di caccia (renne) e di pesca (foche e balene). Purtroppo la civiltà ha raggiunto questo popolo. Minatori e tecnici risiedono nelle Svalbard, stazioni agricole sperimentali funzionano nell'Artide asiatica e tutti, compresi missionari e poliziotti, si affannano ad «aiutare» gli eschimesi colpevoli di abitare nel primitivo igloo e di non desiderare la vita organizzata dell'uomo bianco

A sinistra: un villaggio Kawelka, Nuova Guinea. Il documentario descrive la vita di questo popolo seguendo le affannose giornate di uno dei suoi membri che sta cercando di organizzare un gigantesco regalo (centinaia di maiali, uccelli, denaro, persino una motocicletta) che obbligherà la tribù vicina per sdebitarsi onorevolmente a fare un regalo ancora più ricco



Dagli altopiani settentrionali del Kenia, dove vivono gli ultimi Masai, fino nel cuore della giungla brasiliana, dove i Mehinacu hanno i loro villaggi, dai Kawelka della Nuova Guinea agli Eschimesi «civilizzati» della Terra di Baffin, ai fedeli del dio Kataragama nell'Isola di Ceylon

loro vengono, si siedono e bevono. Non hanno lavoro. Bevono solo il latte». Cacciatori per gioco e guerrieri fino a trent'anni, prendono moglie solo dopo un lungo rituale che li consacra «anziani». A questo punto tre vacche, due pecore e un bue sono più che sufficienti per comprarsi una moglie. Chi possiede più bestiame avrà poi il diritto di aumentare il numero delle proprie donne. La donna Masai non ha, infatti, alcun diritto. Da ragazza deve pen-

sare ai giovani guerrieri, da moglie a fare il maggior numero possibile di figli. Viene sposata ad un uomo che spesso non conosce nemmeno, rischiando di essere lasciata se incapace a partorire dei figli. E' lei che costruisce la casa e tiene libero il villaggio dal fango. Schiava fin dalla nascita, sembra non essere stata ancora influenzata dal femminismo.

Qualche difficoltà e incomprensione (si fa per dire) anche per le donne Mehinacu. Sia-

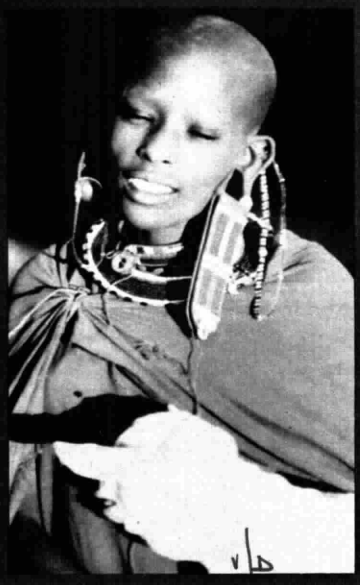
mo nella giungla centrale brasiliana, presso il fiume Xingu, affluente del Rio delle Amazzoni. Già uno sguardo frettoloso alla struttura del villaggio stesso fa capire come stiano esattamente le cose. Aree femminili, dove gli uomini non possono sostare, si alternano alle maschili negate alle donne. E c'è anche la «men's house», o casa degli uomini, che è tempio e club allo stesso tempo. Tra questa gente la reputazione di una donna è legata alla

a colori sui costumi di antiche tribù di tutto il mondo

mondo che scompare



Ecco, qui a fianco, Ongka, il protagonista del documentario sui Kawelka. Pur non avendo autorità sufficiente, grazie alla forza di persuasione, alla simpatia, e anche all'insistenza, riuscirà a convincere tutti i membri del villaggio a partecipare alla gigantesca colletta che gli permetterà di realizzare il «moxa» (dono) più grande nella storia della sua tribù



Una donna Masai. A questa tribù è dedicato il documentario che inaugura la serie televisiva. Cacciatori e guerrieri, un tempo molto temuti, i Masai vivono negli altipiani settentrionali del Kenia, spingendosi fino alle pianure della Tanzania centrale. Autrice del documentario è l'antropologa Llewelyn Davies. La regia è di Chris Curling

sua capacità di costruire un'amaca. Indistintamente colorati di rosso con i semi di urucu, uomini e donne conservano gelosamente le tradizioni del loro passato. C'è un'antica leggenda Mehinacu che parla di un uomo bellissimo nato dal ventre di un alligatore dello Xingu, Yakajukama. Ma gli uomini del villaggio, gelosi della sua bellezza, uccisero l'animale e con lui scomparve anche l'essere tanto bello che aveva fatto innamorare le loro donne. Queste, scon-

volte dal dolore, sottrassero Yakajukama dai suoi organi genitali spuntò il primo albero di piqui, la fonte principale di cibo per i Mehinacu. Non sono poche le danze e le cerimonie propiziatorie che si riaggranciano a questo racconto.

Meno comprensibile è il grande lavoro di Ongka, della tribù dei Kawelka, nella Nuova Guinea. Ongka ha già raccolto centinaia di maiali, decine e decine di uccelli rari, denaro e perfino una motociclet-

ta, ultimo arrivo di un progresso sconsolante. Ma gli occorre molto di più per realizzare il suo «moxa», un grosso dono da fare alle tribù vicine. E' buffo osservarlo in azione. Per lui è importantissimo dimostrare agli altri la sua abilità nel preparare il regalo più bello che sia mai stato fatto prima. Non ha autorità sufficiente sul villaggio per fare tanto, ma la sua forte carica di persuasione riesce a far rimboccare le maniche a tutti quanti. E' una

tradizione antica, trasmessa di padre in figlio. Un grosso affare economico che possiamo soltanto intuire. Presto, infatti, anche Ongka riceverà un altro «moxa» e, questa volta, sarà anche più grosso del suo.

Dove non si fanno regali, invece, è in mezzo ai ghiacci dell'Artico. Gli ottantamila Eschimesi che abitano quella terra gelata hanno ben altro per la testa. Nell'entroterra allevano renne e caribù. Lungo le coste cacciano i grossi mammiferi marini. Ma nella Terra di Baffin, tra il Canada e la Groenlandia, gli Eschimesi del Pond Inlet non vivono più così. Qui non c'è l'eschimese in pelliccia che sorride davanti al suo igloo. Non lo si vede incappucciato mentre fora il ghiaccio per procurarsi il cibo. Gli Eschimesi del Pond Inlet vivono oggi in un moderno villaggio. Gli uomini come commercianti, le loro mogli come donne della pulizia negli uffici governativi locali. Hanno avuto la sfortuna di incontrare i bianchi. Prima i mercanti e i missionari, poi la polizia reale canadese. Tutti arrivati fin lassù ritenendo che gli Eschimesi dovevano essere «salvati». Intervistati, gli abitanti della Terra di Baffin non riescono proprio a nascondere il loro attaccamento alle tradizioni del passato e i propri timori per l'incerto avvenire che li attende.

A Ceylon, invece, la gente non ha di questi problemi. Kataramaga protegge chiunque lo invochi. Sono gli stessi astrologi che pullulano nel Paese a consigliare il suo aiuto. Anche il primo ministro sembra abbia il suo consigliere personale esperto in queste cose. E tutto questo nonostante la drammatica situazione economica e politica in cui versa il Paese. Vuole la tradizione che questa terra sia stata il luogo del soggiorno obbligato del primo uomo cacciato dal paradiso terrestre. I Cinesi pen-

savano perfino che le pietre preziose dell'isola altro non fossero che le lacrime cristallizzate di Adamo. Oggi, anche se tutto è cambiato e se molte delle divinità tradizionali sono crollate, numerosi fedeli si rivolgono ancora al dio Kataramaga. Chi sia nessuno lo sa. Ognuno ha una personale visione della sua figura. Un punto però trova tutti d'accordo: Kataramaga ha il potere di fare qualunque cosa. Per lui tutto è possibile. Anche il ritorno a casa di una persona scomparsa da molto tempo. Certo, bisogna pur dargli qualcosa in cambio. I voti fatti verranno sciolti nel corso di una cerimonia annuale che si svolge al tempio del dio. In questa circostanza si assiste a scene che sono dell'incredibile. Chi si rade la testa e chi pianta una palma di cocco. Chi cammina sui carboni ardenti e chi si fa appendere a degli uncini. Il documentario su Kataramaga, l'ultimo della serie, seguendo le traversie di una famiglia alla ricerca del proprio figlio scomparso da quasi due anni, illustra esaurientemente le lunghe fasi del rito.

Significativo il fatto che, in questi documentari, gli appartenenti ai vari gruppi etnici siano i soli protagonisti delle storie raccontate senza bisogno degli interventi di «esperti». L'eventuale presenza di qualche antropologo famoso è vista solo in funzione di guida e di interprete di realtà molto complesse e difficilmente comprensibili anche per i più preparati di noi. Tra le novità della serie televisiva, la presenza di sottotitoli in italiano, per consentire allo spettatore di ascoltare chiaramente voci di uomini e donne tanto diversi da noi, senza bisogno di una traduzione simultanea che ne copra la lingua originale. Sentendo nomi sconosciuti, ma finalmente comprensibili, capiremo forse gli errori del passato. Li consideravamo primitivi perché vestivano di niente e parlavano senza farsi capire. Ora, davanti alle telecamere, potranno insegnarci qualcosa.

Mondo che scompare: Le donne Masai va in onda mercoledì 24 agosto alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.



Fiat 127

Questa è la nuova Fiat 127.

La 127 consumava già poco. La nuova 127 consuma dal 7 al 10% in meno.

La 127 era comoda. La nuova 127 lo è ancora di più. E' più silenziosa. Ha gli interni completamente rinnovati. Nelle versioni "C" e "CL" nuovi sedili anatomici con imbottiture più profonde e schienali regolabili in 7 posizioni. Nella

versione "CL" rivestimento totale in moquette. La 127 era funzionale. La nuova 127 lo è di più. Maggiore vetratura e visibilità posteriore, più ampio e facile accesso al vano bagagli.

La 127 era sicura ed affidabile. La nuova 127 ha il cambio più robusto e preciso, "lavora" a minor numero di giri, ha paraurti in resina

elastica (sulla "C" e "CL"). La 127 era una macchina indovinata. La nuova 127 è molto meglio.

Nuova come gamma: è disponibile con due motori (900 e 1050 cm³), in tre allestimenti ("L", "C" e "CL"), a due e tre porte. Nuova nella linea e nella funzionalità. Nuova nel confort. Nuova nell'affidabilità. Nuova nell'economicità d'esercizio.



**Abbiamo migliorato l'auto
piú venduta in Europa.**

FIAT

Nuova Fiat 127: 44 volte nuova.

L'osservatorio di Arbore

Le città della musica

Memphis, nel Tennessee, è indubbiamente una delle principali città-chiave nella storia del rock 'n' roll e in generale di tutta la pop-music americana. Oltre ad aver dato i natali a gente come Elvis Presley, Johnny Cash, B. B. King e a centinaia di altri celebri nomi, e oltre ad aver rappresentato negli anni Trenta il centro ufficiale del blues (fu appunto lì che il leggendario W. C. Handy scrisse brani come *St. Louis blues* o *Beale Street blues* e che l'altrettanto leggendario Memphis Jug Band incise i dischi di blues più rappresentativi di quel periodo), Memphis è stata negli ultimi vent'anni la capitale della soul-music, in aperta concorrenza con Detroit (dove nacque all'inizio degli anni Sessanta quel particolare rhythm & blues conosciuto appunto come «Detroit sound» e lanciato dalla «Tamla Motown») e soprattutto in guerra con un'altra città del Tennessee, quella Nashville che è tuttora il traguardo e il punto di partenza di ogni cantante country e che in America è diventata famosa con il soprannome di Music City, la città della musica.

Negli ultimi tempi Memphis è caduta in ribasso, schiacciata dalla fama di Nashville, dal trasferimento in California di molti musicisti e cantanti e da una serie di vicende nelle quali anche la sfortuna ha giocato il suo ruolo.

L'etichetta «Stax», che per una ventina d'anni è stata la più importante nel campo della soul-music (basta un nome, quello di Otis Redding, per ricordare il calibro dei suoi artisti), un paio d'anni fa è fallita. Presley, impigrito e ingrassato, sembra aver ceduto il suo scettro di re del rock'n'roll: vende sempre molti dischi, ma adesso si tratta soprattutto di riedizioni. Infine c'è stato l'assalto decisivo di Nashville.

«Il grosso guaio», dice Jud Phillips, uno tra i più importanti produttori discografici di Memphis, «è che in questa città, a livello camera di commercio e industrie locali, non ci si è mai preoccupati abbastanza di creare delle solide basi al prodotto-musica, che per noi è importantissimo. Guardate Nashville, invece: qualunque casalinga americana la conosce come la Music City, e questo accadeva anche prima del film di Altman. E la sigla Music City è diventata la forma più diffusa di pubblicità della città».

Jud Phillips è il nipote dell'uomo che ha inventato il rock 'n' roll: Sam Phillips, fondatore della leggendaria etichetta discografica «Sun», per la quale hanno inciso nei primi anni della loro carriera (e molti per lungo tempo) i personaggi più grossi del rock'n'roll, da Presley a Jerry Lee Lewis, da Johnny Cash a Carl Perkins e così via.

Fu Sam Phillips a spingere e incoraggiare tutti i suoi artisti ad aggiungere dosi sempre più massicci di rhythm & blues al loro

rock prima maniera, e fu lui il primo a registrare nei suoi studi una chitarra col suono volutamente distorto grazie ad accorgimenti elettronici. Lo studio di Sam Phillips, al numero 706 della Union Avenue, era famoso in tutto il mondo per le sue qualità acustiche e per la sua impareggiabile eco naturale. Lo studio «Sun» oggi è un'officina meccanica abbandonata.

Jud Phillips, negli ultimi mesi, ha deciso di rilanciare Memphis e di recuperare l'epoca d'oro della sua città. La «Mercury», per interessamento di Phillips, ha aperto l'anno scorso una succursale nella città.

Già i primi cenni della nuova vitalità imposta a Memphis da Phillips e dai suoi collaboratori cominciano a farsi notare: gruppi come i Bar-Kays sono riusciti a tornare nelle classifiche di vendita, la leggendaria Beale Street è stata la sede, nel maggio scorso, di un blues-festival che ha avuto un enorme successo, artisti come Al Green o meno noti ma già affermati negli Usa come Jerry Jay o Sid Selvidge hanno riconquistato il mercato discografico: persino il «vecchio» Booker T., che si era separato dal gruppo degli M.G.s, è tornato all'ovile e ha inciso un disco playing con la formazione di una volta, suonando un blues di chiara marca Memphis.

Cominciano a uscire numerosi sul nostro mercato i primi dischi di punk-rock, il genere che — c'è da giurarlo — verrà lanciato con il solito grande battage pubblicitario per la prossima stagione discografica. E il fenomeno punk esce di conseguenza dalle cantine e dal suo ristretto pubblico per affrontare platee più vaste aiutato dalla grossa industria e non più dalle vecchie etichette alternative. E' il caso dei Television, uno dei primi gruppi punk della scena di New York passati oggi a una grossa casa discografica e già timidamente ripudiati dai fans.

E «Marquee Moon» è il titolo di questo primo long-playing internazionale dei Television, un quartetto formato da Richard Lloyd e Tom Verlaine alle chitarre, Billy Ficca alla batteria e Fred Smith al basso. Pur se vengono rispettati i canoni del fenomeno punk — una musica semplice e aggressiva, scarsa e disordinata — già si inizia a ravvisare nel gruppo una maggiore cura e una scelta di brani più «tranquilli» e qualche volta sofisticati. Caratteristica del suono del gruppo, comunque, rimane il dialogo dei due chitarristi impegnati a riempire ogni vuoto e a rilanciarli alla palla nei momenti solistici. Non poche le occasioni buone nelle esecuzioni (*Prove it*, *Venus* e la stessa *Marquee Moon*). «Elektra» 52046.

Renzo Arbore



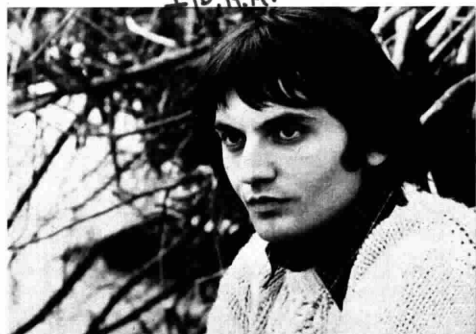
Chi si rivede

Gilda Giuliani, da lunghissimo tempo assente dalle sale di registrazione, ha fatto la sua ricomparsa con un 45 giri sul quale presenta «Compagni di viaggio». Si tratta di un valzer riposante in cui è raccontata una storia amara d'ispirazione autobiografica. Sul verso dello stesso disco, una elaborazione del celebre valzer «Plaisir d'amour». La rivedremo e la ascolteremo presto in TV come ospite del «Cantagiro».

pop, rock, folk

RITORNA JOAO GILBERTO

Dopo una lunghissima assenza ritorna una personalità forse di discussione ma un tempo popolarissima per aver contribuito in maniera determinante al lancio di quel fenomeno artistico-commerciale che fu la bossa nova. João Gilberto. Da tempo molti si chiedevano che fine avesse fatto una delle voci più particolari del Brasile: ora, con molti capelli in meno e qualche chilo in più, eccola ripresentarsi sulla copertina di un long-playing intitolato «João Gilberto. Amoroso». Curioso il repertorio che il cantante ha scelto per la sua rentrée: «SWonderful», il celebre hit di Gershwin amatissimo dal pubblico del jazz, *Estáte*, la vecchia canzone che Bruno Martino compose e portò al successo una quindicina di anni fa, trattata naturalmente a bossa nova lenta, la classica *Besame mucho* di Velasquez cantata eccezionalmente in spagnolo e alcune composizioni di Antonio Carlos Jobim, l'altro grosso artista brasiliano che, perlopiù come cantante, si ispirò



Gran caldo

Con «La mia ragazza è un gran caldo» Pino Mango esordisce nel mondo della musica leggera portando una carica di gioia di vivere. Il suo primo LP, cui ha collaborato per i testi il fratello Armando, è una raccolta di canzoni d'amore piene di immagini fresche e fantasiose. Mango è nato a Potenza 23 anni fa ed è studente di sociologia a Roma.

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Ti amo** - Umberto Tozzi (CBS)
- 1) **I feel love** - Donna Summer (Durium)
- 3) **Rockollection** - Laurent Voulzy (RCA)
- 4) **Zodiac** - Roberta Kelly (Durium)
- 5) **A woman in love** - Adriano Celentano (Messaggerie Musicali)
- 6) **Ma baker** - Boney M. (Durium)
- 7) **Year of the cat** - Al Stewart (RCA)
- 8) **Cerrone's paradise** - Cerrone (Wea)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

Stati Uniti

- 1) **I just want to be your everything** - Andy Gibb (RSO)
- 2) **I'm in you** - Peter Frampton (A&M)
- 3) **Undercover angel** - Alan O'Day (Pacific)
- 4) **Da dee ran ran** - Shaun Cassidy (Curb)
- 5) **My heart belongs to me** - Barbara Streisand (Columbia)
- 6) **Whatcha gonna do?** - Pablo Cruise (A&M)
- 7) **Looks like we made it** - Barry Manilow (Arista)
- 8) **Your love has lifted me** (Higher and higher) - Rita Coolidge (A&M)
- 9) **Do you wanna make love** - Peter McCann (20th Century)
- 10) **You made me believe in magic** - Bay City Rollers (Arista)
- 1) **L'arche de Noé** - Sheila (Carrel)
- 2) **Neurousement que la musique est là** - Dave (CBS)
- 3) **Drague party** - Martin Circus (Vogue)
- 4) **Bamia** - Georges Moustaki (Polydor)
- 5) **Le cœur en deux** - Johnny Hallyday (Philips)
- 6) **Mourir auprès de mon amour** - Demis Roussos (Philips)
- 7) **Je vais à Rio** - Claude François
- 8) **Pulstar** - Vangelis
- 9) **Don't cry for me Argentina** - Julie Covington (MCA)
- 10) **Si tu étais** - Salvatore Adamo

(Dati rilevati da «Big music»)

album 33 giri

In Italia

- 1) **I remember yesterday** - Donna Summer (Durium)
- 2) **Zodiac lady** - Roberta Kelly (Durium)
- 3) **Cerrone's paradise** - Cerrone (EMI)
- 4) **Love for sale** - Boney M. (Durium)
- 5) **Burattino senza fili** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 6) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 7) **Disco dance** - Adriano Celentano (Cian)
- 8) **Diesel** - Eugenio Finardi (Cramps)
- 9) **Year of the cat** - Al Stewart (RCA)
- 10) **African queens** - The Ritchie Family (CBS)

Stati Uniti

- 1) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 2) **I'm in you** - Peter Frampton (A&M)
- 3) **Stressand superman** - Barbara Streisand (Columbia)
- 4) **CSN** - Crosby, Stills and Nash (Atlantic)
- 5) **Live** - Barry Manilow (Arista)
- 6) **Love gun** - Kiss (Casablanca)
- 7) **Book of dreams** - Steve Miller Band (Capitol)
- 8) **Commodores** (Motown)
- 9) **Here at last... Bee Gees...** - Bee Gees (RSO)
- 10) **IT** - James Taylor (Columbia)
- 5) **Arrival** - Abba (Epic)
- 7) **Stranglers IV** (Rattus Nervosus) - Stranglers (United Artists)
- 8) **Going for the one** - Yes (Atlantic)
- 9) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 10) **I remember yesterday** - Donna Summer (GTO)

Radio Montecarlo

- 1) **I'm in you** - Peter Frampton (A&M)
- 2) **Works** - Emerson, Lake & Palmer (Manticore)
- 3) **Ti amo** - Umberto Tozzi (CBS)
- 4) **Book of dreams** - Steve Miller Bands (Mercury)
- 5) **America starts n'hars** - Neil Young (Warner Bros.)
- 6) **Tecadisc** - Adriano Celentano (Cian)
- 7) **Out in the sun** - Patrick Moraz (Philips)
- 8) **Burattino senza fili** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 9) **All'improvviso l'incoscienza** - Roberto Saffici (Ricordi)
- 10) **White rock** - Rick Wakeman (Warner Bros.)

Inghilterra

- 1) **The Johnny Mathis collection** (CBS)
- 2) **A star is born** - Soundtrack (CBS)
- 3) **The Muppet show** - Muppets (Pye)
- 4) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
- 5) **Love at the greek** - Neil Diamond (CBS)

a suo tempo allo stile intimista e sommesso dello stesso Gilberto. E lo stile, appunto, non è cambiato: una bossa nova delicata e giocata tutta sulle armonie, con un suggestivo tappeto di archi per la chitarra classica di Gilberto e i timidi interventi delle tastiere, del basso e della batteria. E anche se sembra che il tempo non sia passato la musica di João è ancora validissima e godibilissima, per palati raffinati. - Warner Bros. - 56389.

REGINE AFRICANE

Arrivati al grosso successo commerciale che li ha visti effettuare una tournée anche nel nostro Paese, quelli della Ritchie Family continuano a razzolare nel mondo della «disco-music» con un buon successo e con l'interesse di molti disc-jockey delle varie discoteche. «African queens», «Regine africane» è ora il titolo dell'ottimismo e dei di questo gruppo che eccezionalmente viene pubblicato da noi in contemporanea con l'uscita americana e mondiale del disco:

del resto il pubblico delle discoteche, si sa, è aggiornatissimo e decreta il successo dell'ultima novità purché sia veramente «ultima»; insomma, fresca di giornata. Anche in «African queens» la formula di moda è rispettata: lunghissime esecuzioni quasi senza soluzioni di continuità, tempi sempre rigorosamente veloci, parti ben divise tra voci e strumenti (ritmici, perlopiù). Nel caso della Ritchie Family c'è da dire che la formula è al servizio di un certo gusto e che le trovate non mancano; di altro c'è ben poco. - CBS - 82140.

CANADESE A PARIGI

Insoffribili le qualità di cantante della moglie canadese di Stephen Stills, un nome che ricorderemo appena, Veronique Sanson. Ora viene pubblicato da lei addirittura un album doppio, costituito dalla registrazione di un lungo concerto che la Sanson ha tenuto lo scorso anno all'Olympia di Parigi, ambizioso traguardo anche per stelle già affermate. Il disco si intitola, naturalmente, «Veronique Sanson live at the Olympia» ed ha il grande pregio di contenere una grande varietà di brani; si va dalla

tipica canzone francese, alla ballata country forse suggerita dal marito, da qualche pezzo di soft rock alla canzoncina facile. Non perfetta, ahimè, la registrazione, con una batteria spesso troppo presente (e neanche suonata troppo bene...). Qua e là un ricordo della nostra Patty Pravo. Comunque un disco in francese per un pubblico particolare. - Elektra - numero 6218.

ANTOLOGIA INGLESE

Non poteva mancare il solito album antologico, questa volta addirittura doppio, visto che si tratta degli Steeleye Span, un gruppo arrivato a ben nove long-playing. Il disco si intitola *Steeleye Span Original Masters*, ma di «original» c'è ben poco visto che si tratta di semplici riproduzioni di brani già contenuti nei vari album precedenti. Non straordinaria la scelta degli stessi, anzi, visto che mancano interi «periodi» della storia musicale di questo interessante gruppo inglese (tra cui l'ultimo). Bellissimi, in compenso, la confezione del doppio album che contiene anche qualche brano inedito. Chrysalis 21003, della «Ricordi».

r. a.

dischi leggeri

UNDICI ANNI DOPO

Tre Maurizio (Mazzanti, Pellegrini e Nuti) e Claudio Lummata, esordienti come i Tarli e rilanciati come i Compagnoni da Herbert Pagani a Radio Montecarlo nel 1966, avevano cominciato giovanissimi e quindi nessuno di loro supera ancora i trent'anni di età. Fra i pochi superstiti dell'era dei Beatles, continuano ancora a piacere e lo hanno dimostrato al Festival di Sanremo, da cui proviene la canzone guida e il titolo del loro nuovo 33 giri (30 cm - R.F.I.) - *Bel-la da morire*. Di loro non si può certo dire che facciano dell'avanguardia o che si avventurino in terreni inesplorati, ma si può altrettanto sicuramente escludere che le loro canzoni siano noiose o che manchino delle qualità di una rapida presa. Il loro pubblico è sempre quello dei giovani ed a loro sono indirizzati i versi di Roberto Vecchioni, il loro nuovo paroliere.

LA GUERRA DEL LISICIO

Paolo Messeri, 34 anni, un passato trascorso a fare l'arbitro di calcio, a scrivere valzer e mazurke, a imitare cantanti celebri per i dischi «pirata», a girare l'Europa (dal '68 al '70) per cantare e suonare il «liscio», ha dichiarato guerra ai grandi di questo genere sostenendo che nei confronti del loro «supermercato» musicale le sue canzoni alla buona sono quelle che oggi il pubblico gradisce di più. Tanto è vero che il telefono della sua «base» nella natia Reggio Emilia squilla con sempre maggior frequenza. E squillerà ancora più dopo la comparsa del suo primo disco, un 33 giri (30 cm etichetta «Emis») dal titolo «La voce del liscio» contenente 12 brani firmati Chori-Pomino (il suo nome d'arte) che recano l'inconfondibile impronta d'un stile, forse un po' casereccio, ma genuino come l'acqua di fonte.

FACILE ESOTISMO

Patricia il celeberrimo brano di Pérez Prado rivive in un moderno arrangiamento di Romano Finaritti inciso su un 45 giri - *Feeling*. Sul verso dello stesso disco, *Pica pica*, para però un altro titolo esotico di cui è autrice la giapponese Sadako Mitamura.

FARASSINO DISCOLO

Nel suo ultimo recital, *Topo Farassino*, ha presentato un paio di canzoni nuove in un italiano che sottintende non soltanto il dialetto, ma anche il significato di certe parole. Un Farassino discolo, insomma, che ha inciso due brani, *Cuore* e *Girano* su un 45 giri - *Feeling*.

LA GRANDE ANTONELLA

Chi non conosce Antonella Steni, chi non apprezza la sua voce, il suo brio, le sue inesauribili risorse artistiche? Eppure, anche se le sue apparizioni alla radio e alla televisione non si contano, nulla di suo è mai stato registrato su disco. Per questo segnaliamo ai suoi ammiratori un 45 giri - *Aris* - sul quale ha inciso di Verde-Ciancherotti *Serenità* e *Er canellino*, due canzoni che ha recentemente presentato alla TV nella trasmissione domenicale di *A modo mio*.

B.G. Lingua

«COME E PERCHÉ» va in onda tutti i giorni alle 11,55 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

LA STORIA DELLA POSTA

«Qual è l'origine e la storia del servizio postale?» (Maria e Anna - Cava dei Tirreni).

Le più antiche notizie relative all'invio di messaggi per mezzo di corrieri risalgono al terzo millennio a.C. e riguardano la Mesopotamia e l'Egitto. Del resto tutti i grandi Stati dell'antichità organizzarono efficienti servizi postali istituendo stazioni per il cambio dei cavalli e dei corrieri lungo le principali vie di comunicazione.

Tutti questi servizi, compresa l'efficientissima organizzazione romana, erano ad esclusivo beneficio dell'amministrazione statale e non dei privati i quali per recapitare i loro messaggi utilizzavano servitori o viaggiatori. Il crollo dell'Impero Romano d'Occidente polverizzò questo complesso sistema che tuttavia tese a riorganizzarsi ogni qualvolta si formarono Stati di dimensioni tali da richiedere collegamenti stabili tra il potere centrale e la periferia.

I servizi postali funzionavano anche in altre parti del mondo all'interno di grossi Stati: Marco Polo descrive il sistema postale cinese, la cui esistenza è attestata fin dal 13° sec. a.C. Gli Incas, che non avevano il cavallo, recapitavano in 24 ore messaggi fino a 250 km. di distanza tramite corrieri che si davano il cambio ogni 2 km.

Tornando in Occidente, la formazione in periodo feudale di organismi autonomi quali i monasteri e le università favorì il nascere di sistemi postali privati, non utilizzabili però dalla gran parte della popolazione. L'organizzazione del primo servizio postale di Stato dell'età moderna è ufficialmente attribuita a Luigi XI re di Francia.

Nello stesso periodo (alla fine cioè del 15° secolo) la famiglia tedesca — ma di origine bergamasca — dei Taxis mise in piedi la più importante organizzazione privata di corrieri dell'epoca. In pratica i Taxis ricevettero in appalto la gestione del servizio postale dai sovrani, di cui si impegnavano a collegare regolarmente i Paesi. Questo tipo di organizzazione rimase in auge fino agli inizi del 19° secolo, quando la posta subì una serie di mutamenti radicali come la sua gestione diretta da parte dello Stato, l'adozione del francobollo e l'impiego di mezzi di trasporto sempre più moderni, dalla ferrovia alle navi di linea fino agli aerei.

I TUMORI NON SONO CONTAGIOSI

«Ho saputo che i tumori sono provocati da virus, perciò vivo nel terrore che siano infettivi e contagiosi. È giustificato questo mio timore, che mi induce a vivere isolata da tutti, anche dai miei familiari?» (Maria Rizzo - Napoli Portici).

Fra le diverse ipotesi sulle cause possibili dei tumori maligni c'è anche quella che la responsabilità sia di virus. Tale ipotesi si basa soprattutto sul fatto che in alcuni animali di la-

boratorio certi tumori sono provocati da virus. In campo umano, però, non è mai stata data la dimostrazione di una origine di questo tipo. Circa la possibilità di un contagio da ammalato a sano, essa è da escludere nella maniera più categorica. Purtroppo la vera causa di questa terribile malattia è ancora sconosciuta; si conoscono, però, abbastanza bene alcune condizioni che ne facilitano la comparsa. Ad esempio, si sa che il fumo di sigarette, quando supera un certo limite e dura da molti anni, in un notevole numero di persone porta allo sviluppo di tumori del polmone. Anche la prolungata esposizione ai raggi X o a sostanze radioattive espone al rischio di tumori.

Sono inoltre da ricordare, fra i fattori favorevoli l'insorgenza dei tumori, diverse sostanze chimiche, come ad esempio i coloranti a base di anilina e alcuni prodotti della distillazione del catrame, ed anche certi medicinali che si usano in alcune malattie per frenare le difese immunitarie dell'organismo. Tutti i fattori ricordati sono esterni, quindi entro certi limiti si possono evitare, essi però non provocano i tumori in tutti, ma solamente nelle persone che sono, per così dire, predisposte.

Dire che cosa sia esattamente questa predisposizione non è possibile ed è soprattutto al chiarimento di essa che è volto l'interesse della maggior parte dei ricercatori.

OLIO D'OLIVA E OLIO DI SEMI

«Conviene usare l'olio d'oliva o quello di semi?». Ce lo domanda un ascoltatore da Mestre.

Per quanto riguarda l'apporto energetico tutti gli oli sono eguali. Dal punto di vista della nutrizione esistono, invece, indubbie differenze qualitative fra olio di oliva ed olio di semi.

Oli di semi come quelli di mais, girasole, soia, arachidi, vinaccioli e soprattutto cartamo, sono, ad esempio, ricchi di acidi grassi essenziali o polinsaturi, acidi cioè che l'organismo deve trovare preformati nella dieta e che costituiscono i precursori di sostanze di grande importanza biologica: le prostaglandine. Queste ultime sostanze posseggono, fra l'altro, la proprietà di regolare il metabolismo dei grassi e prevenire l'arteriosclerosi.

E' da tener presente, d'altra parte che l'olio di oliva, pur non essendo particolarmente ricco in acidi polinsaturi presenta nel complesso una più equilibrata composizione chimica sia rispetto a questi ultimi, sia ai grassi animali. Ciò favorirebbe secondo alcuni, una più soddisfacente utilizzazione e spiegherebbe come nei Paesi dell'area mediterranea, dove il consumo di olio di oliva è esclusivo, non si verificano di frequente disturbi del metabolismo lipidico accompagnati da manifestazioni arteriosclerotiche. E' conosciute, allo stato attuale, usare i due condimenti in giusta alternativa o combinazione, tenendo presente che gli oli di semi sono più adatti per friggere, quello di oliva come condimento crudo.

Marta e Maria

«Perché Gesù rimproverò Marta, che, dopo tutto, se si affacciava in cucina era per dimostrarci il suo amore con una degna ospitalità? Marta affacciata non è mossa dall'amore almeno quanto Maria che rimane in contemplazione?» (Enrica Polidori - Viterbo).

Gesù non rimprovera perché non aveva nulla da rimproverare. Da un avvertimento e lo da con un'espressione affettuosa con cui dimostra di capire e di apprezzare la sollecitudine di Marta è una delicata verso di lui. Quella reiteratione del nome: «Marta, Marta... ti dai da fare e ti agiti per troppa cose mentre una cosa sola è necessaria. Maria ha scelto la parte migliore che non le sarà tolta», è un'espressione di affettuosa tenerezza. Quest'episodio evangelico dagli autori spirituali è stato assunto come l'emblema del rapporto tra la vita contemplativa, rappresentata da Maria, e la vita attiva, rappresentata da Marta. Si insinua così il sospetto che tra i due generi di vita ci sia antitesi e che Gesù privilegi la vita contemplativa.

Mi pare, invece, che secondo la dottrina di Gesù vita contemplativa e vita attiva vadano integrate insieme. Cosicché non c'è vita contemplativa che non sia anche attiva e non c'è vita attiva che non sia anche contemplativa. Gesù stesso, che era un grande contemplativo per la conoscenza che aveva con le cose divine e il suo rapporto di preghiera con il Padre, era un grande uomo di azione. Il verbo «fare» ricorre spesso nelle formule del suo magistero spirituale: «Non chi dice "Signore, Signore" entrerà nel regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio...». E al dottore della legge cui aveva raccontato la parabola del buon samaritano, la parabola dell'intervento, del fare immediato, ingiunge: «Va e fa anche tu come quello».

Nella storia e nella spiritualità del Cristianesimo questa integrazione tra l'elemento attivo e contemplativo è costante. Gli apostoli furono uomini di contemplazione e di azione. I monaci e gli anacoreti alternavano la preghiera allo studio, lo studio al lavoro manuale. Sant'Agostino redarguiva i monaci nullafacenti che con la scusa della vita contemplativa vivevano da parassiti a scrocco della pietà dei fedeli. S. Benedetto impone ai suoi monaci «l'ora et labora», la preghiera e il lavoro intenso, culturale e manuale, che di fatto i benedettini esercitarono. Gesù, dunque, non rimprovera Marta e non rimprovera chi si dà da fare per il bene degli altri. Solo avverte che il principio dell'azione feconda è Dio e noi dobbiamo sempre attingere dalla sua intima comunione.

Egli non ci dice di incrociare le braccia ma di rimboccarci le maniche; non di fuggire nei deserti della contemplazione inattiva, ma di operare in mezzo al mondo. Sottolinea il valore primario della preghiera, proprio perché l'azione sia vera azione e non sterile agitazione. Ci sono stati uomini di religione, di grande statura, che si sono lasciati prendere totalmente dall'azione, senza trovare tempo per la preghiera. Lutero, confessò egli stesso, per le sue molte occupazioni, non trovava tempo per la recita dei salmi. S. Bernardo, scrivendo a Papa Eugenio IV e trovandolo troppo preso dagli affari ecclesiastici, glielo rimprovera con quel celebre «Maledite tue occupazioni». Che dire poi di questa nostra vita agitata che non lascia tempo alla riflessione e alla preghiera?

Per certi eminenti clinici la frequenza di malattie vascolari e nervose, oggi, è in dipendenza della mancanza del sedativo della preghiera. Eresia dell'azione è la nostra, che Leone XIII condannò sotto il nome di «americanismo». Questo, Gesù rimprovera, non le fa bene. L'azione, si sa, fu, quando la città greca di Corinto fu minacciata dall'invasione di Filippo il Macedone, un grande trabusto in quella città: chi per rabberciare le mura, chi per ammannire munizioni. Il contemplativo Diogene uscì, allora, dalla botte ove soleva vivere e meditare e si mise a rotolarla su e giù. A chi gliene chiedeva, rispose: «Non vorrei, in tanto trabusto, apparire l'unico sfaccendato di Corinto». Per non apparire sfaccendati, molti di noi si lasciano travolgere dall'agitazione generale, rotolando affannosamente la loro botte, anche quando vogliono riposarsi.

Padre Cremona

l'avvocato di tutti

Spese condominiali

«Nel contratto di locazione di un appartamento munito di impianto di riscaldamento, ascensore, portineria ecc., stipulato nel 1970 con facoltà di tacita proroga di anno in anno, è stabilito che "oltre" alla pigione sono ad esclusivo e totale carico del conduttore tutte le spese di condominio, riscaldamento, ecc. decise dal condominio stesso; il conduttore ha facoltà di servirsi dell'ascensore, se e quando funzioni, senza diritto a rivalsa per eventuale sospensione del servizio". Desidero, ora, sapere in particolare se, come ritengo, siano a totale carico del conduttore: a) le spese di manutenzione dell'ascensore, compreso cambio delle funi, sostituzione pezzi usurati, lampadine, interruttori, ecc.; b) le spese per reintegro fondo indennità di licenziamento del portiere; c) le spese per la riattintatura delle scale» (Lettera firmata).

A mio parere, malgrado la dizione piuttosto largheggiante del contratto, il conduttore è tenuto a sostenere solo le spese di manutenzione, non quelle per riparazione degli impianti comuni. Quindi, lampadine sì; e magari anche pezzi usurati di poco conto. Ma funi dell'ascensore, reintegro fondo indennità portiere, riattintatura scale, no. Mi induce a questa interpretazione, peraltro discutibile, soprattutto la lettura del secondo periodo («Il conduttore ha facoltà, ecc.»). Rimanendo tra noi: lei è il conduttore o è invece, Dio guardi, il locatore?

Antonio Guarino

il consulente sociale

Assicurazioni sociali

«Ci sarebbe utile conoscere il comportamento che deve tenere il lavoratore nei riguardi del suo imprenditore agli effetti delle assicurazioni sociali. E come si può sapere se l'imprenditore segue la legge» (Francesco Perucchetti - Firenze).

Tutti i contributi previdenziali (obbligatori, volontari, figurativi, riscattati, ecc.), accreditati a favore di un lavoratore, costituiscono la sua posizione assicurativa, la cui importanza deriva dal fatto che l'accertamento del diritto e della misura della maggior parte delle prestazioni INPS (comprese le pensioni) viene eseguito sulla base dei dati in essa registrati. Ogni assicurato deve quindi preoccuparsi di controllare il periodico aggiornamento della sua posizione assicurativa, onde evitare che danni che potrebbero derivargli dalla pratica, assai diffusa, delle evasioni contributive da parte dei datori di lavoro.

Va ricordato che, passati 10 anni dall'eventuale omessa contribuzione — o, secondo alcune sentenze della magistratura, dal perfezionamento del diritto alla prescrizione — non è più possibile pretendere il versamento dei contributi dovuti e non versati dal datore di lavoro a tempo debito. Per i lavoratori dipendenti tale controllo può essere esercitato attraverso il libretto personale INPS e gli estratti conto dei contributi e delle retribuzioni. Sul libretto personale gli uffici INPS registravano il numero e il valore in lire dei contributi (nonché le

date corrispondenti ai periodi di versamento) accreditati con il vecchio sistema delle marche applicate sulla tessera assicurativa (ora abolita in seguito all'introduzione del nuovo sistema meccanizzato di pagamento e accreditato dei contributi).

Oggi il controllo sul regolare versamento dei contributi può essere esercitato sia attraverso l'estratto conto delle retribuzioni e dei contributi che il datore di lavoro deve consegnare ai suoi dipendenti trimestralmente, sia attraverso il ripieglio annuale che, entro il 31 marzo di ogni anno, sempre a cura del datore di lavoro, deve essere consegnato a ogni lavoratore. Va ricordato però che questi documenti specificano quanto l'imprenditore avrebbe dovuto versare, non quanto ha effettivamente accreditato all'INPS, poiché manca una qualsiasi convalida da parte dell'INPS stesso.

In realtà, le norme prevedono che, ogni anno, anche l'INPS dovrebbe trasmettere a tutti gli assicurati un suo estratto conto dei contributi che risultano accreditati a loro favore (con l'indicazione anche delle retribuzioni denunciate dall'imprenditore, non tale adempimento non è stato ancora generalizzato. L'assicurato il quale abbia lavorato in più province — sino al momento in cui non entrerà in funzione un unico archivio nazionale centralizzato di tutte le posizioni assicurative attualmente in via di istituzione — può avere una propria posizione assicurativa presso diverse sedi provinciali INPS. E' quindi indispensabile che l'assicurato provveda a chiedere il trasferimento di tutti i contributi versati nelle varie province presso la sede INPS della provincia in cui risiede, lavora e presumibilmente, avanzerà poi domanda di prestazione.

Tale trasferimento deve comunque essere richiesto almeno un anno prima del pensionamento, onde garantirsi che i necessari adempimenti burocratici vengano eseguiti in tempo utile. E' opportuno che ogni lavoratore conservi ogni documento relativo al rapporto di lavoro, alle retribuzioni, ai contributi (libretto di lavoro, buste paga, libretto personale INPS, estratti conto dei contributi trimestrali e annuali ecc.), per essere sempre in grado di provare i suoi diritti, in caso di omissione contributiva padronale o di altro disguido che possa mettere in dubbio i suoi diritti previdenziali.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Quota 90

«Ho sentito parlare più volte, specialmente da persone anziane, della quota 90. Deve essere stata attuata nel 1929 o 1930. Mi potreste dire in che cosa è consistita?» (R. S. - Vicenza).

Si tratta del riferimento al discorso di Pesaro con il quale Mussolini preannunciò la stabilizzazione di impero del cambio lira sterlina/lira italiana = 90, stabilizzazione cui seguì uno dei pochi (troppo pochi) periodi di risalita del potere d'acquisto della nostra lira la quale, dal 1929 al 1935, fu oggetto di incremento di valore reale del 30%, così come inoppugnabilmente testimoniano le pubblicazioni ufficiali dell'Istituto Centrale di Statistica.

Sebastiano Drago

Una svista

«Sono un giovane musicofilo in possesso di un impianto così composto: Thorens TD 125 MK II B; braccio SME 3009/II; Shure V15/III; Sansui AU 4900; registratore e cassette JVC Nivico CD 1740; casse autoconstruite, 3 vie, 50 W, 20-40000 Hz.

Vorrei conoscere il suo giudizio su tale impianto. Vorrei inoltre esprimere il mio rammarico nel leggere spesso inesattezze tecniche riguardanti elementi di complessa natura. Per finire, vorrei chiedere quale sintonizzatore mi consiglia tra i seguenti: Sansui TD 3900; Sansui TU 5900; Pioneer TX 7500 e Technics ST 3500; tenendo conto delle prestazioni, della linea e del tempo degli apparecchi che sono in commercio. Grazie» (Angelo Poles - Milano).

Non dubitiamo che qualche inesattezza possa esserci sfuggita. Con l'occasione ricordiamo che i valori di potenza che annunciamo per gli amplificatori e sintonizzatori sono sempre RMS e riferiti a una impedenza nominale di 8 ohm, e possono pertanto essere differenti da quelli di listino: questo criterio facilita il raffronto fra i vari prodotti; accade infatti che apparati che danno in effetti 35 RMS per canale sono reclamizzati per la potenza di 100 watt totali (vengono sommate le potenze musicali dei due canali).

Il suo complesso è nell'insieme buono e pensiamo lo siano anche le casse autoconstruite dato che intuimmo una sua concezione specifica in materia. Un sintonizzatore Pioneer TX 7500 o Technics ST 3500 oltre che essere compatibili con il suo complesso hanno caratteristiche di selettività e di ricezione di immagine da facilitare notevolmente l'ascolto delle stazioni locali che ormai hanno saturato la banda MF: non possiamo tuttavia garantire una ricezione perfetta da tutte le stazioni MF in aria nella sua città.

Casse

«Posseggo un modesto impianto stereofonico costituito da giradischi Amstrad TP 12D con punta Shure M44E, amplificatore Lenco A50, casse LS3, sintonizzatore Lenco T30 e registratore e cassette Thoshiba PC 5060. In generale sono abbastanza soddisfatto dell'impianto, ma c'è qualcosa nelle casse che non mi soddisfa per la qualità dei timbri, considerando che io ascolto di preferenza musica sinfonica e lirica. Potreste darmi qualche consiglio?

Vorrei inoltre sapere se le trasmissioni stereofoniche della RAI, soprattutto quelle pomeridiane di musica classica, sono effettuate già con Dolby (è inutile quindi registrarle con il Dolby inserito) oppure se è sempre bene inserire il Dolby stesso. Altro motivo di perplessità mi dà l'amplificatore il quale dopo circa mezz'ora di funzionamento riscalda forse eccessivamente (Giuseppe La Porta - Torino).

Le sue casse sono compatibili con il livello qualitativo del suo complesso e non ne consigliamo la sostituzione a meno che, per qualche ragione, non siano difettose. Per ottenere i migliori risultati disponga le casse a simmetria dal pavimento e orientate verso il punto d'ascolto preferito. Provi poi l'impianto con un ottimo disco di musica sinfonica. Nell'ipotesi che le casse non la convincono consigliamo di provare le Leak 2060 oppure le RCF 40.

La diffusione dei programmi radiofonici RAI avviene senza alcuna manipolazione preventiva del segnale, dato che il rapporto segnale-disturbo della catena di trasmissione (studio-linea-trasmettitore) è superiore alle norme. D'altra parte i programmi messi in onda sono stati registrati con registratori professionali a due piste, su nastro da 1/4 di pollice a 38 cm al secondo e quindi con ampio margine sul rumore proprio del nastro. Le consigliamo di far correre senza interruzione, se non altro per una pulizia e revisione generale. Non è detto che una resistenza che raggiunge una certa temperatura sia sintomo di guasto: ciò può essere stato previsto dal progettista il quale si sarà anche preoccupato di assicurare una adeguata dissipazione del calore prodotto e di impedire che un eccessivo calore si trasmetta a organi come condensatori o transistori alterandone il funzionamento.

Enzo Castelli

la piccola posta di Lisa Biondi

Per le appassionate del rognone, ecco uno spuntino utile...

ROGNONE AI FERRI — Lavate bene i rognoni e tagliateli in quattro fette nel senso della lunghezza; disponeteli su un piatto, punzecchiateli con una forchetta e cospargeteli di NUOVA MARGARINA GRADINA appena sciolta. Salate e pepate, poi fateli cuocere per qualche minuto a fuoco moderato su gratella. Servite con fette di limone.

La signora Evangelisti di Roma mi chiede la ricetta...

DELL'ANGUILLA IN U'MIDO — Togliete la testa ad anguille di media grossezza e tagliatele a pezzi senza spellarle. In NUOVA MARGARINA GRADINA fate imbiondire un po' di cipolla tritata, degli spicchi d'aglio, delle foglie di ravia e della scorza di limone. Togliete l'aglio ed aggiungetevi i pezzi di anguilla, salate e pepate: appena saranno rosolati unitele della salsa di pomodoro diluita in acqua e mezzo bicchiere di vino bianco. Lasciate cuocere su fuoco moderato per 20 minuti circa.

La signora Baroni di R.E. mi chiede una ricetta preparata con uova; eccola accontentata...

FRITTATA VERDE — Fate cuocere delle erbe tritate in poca acqua salata, scolatele e prematele per togliere tutta l'acqua. In una scodella sbattete delle uova, del parmigiano grattugiato, della mollica di pane bagnata nel brodo e strizzata, del basilico e dell'aglio tritati, poi mescolatevi le erbe. Fate cuocere in NUOVA MARGARINA GRADINA dalle due parti come una comune frittata.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così...

MANZO CON PEPPERONI — In NUOVA MARGARINA GRADINA fate dorare dalle due parti delle costate di manzo (o fette di scamone). Salate, pepate, poi unite uno specchio d'aglio pestato, dei peperoni tagliati a listarelle piccole e dei pomodori tritati. Coprite e lasciate cuocere lentamente.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano"

TV via cavo in Spagna

In base ad un accordo tra la radiotelevisione e il Ministero delle Poste spagnoli, fra poco anche la Spagna avrà la sua rete di tele Distribuzione via cavo. I primi impianti verranno costruiti a Madrid e Barcellona, e per gestire la rete verrà creato un apposito ente nazionale.

Giornale televisivo in Svezia

Anche la Svezia, dopo la Gran Bretagna e la Francia, ha cominciato le trasmissioni sperimentali del sistema teletext, il sistema di trasmissione televisiva di informazioni scritte che non richiede l'uso di un altro canale ma sfrutta quella parte del segnale televisivo non utilizzata per le normali trasmissioni. Con questo sistema la televisione svedese trasmette otto « pagine » di notizia al giorno.

Un museo TV in USA

Con una donazione di due milioni di dollari del presidente della CBS William S. Paley, la Paley Foundation ha creato nella sua sede di New York il primo museo americano della radiotelevisione. Per ora il museo contiene 718 registrazioni di trasmissioni ma arriverà a circa 18.000 entro il 1980.

Gli incontri di Aix-en-Provence

La quarta edizione degli incontri internazionali di televisione a Aix-en-Provence avranno luogo quest'anno dal 3 al 7 settembre. I temi principali della manifestazione saranno: televisione e potere, televisione e decentramento, struttura e funzionamento di alcune televisioni vicine (Svizzera, Belgio, Italia).

piante e fiori

Una pianta di coix

« Ho visto delle piante secche da ornamento assai eleganti e mi hanno detto che si chiamano coix. E' vero? Come si coltivano? » (Lorenzo Lorenzi - Roma).

Le coix sono piante annuali che hanno ampie foglie e producono frutti di color grigio che ricordano le perle. Vengono coltivate anche per farne pasta da bordura. Si seminano in vaso verso la fine della primavera e si conserveranno in casa in luogo luminoso. Le piante ottenute si potranno mettere a dimora a fine aprile.

Coltivazione e moltiplicazione di pittospori

« In breve vorrei avere informazioni sulla coltivazione di questa bella pianta cespugliosa, il pittosporo » (Gisel- la R. - Ancona).

Il pittosporo o Pittosporum è un arbusto che comprende un centinaio di specie. E' pianta originaria della Nuova Zelanda, anche se alcune specie provengono dalla Cina e dal Giappone. Per ben sviluppare richiede terra fertile e dove non resti acqua e posizioni riparate dai venti. Cresce bene anche in zone marittime.

Si può riprodurre da seme ma comunemente si moltiplica per talea. Le talee si possono effettuare da maggio a metà luglio prelevando porzioni di rami laterali semimaturi (ossia che non siano diventati interamente legnosi).

Le talee dovranno essere lunghe circa 10 centimetri ed ovviamente andranno poste in ambienti ove la temperatura minima non scenda mai sotto i 15 gradi. Una volta che avranno radicato si metteranno in vaso, e si faranno svernare in veranda e andranno poste a dimora l'anno seguente a fine aprile.

Giorgio Vertunni

Ancora una lettera sui « gatti randagi »

« Premesso che leggo sempre con molto interesse la rubrica da lei diretta, sia per i quesiti posti sia per le sue esaurienti e competenti risposte, vorrei riprendere brevemente la lettera dal titolo "Gatti randagi".

Innanzitutto non mi risulta — per mia personale esperienza — che l'ENPA gestisca rifugi per cani randagi. Nella mia città, da circa un anno, ne è stato aperto uno di questo tipo, ma voluto e istituito da privati fra i quali vi saranno di certo anche soci dell'ENPA, ma che ha una gestione del tutto autonoma, ha un proprio comitato e si finanzia da sé.

Aggiungerò anzi che da mie informazioni sono venuta a conoscenza che l'ENPA, sede centrale di Roma, vieta categoricamente alle varie sedi iniziative di tal genere, svolgendo tale ente una "protezione" limitata al controllo per l'osservanza di norme riguardanti la caccia, la pesca, i macelli, ecc., o ad interventi circa maltrattamenti ben documentati ai danni di animali in genere.

Della soppressione eutanasica, poi, non se ne parla neppure. Anche fra gli zoofili dilaga la formula "salviamo gli animali" ad ogni costo: non importa se in condizioni pietose, in canili maledoranti dove povere bestiole private della libertà vegetano e soffrono e per le quali sarebbe di gran lunga più pietosa una morte indolore. E qui mi riallaccio al secondo argomento.

Penso che la proposta del sig. Valente meriterebbe una diffusione e una realizzazione, ma quale ente o comitato vorrà farsene promotore?

Limitare le nascite credo sia il primo obiettivo da raggiungere per limitarne le penose, quotidiane conseguenze.

Manca una sensibilizzazione a questi problemi, i più li ignorano, nelle scuole si incomincia ora a insegnare il rispetto per gli alberi, la flora alpina, l'ambiente; si parla di ecologia, ma non si accenna mai all'animale, a questi esseri viventi affidati all'uomo.

Così muli, cavalli ed asini muoiono tuttora sotto le bastonate o sotto il sole cocente, cani e gatti proliferano per la gloria della ricerca scientifica e le persone coscienti, gli zoofili veri si trovano stretti senza spazio fra due opposte tendenze: gli indifferenti e i malvagi da una parte ed i pietosi ad oltranza dall'altra; di una pietà distorta e dannosa, estranea alla vera carità ed alla reale conoscenza di quello che è un grosso problema » (Jole Negroni - Brescia).

Cara lettrici, sono perfettamente concorde colle sue affermazioni circa la necessità di procedere ad uno sfoltimento razionale e umanitario dei canili gestiti sia dall'ENPA sia da privati.

Una simile iniziativa servirebbe vuoi per evitare una vita grama, misera, stentata e soprattutto priva di affetti, vuoi per non sottrarre troppi fondi all'azione delle guardie zoofile ed alla propaganda che rappresentano i pilastri della zoofilia e che dovrebbero essere la ragione fondamentale di vita e di metodo di tutte le associazioni protettivistiche.

Le preciso che, proprio allo scopo di sottrarre gli animali alla vivisezione, l'art. 1 dello statuto dell'ENPA fa carico alle sezioni di istituire ricoveri per animali randagi.

Angelo Bogleione

dimmi come scrivi

mi si scrivono tutte

Chiocciola — La sua grafia mette in evidenza la gentilezza del suo animo, la sua affettuosità ma anche, e quasi sullo stesso piano, le sue imputature, rare per fortuna, ma decise, che le servono per non essere sopraffatta. E' fondamentalmente generosa ed il suo temperamento piuttosto allegro la rende disattenta nelle piccole cose e un po' troppo fiduciosa per entusiasmo. Cerchi di essere un po' più guardiana. Lei non è avida e non strafa per avere più di quanto le occorre ma se le capita di prendere un impegno fa di tutto per mantenerlo e si agita nel timore di non riuscire a portarlo a termine. Noto qualche lato di immaturità che le serve per essere esecolata.

mi si crolla proficua

G. G. '50 — Lei possiede un ottimo spirito di osservazione ed è molto sensibile. Il timore di essere frainteso le fa sottolineare ciò che fa e ciò che dice. Le piace però essere capito al volo da quelle persone alle quali ha dato tutto di se stesso. Ne consegue che attribuisce molto peso alle sfumature. E' ambizioso e vuole emergere soltanto con le proprie forze. E' geloso anche delle proprie cose, ma cerca di non dimostrarlo. Molti sono gli ideali chiusi dentro di lei e che cerca con pazienza e tenacia di raggiungere. Possiede una bella intelligenza aiutata da un notevole intuito che le permette di capire a fondo le persone che avvicina e di escludere coloro che si differenziano dal suo modo di pensare. Un atteggiamento che limita molto la sua possibilità di comunicare e che non facilita le possibili evoluzioni della sua personalità.

La mia calligrafia

P. A. — Lei è decisamente una ragazza pretenziosa, capace delle reazioni più imprevedibili per via del suo orgoglio e del suo egocentrismo. I suoi modi sono disinvolti, anche troppo, al punto che riescono fastidiosi anche alle persone del suo ambiente. Le piace emergere in ogni circostanza e cerca di riavvicinare nella maniera più facile e possibilmente senza fatica. Si lascia suggestionare dalle persone che hanno un minimo di notorietà, che hanno realizzato dei guadagni, senza chiedersi con quali mezzi si siano procurate questo modesto successo. Si dichiara romantica, qualche volta si comporta come tale ma in realtà è una calcolatrice che bada ad ogni cosa. Maturonderà certa basi egotistiche, specialmente quando si sentirà appagata sentimentamente.

i fermi calligrafici

B. B. — Mi sorprende sentir parlare di sfortuna da una ragazza intelligente come lei e non lo dico perché è «brava a scuola» ma perché ha un buon cervello. Lei può benissimo modificare il suo stato d'animo con la volontà. Sia meno scorbica, dia una pausa al suo pessimismo. Imperscrivibile com'è, ha assunto un atteggiamento di totale disinteresse verso tutto ciò che la circonda, che si adatta male al suo temperamento. Vuole dimostrare la sua superiorità, il superamento della sofferenza, ma in realtà si angoscia e, quel che è peggio, si complessa. Noto nella sua grafia notevoli tendenze artistiche offuscate però dal suo atteggiamento di lotta aperta con il mondo. Si guardi dentro senza pregiudizi, sia sincera con se stessa: la costruzione dentro la quale si è arroccata è fatta più di posa che di realtà.

mi si crolla proficua per

M. M. — Le sue incertezze non scritte da fare, nella via da seguire, sono dettate soprattutto dalla sua ambizione, dal suo desiderio di emergere meglio per soddisfare il più presto possibile la sua vanità. E' molto riflessiva ed anche timida, specie nei momenti iniziali, ma ha bisogno di contatti umani per aprirsi, per conoscersi meglio e per trovare la forza per combattere da sola le sue battaglie della vita. C'è in lei uno spiccato senso di organizzazione ed anche una base pratica che le potrà essere molto utile in futuro. Per ora la sua curiosità di apprendere non le consente di dare spazio sufficiente a coloro che la circondano, non si intrattiene cioè abbastanza a chi le è vicino.

del "Radiocorriere"

M. '59 — Lei è gelosa delle proprie idee, delle proprie cose, più ancora che delle persone, è diffidente e chiusa in se stessa. Se non è stimolata dall'esterno, perde la fiducia nelle proprie possibilità e rischia di non dire mai apertamente il proprio parere. Lei è molto sensibile e tutto questo insieme di cose la fa molto soffrire accusando più se stessa che le circostanze. Giacché possiede una buona intelligenza, cerchi di apprezzarsi di più: si sentirebbe più libera e perderebbe molte inibizioni. Soprattutto non sciuperebbe le sue ottime possibilità.

Maria Gardini

Kik sulla pelle allontana gli insetti. Ma solo gli insetti.



Aut. Min. San. n. 8442 - 8443 - 8444
4158

Quando sei all'aperto o in casa con le finestre spalancate, metti Kik sulla pelle, se vuoi allontanare gli insetti. Gli insetti fuggono ma gli amici no, perché Kik è gradevolmente profumato e, per la sua particolare composizione, non lascia tracce sulla pelle e non appiccica. Ed è tanto delicato, da essere innocuo anche sulle pelli sensibili, come quelle dei bambini.

FORMULA CIBA-GEIGY
Nell'uso seguire le avvertenze.

Kik®



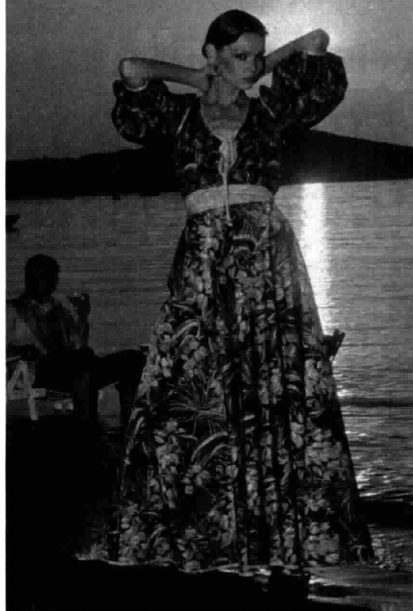
In vendita solo in farmacia nei tipi
liquido-spray-stick

XIIA
moda

SERE ESOTICHE

Nelle due foto sotto: a sinistra, orientaleggiante, raffinato abito da sera in georgette ricco di fantasie nelle tonalità del viola. Sulla gonna di ampiezza controllata il morbido blouson a raglan

fitto di nervature in vita profilato in rosso rubino (Modello Centinaro); a destra, in preziosa seta indiana color zaffiro birmano l'esotica, sontuosa cappa-caftano marcata da inserti in raso (Modello Sanlorenzo)



Nei colori caldi, dorati della flora tropicale il leggiadro modello movimentato nella sottana, in crêpe de Chine profilato di raso, con corpi strizzato in vita dalla fuscaccia (Modello Lancetti)

Allegra composizione di grafismi geometrici per il « midriff » composto dalla sottana a pieghe sciolte fasciata sui fianchi in armonia al breve top completato dalla giacca a cardigan. L'altro modello con tunica a kimono solcata da righe e punteggiata di fiori è abbinato alla gonna-pantaloni in seta indiana rosa shocking (Modelli Gregor)



La formula più invitante e avvincente dell'abbigliamento per le sere estive è individuabile prevalentemente nello stile esotico. La suggestione dei mari del Sud, dell'Oriente, dell'Africa ha affascinato le grandi firme dell'alta moda che su questa tematica intrisa di un raffinatissimo, temperato folklore propongono abiti di grande effetto realizzati con sete preziose ravvivate da fantasie ricche di sfumature riflesse nelle tonalità delle pietre preziose, nelle composizioni floreali riprese dalla suggestiva flora tropicale e nelle rarissime miniature indiane. Non si tratta propriamente di abiti-costume, tuttavia in essi riecheggia il fascino dell'atmosfera leggendaria di Paesi lontani che offrono sensazioni indiane, afri-

cane e hawaiane alla donna moderna che nelle sere marine vuole vivere in una dimensione diversa da quella in cui ha vissuto tutto l'anno. Sui sontuosi caftani, sulle sottane ampie abbinata a brevi tops copriseno, sulle tuniche mollegianti fanno spicco le pittoresche composizioni grafiche pennellate nei colori rubati alla pittura impressionista. La nuova immagine della donna estiva, vagamente inquietante, ricca di sorprese, filtrata dalla classe dei sarti famosi, si rispecchia in un tipo di creatura misteriosa che sottolinea una bellezza primitiva e un po' selvaggia evocante l'incanto dei « paradisi perduti ».

Elsa Rossetti

(Tutti i modelli di questo servizio sono realizzati con tessuti Renel delle Fabbriche Riunite).





UN APPELLO ANCHE PER I 2 MILIONI DI DEBOLI D'UDITO.

Un Consorzio pone la società italiana di fronte al problema: o continuare con l'indifferenza, o recuperare una gran parte dei sordi avviati verso l'emarginazione.

Indifferenza e incomprensione possono emarginare dalla famiglia e dalla società i deboli d'udito, lasciandoli soli col loro problema.

Esse nascono da una mentalità sbagliata: mentre la gente soccorre d'istinto un cieco perché sa immaginarne la condizione, non può immaginare quella del debole d'udito, anzi tende a discriminarlo per la difficoltà a comunicare con lui e addirittura ad assimilarlo ad un pigro mentale. Così il debole d'udito si chiude sempre più in se stesso isolandosi. E più perde l'abitudine alle parole più perde la capacità di capire. E un circolo vizioso, la via diretta verso l'emarginazione. Fenomeno grave per bambini e giovanissimi ma ancor più per le persone anziane, già tendenzialmente isolate. Ecco perché è dovere di tutti prendere coscienza della mentalità sbagliata che regola i rapporti col menomato d'udito e del compito di recuperarlo e reinserirlo: tanto più che in moltissimi casi il recupero è pienamente possibile mediante l'amplificazione elettronica dei suoni, cioè l'adozione della protesì acustica.

Quanto al medico, quando abbia accertato l'irreversibilità e l'incurabilità clinica della perdita d'udito, deve indirizzare il più presto possibile il debole d'udito verso l'audioprotesista, evitando che il paziente imbocchi quel circolo vizioso di cui parlavamo.

La protesì acustica non risolve il problema clinico ma allevia subito i disagi psicologici e sociali del debole d'udito, permettendogli di uscire dall'isolamento e di reinserirsi nel proprio ambiente. Ma attenzione! Proprio a causa della tendenza inconscia e sbrigativa della gente di equiparare il menomato d'udito a un pigro mentale in quanto persona che non capisce, non risponde a tono o intende una cosa per l'altra, il sordo sente la propria menomazione non come una infermità ma come una vergogna, qualcosa da nascondere. E la protesì acustica, di conseguenza, viene vista come il marchio della propria inferiorità e rifiutata.

A questo punto appare chiaramente l'importanza decisiva dei parenti e degli

amici: a loro spetta di aiutare il debole d'udito a superare il proprio complesso e a prendere la decisione giusta: affidandosi all'assistenza dell'audioprotesista, per uscire dal guscio e tornare ad integrarsi nell'ambiente sociale.

D'altra parte, la tecnologia della miniaturizzazione ha fatto costanti progressi in questi ultimi anni: esistono protesì quasi invisibili del tutto. Non solo, ma la qualità degli apparecchi acustici permette oggi di superare il periodo di adattamento e di rieducazione dell'orecchio. Periodo inevitabile quando il debole d'udito si trova con la nuova protesì in un ambiente vero, pieno di rumori di fondo e di voci incrociate. Oggi le moderne protesì discriminano efficacemente nel flusso dei suoni quelli veramente uti-

li, ossia i discorsi: stereofonia, effetto direzionale dei microfoni, mezzi di controllo elettronico permettono di superare gli effetti negativi che i rumori di fondo esercitavano sulle vecchie protesì acustiche.

L'audioprotesista, poi, non solo effettua l'esame audiometrico e consiglia la protesì, ma diventa un amico la cui assistenza aiuta il paziente a trarre il massimo beneficio dalla protesì ed a superare il periodo di adattamento.

Oggi esistono dunque tutte le condizioni per offrire motivi di valida speranza a moltissime persone menomate nell'udito e per reinserirle pienamente nella vita familiare e sociale. Specialmente le persone che hanno già fatto il loro ingresso nella « terza età ».



Fatti baciare dalla fortuna.



Gioca anche tu ENALOTTO: è facile da giocare ed è anche facile vincere.

La schedina si compila con gli usuali tre segni: 1X2. Scrivendo 1 si indicano i numeri da 1 a 30, con X i numeri da 31 a 60 e con 2 i numeri da 61 a 90. All'ENALOTTO vinci con 12, con 11 e anche con soli 10 punti. Ed ora puoi giocare anche sistemi a caratura. ENALOTTO la gioia di ogni sabato sera.



Gioca ENALOTTO

La gioia di ogni sabato sera.

Da un'idea antica come l'uomo la più moderna industria alimentare

I cereali — granoturco, riso, frumento, avena — con le loro sostanze nutritive hanno costituito per millenni la base dell'alimentazione di tutta l'umanità. Dai granelli cotti interi si passò a farine grossolane e quindi, grazie ai progressi della tecnica, a farine sempre più raffinate. Ma non ci si rese conto che in questo modo, eliminando quasi del tutto la crusca, si privavano i cereali di vitamine, sali minerali e proteine e si riduceva il loro potere nutritivo.

Come è nata la Kellogg's

E' a questo punto che intervenne W. K. Kellogg, contribuendo a riportare nell'alimentazione quelle sostanze essenziali che la tecnica moderna aveva eliminato. Siamo nel 1896 a Battle Creek, nel Michigan. Partendo dall'idea che una dieta comprendente cereali integrali costituiva un'alimentazione ideale, Mr. Kellogg studiò di renderli più gustosi, facili da digerire e nutrienti. E ottenne i primi Corn Flakes, sottili fiocchi di mais tostati, dal gradevole gusto di malto, particolarmente adatti per la prima colazione. Il nuovo prodotto ebbe un successo enorme. Kellogg lo brevettò e volle che ogni astuccio di Corn Flakes, a garanzia della qualità, portasse la sua firma, divenuta poi marchio della Kellogg's. Nel 1922 la Kellogg Company aveva già una gamma di tre cereali — pronti da consumare — Corn Flakes, All Bran e Rice Krispies, cibi nutrienti e di semplice preparazione, che ben si adattavano al ritmo tumultuoso della vita moderna.

Kellogg's dagli USA nel mondo

Ora la gamma Kellogg's comprende una grande varietà di cereali da colazione, tutti assolutamente genuini, leggeri e gustosi, prodotti con uno scrupoloso e continuo controllo della qualità in ogni fase della lavorazione. E ciò spiega la loro grande popolarità in tutto il mondo. Ogni anno la Kellogg's produce, in 35 stabilimenti sparsi nel mondo, oltre 5 milioni di quintali di cereali. Essi vengono venduti in 150 Paesi, tra cui l'Italia, dove una prima colazione sostanziosa a base di Kellogg's con latte, zucchero e frutta sta diventando un'abitudine sempre più diffusa. Chi non avesse mai provato questi alimenti deliziosi dovrebbe farlo. Una colazione completa e bilanciata è molto importante per cominciare la giornata freschi di energie.

Per saperne di più scrivete a: Kellogg's, piazza Castello, 23, Milano.

l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIE

Ogni cosa volgerà per il meglio e riuscirete anche a coprire le magagne di un amico. Rimarrete in prima linea vittoriosamente purché i litigi e le gelosie non entrino a far parte della vostra vita. Attenzione alle spese eccessive. Giorni buoni: 25, 26, 27.



21 aprile
21 maggio

TORO

Settimana capricciosa ma verso la fine più serena e ricca di vantaggi di ogni genere. Inquietudine eccessiva senza fondamento. Attenti alle distrazioni dannose. Vigilate, perché la vostra generosità non vi danneggi. Giorni favorevoli: 21, 22, 23.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Nemici di vecchia data vi stanno a guardare ma tuttavia senza farecela contro la vostra agguerrita torre di guardia. Qualunque impresa può essere affrontata con coraggio ma a patto di non fidarsi degli amici. Giorni ottimi: 22, 24, 26.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Si dovrà verificare una rapida trasformazione o modifica di appoggi o di amicizie. In questo caso è bene camminare cauti e guardare negli occhi chiunque con accuse di inquisitori. I disappunti saranno di piccola entità. Giorni fausti: 23, 25, 27.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Aiuti e appoggi da amici all'oscuro. Chi deve allacciare rapporti con signori lontani non esiti un solo istante e si dia da fare. Interessi culturali vi muoveranno per il verso giusto e vi faranno fare passi in avanti. Giorni favorevoli: 21, 24, 26.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Progetti per l'immediato avvenire. L'ambizione vi lancerà verso mete lontane e vi costerà molto sforzo per poterle raggiungere. Protezioni e aiuti, specialmente da parte di una donna. Fate attenzione ai pettegolezzi. Giorni ottimi: 21, 23, 27.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

I vostri sforzi non saranno accettati o valutati nella loro giusta misura ma voi dovete insistere ugualmente per farvi notare e per imporsi definitivamente. Cercate di allacciare i rapporti con i nati dei Gemelli e dell'Acquario. Giorni fausti: 22, 24, 26.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

La vostra fedeltà sarà messa a dura prova, perché più che mai susciterete passione e vi faranno capire che vi amano. Gli appoggi vi sfuggeranno dalle dita come sabbia impalpabile. Vi conviene parlare poco ed osservare molto. Giorni ottimi: 21, 26.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Saprete indovinare le intenzioni dei concorrenti, quindi entrere nella fase della produttività. Sarà possibile ottenere da una persona il favore speciale che vi necessita. Riallacciate una vecchia amicizia. Giorni ottimi: 23, 24, 27.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Siate cordiali e affettuosi con le persone che vi circondano. Qualcuno si avvicinerà per darvi dei buoni consigli ma voi ben difficilmente saprete apprezzerli. Il sincero interessamento. Allontanate ogni pessimismo. Giorni fausti: 22, 23, 24.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Rifornimento di cose interrotte, ripresa energica su larga scala di ogni attività che vi interessi personalmente. La bontà e la sincerità siano donate alle persone giuste e al momento giusto. Periodo denso di avvenimenti. Giorni fortunati: 25, 26, 27.

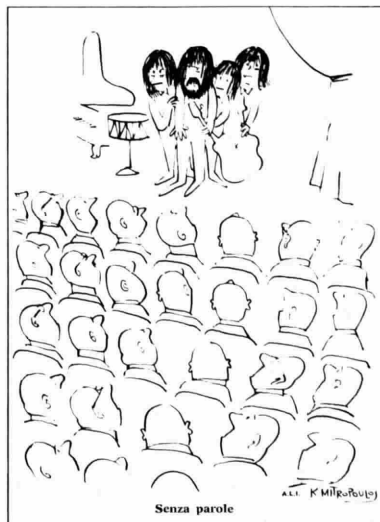
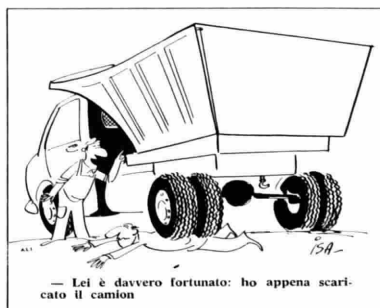
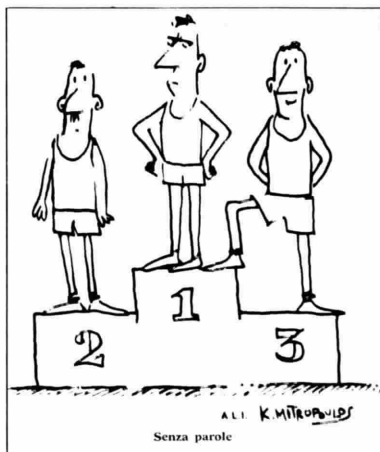


19 febbraio
20 marzo

PESCI

Incontro providenziale che apre una fase ottima per le cose del futuro. L'andamento generale dei vostri interessi sarà favorito dagli sbagli dei vostri avversari. Sviluppi straordinari da un incontro. Giorni buoni: 21, 23, 25. Tommaso Palamidessi

in poltrona



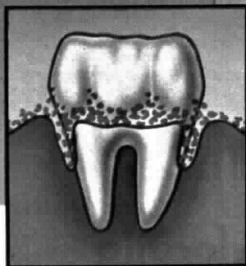
**Se sbagli candeggio...
addio camicetta!**

**Ace candeggia
perfettamente. Sempre!**

Candeggia perfettamente
anche tu con Ace:
fai sparire le macchie dal tuo bucato.
Candeggia perfettamente
ogni bucato,
oggi, domani... sempre.
Perché Ace, lo sanno tutti,
smacchia meglio senza danno.



**Come stanno le tue gengive,
dando un morso?**



Se sanguinano o fanno male
sono state aggredite dalla placca dentaria,
un'invisibile patina batterica che, se lasciata crescere
indisturbata, si accumula fra denti e gengive.

Pochi sanno che questa
è la causa principale dei disturbi gengivali
e della caduta dei denti.

Mentadent P mantiene sane le gengive, prevenendone i disturbi.

Mentadent P infatti, contiene il Citrato di Zinco Tri-idrato, un ingrediente attivo studiato nei Laboratori Internazionali Gibbs di Isleworth (G.B.), che sperimentazioni cliniche hanno dimostrato efficace nel rimuovere la placca dentaria e nel ritardarne la continua riformazione. In tal modo Mentadent P previene i disturbi causati dalla placca, come il sanguinamento, le infiammazioni e l'ipersensibilità delle gengive.

Ogni giorno Mentadent P quindi, perché la salute delle gengive è un problema di tutti. A tutte le età.

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.

 **Gibbs**
DENTAL DIVISION



Registrazione Ministero della Sanità N. 8968

Mentadent P: la salute delle gengive è la vita dei denti.